

RASSEGNA STAMPA

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

2005-2006

Campionato Nazionale Dilettanti 2005/2006 – Serie D – girone G - 1^a giornata (11/09/2005).

Prima partita di Campionato per l'Astrea che trova negli ultimi minuti un insperato pareggio dopo essere andata in svantaggio al 19' del secondo tempo per un rigore dubbio assegnato dall'arbitro Falanga di Torre del Greco.

ASTREA-MONTENERO 1-1 (pt 0-0).

Astrea: Iacomini, Casalino, De Santis, Narcisi (1' st Palermo), Massa (13' st Mundula), Ripa, Ronzani (21' st Umbro), Visone, Carrettucci, Aglitti, Mosciatti; (isp. Morganti, Fileni, Chiocca, Iacovella); all. Orati.

Montenero: Morrone, Gaudio, Di Falco (24' st Barberi), Cipriano, Puka, Grasso, Avino, Mollo, Tranfa (32' st Del Gesso), Tornatore, Silverio (42' st Rossi); (a disp. Macale, Ayad, Barbieri, De Pascalis, Stella); all. Borrelli.

Arbitro: Falanga di Torre del Greco.

Marcatori: 19' st Tranfa (M su rig.), 43' st Carrettucci (A)

Note: Espulsi: Visone per doppi ammonizione; Ammoniti: Ripa, Grasso, Tranfa, De Santis, Avino; angoli 5-2 per il Montenero; recupero 1' pt-5' st; Spettatori 150 circa

SECONDA
GIORNATA

Monterotondo fa il bis

Superato il Cassino. Si sbloccano Ferentino e Ostiamare. Albalonga ko

MONTEROTONDO-CASSINO 2-1

Dionisi a segno all'87'

MONTEROTONDO (4-4-2): Bonifazi 5,5; Castagnola 6 Frasca 6,5 Sbraglia 6,5 Scardala 6; Batoli 6 De Witt 5,5 (13' st Virgilio 6) Pietrucci 6,5 Masciantonio 7; Dionisi 6,5 Fioravanti 6,5 (37' st Federici 7). A disp.: Anatriello, Pianese, Mancini, Giordano, Baldassarri, Alt. Solimina.
CASSINO (4-4-2): Cicanese 4,5; Castello 5 Risi 5,5 (1' st La Manna 5) Ferri 6 Padovani 5,5; Daleno 6 Carcione 6,5 Rallo 6 (21' st Rala sv) Parente 6; Sparacio 5 Gatti 5 (34' st Medoro sv). A disp.: Rossi, Pirone, Natale, Proia. Alt.: Grossi.
ARBITRO: Figheri di Sassari
MARCATORI: 25' pt Fioravanti (M), 28' pt Carcione (C); 42' st Dionisi (M). NOTE: spettatori 800 circa con buona rappresentanza ospite. Angoli 4-2 per il Cassino, Ammoniti Bartoli, Virgilio, Rallo, Parente, La Manna. Recupero 0'; st 3'.

di Fabio Federici

MONTEROTONDO - Beata gioventù. Due ragazzini imberbi (Federici e Dionisi, 35 anni in due) stendono il Cassino con una volée magistrale a 3' dalla fine. Punizione di Federici, respinta affannosa di Cicanese testa vincente del golden boy gialloblù. Il primo affondo della partita è di Sbraglia, con Daleno che al 5' spara alto. Al 14' i padroni di casa reclamano un calcio di rigore per un presunto fallo di Risi su Masciantonio. Al 25'

gli eretini passano in vantaggio. Sbraglia lancia lungo per Masciantonio che crossa anticipando l'uscita a vuoto di Cicanese. La sfera arriva a Fioravanti che tutto solo ed a porta vuota appoggia di testa in rete. Il Cassino, però, perviene subito al pareggio, grazie ad una punizione di Carcione, che al 25' trafigge Bonifazi. Il primo tempo si chiude con una punizione di Sbraglia finita fuori non di molto.

La ripresa si apre con le due squadre che sembrano accontentarsi della divisione della posta. Al 19', però, Masciantonio dribbla due volte in area prima di essere steso da Ferri. Il rigore appare netto per tutti tranne per l'arbitro. Al 26' Frasca tocca per Virgilio, ma il suo tocco al volo da buona posizione è impreciso. Risponde due minuti più tardi il Cassino con Raia, che ciabatta la sfera da pochi passi. Al 33' grande occasione per il Cassino. Tiro di Sparacio da fuori area, grande incertezza di Bonifazi, sfera batte sul palo ed arriva a Gatti che a porta vuota mette incredibilmente fuori. Passata la paura, i padroni di casa cercano di spingere, grazie alla freschezza del neo entrato Federici. Al 43', invece, il gol vincente. (f.f./atc)

ISOLA LIRI-APRILIA 2-2

Doppietta di Carlini

ISOLA LIRI (4-4-2): Fiorini 5,5; Marzocchella 6 Pulcini 5,5 Matriciano 5,5 Bindi 6; Empoli 5,5 (24' st Ruscitti sv) Ripa 7 Molinaro 6 (25' st Iozzi sv) Santopadre 5,5; Giacco 6 (47' st Basili sv) Carlini 7. A disp.: Panuccio, Pesce, Colafranceschi, Frioli, Alt.: Perrotti.
APRILIA (4-2-3-1): Ameltonis 6; Ricci 6 Venturini 5,5 Mucciarelli 6 Fioravanti 6,5; Martellacci D. 6,5 Rutzitu 7; Corsetti 6 (29' st Ruffini sv) Olivares 6 (47' st Bernardo sv) Giacca 5,5 (43' st Chianese sv); Menichini 6,5. A disp.: Del Duca, Martellacci A., Matteo, Cicala. Alt.: Bindi.
ARBITRO: Pallabazzer di Torino.
MARCATORI: 28' pt Carlini (L, su rig.), 10' st Menichini (A), 19' st Fioravanti (A), 28' st Carlini (L). NOTE: spettatori 1000 circa. Ammoniti Fioravanti, Santopadre, Rutzitu, Martellacci D., Ripa, Bindi. Angoli 3-3. Recupero pt 2'; st 4'.

di Beniamino Cobellis

ISOLA DEL LIRI - Partita ben giocata da Isola Liri e Aprilia, decisa dai calci piazzati. Risultato, comunque, alla fine giusto ed impreziosito dalle prodezze di Carlini e Fioravanti entrambi su calcio di punizione. Perrotti sostituisce De Ciantis con Marzocchella ed inserisce Santopadre e Molinaro a centrocampo, mentre Bindi propone la formazione base con il solo Menichini in avanti supportato dal trio Corsetti, Olivares, Giacca. Prima occasione per i padroni di casa: Ripa batte a sorpresa una

punizione per Giacco che fa partire un diagonale di sinistro che sfiora di un niente il palo. E' il preludio al vantaggio biancorosso che arriva al 28': trattenuta in area di Venturini su Giacco e per il direttore di gara è calcio di rigore. Sul dischetto si porta Carlini che realizza freddamente per l'1-0.

L'Aprilia cerca di riorganizzare le idee, ma occorre aspettare il 43' per assistere alla prima azione insidiosa dei pontini quando lo sguizzante Menichini, uno dei migliori tra le fila ospiti, si beve l'intera difesa isolana e conclude a fil di palo. Il secondo tempo è ancora più vivace. Al 6' Giacco fugge in contropiede, ma conclude addosso al portiere avversario e Mucciarelli è lesto a liberare sulla linea di porta. Occasione fallita ed Aprilia che ribalta il risultato in 5'. Al 10' punizione di Martellacci, deviazione in area isolana e pallone che carambola prima su Menichini e poi in rete. Ragguenta la parità la formazione di Bindi prende coraggio e mette l'Isola Liri alle corde. Al 15' ospiti in vantaggio con una splendida punizione dalla distanza di Fioravanti che sorprende Fiorini e si insacca all'incrocio dei pali. L'Isola Liri non ci sta e al 28' agguanta il pareggio ancora una volta grazie a Carlini che infila l'estremo difensore Ameltonis su calcio di punizione. (b.c./atc)

FERENTINO-SPES MENTANA 2-1

Dos Santos subito in gol

FERENTINO (4-2-3-1): Stancampiano 6,5; Chianelli 6 (23' st Toscano 6), Di Nunzio 6, Pecorelli 6, Padula 6; Bonacquisti 6 (15' st Supino 6), Antonini 6; Di Lillo 8, Dos Santos 6,5. Testa 6 (15' st Ombene 6); Farrugia 7. A disp.: Pasetto, Mori, Egidi, Giorgitti, Alt.: Mariotti.
SPES MENTANA (4-1-3-2): Ruggini 6,5; Ticconi 5, Sopranzetti 6, Napoleoni 6, Giudice 5, Laurentini 6,5 (41' st Basili sv); Ronchetti 6,5, Lunardi 5,5 (18' st Di Giuseppe 6), Conti 5,5, Stocchi (30' st Tammaro sv), Di Gennaro 6. A disp.: Bartozzi, Tordinelli, Forneau, Galeazzi. Alt.: Staffa.
ARBITRO: D'Ascoli di Arezzo.
MARCATORI: 1' pt Laurentini (SM), 19' pt Farrugia (F); 26' st Dos Santos (F). NOTE: spettatori 600 circa. Ammoniti Di Lillo, Laurentini, Bonacquisti, Antonini, Farrugia, Giudice. Napoletani. Angoli 6-1 per il Ferentino. Recupero pt 2'; st 4'. Al 16' st Ruggini ha parato un rigore calciato da Dos Santos.

di Gennaro Memoli

FERENTINO - Vittoria meritata del Ferentino che ha prevalso sulla Spes Mentana più largamente di quanto non dica il risultato di misura. Gli ospiti sono passati in vantaggio dopo appena un minuto grazie a una magistrale punizione di Laurentini, ma successivamente sono stati travolti dalla squadra di Mariotti, che ha costruito e fallito molte opportunità, tra cui un calcio di rigore al 16' della ripresa con il debuttante brasiliano Dos Santos, noto in Ciociaria per aver

vestito la maglia del Frosinone. Un'autentica spina nel fianco della difesa della Spes Mentana è stato Di Lillo e a nulla sono serviti gli accorgimenti tattici di Staffa per limitarne le iniziative. L'esterno destro del Ferentino ha reclamato vanamente un rigore al 4', poi al 12' ha messo al centro un ottimo pallone non sfruttato dai compagni. Al 19' il Ferentino ha pareggiato: punizione di Chianelli dalla destra e Farrugia ha bruciato tutti in area battendo Ruggini.

La pressione del Ferentino non si è placata. Al 4' della ripresa nuovo caso dubbio in area della Spes Mentana: questa volta è Farrugia a reclamare inutilmente un rigore. Al 9', sugli sviluppi di un'azione di Di Lillo, Testa impegna severamente Ruggini e Antonini colpisce il palo sulla respinta affannosa della difesa. Al 16', finalmente, l'arbitro indica il dischetto per un fallo di Napoleoni su Farrugia. Tira il brasiliano Dos Santos, ma Ruggini para facilmente. Dos Santos, però, si fa perdonare quasi subito. E' il 26' quando di testa insacca alle spalle di Ruggini un cross dell'onnipresente Di Lillo. Al 31' si fa vedere nuovamente la Spes Mentana con il nuovo entrato Di Giuseppe che incorna una punizione di Ronchetti, ma Stancampiano non si fa sorprendere e respinge alla grande. (g.m/atc)

OSTIAMARE-SORIANESE 3-2

Guarini decisivo all'89'

OSTIAMARE (4-4-2): Cosimi 6; Cremolini 6, Cioffi 6,5, D'Ambrosio 7, Arcese 6, Bovino 6,5 (29' st Ludovisi 6,5), Salvagno 7, Spogliatoio 7,5, Martini 6,5; Terribili 7 (48' st Zanini sv); D'Antò 6,5 (20' st Guarini 7). A disp.: Stetanacci, Palmieri, Minelli, Passeri. Alt.: Urbano.
SORIANESE (4-4-2): Mazzarini 5,5; Roversi 6, Quadri 5,5, Simoni 6, Alcini 6, Desideri 6,5, Mangialotto 6, Panico 6,5, Mari 5 (1' st Francis 5,5); Sgheri 6,5 (42' st Scaramuzza sv), Bizzari 6. A disp.: Castra, Ciocchetti, Blondella, Papa, De Maio. Alt.: Volpi.
ARBITRO: Guidi di Pesaro.
MARCATORI: 19' pt Salvagno (O); 3' st Spogliatoio (O), 14' st Panico (S), 27' st Bizzari (S) hg., 44' st Guarini (O). NOTE: spettatori 400 circa. Ammoniti Roversi, Mari, Panico, Spogliatoio.

OSTIA (atc) - Un guizzo di Guarini ad un minuto dal novantesimo regala all'Ostiamare la prima vittoria in campionato. Partiamo dall'episodio che decideva la gara. Martini crossava in area dalla sinistra, la palla s'impennava, Ludovisi era bravo ad addomesticarla e a servire per l'acorrente Guarini. Diagonale a pelo d'erba dell'ex Campobasso e palla nell'angolino alla destra del portiere. L'undici di Urbano partiva forte e nel primo quarto d'ora costringeva la Sorianese nella propria metà campo. Al 13' arrivava il gol del vantaggio: lancio tagliato di Salvagno dalla terza quarti, Terribili sfiorava appena, la sfera coltiva in pieno il palo

prima che Mazzarini, sulla pressione di Martini, la toccasse con una gamba nella propria porta. Gol da attribuire al centrocampista biancoviola. Nella ripresa al 3' Spogliatoio raccoglie una corta respinta della difesa e lascia partire un destro terrificante che non da scampo a Mazzarini, infilandosi nell'angolo alto alla sua sinistra.

La Sorianese mostrava orgoglio trovando la via della rete al quarto d'ora, quando Panico superava Cosimi con un gran destro a giro su punizione. Gli ospiti prendevano coraggio, mettendo in difficoltà l'Ostiamare. Al 24' però, l'arbitro annullava un gol a Terribili per un fuorigioco molto dubbio. Dal possibile tre a uno arrivava invece il pari della Sorianese. Sgheri era bravo a fare da sponda per Bizzari che al momento del tiro veniva affrontato fallosamente da Salvagno. Era rigore che lo stesso Bizzari trasformava scaraventando il pallone sotto la traversa. L'Ostiamare ci metteva cuore, gettando in campo le ultime energie. Il resto lo faceva Urbano, azzeccando i cambi decisivi. L'allenatore biancoviola inseriva prima Guarini, uno degli ultimi arrivati, e poi Ludovisi, proprio i due giocatori che a pochi secondi dal termine confezionavano il gol che permetteva ai lidensi di esordire con una vittoria davanti al orroio pubblico.

Sul neutro di Bojano la squadra di Urban mette alla frusta i laziali incapaci di reagire

Venafro fa scintille. Astrea fulminato

Aprire le danze Renna. Nella ripresa Di Pietrantonio pone al sicuro il risultato

Ottima prestazione del Venafro anche sul campo neutro di Bojano. Niente da fare per l'Astrea che ha cercato di contenere i danni



di PIERLUIGI BORAGINE

BOJANO — Due reti, due traverse altrettante occasioni non concretizzate: il Venafro vince e diverte. Supera senza difficoltà l'Astrea e conquista tre punti fondamentali. Mister Urban punta sui giovani. Al centro dell'attacco venafrano c'è una classe 1989, Roberto Patriciello (nella foto durante un'azione di gioco) primogenito del presidente Nicandro. Autore di una buona prestazione. Sostituito nella ripresa da un al-

tro giovane di belle speranze: Michele Di Pietrantonio classe 1987 che ha messo al sicuro il risultato con un goal alla Roby Baggio, Palla liftata sotto il "sette" alla sinistra dell'esterrefatto Iacomini dopo azione manovrata, giropalla da destra a sinistra con Boromeo in versione rifinitore.

Ma partiamo dall'inizio. Decisamente di marca molisana. Venafro a trazione anteriore con in avanti Patriciello, un incontentabile Keità e un imprendibile Inserra.

Astrea bloccata che si affida all'esperienza di Carrettucci e alla "verve" di Umbrò, a tratti imprendibile.

Parte fortissimo il Venafro: dopo appena 4' il centrocampista Renna (motorino inesauribile) coglie in pieno la traversa con Iacomini battuto, sulla respinta irrompe Keità che imita il compagno di squadra. Due legni nella stessa azione, cose mai viste prima d'ora.

Quattro minuti più tardi ci prova anche Inserra. Poi

2 VENAFRO

Di Menna, Pasquale (22' st Borgia), Mancone, Renna, Di Girolamo, Mele, Minauda, Boromeo, Patriciello (13' st Di Pietrantonio), Keità, Inserra (27' st Marsilio). A disp: Verde, Di Meo, Ardone, Lambiase. All.: Urban

0 ASTREA

Iacomini, Casalino, Chiocca, Ripa, Mundula (1' st Fatello), De Santis, Francia, Aquino (10' st Aglitti), Carrettucci (28' st Fileni), Umbrò, Mosciati. A disp.: Morganti, Palermo, Magrini, Iacovella. All.: Orati

Arbitro: Trancredi di Scario

Reti: 36' pt Renna, 35' st Di Pietrantonio

Note: gara giocata sul neutro di Bojano per l'indisponibilità del Pedemontana di Venafro. Ammoniti: Mancone, Chiocca, De Santis, Aquino. Angoli: 2-1 per il Venafro

Boromeo, ma la mira lascia a desiderare. L'Astrea sta a guardare. E così al 36' pt arriva il goal del Venafro. Protagonista assoluto Bubù Keità, giocatore sprecato per la categoria, che si beve quattro difensori, calcia di potenza, la palla finisce prima sul palo poi sui piedi del solissimo Renna che insacca senza problemi. Il primo tempo fila via senza altri sussulti.

Nella ripresa mister Orati corregge il tiro: fuori Mundula, dentro Fatello. L'Astrea cambia volto e

prova ad offendere con il duo Carrettucci-Umbrò. Entrambi ci provano da fuori area con scarsa fortuna. Nel momento migliore per gli ospiti arriva la rete che chiude la partita. Marcatore Di Pietrantonio. I dettagli già li conoscete. Per il Venafro dunque tre punti meriti. La squadra gioca e diverte. Per l'Astrea invece c'è molto da lavorare. Un punto in due gare è poca cosa per gli uomini di Orati attesi domenica prossima dalla delicata trasferta di Cassino.

Tomatore rompe il ghiaccio. Gaudio esalta i molisani

Tivoli, cinque minuti di follia

Montenero colpisce senza pietà



2 MONTENERO

Morrone, Gaudio; Pulita; Cipriano; Grasso; Benedetto (26' st Silverio); Avino; Mollo; Tranfa (44' st Ayadi); Tomatore; Di Falco. A disp. Macale, Barbieri, Del Gesso, Palombo, La Fratta. All.: Borrelli.

0 TIVOLI

Roberti; Lauteri; Biagetti; Lillo; Borsa; Scotti Di Clemente (25' st Cifani); De Cenzo, Simoncini (1' st Fabrizio), Macciocco, Borrielli (1' st Mammetti), Cicco. A disp. Tivoli, D'Addio, De Angelis, Sabatucci, De Santis. All. Pierangeli.

Arbitro: D'lasio di Bari.

Reti: 19' pt Tomatore, 24' pt Gaudio.

Note: spettatori 500 circa. Ammoniti: Avino. Angoli: 6-2.

MONTENERO — Cinque minuti di follia ed il Tivoli torna a casa a mani vuote. Dal 19' al 24' della prima frazione di gioco la squadra di Pierangeli affonda e lascia strada al Montenero che coglie il successo. A castigare i laziali due reti in rapida successione di Tomatore e Gaudio. Ed il Montenero con la vittoria conseguita arriva a quattro punti. Il Tivoli nella prima frazione di gioco non ha saputo amministrare il centrocampo, posizionando un pò troppo indietro da mister Pierangeli e che dopo il riposo ha accusato la mancanza di un pizzico di fortuna ma soprattutto di un giocato-

re leader, scadendo in tal modo in un disordine che ha fruttato soltanto conclusioni non molto pericolose per i palli difesi dall'ottimo e sicuro Morrone. Nel primo tempo, al 9' azione prolungata del Montenero che porta al tiro Mollo, ribattuto dalla difesa. Cross di Avino e pallone in area piccola, ma nessuno riesce a intervenire. Dopo 3' punizione di Cicco sul secondo palo, colpo di testa di Biagetti lasciato solo e gran respinta di Morrone. Sulla ribattuta si trova in posizione scomoda Borsa, che di testa spedisce alto. Il frutto è ormai maturo ed arriva al 19' quando Puka

vola a sinistra, assiste al bacio Tomatore che non ci pensa due volte e calcia dal limite, sorprendendo Roberti sul primo palo. Tivoli affonda definitivamente al 24' quando da un angolo dalla destra di Tomatore la difesa tibritina lascia completamente libero Gaudio. Roberti tocca ma non riesce ad evitare la rete.

Nel finale di tempo incuriosito di De Cenzo sulla destra e tocco in area per Cicco che calcia male, la difesa respinge e il pallone arriva a Biagetti, che di controbalzo spara da 30 metri. La palla, diretta in porta, colpisce la schiena di Borrielli e finisce a lato. Nella ripresa la Tivoli parte in quarta. Al 3' passaggio filtrante di Cicco che fa fuori Gaudio e cross al centro, colpo di testa di Macciocco diretto all'incrocio, ma Morrone riesce a bloccare in due tempi. Al 13' è sempre Cicco che crossa dalla sinistra e sempre Macciocco colpisce di testa. Questa volta la palla è facile preda di Morrone. La Tivoli attacca all'arma bianca. Al 32' volata personale di Cicco che scarica a Mammetti. Tiro dal limite rasoterra, ma la direzione è troppo centrale per impensierire Morrone. Negli ultimi 10' ancora Tivoli mentre il Montenero arretra a protezione della vittoria. Al 36' dribbling e cross di Cicco; palla che attraversa tutta l'area piccola, ma Mammetti non ci arriva per un soffio.

RUGBY

SUPER 10

Adriatic Lng Rovigo-Benetton TV	11-18
Amatori Catania-Skg Gran Parma	20-26
Arix Vidana-Ghial Calvisano	30-10
Overmach PR-Carrea Patrasca Pd	31-23
Veneziamestre-Conad L'Aquila	13-20

Benetton TV	14	3	3	0	0	108	96
Arix Vidana	14	3	3	0	0	107	60
Overmach PR	14	3	3	0	0	92	69
Ghial Calvisano	9	3	2	0	1	60	61
Skg Gran PR	6	3	1	0	2	74	78
Veneziamestre	5	3	1	0	2	42	97
Conad L'Aquila	4	3	1	0	2	51	73
Amatori CT	3	3	1	0	2	75	66
A.Lng Rovigo	3	3	0	0	3	58	66
C.Patrasca Pd	0	3	0	0	3	57	96

Prossimo turno: Benetton Treviso-Ana Vidana, Carrea Patrasca Pd-Veneziamestre; Conad L'Aquila-Amatori Catania; Ghial Calvisano-Adriatic Lng Rovigo; Skg Gran Parma-Overmach Parma

PRIMA E SECONDA CATEGORIA

Coppa Lazio, otto reginette col vento in poppa

Casalattico, Portuense, Montecelio, Santa Rita, Terracina, Rocca Priora, Poggio Nativo e Fiano ipotecano il passaggio del turno

ROMA — Casalattico, Amor Portuense, Montecelio, Agora Santa Rita, Vis Terracina, Rocca Priora, Poggio Nativo e Fiano Romano hanno fatto un bel passo avanti verso il passaggio al secondo turno nella Coppa Lazio di Prima Categoria grazie alle loro pesanti vittorie esterne. Su tutte spicca quella del Casalattico che supera il Penitro con un netto 3-1, lasciando così poco margine di rimonta agli avversari. Con lo stesso risultato, ma questa volta in casa, la Cedral Lido dei Pini

si è imposta sul Cava dei Selci prenotando un posto al turno successivo. Vittorie interne anche per Fabrica Carbognano (di misura sulla Nuova Gallese), Sacrofano (col minimo scarto sulla Castelnuovese), Trevignano, Folgore e Arnara. Pareggi, infine, per Bagnoregio, Nuova Sublacense, Pian due Torri e Audace Carchitti. Nella Coppa Lazio di Seconda Categoria, invece, spiccano i rotondi successi esterni di Fiamignano (quattro gol al sant'Elpidio), Civitavecchia (tris ai

danni del Forte Aurelio), Ostia Antica (poker in casa della Nuova ragona) e Colfalice (tre gol al Villa Santo Stefano). Importanti anche le affermazioni fuori casa di Cocciano Frascati e Sgurgola: entrambe hanno messo a segno due reti ma i castellani subendo un gol. Davanti al proprio pubblico, invece, si sono imposti l'Arsoli, la Mirtense, il Delle Vittorie, l'Ardeatonsanlorenzo, la Cetus Roma, La Vetrice, i Boys Sora e il Cairà. Da vedere, poi, cosa deciderà il giudice sportivo in me-

rito alla gara tra Vejanese e Monterosi. Quest'ultima squadra non si è presentata e per questo la gara non è stata disputata. Questi i risultati delle gare di andata del primo turno di Coppa Lazio di Prima e Seconda categoria - **Coppa Lazio Prima categoria:** Bagnoregio-Latera 1-1; Fabrica Carbognano-N. Gallese 1-0; Icosystel-Poggio Nativo 0-1; Sacrofano-Castelnuovese 1-0; Trevignano-Cimina Ronciglione 2-0; Atletico Vescovio-Fiano Romano 0-1; Nuova Sublacense-

Affile 1-1; Bellegra-Montecelio 2-3; Pian Due Torri-Albatros Radio Incontro 2-2; R. Morandi-Amor Portuense 0-2; Cedral Lido dei Pini-Cava dei Selci 3-1; Colonia-Rocca Priora 0-1; Audace Carchitti-Valmontone 1-1; Maenza-Agora S. Rita 1-2; Hermada-Vis Terracina 0-1; Penitro-Casalattico 1-3; Folgore-Giuliano di Roma 3-2; Arnara-Ceprano 2-1. **Coppa Lazio Seconda categoria:** Barco Murialdina-Montalto 1-1; Vejanese-Monterosi ndo; S. Elpidio-Fiamignano 2-4; Mir-

tense-Pro Calcio Città Ducale 2-1; Delle Vittorie-Olimpica 1-0; Forte Aurelio-Civitavecchia 1-3; Nuova Dragona-Ostiantica 0-4; Ardeatonsanlorenzo-Trigoria 1-0; Virtus Ardea-Nuova Velletri 0-0; Cetus Roma-Basilica S. Lorenzo 1-0; Appio Quadraro-Cocciano Frascati 1-2; Arsoli-Sporting Tivoli 3-0; La Vetrice-Virtus Sezze 3-1; Montefortino-Sgurgola 0-2; Olimpia 04-Montenero 1-1; Boys Sora 04-Arpinno 2-1; Villa S. Stefano-Colfalice 0-3; Cairà-Comitato Cassino Ovest 2-0.

TERZA
GIORNATA

Il Cassino rialza la testa

Frena il Monterotondo. Ferentino sbanca Soriano, Frascati fa il pieno

MONTEROTONDO-CAMPOBASSO 1-1

Bonifazi da applausi

MONTEROTONDO (4-4-2): Bonifazi 7, Castagna 7, Frasca 6, Sbraglia 6, Scardala 6,5, Bartoli 6,5, Virgilio 6,5 (21' st), De Witt 5,5, Pietrucci 6,5, Masciantonio 6, Dionisi 7, Fioravanti 6 (28' st), Federici 6,5. A disp.: Cecchetti, Pianese, Mancini, Capogna, Baldassari. All.: Solimina.
CAMPOBASSO (4-4-2): Merola 7, Morelli 5 (16' pt), Carta 6,5, Caputo 6, Amato 6, De Rosa 6, Mazzolotti 7, Di Maio 6 (4' st), Cifani 6, Corradino 6, Righi 7, Adriano 6,5, Zurlo 6,5 (28' st), Parentato 6,5. A disp.: Siano, Semplica, Di Chiro, Cicino. All.: Farina.
ARBITRO: Liberti di Pisa.
MARCATORI: 9' pt Dionisi (M), 23' pt Righi (C).

NOTE: spettatori 400 circa. Ammoniti: Scardala, Masciantonio, Amato, De Rosa, Corradino, Carta.

MONTEROTONDO (L/alc) - Finisce in parità il big match tra Monterotondo e Campobasso. Un pareggio tutto sommato giusto, maturato tra due squadre che hanno giocato a viso aperto per tutti i novanta minuti rischiando, in diverse occasioni, anche il gol della vittoria. Parte bene il Monterotondo che al 3' si rende pericoloso con Fioravanti, ma il suo colpo di testa è troppo debole. Al 9' i gialloblù passano in vantaggio. Pietrucci serve centralmente Virgilio che di prima innesca Dionisi che di piatto realizza con grande freddezza. Il Monterotondo

gioca sulle ali dell'entusiasmo e sei minuti più tardi Fioravanti che si esibisce in una mezza rovesciata neutralizzata dall'attento Merola. Al 23' il Campobasso, alla prima azione pericolosa, trova il pareggio. Punizione dal limite di Righi che riesce a trovare un varco nella barriera gialloblù lasciando senza scampo Bonifazi. La partita, però, non si spegne e si susseguono varie azioni pericolose da ambo le parti, con gli eretini che reclamano anche un calcio di rigore.

Anche la ripresa è molto frizzante. Al 23' il Monterotondo ha una grande occasione quando De Witt non riesce a ribadire in rete una respinta di Merola su tiro ravvicinato di Fioravanti. Il Campobasso cerca di reagire ed al 29' il neo entrato Parentato lascia partire un bolido dai 25 metri che Bonifazi devia sulla traversa; applausi a scena aperta per tutti e due i giocatori. Il finale di gara riserva ancora altre emozioni. Al 43' Federici manca di poco il bersaglio grosso da posizione deilata mentre al 47' Adriano trova ancora una volta sulla sua strada un prontissimo Bonifazi. L'ultimo acuto del match porta la firma di De Witt che, da buona posizione, calcia a lato.

SORIANESE-FERENTINO 1-3

Apri Dos Santos

SORIANESE (4-4-2): Castra 6, Piccinillo 5 (14' pt), Francis 6,5, Del Prete 5 (21' st), Carchedi 5,5, Simoni 5,5, Alcini 5,5, Roversi 5,5, Dalmati 5, Biondelli 5 (20' pt), Scaramazza 5,5, Desideri 6, Sgheri 5,5, Bizzari 6. A disp.: Mazzarini, Di Maio, Sterfichio, Ciocchetti. All.: Volpi.
FERENTINO (4-2-3-1): Staricampino 7, Chianelli 6,5, Passalacqua 6,5, Di Nunzio 6, Padula 7, Antonini 6,5, Bonaccuzzi 6,5 (40' st), Supino 5,5, Pecorilli 6,5, Di Lillo 7, Dos Santos 7 (38' st), Testa 5,5, Farrugia 7 (32' st), Egidi 5,5. A disp.: Pasetto, Mori, Toscano, Tomas, Ali, Marioni.
ARBITRO: Di Paolo di Avezzano.
MARCATORI: 17' pt Dos Santos (F), 8' st Farrugia (F), 42' st Padula (F), 40' st Bizzari (S) rig.
NOTE: spettatori circa 300. Espulso Francis (S). Ammoniti: Desideri, Sgheri, Roversi, Bonaccuzzi, Dos Santos, Angoli 6-3 per gli ospiti.

SORIANO NEL CIMINO (alc) - Il Ferentino vola e aggancia la testa della classifica. Non è stata la Sorianese delle migliori occasioni, un'avversaria di spiccata personalità come il Ferentino non si è fatta pregare due volte ed al 17' del primo tempo apre le marcature con il colore Dos Santos direttamente su calcio di punizione.

Nella ripresa ci provano anche i rossoblù di casa, soprattutto con il giovane Francis, subentrato all'infornuto Biondelli, ma poi il giocatore di colore riceve un cartellino rosso che in molti, sulla tribuna, non riescono a comprendere. Per la Sorianese in dieci uomini è la fine, anche se Bizzari e Desideri ci provano prima di arrendersi, prima che Farrugia ci metta lo zampino, con tempismo, ma anche con qualche disattenzione di troppo della difesa locale, che si fa superare anche da Padula. Al primo minuto di recupero viene aereo Bizzari in area di rigore ed il capitano realizza dal dischetto un punto che non serve, ormai, più a nessuno. Tutti a casa, con il Ferentino giustamente gasato per un risultato che giustifica, insieme al raggiungimento primato, le ambizioni della formazione ospite.

APRILIA-GUIDONIA 2-2

Zanchi sigla il pari

APRILIA (4-2-3-1): Ameltonis 6, Ricci 6, Fioravanti 5, Mucicarielli 6, Venturini 6, Bernardo 5,5, Corsetti 6 (21' st), Ruffini 6, Rutizzo 6,5, Menechini 6,5, Olivaris 6,5 (38' st), Matteo 5,5, Giacca 6,5. A disp.: Del Duca, Leoni, Zanetti, Martellacci A., Cicala. All.: Bindi.
GUIDONIA (4-3-3): Pagella 6 (8' st), Rimsinsegni 6, Marini 6, Biasco 5,5 (3' st), Barracco 7, Ingiosi 6,5, Castelluccio 6, Mazzarini 6, Giordano 5,5 (8' st), Ciccarelli 6, Loli 6,5, Zanchi 7, Capodaglio 6,5, Pippi 6. A disp.: Ciaffrei, Maggi, Calabrese, Pietrangeli. All.: Pochesco.
ARBITRO: Olivieri di Pescara.
MARCATORI: 37' pt Meneghini (A), 6' st Rutizzo (A), 12' st Barracco (G), 35' st Zanchi (G).
NOTE: spettatori 600 circa. Espulso al 48' st Fioravanti per gioco falloso. Ammoniti: Zanchi, Loli, Brasco, Rutizzo e Giacca. Angoli 4-1 per l'Aprilia. Recupero pt 1'; st 5'.

APRILIA (g.t.) - Dopo il doppio vantaggio sembra che i pontini abbiano il vizio di tirare i remi in barca. Nei primi 25' molte emozioni con le due formazioni che colpiscono la traversa: prima il Guidonia al 12' con Zanchi, poi gli ospiti al 25' con Barracco. Olivaris dal limite dell'area serve Meneghini che dentro l'area del Guidonia si libera di un avversario e da pochi passi batte Pagella per il gol del momentaneo vantaggio. Al 35' Giacca ha la palla del 2-0 ma si fa anticipare dal portiere avversario e l'azione sfuma.

Nella ripresa partono forte i pontini che già al 6' si portano sul doppio vantaggio. Punizione di Fioravanti che scodella nell'area del Guidonia una palla per la testa di Rutizzo che anticipa tutti e fulmina Pagella. Al 12' Barracco dal vertice sinistro calcia una punizione che vede la palla passare tra una selva di gambe e va direttamente in rete. Il gol del 2-2 arriva al 35' e porta la firma di Zanchi, ex di turno, che dalla sinistra raccoglie un cross di Barracco e batte l'estremo difensore Ameltonis con un preciso colpo di testa.

FRASCATI-PERGOLESE 3-1

Artiago a segno

FRASCATI (4-4-2): Alessandri 8, Bartolini 6, Di Bartolomeo 6, Busci 6,5, Castellotti 6, Giannini 6, Artico 7, Paglia 6,5 (34' st), Sarmarco 5,5, Bernardi 6,5, Patti 6 (17' st), Liguori 6, Venturi 6 (1' st), De Vizi 6. A disp.: D'ippoliti, Laurenzi, Anselmi, Paolucci. All.: Di Iorio.
PERGOLESE (4-4-2): D'Innocenzo 4, Cardinali 6 (34' st), Casavecchia 5,5, Storti 6,5, Scorticchini 6 (13' st), Balarini 6, Mannelli 5, D'Aleio 6, Cossa 7, Favi 6, Conti 6, Figuaro 6,5, Cercaci 6 (21' st), Messina 6. A disp.: Marconati, Fiorani, Agostini, Gualandri. All.: Favi.
ARBITRO: Di Stefano di Alghero.
MARCATORI: 18' pt Cossa (P) rig., 27' pt Artico (F), 1' st Bernardi (F), 29' st Paglia (F).
NOTE: spettatori 500 circa. Ammoniti: Di Bartolomeo, Paglia, Cercaci. Angoli 7-4 per il Frascati. Recupero pt 2'; st 4'.

di Mauro Mennini

FRASCATI - Alla resa dei conti la differenza in campo l'hanno fatta i due numeri uno, da un lato un Alessandri strepitoso, autore di almeno tre interventi decisivi; su quello opposto un D'Innocenzo in giornata negativa che ha sulle spalle due delle tre marcature dei castellani. Primo tempo di chiara marca ospite, con il Frascati in difficoltà, soprattutto nella propria tre quarti di campo dove, un imprendibile Cossa ha fatto il bello e il cattivo tempo. Al 18' Alessandri respinge di pugno uno spiovente in area, ostacolando Cossa, dubbio calcio di rigore che lo stesso numero 7 trasforma. Il gol subito sprona la squadra castellana che trova il pareggio al 27': Patti batte un calcio di punizione, D'Innocenzo interviene ma non trattiene, sul pallone si avventa Artico che insacca. La Pergolese si riprende le redini della partita e va vicina al gol al 31' con Cercaci.

Dopo appena 40 secondi di gioco nella ripresa il Frascati trova il gol del vantaggio con Bernardi. Al 29' il Frascati chiude la partita con Paglia che sfrutta ancora una indecisione di D'Innocenzo per siglare il gol del definitivo tre ad uno.

BOJANO-ISOLA LIRI 2-2

Giacco si esalta

BOJANO (4-4-2): Rea 6, Berardini 6, Antico 6, Anselmo 5,5, Iarudo 6, Grillo 6 (30' st), Possemato 5,5, Chisena 6, Calvello 6,5, Di Sorbo 6, Guglielmi 6,5, Oriente 5,5 (23' pt), Brillante 6. A disp.: Gavilucci, Portolupi, Conti, Vitello, Pinelli. All.: Nunziata.
ISOLA LIRI (4-3-1-2): Fiorini 6, Gemmiti 6, Pulcini 5,5, Masciantonio 6, De Ciartis 6,5 (21' st), Santopadre 6, Iozzi 6, Ripa 5,5, Colafranceschi 5,5 (6' st), Grillo 6, Empoli 5 (19' st), Marzochella 6, Carlini 6,5, Giacco 6,5. A disp.: Panucci, Bindi, Frioni, Potacqui. All.: Perrotti.
ARBITRO: Casaliotti di Moliterno.
MARCATORI: 29' pt Guglielmi (B), 37' st Calvello (B), 43' st Carlini (I), 48' st Giacco (I).
NOTE: spettatori 500, circa con un centinaio provenienti da Isola Liri. Espulso: al 42' st Ripa (I) per scorrettezza. Ammoniti: Antico, Anselmi, Guglielmi e Calvello (B); Colafranceschi, Giacco e Ripa (I). Rec.: 2' pt, 3' st.

BOJANO - Sei minuti di pura follia rovinano i piani del Bojano. L'Isola Liri rimonta e porta a casa un pareggio inaspettato. L'Isola Liri scende in campo spaesata e con quasi deconcentrata. E' il Bojano, infatti, a fare la partita. La compagine molisana orchestra bene a centrocampo, prendendo spesso d'infilata la lenta e mal posizionata retroguardia ospite. Al 29' pt, i nodi vengono al pettine e i locali passano di gran carriera. Guglielmi, incontrastato, dal limite controlla una palla vagante e scaglia un terrificante destro sotto l'incrocio dei pali.

Il vantaggio non ferma le scorribande del Bojano che sfiora il bis a più riprese nella seconda parte del match. Prova e riprova e Calvello, al 37' st, regala il raddoppio ai suoi. Il fantassista biancorosso s'inserisce in area e di piatto insacca comodamente. Passano cinque minuti e l'Isola Liri accorcia le distanze ad opera di Carlini che con beffa l'incrota Rea su un piazzato dal limite. Il Bojano va in barca ed incassa il pari. Rea prima dice no a Carlini ancora su calcio da fermo, poi si arrende all'incornata vincente di Giacco.

Initili Termine e Bucri

SANGIUSTESE(4-3-3): Pandolfi 6,5; Bordini 7; Ferranti 5; Carrarini 6,5; Arcolai 6,5; Raffalli 7; Iazzetta 6 (33' st Luciani sv); Pantarini 5,5 (21' st Tartaroli 6,5); Carradori 6,5; Coi 7 (16' st Petri 6); Carboni 6,5. A disp.: Panico, Bonni, Mengoni, Rocchini, Al. Malloni.

MONTE S. GIUSTO (alc) - Partita emozionante e ricca di azioni da gol al Villa San Filippo di San Giusto. I ragazzi di Malloni rifilano all'Albalonga con un 4-2, meritato alla luce di quanto costruito nel 90' di gioco.

Le promesse vengono mantenute, ma solamente dalla Sangiustese. L'Albalonga si blocca, favorendo gli attacchi della squadra di Malloni che col passare dei minuti si fa sempre più pericolosa dalle parti del portiere laziale.

PROMOZIONI: una per girone RETROCESSIONI: quattro per girone (retroceSSIONE diretta per 18P e 17P di ogni girone, play-out tra 18P, 15P, 14P e 13P per determinare le altre due retrocessioni).

Si salva D'Ambrosio

ANGRI (3-4-3): Peluso 6; Follera 6; Orzano 6; Guido 6; D'Arzeno 7; Domenico 7 (22' st Piccolo 6); Trapani 8; Iannelli 6; Liccardi 6 (31' st Castellano sv); Marra 7; Izzi 5 (17' st Marzi 6). A disp.: Manzella, Amrosio, Cardantena, Pinto. All.: Amato.

ANGRI (e.v./alc) - Rotondo successo per l'Angrì contro un Ostiamare che non è mai entrato in partita. Salernitani pericolosi dopo solo 20' con Marra. Poi ancora locali in avanti, all'11' con Izzi, al 13' con Liccardi. Pregevole la rete di Marra che di interno destro dal limite sinistro scavalca Cosimi: la classe non ha età.

NOTE: spettatori 1000 circa. Ammoniti Guido, Trapani. Spogliatoio. Angoli 6-5 per l'Angrì.

Castello firma i tre punti

CASSINO (4-4-2): Rossi 6,5; Castello 7; Padovani 5,5; Feni 5,5 (1' st La Manna 6,5); Risi 6,5; Raia 6; Daleno 6,5; Carosio 5,5 (30' st Rallo 6); Pirone 6; Gatti 6 (23' st Paraso 7); Sparacio 7. A disp.: Cicanesse, Nattali, Proia, Parente. All.: Grossi.

CASSINO (alc) - L'Astrea che non ti aspetti segna due reti e comanda la gara fino al termine del primo tempo, poi sparisce di scena e ne approfitta il Cassino che esce alla distanza e vince di misura. Pronti via e al 4' Pirone su cross di Raia mette i brividi all'Astrea. Un minuto dopo ancora Cassino vicino al gol con una conclusione di Gatti, il portiere ospite è battuto ma il difensore De Santis salva di testa sulla linea di porta.

Roberti beffato

TIVOLI (4-4-2): Roberti 5,5; Lauteri 6; Fabro 5,5; Lillo 6; Borsari 6; Biagetti 6; De Angelis 5,5 (8' st De Santis sv); Citari 5,5; Maccocca 5,5 (30' st Rallo sv); Mammetti 5,5 (16' st Biagetti sv); De Cerco 5,5. A disp.: D'Addio, Sciolli di Clemente, Sironcini, Di Cillo, Al. Pierangeli.

TIVOLI (f.g./alc) - Brutto scivolone interno del Tivoli contro il Venafro, bravo a sfruttare l'unica azione della partita con un gol del quindicenne Patriciello. Nella ripresa Urban al 53' decide di gettare nella mischia il giovanissimo Patriciello, la scelta si rivelerà vincente. Il Tivoli continua a cozzare su un muro di gomma dal quale non riesce a districarsi, la logica risultanza è un continuo ping-pong senza costrutti e senza furia. Di tutto ciò, ovviamente, se ne avvantaggiano i molisani. La svolta della partita arriva a otto minuti dalla fine con Patriciello che sfrutta battendo in semi rovesciata Roberto.

Stocchi illude

SPES MENTANA (4-5-1): Ruggini 7; Ticoconi 6; Napoleoni 6,5; Soprantetti 6,5; Forzani 6; Stocchi 7 (24' st Di Giuseppe sv); Basili 6,5; Lunardi 6,5; Ronchetti 6,5; Di Genaro 6 (23' st Cavero sv); Tamaro 5,5 (18' st Branzi 6). A disp.: Bartocci, Tomassetti, Conti, Tonidelli, Al. Staffa.

MENTANA (m.g./alc) - Un tempo per uno e pareggio giusto tra Spes Mentana e Montenero. Biancobilli di Staffa in vantaggio dopo 15', punizione di Ronchetti dalla sinistra, Tornatore ci mette una mano, l'arbitro indica il dischetto e Stocchi non sbaglia per l'1-0. Nella ripresa il Montenero inserisce subito la terza punta ed il Mentana va in difficoltà. I molisani crescono con il passare dei minuti ed al 29', in concomitanza con un calcio fisico del Mentana, arriva il meritato pareggio. Di Falco sfonda a sinistra, Tranfa rimette in mezzo, Jong toucha per Grasso che in sforzata realizza l'1-1.

Koffi di rigore

PISONIANO (4-5-1): Paduano 6; Marconi 6; Agresta 6,5; Alberti 7; Di Croce 6; Pedrella 6; Garra 7,5; Goldberg 5,5; Chiaravini 7,5; Kenis 6,5; Pizzolato 6 (40' st D'Amico sv). A disp.: Giubili, Ucci, Ansin, Quaresima, Costantini, Oppiano. All.: Baiocco (in panchina Cipolli).

PISONIANO (l.c./alc) - Primo punto per il Pisoniano grazie al 2-2 con il Pomigliano. La squadra ospite al 7' del primo tempo passa con un bel gol di Koffi. Ma nel minuto successivo il Pisoniano pareggia con un rigore, procurato da Chiaravini, atterrato da Logosullo. Pizzolato dal dischetto infila la palla in rete. Nella ripresa al 16' il bellissimo gol di Chiaravini e poco dopo le due squadre restano in dieci per l'espulsione di Crisantero e Alberti. Il gol del pari arriva al 31', Caspelle la solo davanti al portiere realizza. Inutile il forcing finale.

SERIE D

Table with 10 columns representing different football divisions (Girone A through Girone I). Each column lists teams, their points, and classification. Includes sub-sections for 'PROSSIMO TURNO' and 'PROSSIMO TURNO 2/10'.

Commercial advertisement for sports equipment and apparel. Features logos for Bionсен, autotrade, sportika, molten, CRAFT, KickOff, gammaverde, and others. Text includes 'I partners del Comitato Interregionale' and 'Campionato 2005/2006'.



di MAURO PRIORI

D APRILIA — L'Aprilia forte del doppio vantaggio, vede sfumare il sapore della vittoria negli ultimi venticinque minuti di gioco. L'allenatore del Guidonia Pochesci, con la sua squadra sotto di due gol, grazie ad una mossa azzardata, dovuta alla situazione sviluppatasi in campo, trasformando il suo modulo a trazione prettamente anteriore (quattro attaccanti) è premiato, con il prezioso punto conquistato al «Quinto Ricci». Ai pontini resta l'amaro in bocca e la recita del mea culpa sugli errori commessi. La prima emozione dell'incontro giunge al 5' e porta la firma di Menichini, un suo colpo di testa da angolo di Fioravanti, termina a lato di poco. Il Guidonia risponde subito al 12', Castelluccio lancia in profondità

Divertente pareggio per 2-2 al «Quinto Ricci», i pontini bruciano il doppio vantaggio di Menichini e Rutzittu

Aprilia spreca, Guidonia rimonta

Il tecnico ospite azzarda la mossa Barraco e la squadra conquista un bel punto

2 APRILIA

Ameltonis, Ricci, Fioravanti, Mucciarelli, Venturini, Bernardo, Corsetti (86'Ruffini), Rutzittu, Menichini, Olivares (83'Matteo), Giacca. A disp: Del Duca, Leoni, Zanetti, Martellacci A., Cicata. All. Bindi

2 GUIDONIA

Pagella (54'Rinzegni), Marini, Blasco (48'Barraco), Ingiosi, Castelluccio, Mazzarani, Giordano (54'Ciccarelli), Loli, Zanchi, Capodaglio, Pippi. A disp: Ciaffrei, Maggi, Calabrese, Pietrangeli. All. Pochesci

Arbitro: Olivetti di Pescara
Marcatori: 22'Menichini, 51'Rutzittu, 58'Barraco, 80'Zanchi
Ammoniti: 7'Zanchi, 26'Loli, 47'Blasco, 57'Rutzittu, 92'Giacca
Espulsi: 93'Fioravanti. Spettatori: 550 circa

Pippi, sponda per Zanchi che su l'uscita di Ameltonis colpisce in pieno la traversa. Aprilia pericolosa al 17', pallone che viaggia sulla corsia di destra. Corsetti entra in area battendo in velocità Marini, crossa al centro ma non è pronto nessun compagno alla deviazione ravvicinata.

Nel giro di due minuti, due tiri da fuori per en-

trambe le squadre, parati dai rispettivi portieri, 18' Mazzarani per il Guidonia, 19' Olivares per l'Aprilia. Le rondinelle al 25' pareggiano il conto dei legni colpiti, punizione dalla destra di Fioravanti, gran sinistro con pallone che si stampa sulla traversa. Aprilia in vantaggio al 32'. Corsetti imbastisce un'azione servendo Olivares, il fantasma di Bindi, con il sinistro trova in area ospite Menichini che controlla e tira in porta battendo inesorabilmente Pagella (1-0).

Il Guidonia accusa il colpo e i pontini hanno la ghiotta occasione per il raddoppio, su di un capovolgimento di fronte, Olivares è abile nella ripartenza e mette Giacca nella condizione di involarsi tutto solo verso Pagella, la giovane punta ex Roma, ignora Corsetti solo sulla destra e spreca tutto facendosi intercettare la conclusione da Pagella.

La prima frazione di gioco si chiude pertanto con l'esiguo vantaggio locale di



Menichini e, sotto, il primo gol dell'Aprilia (Foto S. Ciccacci)

una rete. Alla ripresa delle ostilità, la compagine di Bindi dopo appena sei minuti raggiunge il gol del 2-0.

Minuto 51' punizione di Fioravanti, tagliata in area dalla sinistra, sbucca impetuosa la testa di Rutzittu e palla in rete. A quel punto come già sottolineato, il tecnico ospite prova il tutto per tutto, inserendo Barraco in area pontina, riceve un cross da Mazzarani e di testa non lascia scampo all'estremo apriliano (2-2). Il confronto termina con il triplice fischio finale, senza che si registrano altre occasioni degne di cronaca.

al 59' dopo un dribbling in area ospite è atterrito clamorosamente, per il direttore di gara è tutto regolare. Si rivede la formazione di Pochesci al 77', Pippi molto attivo soprattutto nella seconda parte di gara, servito sulla destra mette a terra, ma calcia fuori dalla porta di Ameltonis. Il tecnico ospite prova il tutto per tutto, inserendo Barraco in area pontina, riceve un cross da Mazzarani e di testa non lascia scampo all'estremo apriliano (2-2). Il confronto termina con il triplice fischio finale, senza che si registrano altre occasioni degne di cronaca.

VITTORIA BIANCONERA (3-2)

Cassino incamera tre punti ma l'Astrea non demerita

CASSINO — Dura 45 minuti la partita dell'Astrea. Il Cassino aspetta e colpisce nella ripresa riuscendo a conquistare una vittoria importantissima. Tre a due il risultato finale di una gara dai due volti, ben giocata da entrambe le squadre ma vinta dall'undici più cinico e più spietato. Dopo soli 4 minuti di gioco sono i padroni di casa a rendersi pericolosi: Raia crossa per Pirone che fallisce una facile occasione. Passano sessanta secondi ed il Cassino si rende di nuovo pericoloso, stavolta la conclusione è di Gatti, il salvataggio sulla linea è di De Santis, a portiere praticamente battuto. L'Astrea viene fuori lentamente. Al 12' Visone va vicinissimo al gol ma la sua conclusione batta prima sulla traversa e poi sulla linea di porta. Al 21' Francia mette i brividi a Rossi con un bel tiro: poi a far paura al portiere di casa ci prova anche Umbro, ma anche in questa circostanza senza grossa fortuna. Per assistere alla prima segnatura bisogna aspettare il finale del primo tempo. Splendida triangolazione tra Aglitti e De Santis con quest'ultimo che batte Rossi. Due minuti e la gioia del gol tocca ad Aglitti, bravo a sfuggire al suo marcatore e a battere Rossi per il 2 a

3 CASSINO

Rossi: Castello, Padovani, Ferri (1' st La Manna), Risi: Raia, Daleno, Carcione (31' pt Rallo), Pirone, Gatti (23' st Parasma), Sparacio. A disp: Cicanese, Natale, Proia, Parente. All. Grossi.

2 ASTREA

Iacomini, Casalino, Fatello, Ripa (15' st Massa), De Santis, Colombini (37' st Ronzani), Visone (27' st Sama), Francia, Mosciatti, Umbro, Aglitti. A disp: Morganti, Perrone, Correttucci, Iacovella. All. Orati.

Arbitro: Pietolini di Firenze
Reti: 43' pt De Santis (A), 45' pt Aglitti (A), 2' st Sparacio (C), 32' st Parasma (C), 35' st Castello (C)
Note: ammoniti Castello, Daleno, Sparacio, Colombini, Fatello.

0. Il Cassino barcolla ma poi quando sembra al tappeto, riesce a reagire. Nella ripresa passano solo due minuti quando Sparacio accorcia le distanze dopo un'azione personale in area avversaria. Al 13' l'Astrea potrebbe ristabilire il doppio vantaggio ma stavolta Aglitti non è preciso. La squadra di Orati soffre, Iacomini la salva su due conclusioni ancora di Sparacio. A siglare il pari ci pensa il neentrata Parasma che raccoglie un cross di Risi proveniente dalla fascia destra. Ora la situazione è ribaltata. Sono i padroni di casa ad avere in mano le redini del gioco mentre l'Astrea è alle corde e sembra solo aspettare il fischio finale. Il Cassino continua a spingere sull'acceleratore e dopo soli tre minuti trova la

rete della vittoria. Pirone si invola sulla fascia destra, bellissimo il suo cross per Sparacio che di testa batte Castello. La gara non ha più storia. L'Astrea è in ginocchio ed incapace di reagire, dopo aver assaporato per oltre un'ora il sogno della vittoria in trasferta. La squadra di Grossi controlla la partita senza sbavare e riesce a conquistare tre punti che alla fine della prima frazione di gioco sembravano irraggiungibili. Decisivi i cambi operati da Grossi che nel secondo tempo ha letteralmente trasformato la sua squadra. Molto da recriminare, invece, per l'Astrea: dopo un primo tempo impeccabile la squadra di Orati si è lentamente unita, sciupando un vantaggio di due gol.



ASTREA-TIVOLI 2-0

di EUGENIO BERLIRI

ROMA - Giornata amara per la Tivoli che perde al "Casal del Marmo" al termine di una gara nervosa e ricca di emozioni. Tra episodi dubbi e occasioni mancate, è grande il rimpianto per una sconfitta che ha messo in luce pregi e difetti della squadra di Pierangeli, apparsa poco concreta nei momenti decisivi del match nonostante la notevole mole di gioco prodotta durante i novanta minuti di gioco. La gara è vibrante sin dai primi minuti: dopo un tiro dalla distanza di Aglitti bloccato in due tempi da D'Addio, l'Astrea passa in vantaggio al 14' grazie ad un gol capolavoro di Colombini che da venticinque metri trova l'incrocio dei pali con un calcio piazzato di rara bellezza. Passano due minuti e Aglitti offre a Mosciatti il pallone del raddoppio e, solo per una questione di centimetri, l'attaccante biancoblù non trova l'impatto vincente con la sfera. Nel momento migliore dell'Astrea arriva inaspettata la possibile svolta dell'incontro: su azione di calcio d'angolo, Ripa colpisce con una gomitata Lillo. E' rigore ed espulsione sacrosanta: dal dischetto Borrielli spiazza Iacomini ma colpisce il palo. L'inferiorità numerica costringe Orati a togliere una punta, Umbro, per inserire un difensore, ma la Tivoli non riesce ad approfittare dell'uomo in più e si rende pericolosa solo con un destro di Cillo che termina di poco a lato. Nella ripresa gli uomini di Pierangeli si gettano alla disperata ricerca del pareggio e costringono l'Astrea nella propria metà campo; Ferraro e il neo entrato Macciocca sfiorano il gol, ma al 23' Fabrizi si fa espellere per proteste e si ristabilisce la parità numerica in campo. Il raddoppio dei padroni di casa arriva quattro minuti dopo, ancora con un calcio piazzato battuto stavolta da Aglitti, bravo e fortunato ad aggirare la barriera e a sorprendere D'Addio, ingannato dal rimbalzo del pallone su un terreno di gioco reso viscido dalla pioggia. Il 2-0 tramortisce la Tivoli che rischia di subire la terza rete ad opera dello scatenato Aglitti che, dopo un'azione personale, colpisce il palo.

GUIDONIA-BOJANO 1-0

di MICHELE MELONI

GUIDONIA Il Guidonia batte per 1-0 i molisani del Boiano e si porta nei quartieri alti della classifica. E' stato un buon Guidonia che a tratti ha fatto spellare le mani per gli applausi al pubblico presente con delle azioni di prima che hanno messo spesso in difficoltà la squadra molisana. Peccato che si è sciupato troppo sotto porta, queste sono partite che si debbono chiudere altrimenti si rischia, come è avvenuto nella ripresa, di pareggiarle, per fortuna del Guidonia che il palo e qualche attaccante biancorosso un po' sciupone hanno fatto il resto. La cronaca: subito vivace il Guidonia che al 3' con Zanchi si avvicina dalle parti di Rea. Al 24' azione veloce impostata da Capodaglio per Mazzarani, sul cross entra il brasiliano Pippi che realizza, l'arbitro concede ma il guardalinee Tronci annulla. Decise le proteste dei giallorossi, ma l'arbitro è irremovibile. Al 35' Capodaglio imbecca Zanchi, che dal limite fa partire un violento tiro che Rea respinge a pugni chiusi. Nei minuti finali del tempo è un vero arrembaggio dei giallorossi verso la porta molisana. Al 42' proteste del Guidonia per atterramento in area di Mazzarani da parte di Portalupi, al 43' Blasco fa gridare al gol, il suo colpo di testa esce di un soffio. Al 44' Pippi si mangia un gol già fatto ma al 45' lo stesso brasiliano, ben imbeccato da Capodaglio, fa secco Rea con un preciso rasoterra. La ripresa è subito Guidonia. Capodaglio con un applaudito lancio di quaranta metri pesca al millimetro Pippi che viene ribattuto in recupero da Antilo. Al 10' si fanno vivi gli ospiti con Berardini ma la sua conclusione è alta. Al 18' il Boiano va vicino al pareggio: Guglielmi ben servito da Calvello, spreca una ghiotta occasione calciando sul palo con Pagella battuto. Al 32' Barraco restituisce la cortesia colpendo con una splendida punizione la traversa e proprio al 49', nei minuti di recupero, Ciccarelli sbaglia il 2-0 da posizione favorevole.

Laziali battuti di misura sul campo della Cagliari

Albalonga, non basta il cuore per evitare un'altra sconfitta

2 CAGLIESE
(4-4-2): Gallinacci, M. Lucchetti, Capotondi, Tittoni, Fenucci; Cappelli, Barzotti (23' pt Lucchetti), Santinelli, Chiarabini (46' st Bianchi); Bellagamba, Berdini (37' st Truffelli). A disp. Dimitrova, Casavecchia, Angrati, Tassi, All. Severini.

1 ALBALONGA
(4-4-2): Cioci, Giovanetti, Cascino, D. Giovanetti, Plocher; Di Mugno, Merendoni (10' st Trinca), Fratoni, Montepaone (20' st Termini); Bucri (10' st Medoro), Campagna. A disp. Boschetti, Pellegrino, Brancati, Sperandini, All. Argenio.

Arbitro: Dergher di Rovigo.
Reti: 46' pt Santinelli (C), 1' st Berdini (C), 28' st rig. Campagna (A).
Note: spettatori 100 circa. Ammoniti Cappelli, Bellagamba, Picchetti, Bucri, Capotondi, Campagna, Fenucci. Espulsi al 7' st Giovanetti (A) e il tecnico Argenio. Recupero 1' pt, 3' st.

che una notevole quantità di palloni sulla linea mediana del campo. Anche i ragazzi di Severini faticano però non poco a trovare le giuste geometrie sul campo allenato e ridotto ad un acquitrino e riescono a sbloccare il risultato solamente sul finire del primo tempo. Dopo una serie di azioni insiste sulla fascia, Santinelli in area è il più lesto di tutti a girare in rete il calcio d'angolo battuto dalla sinistra. Appena inizia la ripresa la maggior determinazione e

grinta dei locali collezionano un'altra palla gol e affondano definitivamente l'undici di Silvio Argenio. Al 1' Cioci viene infatti nuovamente battuto dalla gran giocata di Berdini che, lasciato completamente solo in piena area di rigore ha tutto il tempo di stoppare ed aggiustarsi la palla prima di trafiggere l'estremo difensore ospite. Al 28' una delle poche sortite offensive procura a Campagna un rigore per un dubbio fallo del difensore centrale in area ma neanche la marcatura dona vitalità ad una spenta Albalonga.

di COSIMO SANTIMONE

1 CAMPOBASSO
Merola, Tortorella, Lamboglia (66' Carta), Sarubbo (80' Cicino), De Rosa, Amato, Parentato, Corradino, Semplice, Adriano (52' Zurlo), Righi. A disp. Stano, Cifani, Di Chiro, Formisano. All. Farina.

0 ISOLA LIRI
Fiorini, Santopadre (78' De Ciantis), Bindi, Molinaro, Frioni, Matriciano, Marzocchella, Empoli (54' Ruscitti), Giacomo, Ripa (22' Iozzi), Carlini. A disp. Panuccio, Pulcini, Colatranpeschi, Basili. All. Perrotti.

Arbitro: Paoloemilio di Lanciano
Reti: 50' Righi (rig)
Note: spettatori 2000 circa. Ammoniti Sarubbo, De Rosa, Corradino, Bindi, Molinaro, Frioni.

bisce il palo alla destra di Fiorini. Lo scatenato numero 11 rossoblu ci prova, ma senza fortuna, anche al 17' ed al 20'. L'Isola Liri si fa vedere solo allo scadere ancora con Carlini. L'attaccante ha sui piedi la palla del vantaggio, ma con troppa fretta, al volo spara alto sulla traversa. Nella ripresa i primi cambi. Mister Farina fa uscire Adriano ed inserisce Zurlo; Perrotti fa entrare Ruscitti al posto di Empoli. Ma è sempre il Campobasso a fare la partita. Al 6' Paren-

tato tira a botta sicura ma Giacomo devia in angolo. Al 15' il vantaggio: Zurlo riceve palla da un compagno. Il centrocampista supera un avversario e, una volta sul vertice destro dell'area viene atterrato. Paoloemilio (più che buona la sua direzione di gara) non ha esitazioni e concede il penalty. Sul dischetto va Matteo Righi. Che non sbaglia e batte Fiorini. E' festa, in panchina e sugli spalti. Un vantaggio meritato che manda su di giri il Lupo. Due minuti do-



po infatti il Campobasso «rischia» il raddoppio. Corradino, ben servito da Parentato, tira una sassata dal limite ma colpisce l'incrocio dei pali. Nel finale la formazio-

ne ospite si rende pericolosa ma Merola salva il risultato. Dopo 5 minuti di recupero arriva il triplice fischio che regala tre punti di platino al Campobasso.

Tonfo dei padroni di casa schiacciati dai gol di Pippi, Ciccarelli e Barraco

Guidonia, poker a Monterotondo

di RICCARDO MORGIGNO

1 MONTEROTONDO
Bonifazi, Castagnola (39' st Virgilio), Frasca, Sbraglia, Scardala, Bartoli, De Witt, Pietrucci, Dionisi, Fioravanti (21' st Federici), Masciantonio. A disp. Cecchetti, Pianese, Giordano, Mattiello, Mancini, All. Solimina.

4 GUIDONIA
Rinegni, Marini, Biasco (16' st Ciccarelli), Ingiuso, Castelluccio (21' st Ciaffra), Mazarani, Barraco, Loll, Zanchi, Capodaglio, Pippi. A disp.: Pagnella, Giordano, Pancrazi, Petrangei. All.: Pochesi.

Arbitro: Irrati di Pistoia.
Reti: 21' pt Pippi, 24' st Dionisi, 36' st Ciccarelli, 47' st e 50' st Barraco.
Note: giornata soleggiata, terreno sintetico in perfette condizioni. Ammoniti Batoli, Masciantonio

MONTEROTONDO — Il Guidonia di Pochesi sbanca il Cecconi. Punizione però troppo severa per i meretini di Solimina che non pensavano proprio di subire un passivo così duro da digerire. Tutto esaurito per questo derby, presente in tribuna anche l'ex stella di Foggia e Tivoli Oberdan Biagioni. Arbitro dell'incontro il pistoiese Irrati, molto discusso a fine gara. La cronaca: al 19' Dionisi smarcato in area a tu per tu con Rinegni (vistoso il suo maglione rosa), spara di destro sul corpo del portiere che si oppone. Al 21' Capodaglio dai sedici metri di sinistro poco alto sulla traversa. Al 23' Fioravanti smarcato abilmente in area da un guizzo del fumabolo Masciantonio, con un destro teso impegna il portiere che deva in angolo. Al 24' Zanchi si divora una palla gol limpida, a porta vuota appoggia la sfera incredibilmente fuori, sinistro debole che termina sul fondo. Vantaggio ospite al 26' con l'argentino Pippi, dopo diversi minuti di pressione, in area piccola appoggia facilmente in rete e buca Bonifazi. Solo quattro minuti ed il 18en-

ne bomber Dionisi pareggia il conto di testa a girare sul secondo palo su splendido cross di Frasca dalla sinistra. Al 40' graziato Loll del Guidonia per aver preso la palla con la mano, nessuna sanzione per lui sotto gli occhi dell'arbitro che per lui doveva estrarre il secondo giallo e quindi mandarlo anzitempo sotto la doccia per un rosso sacrosanto. Nella ripresa, al 5', palo di Capodaglio alla sinistra di Bonifazi, ormai fuori causa. Al decimo del secondo tempo tiro cross di Dionisi che attraversa tutta l'area piccola ma nessuno è lesto ad intervenire e correggere in rete. Animi bollenti, colpi proibiti ma gara equilibrata fino al minuto 38 quando Ciccarelli appena entrato, porta sul 2 a 1 i suoi con una deviazione sotto misura che si infila sotto il setto. Al 42' goal annullato al Monterotondo ed ennesimo fuorigioco molto dubbio fischiato. Nei minuti di recupero gli ospiti ne approfittano per dilagare grazie al velocissimo Barraco che segna una doppietta pesante ai minuti 47 e 49, in contropiede smarcato in area dal bravo Ciccarelli e poi in azione solitaria beffa Bonifazi con un tiro a giro che si spegne centralmente sotto la traversa. La mossa vincente di Pochesi. her-

Quattro reti e tante emozioni nella sfida tra due squadre in cerca di riscatto

Spes spreca. Astrea raccoglie

di DANIELE GORETTI

2 SPES MENTANA
Ruggini, Fornea, Ticcioni, Napoleoni, Laurentini, Brazzoli, Stocchi, Lunadei, Di Gennaro, Ronchetti, Giudice (16' st Caverni). A disp. Barzotti, Tondinelli, Cecchinelli, Conti, Basili, Tamaro. All. Staffa.

2 ASTREA
Iacominì, Massa (22' st Restani), Sama (16' st Casolino), Colombino, Fattello, De Santis, Vione, Francia, Umbrò (34' st Palermo), Aglitti, Mociatti. A disp. Morganti, Filetti, Ronzani, Chiocca. All. Orati.

Arbitro: Marinelli di Jesi.
Reti: 18' pt Di Gennaro (SM), 5' st rig. Aglitti (A), 24' st rig. Stocchi (SM), 26' st Umbrò (A).
Note: ammoniti Ruggini, Ticcioni, Napoleoni (SM), Colombini, Mociatti (A). Al 36' st espulso l'allenatore dell'Astrea Orati.

MENTANA — La Spes manca ancora la vittoria per un niente, precipitando in classifica e rafforzando il risentimento per i tanti, preziosissimi punti che sta regalando di domenica a tutte le squadre che si presentano al XII Apostoli. Il canovaccio è sempre lo stesso: Mentana dominatrice nel primo tempo, grazie anche ad un ottimo gioco poi, nella ripresa, i soliti blackout che ridanno coraggio agli avversari. Sin dalle prime battute si intuisce il bisogno disperato che ha di punti e della vittoria la Spes: al 5' su un pallone scodellato in area dell'Astrea su un colpo di testa di Di Gennaro, preferito a Tamaro per la sostituzione di Di Giuseppe, Iacominì è costretto in corner. Al quarto d'ora Lunadei parte in un'azione ubriacante, fa fuori quattro avversari e poi prova il diagonale fuori di poco. Ma al 18' arriva il meritato vantaggio bianco azzurro, palla dentro di Stocchi per Di Gennaro che aggira il proprio marcatore e seppur scivolando riesce comunque ad indirizzare il pallone sul palo più lontano dove Iacominì non può arrivare. La ripresa si apre con il primo sbandamento difensivo della

Spes: Napoleoni, pressato nella propria area, tenta di proteggere il pallone per facilitare l'uscita di Ruggini, ma i due non si capiscono, il portiere non esce, così Napoleoni fa da tentando la veronica per poi rilanciare il pallone, che però gli sbatte su un braccio, per Marinelli di Jesi è rigore. Aglitti batte centrale e non sbaglia siglando il pareggio dell'Astrea. Il Mentana stavolta non vuole accontentarsi del solito pareggio. Al quarto d'ora cross dalla sinistra di Stocchi che imbecca dall'altra parte Ronchetti, il centrale rimette in mezzo dove però Iacominì in uscita riesce ad anticipare d'un soffio Di Gennaro pronto alla battuta di testa. Al 19' un secco rasoterra di Stocchi centra il palo pieno, rafforzando l'elenco dei legni stagionali. A metà ripresa sempre il «fenomeno» bianco azzurro viene atterrato da De Santis in area, Marinelli indica ancora il dischetto. Dagli undici metri lo stesso Stocchi non può sbagliare e riporta in vantaggio la Spes. Al 26' la retroguardia mentanese regala il pareggio all'Astrea, cross da destra del neoentrato Restani per il liberrissimo Umbrò che prova il tiro, il pallone sembra impazzito rimpallando addosso almeno a tre giocatori l'ultimo dei quali, lo sfortunato Napoleoni, da una deviazione che mette fuori causa Ruggini.

Sorianese a mani vuote: castigata dall'Astrea**Sconfitta 2-1 a Roma nonostante la prodezza di Bizzarri. Annullato un gol a Sgherri**

di FRANCESCO DE SALAZAR

ROMA- La Sorianese torna a mani vuote dalla trasferta capitolina perdendo per 2-1 sul terreno dell'Astrea. Nei primi 45 minuti giungevano i tre episodi che decidevano le sorti dell'incontro. Infatti, la gara si metteva subito in salita per gli undici di mister Volpi che trascorsi appena due minuti, venivano castigati dalla perfetta punizione dai 25 metri realizzata da Aglitti. La reazione della Sorianese non si faceva attendere, e al 11' pareggiava i conti: triangolazione Carchedi - Paniccia - Bizzarri e quest'ultimo infilava Iacomini con un preciso diagonale. Nove minuti dopo, Paniccia, il migliore tra i viterbesi, raccoglieva la sfera in area ma concludeva centralmente, favorendo l'intervento del portiere. Intorno alla mezzora, i romani passavano nuovamente in vantaggio con una violenta conclusione di Mosciatti che dalla sinistra insaccava Iacomini. Successivamente Paniccia cercava di scuotere i suoi compagni con un calcio di punizione che trovava l'opposizione dell'estremo difensore locale. Al 43' il solito Paniccia batteva una punizione in prossimità del corner, la sfera carambolava in area senza trovare l'intervento dei giocatori e la traversa impediva la segnatura. Le squadre scendevano negli spogliatoi sul 2-1 per l'Astrea.

Nella ripresa mister Volpi ripresentava la Sorianese senza nuovi innesti ma si attendeva una reazione dei suoi. Invece era l'Astrea a partire col piede giusto e al 5', un prodigioso intervento di Mazzarani deviava in corner un altro tiro da fermo di Aglitti. Il solito Paniccia al 18' continuava la performance dei tiri da fermo ma stavolta veniva a mancare la precisione e la sfera terminava sul fondo. Superato il ventesimo Desideri si liberava di due avversari e lanciava Sgherri a rete, ma l'arbitro annullava la segnatura per un dubbia posizione di fuorigioco. Al 25' Bizzarri riceveva palla a limite dell'area ma peccava di altruismo provando un'improbabile conclusione anziché servire Simoni in posizione favorevole. Di qui in poi la Sorianese dimostrava un vistoso calo fisico e l'Astrea sfiorava la terza marcatura con Aglitti. Nei minuti finali i viterbesi provavano qualche timido assalto senza sortire alcun effetto.

CALCIO
Serie DSETTIMA
GIORNATA

Ferentino sì, Guidonia no

Cassino e Aprilia a gonfie vele, impresa dell'Isola Liri

BOJANO-FERENTINO 0-0

Spanò esalta Stancampiano

BOJANO (4-4-2): Gavilucci 6,5; Bernardini 6,5; Pannullo 6; Chisena 6; Anselmo 6,5; Vitellio 6; Grillo 6 (20' st Possemato sv); Saliou 6,5; Spanò 6,5 (41' st Guglielmi sv); Calvello 6; Del Sorbo 6. A disp.: Rea, Conte, Pinelli, Varchetta. Brillante. All.: Nunziata. FERENTINO (4-4-2): Stancampiano 6,5; Chianelli 6; Giorgetti 6; Passalacqua 6,5; Di Nunzio 6; Pecorilli 6; Di Lillo 6,5 (36' st Ognibene sv); Antonini 6; Toscano 5,5 (18' st Testa 6); Dos Santos 6; Bonaquisti 5,5 (13' st Egidi 6). A disp.: Pasetto, Mori, Viviani, Supino. All.: Mariotti. ARBITRO: Cervellera di Taranto. NOTE: spettatori 500 circa di cui una cinquantina ospiti. Ammoniti Calvello e Pecorilli.

di Felice Pettograsso

BOJANO - Termina con un pareggio l'atteso match tra il Bojano e la capolista Ferentino, al termine di una gara equilibrata. Il Bojano, schierato con il solo Spanò come riferimento offensivo, partiva più deciso e già al 4' costruiva un'interessante azione con Calvello che lanciava sulla corsia sinistra l'esterno Del Sorbo il quale, dopo aver saltato il suo diretto avversario, guadagnava il fondo e metteva al centro per l'accorrente Spanò che veniva anticipato dall'intervento risolutore del portiere ospite Stancampiano. Così erano ancora gli o-

mini di Nunziata ad andare vicini al vantaggio con Spanò che, servito con un lungo lancio da Calvello, si involava in area di rigore ospite, evitava l'intervento del difensore granata Chianelli, e concludeva verso l'angolo più lontano ma il pallone veniva deviato dall'estremo ospite. Scampato il pericolo gli ospiti regivano tre minuti più tardi con un traversone dalla sinistra di Dos Santos che trovava però impreparato alla deviazione Toscano che alzava sopra la traversa.

Nella ripresa il canovaccio della partita non mutava ed entrambe le squadre si fronteggiavano prevalentemente a metà campo chiudendo tutti gli spazi. Al 14' era ancora Saliou su calcio piazzato a chiamare Stancampiano ad una non agevole parata sul primo palo. Negli ultimi minuti di gara la capolista Ferentino provava a conquistare l'intera posta in palio spingendosi con maggior convinzione nella metà campo dei padroni di casa e proprio al 44' una palla vagante capitava sui piedi del brasiliano Dos Santos che sparava in porta ma Gavilucci era bravo a chiudere lo specchio della porta respingendone la conclusione ravvicinata. (f.p./atc)

APRILIA-MONTENERO 1-0

Ci pensa Menichini

APRILIA (4-2-3-1): Ameltonis 7,5; Ricci 7; Fioravanti 7; Venturini 6; Germini 6; De Biasi 7; Matteo 6; Falso (35' st Bernardi sv); Menichini 6,5; Olivares 6,5 (20' st Martellacci Danilo 6,5); Corsetti 6 (45' st Ruffini sv). A disp.: Del Duca, Chianese, Leone, Martellacci. All.: Tascioni. MONTENERO (4-3-3): Marrone 6,5; Gaudio 6; Di Falco 6; Barbieri 5,5 (3' st Vasino 6,5); Puka 6,5; Grasso 6,5; Borrelli 5,5 (24' st Cipriani 5,5); Mollo 6; Tranta 5,5 (3' st Jang 6,5); Tornatore 7; Del Gesso 6. A disp.: Macale, Ayad, De Pascolis, Sapparocone. All.: Miele. ARBITRO: Vitali di Pesaro. MARCATORE: 18' pt Menichini. NOTE: spettatori 500 circa. Ammoniti Tornatore, Olivares, Venturini. Le 2 squadre non hanno avuto gli allenatori in panchina per squalifica. Il Montenero dal 30' ha giocato in 10 per l'infortunio a Del Gesso. Angoli 4-1 per l'Aprilia. Recuperi pt 1'; st 4'.

di Giuseppe Todero

APRILIA - Con un gol di Mattia Menichini (il quarto stagionale), l'Aprilia supera i coriacei Montenero. L'Aprilia vuole riscattarsi dalla sconfitta di domenica scorsa e lo fa capire subito agli avversari: ci prova Matteo ma la conclusione ravvicinata viene respinta dal portiere. Al 18' locali in vantaggio: punizione calciata da Fioravanti, la palla si stampa sulla traversa e il più lesto è Menichini che in mischia mette in rete. Raggiunto il vantaggio l'Aprilia tira i remi in barca ed esce il Montenero che nel giro di due minuti ha la palla del pareggio. Al 29' punizione di Tornatore, pallone che colpisce la traversa e si perde sul fondo; al 31' Tranta effettua un cross ancora per Tornatore ma la sua conclusione ravvicinata viene respinta da Ameltonis. Al 37' Tornatore serve una palla d'oro a Borrelli ma la sua conclusione viene deviata in angolo dal portiere. Riprova ancora il Montenero ma in contropiede sono i pontini a mancare la palla del 2-0, ancora con Menichini. (g.t./atc)

ISOLA LIRI-GUIDONIA 2-1

C'è la firma di Carlini

ISOLA LIRI (4-4-2): Figini 6,5; Marzocchella 6; Frioni 6,5; Matriciano 6; Bindi 6,5; Santopadre 6 (27' st De Ciantis sv); Iozzi 6; Molinaro 6,5; Potacqui 6 (21' st Empoli sv); Giacco 7; Carlini 7 (40' st Pulcini sv). A disp.: Panuccio, Gemmiti, Coltranceschi, Grillo. All.: Perrotti. GUIDONIA (4-4-2): Ringegni 6; Marini 6 (30' st Patrangeli sv); Ciafari 5,5; Castelluccio 6; Blasco 6; Mazzarini 5,5; Lilli 6,5; Capodaglio 6; Barraco 6,5; Zanchi 6,5; Pippi 6 (31' pt Ciccarelli 5,5). A disp.: Pagella, Calabrese, Giordano, Maggi, Cipollone. All.: Pochesci. ARBITRO: Valentini di Città di Castello. MARCATORE: 3' pt Giacco (IL), 10' pt Pippi (G); 29' st Carlini (IL). NOTE: spettatori 1000 circa. Ammoniti Blasco, Mazzarini, Lilli, De Ciantis. Angoli 5-3 per l'Isola Liri. Recuperi pt 2'; st 3'.

di Beniamino Cobellis

ISOLA DEL LIRI - L'Isola Liri batte il quotato Guidonia e sale in classifica. Ancora una volta decisiva la coppia Giacco-Carlini, arrivata a dieci gol. Avvio sprint con botte e risposta in 7'. Al 3' calcio d'angolo di Carlini per la testa di Giacco che svetta su tutti e schiaccia in rete. Al 10' pareggio del Guidonia con Pippi che devia in gol un traversone dalla sinistra di Barraco. Al 12' Iozzi con un tiro da fuori impegna Ringegni, bravo a deviare in angolo. Al 14' è il Guidonia ad andare vicino al vantaggio con un colpo di testa di Zanchi, ma Fiorini si allunga a deviare in angolo. Al 40' Carlini scheggia la traversa direttamente da calcio d'angolo.

La prima occasione della ripresa è per gli ospiti al 7': Lilli ci prova dalla distanza, ma Fiorini respinge. I locali rispondono al 22' con Carlini, bravo a liberarsi in area, ma impreciso nella conclusione. E' la prova generale del nuovo vantaggio, che arriva al 29': difesa del Guidonia sorpresa e Carlini si invola verso Ringegni, lo salta e deposita in fondo al sacco. (b.c./atc)

MONTEROTONDO-OSTIA MARE 1-1

Mattiello illude

MONTEROTONDO (4-4-2): Bonifazi 7; Mattiello 6,5; Frasca 7; Straglia 6; Scardala 7; Mancini 6,5; De Witt 6,5 (42' st Virgilio sv); Pietrucci 6,5; Masciantonio 6; Dionisi 6,5; Federici 6,5. A disp.: Cocchetti, Baldassari, Pinese, Castagnola, Giordano, Giannone. All.: Salimma. OSTIA MARE (4-4-2): Cosimi 6,5; Calabrese 6; Passeri 6; Spogliato 5,5 (27' st Minelli sv); Zanini 6; Ciuffi 6; Filosi 7; Salvagno 5,5; Micchi 6; Allonsi 6 (27' st Tremblis sv); Martini 5,5 (25' st Meru sv). A disp.: Mariani, D'Ambrosio, Cremonini, Peperoni. All.: Urbano. ARBITRO: Carrucci di Cagliari. MARCATORE: 21' st Mattiello (M), 45' st Salvagno (O) rig. NOTE: spettatori 500 circa. Ammoniti Frasca, Straglia, Passeri, Spogliato, Ciuffi, Salvagno.

di Fabio Federici

MONTEROTONDO - Finisce con un pari e con molte recriminazioni dalla sponda etrusca per il rigore assegnato all'Ostia Mare nei minuti finali. I padroni di casa si rendono pericolosi al 5', Federici effettua un cross sul secondo palo sul quale però non arriva di un soffio De Witt. Al 10' Micchi si ritrova a tu per tu con Bonifazi che è bravo ad uscire sui piedi dell'attaccante. Il Monterotondo preme con Pietrucci al 36' e poi Dionisi ai 38' che non centrano lo specchio della porta con due buoni tiri.

La ripresa vede già al 2' Micchi sprecare una ghiotta palla gol su cross di Filosi. All'11' De Witt fugge sulla corsia destra e serve in area Federici; la girata dell'attaccante viene ribattuta dalla difesa e sulla respinta Masciantonio calca debolmente. Al 21' il Monterotondo guadagna una punizione dal limite e Mattiello batte perfettamente, infilando la rete del vantaggio. Quando la partita sembra chiusa per i padroni di casa, l'arbitro assegna il rigore all'Ostia per un contatto di spalla tra Frasca e Micchi. Vibranti le polemiche dei calciatori e del pubblico monterotonde, Salvagno dal dischetto non sbaglia. (f.f./atc)

SORIANESE-TIVOLI 2-2

Bizzarri apre e chiude

SORIANESE (4-4-2): De Angelis 6; Feliziani 6; Scaramuzza 5,5; Del Prete 6; Roversi 6; Alcini 5,5; Ciocchetti 6; Desideri 6 (21' st Iacobellis sv); Paniccio 6; Bizzarri 6,5; Sgherri 5,5 (13' st Francis sv). A disp.: Castra, Simoni, Piergentili, Pisano, De Maio. All.: Volpi. TIVOLI (4-4-2): Roberti 6; Lauten 6; Borsari 6,5; Biagiotti 6; De Angelis 6; De Cenzo 6,5; Lillo 6; Ferraro 6; Fabrizi 6 (20' st Macciocchia sv); Mammetti 6,5; Cillo 6 (17' st Rossi sv). A disp.: Caputo, Citani, Bencivenza, Borrielli, Scotto. All.: Pierangeli. ARBITRO: Giannotta di Brindisi (Pepe-Tonello). MARCATORE: 5' st Bizzarri (S), 17' st De Cenzo (T), 35' st Mammetti (T), 45' st Bizzarri (S). NOTE: spettatori 300 circa, terreno allenato e pioggia battente. Ammoniti De Angelis e Fabrizi, Alcini, Bizzarri, Espulsi Alcini (S), Paniccio (S), Borrielli (T), Borsari (T).

SORIANO NEL CIMINO (arc) - Ancora un derby e ancora una volta giocato su un campo al limite della praticabilità per la pioggia. Stavolta neanche una doppietta di Bizzarri è bastata per agguantare quella vittoria che i rossoblu avrebbero voluto regalare al nuovo copresidente Criniti. Ancora una volta la Sorianese ha dovuto rimandare l'appuntamento con i tre punti dopo essersi illusa che il primo gol di Bizzarri avrebbe potuto chiudere le porte del successo. Ed invece il Tivoli ha risposto con un uno-due prezioso, prima con De Cenzo e poi con Mammetti, lasciando ai padroni di casa addirittura il compito di inseguire.

Inseguimento concluso alla scade del secondo punto personale di Bizzarri che ha evitato la sconfitta in una gara in cui tutte le emozioni si sono verificate nella ripresa, compresi i ben quattro cartellini rossi, guarda caso in parità, come il punteggio finale. Sotto la pioggia incessante le due squadre archiviano un derby che non risolve la classifica di nessuna delle due, ma evitano anche danni maggiori.

CELANO-ALBALONGA 0-0

Cioci imbattuto

CELANO (4-2-3-1): Zaccagnini 6; Iezzi 6 (30' st Di Matteo sv) Morgante 6 Galluzzo 6 Pepe 6; Giacalone 6 Conte 6; Villa 6 Scibilla 5 Mornelli 5,5 (1' st Mancinelli) Proia 5,5. A disp.: Di Meo, Chavaroli, Di Luca, Tagliacozzo, Nughes. All.: Cifaldi.
ALBALONGA (4-4-1-1): Cioci 6,5; Azzara 5,5 Gargioli 6 Piccheri 6 Sperandini 6; Merondi 6 (40' st Giovanni sv) Tricca 6 Frato-ne 6,5 Di Mugno 6; Termini 6 (42' st Termini sv); Bucri 6. A disp.: Boschetti, Campagna, Giovanetti 6, Montepaone, Medoro. All.: Argenio.

ARBITRO: Ciro di Battipaglia
NOTE: spettatori presenti 500 circa. Ammoniti Scibilla, Giacalone, Azzara, Sperandini, Afolosi 30' st Giacalone e Sperandini per reciproche scommozze. Angoli 6-2 per il Celano.

di Valentina Basso

CELANO - Albalonga riesce a interrompere la lunga striscia negativa cogliendo sul difficile campo del Celano un punto prezioso, complice anche la vena opaca degli avversari. Nelle prime battute la formazione di casa prova in due occasioni ad arrivare dalle parti di un inoperoso Cioci ma la difesa laziale fa buona guardia. Il campo allentato dalle copiose precipitazioni inoltre non aiuta il gioco palla a terra e le due formazioni non riescono a trovare modo per farsi male a vicenda.

Il primo tempo scivola lento, la ripresa offre qualche sussulto maggiore. Al 6' la prima vera occasione. Provia al limite dell'area fa tutto bene ma la sua conclusione coglie in pieno il palo alla destra di Zaccagnini e ritorna in gioco. Sarà praticamente l'unica ed ultima emozione della gara, il resto del tempo è come nel primo tempo a completo appannaggio della linea mediana del campo e nessuna delle due compagini sembra avere né la forza né tantomeno la voglia di forzare il ritmo. L'Albalonga comunque esce dal campo a testa alta e con un punto prezioso che potrà rendere meno amara la prossima settimana dopo le mille turbolenze che hanno inquinato il morale. *(v.b./luc)*

FRASCATI-MORRO D'ORO 0-0

Venturi centra il palo

FRASCATI (4-4-2): Alessandri 6; Bartolini 6,5 Di Bartolomeo 6,5 De Vizzi 6 Babucci 6; Liguori 6 Sarmarco 6 (27' st Rossi) Paglia 6 Artaco 6,5 (14' st Patti) 6; Della Monica 6 (31' st De Paolis 6) Venturi 7. A disp.: Dellopoli, Castelletti, Gianni, Cerrone. All.: Palitano.
MORRO D'ORO (4-4-2): Argentati 7,5; Pellanera 6 Bucciarelli 6 Gennaro 6 Cirilli 6,5; Mancini 6,5 Sanna 5,5 (21' st Francia 6) Cognata 6 Roncaraz 6 (1' st Bizzani 5); Fanciocci 6,5 (40' st Drapani sv) Xepa 6,5. A disp.: Di Furia, Bartoli, Fisci-ni, Bozzelli. All.: Marcangeli.
ARBITRO: Di Giovanni di Isernia.
NOTE: spettatori 300 circa. Ammoniti Bartolini, Babucci, Cirilli, Angoli 9-2 per il Frascati. Recupero pt 1; st 5'

di Mauro Mennini

FRASCATI - Il Frascati rimanda ad altra occasione l'appuntamento con la vittoria, fermato sul risultato iniziale da un Morro d'Orto bene organizzato in campo, ma niente di più. La prima conclusione a rete e della squadra padrone di casa all'8', nell'occasione è bravo Argentati a deviare in angolo, in splendido volo, un fendente da punizione di Della Monica. Al 15' Venturi non trova la deviazione giusta sotto porta ad un delizioso invito di Della Monica. Al 21' il Frascati va in gol con Artaco ma l'arbitro annulla per un fuorigioco dello stesso giocatore. Ancora Della Monica al 37' pennella un pallone per la testa di Artaco la cui deviazione è ribattuta dall'attento Argentati. Un minuto più tardi è il Morro d'Orto a rendersi pericoloso con Fanciocci che da pochi passi tira su Alessandri in uscita.

La partita scende un po' di tono nella ripresa con un sussulto al 29' quando Venturi, ben in beccato da Patti, tira a botta sicura ma il pallone colpisce clamorosamente il palo. Al 39' Argentati salva il risultato opponendosi alla grande ad una conclusione del solito Venturi nell'ultima occasione della partita. *(m.m./luc)*

CASSINO-SPES MENTANA 3-0

Sparacio, rete di potenza

CASSINO (3-5-2): Rossi 6; Ferri 6,5 La Manna 6,5 Daleno 5,5; Castello 6,5 (20' st Saggese) 6 Rallo 7 Raia 6,5 Carcione 6 Sparacio 7; Parente 7 (35' st Nobile sv) Parasmò 6 (26' st Gatti) 7. A disp.: Cicianese, Risi, Piro, Nardone. All.: Grossi.
SPES MENTANA (4-5-1): Ruggini 5,5; Cecchinelli 5 Napoleoni 5 Ticoni 5,5 5,5 Brazzoli 5,5; Stocchi 5,5 (13' st Tamaro sv) Laurentini 5 Lu-naledo 5,5 (27' pt Di Giuseppe 5,5) Ronchetti 5,5 Conti 5,5 (34' st For-hair sv); Di Gennaro 6. A disp.: Bar-tozzi, Tondinelli, Ruggeri, Basili. All.: Staffa.
ARBITRO: Gaspari di Ancona.
MARCATORI: 15' pt Sparacio, 38' pt Castello; 50' st Gatti.
NOTE: spettatori 250 circa. Espulso Daleno al 28' st per doppia ammonizione. Ammoniti Ticoni, Dale-no, Napoleoni, Angoli 5-1 per il Cassino. Recupero pt 1; st 6'

CASSINO (atc) - Un Cassino strepitoso risponde alla grande alle critiche piovute addosso dopo il 2-3 di Isola Liri seppellendo la malcapitata Spes Mentana. I ciociari hanno surpassato gli avversari già nel primo tempo quando li hanno costretti all'angolo e subissati di colpi. Alle formazioni di Staffa, così non è rimasto altro da fare che sperare nella ripresa ed una volta sprecata con Taniaro la chance di tornare in partita, ha alzato le brac-

cia in segno di resa.

Pronti via e al 7' Sparacio metterebbe a segno il gol dell'1-0 se l'arbitro non annullasse per fuorigioco la marcatrice. Il Cassino, però, c'è ed al 10' Parasmò si in-vo-la e serve Sparacio che batte al volo di prima intenzione con Ruggini che si salva d'istinto in angolo. Il gol, però, è nell'aria ed arriva al 15'. Raia scende e crossa per Sparacio che, al volo, fa spallare le mani al Salveti. Non contento il Cassino in-calza con Carcione (17' de-veziazione di Ticoni) e Sparacio che al 18' serve Parasmò il cui tiro viene ribattu-to in angolo. Seguono una punizione di Ferri (fuori al 27') ed un tiro di Sparacio parato da Ruggini al 35'. Lo Spes Mentana assiste impo-ntente al raddoppio. Minuto 38 azione Parasmò-Spara-cio cross per Castello e 2-0. Gli ospiti effettuano il loro primo ed unico tiro in porta al 42' con Di Gennaro, parato da Rossi.

Nella ripresa sterile domi-nio della Spes Mentana con il Cassino in contropiede. Daleno si fa espellere e Ta-maro al 29' sprecò il 2-1 cal-cando su Rossi. Nel finale Gatti sprecò davanti a Ruggini prima di siglare il 3-0 a recupero scaduto.

ANGRI-ASTREA 2-1

Umbro non basta

ANGRI (4-3-3): Peluso 6; Di Domenico 6 Ortano 6 Guido 6 Pic-colo 7; D'Anizzone 7 Trapani 5 Ianniello 6; Liccardi 5 (19' st Cas-tellano 5) Marra 7 (35' st Manz sv) Lizzillo (17' st Follera 6). A disp.: Russo, Caradente, Silvestri, Guadagnò, Ali. Domman-ni (Amato squalificato).
ASTREA (4-4-2): Iacomini 7; Fatello 5 (20' st Fimeno 5) Cesa-lino 6 Colombini 5 (17' st Narcisi 5) Restani 6; Ripa 5 Visone 5 Palermo 6 Limbo 7; Aglietti 7 Maccari 6 (7' st Samà 5). A disp.: Morganti, Zeppola, Vito, Chiocco. All.: Orati.
ARBITRO: Gallo di Barcellona.
MARCATORI: 23' pt Marra (Ang) rig., 27' pt Umbro (As); 14' st Marra (Ang) rig.
NOTE: spettatori 1500 circa. Ammoniti Guido, Colombini, Paler-mo. Angoli 6-0 per l'Angri.

di Ermilo Vanacore

ANGRI - I grigirossi macinano chilometri, sviluppano una grande quantità di gioco ma riescono a superare l'Astrea solo grazie a due rigori magistralmente trasformati da Marra. La mancanza di calci dalla bandierina per l'Astrea testimonia la pressione esercitata dai salernitani che non si è tradotta in un punteggio tennisistico per l'assenza di idee risoltrici nell'area ospite e per le tentate occasioni sprecate. L'Astrea ha bene impressio-nato, ha giocato a viso aperto fino alla fine.

Nel primo tempo, al 12', un pallonetto di Mar-ra non ha fortuna; al 20' è la traversa che si op-pone ad Lizzillo e sarà questa l'unica azione lucida di rilievo degli uomini di Amato. Al 23' Ripa at-terra Liccardi in area e Marra trasforma il primo rigore, al 28' Lizzillo sprecò il raddoppio pur es-sendo solo davanti a Iacomini e lo stesso si ripete dopo 10'. Il pari degli ospiti su capovolgimen-to di fronte: Aglietti serve alla perfezione Um-bro che supera l'incolpevole Peluso. Anche nella ripresa continua la sagra delle azioni salernitane sprecate. Al 5' ci prova Liccardi a porta vuota ma manda alle stelle, sul finire sarà Castellano a ri-terpetere. *(v.v./luc)*

PISONIANO-VENAFRO 0-1

Chiavarini sfortunato

PISONIANO (4-4-2): Pelone 6; Altieri 5,5 Agresta 6,5 Pellozzo 5,5 Di Croce 5,5 (23' pt Coletta 6); Chiavarini 6,5 Petrella 6 D'Antoni 6 Cecchini 6 (36' st Di Carlo sv), Kenti 5,5 (36' st An-toni sv) Pizzolotto 6. A disp.: Paduanò, Cortese, Tucci, Re-sano. All.: Balocco.
VENAFRO (4-4-2): Di Menna 6; Insera 6 Mancone 6 Mele 6,5 Minauda 6,5; Prassinio 6 (7' st Lambiasi 5,5) Borromeo 6 Ren-na 6 Diplanetronio 6,5 Sgarbi 6 (38' st Marotta sv) Kelta 6 (46' st Patricello sv). A disp.: Verde, De Nicola, Ardona, Di Men-tili. All.: Urton.
ARBITRO: De Meo di Foggia.
MARCATORI: 31' st Borromeo.
NOTE: spettatori 300 circa. Ammoniti Petrella, D'Antoni, Minau-di, Angoli 2-5. Recupero pt 2; st 4'

di Maria Catone

PISONIANO - Sfortunata prestazione del Pisoniano che si fa battere dal Venafro in una partita casalinga che poteva sfruttare in modo diverso. I verdeazzurri di Baiocco hanno rischiato subito, al 7', quando Keita ha sbagliato a porta vuota dopo un passaggio di Spampati e relativa dormita della difesa pisonianese. Chiavarini su punizione, ha cercato invano il sigillo al 14' e al 23'. In mezzo una percussione del bravo Agresta finita fuori di poco. Al 35' ancora Chiavarini per poco non timbra la traversa mentre 1' dopo, sempre lo scatenato ex Ferentino, per poco non impallina Di Menna al termine di uno scambio con Pizzolotto. Il Venafro capisce l'antifona e si sposta in attacco creando una mischia al 37' ma nel finale di tempo è sempre il Pisoniano a mancare le danze con Pizzolotto che al 45' divora il vantaggio.

Nella ripresa i verdeazzurri insistono nel loro for-ting ma senza esito. Urton immette la terza palla al 31' vede premiati i suoi sforzi quando, in occasione di una mischia derivante da calcio d'angolo, Borromeo infila Pelone. La reazione del Pisoniano manca del tutto nonostante le sostituzio-ni. *(l.c./luc)*

SERIE D PROMOZIONI: una per girone RETROCESSIONI: quattro per girone (retrocessione diretta per 18ª e 17ª di ogni girone, play-out tra 16ª, 15ª, 14ª e 13ª per determinare le altre due retrocesse).

Girone A	Girone B	Girone C	Girone D	Girone E	Girone F	Girone G	Girone H	Girone I
RISULTATI	RISULTATI	RISULTATI	RISULTATI	RISULTATI	RISULTATI	RISULTATI	RISULTATI	RISULTATI
Alessandria-Vado 1-0 Caravene-Voghera 0-0 Casteggio B-U.S.O. Calcio 0-2 Castelfranco-Castelle 1-4 Chiari-Olegnano 2-3 Orbitano-Salsuzzo 3-1 Savona Trino 2-2 Sobiatese-Borghesano 0-1 Vegeto-Varese 0-1	Alghero-Caratese 0-0 Bergamo C-Vitoldresse 2-1 Caltanagrus-Olginatese 0-1 Favullia-Nuove 1-1 Oggiono-Cologno 0-0 Pavullo-Como 1-1 Renzo A. Riccione 5-0 Seregno-Arzachene 1-0 Treviglio-Caravaggio 0-1	Boca S.Lazaro-Castellana 0-1 Caltanagrus-Carpi 1-0 Cervico-Rieti 2-0 Crisiolo-Centrato 0-1 Ester-Castello 1-0 Italia S. Melle-Solzano 2-0 Manzanese-Salerno 0-0 Reno Ceribasi-Santarcangelo 1-0 Salo V. Riccione 3-0 V. Castelluccio-Rodengo S. 2-0 Vercellese-Castellana 2-1	Belluno-Aviciano 1-0 Cecina-Fa. Ce. Vares 1-1 F. Spicciotti-Aragona 0-0 Castellano-Montebelluna 2-0 Ester-Castello 1-0 Italia S. Melle-Solzano 2-0 Mantovano-Salerno 0-0 Mantovano-Salerno 2-1 Montebelluna M. Trentino 3-0 Santeramo-Santobonifacio 1-1 Tami-Rovigo 1-1	A. Picchi-Segni 1-0 Cecina-Fa. Ce. Vares 1-1 F. Spicciotti-Aragona 0-0 Lanigera-Agglerese 1-1 Lentivara-Verona 2-0 Mantovano-Salerno 2-0 Montebelluna M. Trentino 3-0 Santeramo-Santobonifacio 1-1 Tami-Rovigo 1-1	Cagliese-N. Avellino 0-1 Cecina-Fa. Ce. Vares 1-1 Cecina-Morro d'Oro 0-0 Persepolis-Aragona 1-2 R. Montebelluna-Santobonifacio 0-0 Santobonifacio-Reno Curi 1-2 Tolentino-Santobonifacio 1-1 Urbino-Fano 3-1 Val di Sangro-Pergolese 2-0	Angri-Astrea 2-1 Aversa-Monfalcone 1-0 Biadene-Ferentino 0-0 Castello Spes Mentana 3-0 Castello Spes Mentana 3-0	Bridoli-Solito 4-0 Grugliasco-Bussio 0-1 Mantova-Salerno 1-2 Matera-Murcioli 2-1 N. Terzagno-Lavello 1-0 Nocera-Ariano Ippino 2-1 N. Terzagno-Lavello 1-0 S. Paolo Bari 2-0 S. Paolo Bari 2-0 S. Paolo Bari 2-0 S. Paolo Bari 2-0	Comico-Rapaga 2-1 Cosenza-Adriano 3-3 Francavilla-Campobello 1-0 Francavilla-Campobello 1-0

ANCHI IL CALCIO VIAGGIA IN... autostrade sportika per l'Italia

BIONSEN (FRANZESI SPA MINERALI)
SILVER CROSS MEDICAL EQUIPMENT
molten UN PALLONE DA SERIE A PER LA SERIE D Fornecedor Ufficiale di Parma, Chievo
ALCISA POLICIANA
CRAFT COTTURE dello SPORT
KickOff GAMP SPORTIVI
ITALTELO
BIOMSEN (FRANZESI SPA MINERALI) DRINK WATER

www.seried.com **www.interregionale.com**
Campionato 2005/2006
www.seriednews.com **www.seriedchannel.com**



I cimini rischiano di perdere in casa contro l'intraprendente squadra di Pierangeli

Sorianese bloccata dal Tivoli

Bizzarri, autore di una doppietta, pareggia su rigore in zona Cesarini

PARREGGIO

Celano e Albalonga con le polveri bagnate

0-0

CELANO: Zaccagnini s.v.; Iezzi 5 (26' st Di Matteo 6), Morgante 6,5; Conte 5, Pepe 6, Galluzzo 6; Scibilia 6,5, Giacalone 5, Morelli 5 (1' s.t. Mancinelli 5,5), Villa 6,5, Prosia 5,5. (A disp.: Di Meo, Chiavaroli, Di Luca, Tuffano, Zaccagnini, Nughes). All. Cifaldi 5.

ALBALONGA: Cioci 6; Azara 6, Sperandini 5; Tringa 5,5, Gagglioli 6, Picchierri 6; Micronelli 5 (dal 37' st. Giovannelli L. s.v.), Fratoni 6,5, Buceri 5, Termine 6 (dal 40' st. Garini s.v.), Di Mugno 5. (A disp.: Boschetti, Campagna, Giovannetti D., Montepone, Medoro). All. Argenio 6,5.

Arbitro: Citro di Battipaglia 5,5.

Note: ammoniti Scibilia, Pepe (C); Azara (A); espulsi: al 20' st. Giacalone (C) e Sperandini (A).

CELANO — Al Comune di Celano finisce a reti bianche l'atteso incontro tra i padroni di casa e l'Albalonga. È stata una gara senza grosse emozioni, con poche occasioni da rete e con i due portieri quasi inoperosi. Dopo quarto d'ora privo di gioco e di idee, al 18' il Celano si rende pericoloso con Prosia, ma il tiro di quest'ultimo termina fuori. Al 29' replicano i locali con il giovane Villa il cui tiro al volo viene parato senza alcuna difficoltà da Cioci. L'occasione più ghiotta per il Celano giunge al 33' su un calcio d'angolo di Giacalone, Morgante anticipa la difesa avversaria con un imperioso colpo di testa, ma la palla sfiora il palo. Nella ripresa Cifaldi lascia negli spogliatoi il famoso Morelli e butta nella mischia il veloce Mancinelli, con il chiaro intento di aumentare il forcing offensivo. Il risultato non cambia.

DECIDE MARRA

Disco rosso per l'Astrea sul terreno dell'Angrì

2-1

ANGRÌ: Peluso 6,5, Di Domenico 6,5, Oriano 6, Guido 6, Piccolo 6,5, D'Arieno 7, Trapani 7, Ianniello 6,5, Liccardi 6,5 (19' st Castellano 6,5), Marra 7,5 (40' st Manzi 6,5), Izzillo 7 (17' st Follera 6), All. Donnarumma 7.

ASTREA: Iacomini 8, Fattello 6 (24' st Fileni 6), Casalino 6, Colombini 6 (17' st Narcisi 6), Restani 5,5, Ripa 5, Visone 5,5, Palermo 5,5, Umbro 7, Aglitti 7, Mosciatti 6 (Samà 6), All. Orati 6.

Arbitro: Gallo di Barcellona Pozzo di Gotto.

Reti: Marra al 22' pt e al 13' st, Umbro al 26' pt.

Note spettatori 1500 circa, angoli 7-0 per l'Angrì, ammoniti Guido (An), Colombini e Palermo (As).

ANGRÌ — Capitolombolo esterno dell'Astrea sul campo dell'Angrì. A piegare il muro difensivo dei laziali due rigori di capitano Marra. Marra insidia per primo i pali difesi da Iacomini con due insidiose conclusioni, prima di un pericoloso contropiede degli ospiti, che con Aglitti colpiscono la traversa al 18'. Al 21' il primo rigore: Ripa plaacca in area Izzillo, Marra realizza con un rastrotta che s'infiltra nell'angolo alla sinistra del portiere laziale. Cinque minuti dopo arriva il pareggio dell'Astrea: Aglitti serve un pallone in area per Umbro, che tutto solo devia in rete. Al 13' il secondo episodio da rigore che decide la gara: Izzillo atterra ancora da rigolo. Sempre Marra dal dischetto insacca. È la rete del successo.

2-2

SORIANESE: De Angelis, Feliziani, Alcini, Roveri, Scari-camazza, Del Prete, Ciocchetti, Desideri (23' st Jacobellis), Sgherri (12' st Francis), Panicia, Bizzarri. All. Volpi. A disp.: Castra, Simoni, Pisano, Di Maio, Piergentili.

TIVOLI: Roberti, Lauteri, De Angelis, Lillo, Borsa, Biagetti, Fabrizio (1' st Borrielli), Ferraro, De Cenzo, Mammetti (15' st Rossi), Cillo (15' st Macciocca). A disp.: Caputo, Scotto, Bencivegna, Cifani. All. Pierangeli.

Arbitro: Giannotti di Brindisi.

Reti: st 4' Bizzarri, 16' De Cenzo, 35' Macciocca, 46' Bizzarri (rig.).

Note: ammoniti Bizzarri, De Cenzo, De Angelis; al 35' pt espulso Alcini per doppia ammonizione; al 30' st espulsi Panicia e Borrielli per reciproche scorrettezze, al 44' st espulso Borsa per gioco falloso.

SORIANO — Sorianese e il Tivoli si sono divisi la posta in pallo dopo una gara che definire di modesta connotazione è un puro eufemismo. Inizialmente la partita pareva mettersi bene per i padroni di casa, che hanno sfornato



Il capitano della Sorianese Bizzarri in azione (foto Guerrini)

to pochi ma discreti spunti di gioco. La formazione decisamente sperimentale messa in campo da mister Volpi nella occasione è stata peraltro messa presto in difficoltà dagli ospiti, che si sono esercitati soprattutto nelle manovre volte ad innervosire i rossoblu. Alla mezz'ora del primo tempo l'esperto Sgherri ha sparato a lato della porta dopo un bell'assist di Desideri; e quindi è arrivata l'espulsione, contestatissima

del pubblico, del giovane Alcini per una improbabile doppia ammonizione. In seguito Roveri ha sventato abilmente un tiro di Fabrizio nei pressi dell'area; Panicia ha sfiorato la traversa su punizione, Sgherri è andato ancora a fil di palo su cross di Panicia. Nella ripresa mister Pierangeli ha sostituito subito il falloso Fabrizio, e la Sorianese, seppur ridotta in dieci, ha tentato l'affondo, finalizzato da Bizzarri con una del-

le sue spericolate imprese davanti all'area di Roberti. Gli ospiti hanno ripreso quindi il possesso di palla, con scarse reazioni del poco convinti padroni di casa, e nel giro delle sostituzioni ha approfittato De Cenzo con un'azione filtrante per centrare la porta di De Angelis. Al 19' il portiere di Bizzarri, che in seguito ha sfiorato la traversa dopo un buon cross del nuovo entrato Francis. Alla mezz'ora della ripresa doppia espulsione per gioco falloso, che ha lasciato in nove i ragazzi di Volpi ed in dieci quelli di Pierangeli. Il match si è quindi infuocato, culminando momentaneamente con la precisa performance di Macciocca che è andato a segno d'autorità. Sul finire Hugo Francis si è involato in un'azione perfetta a favore dello smarrito Bizzarri, che si è mangiato purtroppo un gol quasi fatto sotto porta: ma ancora Francis è diventato protagonista di un bel movimento in area, bloccato dagli avversari con un evidente fallo di mano. Il rigore realizzato da capitano Bizzarri ha concluso in parità un match che soddisfa, in effetti, soltanto gli ospiti, scesi in campo soprattutto per non prenderli.

Niotta Santocchi

IL MORRO D'ORO STRAPPA UN PUNTO

Frascati resta a bocca asciutta

Nonostante la grande mole di gioco i padroni di casa non sbloccano il risultato

0-0

LUPA FRASCATI: Alessandri, Bartolini, Di Bartolomeo, De Vizzi, Babusi, Li-guori, Sammarco (27' st Rossi), Puglia, Artico (14' st Patti), Della Monica (30' st De Paolis), Venturi. A disp.: D'Ippolliti, Castelletti, Giannini, Cerrone, A. Patalano.

MORRO D'ORO: Argentati, Pallanera, Bucciarelli, Gennaro, Civilli, Mancini, Fanna (20' st Francia), Cagnata, Roncarati (1' st Bizzarri), Fasciocco (41' st Draganti), Xhepa. A disp.: Di Furia, Bartoli, Fascina, Bozzelli. All. Marcellini.

Arbitro: Di Giovanni di Isernia.

Note: ammoniti Cagnata, Babusi, Bar-

tolini. Recupero 1' pt. 5' st. Calci d'angolo: 9-1. Spettatori circa 300.

FRASCATI — Pareggio a reti bianche tra la Lupa Frascati e il Morro d'Oro. È un punto che non cambia sostanzialmente la posizione in classifica del Frascati, che si trova dopo 7 gare a -11 dalla capolista Vaidisangro. Nella prima frazione di gioco è netto il predominio territoriale del Frascati che collezione diverse occasioni da rete, ma l'imprecisione e la bravura di Argentati negano il meritato vantaggio. La spinta offensiva della formazione di Patalano è incessante e all'11' è Artico a rendersi pericoloso con una girata, ma la conclusione del centravanti castellano è centrale e facile preda di Argentati. In chiusura di

tempo la formazione allenata da Marcangeli colleziona l'occasione d'oro per passare in vantaggio: discesa sull'out destro di Fanna, che serve al centro dell'area Fasciocco, che con un preciso tocco chiama al difficile intervento Alessandri, il quale devia la palla fuori dall'area di rigore facendo venire un brivido al pubblico presente sugli spalti. Nella ripresa il Frascati sale in cattedra e sfiora in diverse occasioni la rete del vantaggio. Al 4' Della Monica ispira Artico, ma Pallanera sbrogia una difficile situazione e sfuma l'azione del Frascati. Alla mezz'ora il Frascati non è fortunato con Venturi, che con un potente tiro colpisce il palo. E Venturi, nei minuti finali della gara ad imperversare in area avversaria, ma le conclusioni della punta giallorossa non hanno fortuna.

Giovanni Proietti

SAGRA DEL GOL

Cassino cala il tris Mentana si arrende

3-0

CASSINO: Rossi 6, Ferri 6,5, La Manna 6,5, Daleno 5,5, Castello 6,5 (20' st Saggese 6), Rallo 7, Raia 6,5, Carcione 6, Sparacio 7, Farente 7 (35' st Nobile s.v.), Parasmo 6 (26' st Gatti 7). A disp.: Cicanese, Risi, Proia, Nardone. Allenatore: Grossi.

SPES MENTANA: Ruggini 5,5; Cecchinelli 5; Napoleoni 5; Ticcioni 5,5; Brazzoli 5,5; Stocchi 5,5 (13' st Tamaro), Laurentini 5; Lunadel 5,5 (27' pt Di Giuseppe 5,5) Ronchetti 5,5 Conti 5,5 (34' st Forneau s.v.); Di Gennaro 6. A disp.: Bartozzi, Tondinelli, Ruggieri, Basili. Allenatore: Staffa.

Arbitro: Gaspari di Ancona.

Reti: 15' pt Sparacio, 38' pt Castello, 50' st Gatti.

Note: spettatori 250 circa. Espulso Daleno al 28' st per doppia ammonizione. Ammoniti Ticcioni e Napoleoni. Angoli 5-1.

CASSINO — Quando gioca così non ce n'è per nessuno. Il Cassino si scrolla di dosso le critiche, replica con uno squillante 3-0 nel derby con la Spes Mentana. L'avvio è scoppiettante. Il primo gol dell'Isola Liri al 3': calcio d'angolo di Carlini per la testa di Giacco che sale più alto di tutti e mette in rete. Passano appena sette minuti ed ecco il pareggio del Guidonia: Pippi che devia in rete un preciso traversone dalla sinistra di Barraco. Sfortunato il numero 11 giallorosso che si procura una distorsione e lascia il campo al 31'. Nella ripresa il ritmo cala: la prima occasione è per il Guidonia al 7': Lollì ci prova dalla distanza, ma Fiorini attento respinge. Zanchi arriva per primo sulla palla, ma è in fuorigioco. L'Isola Liri si fa vedere al 22' con Carlini, bravo a liberarsi in area, ma impreciso nella conclusione a tu per tu con il portiere. È la prova generale del nuovo vantaggio biancorosso, che arriva al 29': difesa del Guidonia sorpresa e Carlini si invidia verso Ringegni, lo salta e mette in rete.

DECIDE CARLINI

Isola Liri colpisce due volte Guidonia ko

2-1

ISOLA LIRI: Fiorini 6,5; Marzocchella 6; Frioni 6,5; Matricciano 6; Bindi 6,5; Santopadre 6 (27' st De Ciantis sv); Iozzi 6; Malinara 6,5; Potacqui 6 (21' st Empoli sv); Giacco 7; Carlini 7 (40' st Pulcini sv). A disp.: Panuccio, Gemmitti, Colafranceschi, Grillo. All. Perrotti.

GUIDONIA: Ringegni 6; Martini 6 (30' st Petrangeli sv) Ciafari 5,5; Castelfranco 6; Blasco 6; Mazzarini 5,5; Lollì 6,5; Capodaglio 6; Barraco 6,5; Zanchi 6,5; Pippi 6 (31' pt Ciccarelli 5,5). A disp.: Pagella, Calabrese, Giordano, Maggi, Cipollone, All. Pochesi.

Arbitro: Valentini di Città di Castello.

Reti: 3' pt Giacco (I), 10' pt Pippi (G), 29' st Carlini (I).

Note: 1.000 spettatori circa, ammoniti Blasco, Mazzarini, Lollì e De Ciantis. Angoli 5-3 per l'Isola Liri.

ISOLA DEL LIRI — Il Guidonia si arrende all'Isola Liri. A mettere ko i laziali una delle coppie gol più forti della categoria, Giacco-Carlini, arrivata a dieci gol. L'avvio è scoppiettante. Il primo gol dell'Isola Liri al 3': calcio d'angolo di Carlini per la testa di Giacco che sale più alto di tutti e mette in rete. Passano appena sette minuti ed ecco il pareggio del Guidonia: Pippi che devia in rete un preciso traversone dalla sinistra di Barraco. Sfortunato il numero 11 giallorosso che si procura una distorsione e lascia il campo al 31'. Nella ripresa il ritmo cala: la prima occasione è per il Guidonia al 7': Lollì ci prova dalla distanza, ma Fiorini attento respinge. Zanchi arriva per primo sulla palla, ma è in fuorigioco. L'Isola Liri si fa vedere al 22' con Carlini, bravo a liberarsi in area, ma impreciso nella conclusione a tu per tu con il portiere. È la prova generale del nuovo vantaggio biancorosso, che arriva al 29': difesa del Guidonia sorpresa e Carlini si invidia verso Ringegni, lo salta e mette in rete.

Aprilia spegne l'Astrea 2-1 e brilla prima in classifica

di DARIO BATTISTI

APRILIA Terza vittoria consecutiva dell'Aprilia che battendo per 2-1 l'Astrea si porta al comando della classifica del girone G del campionato di serie D. Inizia bene la formazione pontina, che al 5' e al 12' prima con Olivares e successivamente con Menichini impegna severamente l'estremo difensore della formazione romana. L'Astrea risponde al 13' con un'insidiosa punizione di Aglitti parata da Ameltonis. Al 16' l'Aprilia si porta in vantaggio. Olivares dopo un'azione personale serve Menichini, la cui conclusione rimpallata dalla difesa avversaria diventa un prezioso assist per Matteo che con un delizioso pallonetto scavalca Iacomini. Il raddoppio dei pontini giunge al 25' quando una manovra corale dei calciatori apriliani fa giungere la sfera di cuoio a Matteo che con un tocco la passa a Menichini, l'attaccante intelligentemente prolunga il pallone per l'accorrente Corsetti che lascia partire un tiro che spegne la sua corsa nell'angolo destro della porta dell'Astrea. Il club romano accorcia le distanze all'89'. Sugli sviluppi di un corner calciato da Mosciatti De Santis con un colpo di testa supera Ameltonis.

APRILIA - ASTREA 2-1

Aprilia Ameltonis, Ricci, Fioravanti, Cicala, Germini, Falso, Matteo, Rutzittu (87'

Martellacci), Menichini, Olivares (54' Bernardo), Corsetti (82' Zanetti)

Astrea Iacomini, Casalino, Vannucci (62' Narcisi), Palermo (56' Massa), Resta, Ripa, Mosciatti, Visone, Umbro, De Santis, Aglitti (39' Fileni)

MARCATORI 16' Matteo (Ap), 24' Corsetti (Ap), 88' De Santis (As)

AMMONITI Matteo (Ap), Rutzittu (Ap), Olivares (Ap), Mosciatti (As)

ESPULSI

SPETTATORI 350

L'Isola Liri emerge dal fango e batte l'Ostiamare per 1-0

di GIANPIERO PIZZUTI

ISOLA LIRI - Nel pantano del Nazareth l'Isola Liri rialza la testa dopo la battuta d'arresto di Pomigliano, battendo di misura l'Ostia Mare (1-0) in una giornata funestata dalla pioggia e da un terreno di gioco al limite della praticabilità. Se l'Isola Liri ha indovinato a centrare la porta, dal suo canto, la squadra romana ha avuto tra i piedi di Micchi due palloni d'oro, la prima per passare in vantaggio, la seconda per pareggiare, entrambe sprecate maldestramente. Una contesa penalizzata dalle condizioni del terreno di gioco, tanto che il direttore di gara tra il primo e secondo tempo era rientrato in campo con i due capitani, pronto a sospenderla, dopo 45 minuti funestati da un violento acquazzone. Dopo 10 minuti, facendo rimbalzare un po' qui un po' là il pallone, la giacchetta nera scongiurava l'interruzione. Primo tempo avaro di emozioni, impossibile giocare in un'autentica piscina. Solo su punizione le due squadre si erano affacciate verso le porte avversarie. Lo aveva fatto l'Isola Liri con Carlini al 2', l'Ostia con Alfonsi al 4'. L'occasione per passare in vantaggio l'avevano avuta gli ospiti al 37'. Micchi entrava in area e anziché piazzare il pallone lo scagliava direttamente sul portiere Fiorini in disperata uscita. In avvio di ripresa l'Isola Liri passava. Correva il 6' quando Carlini su punizione scaldava i pugni a Cosimi, la palla rimaneva in area e Molinaro in mezza rovesciata la metteva dentro. Gli assalti finali con l'Ostia a tre punte e con Isola Liri in 10 per l'espulsione di Molinaro risulteranno vani.

Il Messaggero

ASTREA - BOJANO 1-2

AstreaIacomini, Massa, De Santis, Colombini, Mundula (25' Sama'), Ripa, Ronzani (64' Fileni), Visone (46' Narcisi), Umbro, Viola, Mosciatti

BojanoGavillucci, Berardini, Annullo, Chisena, Anselmo, Vitiello, Grillo (86' Barchetta), Possemato, Spano', N'Dyaye (67' Belardi), D'Anto' (90' Raneri)

MARCATORI 19' N'Dyaye (B), 40' Colombini (A) Rig., 57' Spano' (B) Rig.

AMMONITI Sama' (A), Colombini (A), Viola (A), Annullo (B), Chisena (B)

ESPULSI

SPETTATORI 200

CALCIO

Serie D

UNDICESIMA
GIORNATA

L'Aprilia prende il largo

In duemila applaudono il Cassino. Isola Liri e Sorianese scatenati

APRILIA-SPES MENTANA 2-0

Venturini sblocca

APRILIA (4-4-2): Ameltonis 7,5; Ricci 7 Fioravanti 7,5 Cicala 6,5 Venturini 7,5 Falso 6,5 Matteo 6,5 Martellacci 6,5 (43' st De Biasi sv); Menichini 7 (38' st Taverna sv); Olivares 6,5 (30' st Bernardo 6,5) Corsetti 6,5. A disp.: Del Duca, Zanetti, Fasulo, Ruffini. All.: Bindi.
SPES MENTANA (4-4-2): Ruggini 6,5; Cecchinelli 6 Formeau 6 Sopravzetti 6 Laurentini 5,5 (17' st Ronzulli 6); Graziosi 6 Di Giuseppe 5,5 Basile 5,5 (43' st Lunadei sv) Ceccarelli 6,5; Ronchetti 6,5 Di Gennaro 5,5 (17' st Tamaro 6). A disp.: Ottaviani, Ruggieri, Cotti, Caverini. All.: Staffa.
ARBITRO: Parisani di Pordenone.
MARCATORI: 1' st Venturini, 11' st Menichini.
NOTE: spettatori 600 circa. Ammoniti Falso, Di Giuseppe, Angoli 9-1 per l'Aprilia. Recupero pt 2', st 4'.

di Giuseppe Todero

APRILIA - Sulla ruota di Aprilia esce la cinquantesima attesa. La squadra di Bindi liquida la Spes Mentana, centrando il quinto risultato utile consecutivo (4 vittorie e un pareggio) e vola da sola in testa alla classifica. Non inganni però il risultato finale: la formazione allenata da Staffa ha tenuto testa validamente alla capolista

pontina ma nella ripresa una volta sbloccato il risultato - gli ospiti si sono sciolti come neve al sole.

Il primo tempo è stato ricco di palle gol con i due portieri sugli scudi. Al 4' Matteo sfugge alla tattica del fuorigioco, preciso assist per Menichini ma l'azione sfuma. Al 20' è Basile a rendersi pericoloso ma il suo tiro colpisce il palo alla sinistra del portiere. Al 26' punizione calciata dallo specialista Fioravanti e Ruggini salva sulla linea di porta respingendo la palla. Al 29' l'Aprilia va in gol con Menichini ma la rete viene annullata per un fuorigioco dello stesso giocatore. Nella ripresa al 1' pontini in vantaggio: angolo di Olivares, la difesa ospite tenta di rinviare la sfera, arriva Venturini che fulmina Ruggini. All'11' l'Aprilia raddoppia: Fioravanti penna in un preciso cross per Menichini che al volo di piatto trafugge Ruggini. La Spes Mentana va al tappeto come un pugile suonato e per l'Aprilia si aprono delle vere e proprie praterie. Al 44' azione l'Aprilia sfiora il tris grazie ad un'azione personale di Matteo ma Ruggini ci mette una pezza.

0 (g.i./arc)

CASSINO-ANGRI 3-1

Salvagno, che prodezza

CASSINO (4-4-2): Cicanese 6; Castello 6 Daleno 6,5 Padovani 7 Risi 6,5; Ranusa 6 (16' st Pirone 6) Carcione 6,5 Salvagno 7,5 Rallo 6,5; Sparacio 7 Gatti 7,5 (40' st La Manna sv). A disp.: Roncone, Parente, Rala, Nardone, Paraso. All.: Grossi.
ANGRI (4-4-2): Peluso 5; Arenoso 5,5 Manzi 5, D'Arenzo 6, Senese 5,5 (30' st Orlando sv); Di Domenico 5,5 Guido 5 (9' st Trapani 5,5) Cardinale 6 Iannello 5; Liccardi 5 (9' st D'Avanzo 5,5) Izzillo 5. A disp.: Russo, Fotiera, Silvestri, Cuomo. All.: Manfredini.
ARBITRO: Massa di Imperia.
MARCATORI: 14' e 40' pt Gatti (C); 5' st Salvagno (C), 22' st D'Arenzo (A).
NOTE: spettatori 2000 circa (con almeno 500 ospiti). Ammoniti Carcione, Salvagno Rallo, Arenoso, Iannello, Izzillo. Angoli 9-9. Recupero pt 2', st 3'.

CASSINO (arc) - Quinta vittoria consecutiva in casa per il Cassino di Alessandro Grossi che al Salvi non fa sconti nemmeno alla capolista Anghi, infilata da 3 gol pesantissimi. Grande la prestazione corale della squadra biancoazzurra subito a segno al 14' con Gatti che, imbeccato da un cross di Sparacio, approfittava di un liscio clamoroso di Manzi per spedire, comodamente, di testa la palla in rete. L'as-

senza di Marra si faceva sentire oltremisura per un Anghi che tentava a reagire. Così tranne una chance concessa ad Izzillo e non sfruttata dall'ex di turno, il Cassino controllava agevolmente colpendo al 40' quando Sparacio, ancora lui, forniva a Gatti un pallone da spingere in rete per la settima marcatura dell'attaccante ciociaro.

Nella ripresa pronti via e Salvagno recuperava palla e dai 40 metri disegnava una parabola che si spegneva all'incrocio nonostante il disperato tentativo del sorpreso Peluso di indietreggiare per ricacciare la sfera. L'Anghi cercava di riaprire la partita con il gol di D'Arenzo, al 22', su azione d'angolo, ma era più illusione poiché i 500 sostenitori grigiorossi dovevano masticare ancora amaro per un intervento di Cicanese su D'Avanzo al 43' e poi incamminarsi per la Campania con un fardello mica male. Persa la vettura, i grigiorossi hanno subito una lezione da un Cassino che, in casa, ha realizzato 5 vittorie su 6 gare, pareggiando solo con il Venafro all'esordio e segnando, in ogni vittoria, almeno 3 gol. A tempo scaduto, anzi, Guido Gatti sfiorava il 4-1. Sarebbe stato troppo.

ISOLA LIRI-MONTENERO 4-0

Aprire le danze Potacqui

ISOLA LIRI (4-4-2): Fiorini 6,5; Marzocchia 6 Fiori 6,5 Matrisciano 6,5 Bindi 6; Potacqui 7 (30' st Empoli 6) Molinaro 6 Iozzi 6 La Cava 6,5, Giacco 6 (30' st Santopadre sv (35' st Fumagalli 6) Carlini 7. A disp.: Panuccio, Lollini, Colafranceschi, Basili. All.: Perrotti.
MONTENERO (4-4-2): Morrone 5; Del Gesso 6 (30' st Borrelli sv) Benedetto 5,5 Puka 5,5 Gaudio 6; Barbieri 5 Marsilio 6 Mollo 6 Gigli 6 (33' pt Raco 5,5); Joung 5,5 (32' st O. Tacchio sv) Koffi 5. A disp.: Bonadi, Ajad, Di Falco, Avino. All.: Borrelli.
ARBITRO: Oliveri di Acireale.
MARCATORI: 31' pt Potacqui, 29' st Carlini, 38' st Empoli, 48' st Carlini.
NOTE: 800 spettatori circa. Ammoniti Benedetto, Barbieri, Gigli, Matrisciano. Espulso Morrone (M) al 32' pt per fallo di mano fuori area. Angoli 6-4 per il Montenero. Recupero pt 2', st 4'.

di Beniamino Cobellis

ISOLA DEL LIRI - L'Isola Liri schianta il Montenero e vola al secondo posto in classifica, agganciando l'Anghi. I molisani, nel complesso, non hanno demeritato, ma giocano in inferiorità numerica per circa un'ora ha ostacolato le loro velleità di rimonta. L'Isola Liri, comunque, ha vinto meritatamente. Il momento chiave intorno al 31'. La Cava imbecca Potacqui che infila la difesa molisana e su-

pera il Morrone in uscita. Ospiti frastornati e nuovamente sorpresi un minuto dopo da Carlini, fermato da Morrone che però tocca di mano fuori area. Inevitabile l'espulsione del portiere del Montenero, ridotto così in dieci.

La ripresa si apre con un Montenero volenteroso ed intraprendente nonostante lo svantaggio e l'inferiorità numerica. I molisani collezionano ben sei calci d'angolo e al 23' sfiorano il pareggio con Gaudio dalla distanza. Fiorini bravo a deviare in angolo. Al 29' però arriva il raddoppio dell'Isola Liri: Carlini scatta sul filo del fuorigioco e supera Raco in uscita. A questo punto il Montenero molla ed i locali dilagano. Al 36' è il nec entrato Empoli a triplicare deviando in rete un traversone di Fumagalli, anch'egli entrato da poco al posto di Santopadre. Nel frattempo il Montenero si fa vedere con Di Tacchio che impegna Fiorini, mentre il tecnico Borrelli abbandona il terreno di gioco per protesta nei confronti dell'arbitro, reo di non aver fischiato un rigore abbastanza netto per un fallo ai danni di Koffi. Al 48' è ancora Carlini, lanciato in contropiede, a servire il poker finale.

MONTEROTONDO-ASTREA 1-0

Decide Dionisi

MONTEROTONDO (4-4-2): Paoletti 6,5; Castagnola 6,5 Frasca 6 Sbraglia 6 Scardala 6; Mancini 6 (47' st Pesoli sv) Palmerini 6 (19' st Giordano 6) Pietrucci 6,5 Dionisi 7,5; Fioravanti 6 (21' st Ponzo sv) Masciantonio 6,5. A disp.: Bonifazi, Mattiello, Spinetti, De Witt. All.: Solimina.
ASTREA (4-4-2): Iacomini 6; Fatello 5,5 (1' st Santà 5,5) Massa 5,5 Ripa 6 De Santis 5; Visone 6 (10' st Ronzani 5,5) Narcisi 6,5 Viola 5,5 Mociatti 5,5; Perrone 6 (1' st Fileni 7) Umbrò 5,5. A disp.: Morganti, Vanucci, Palermo, Casalino. All.: Orati.
ARBITRO: Di Stefano di Alghero.
MARCATORI: 17' pt Dionisi.
NOTE: spettatori 200 circa. Ammoniti Narcisi, Massa, Fileni, Fioravanti, Masciantonio, Ponzo. Angoli 7-1 per il Monterotondo. Recupero pt 1', st 4'.

di Fabio Federici

MONTEROTONDO - Vince il Monterotondo di Solimina su un'Astrea che gioca solo nella ripresa. Il primo tempo dell'undici eretino è stato davvero portentoso, con tante occasioni da goal create e un predominio assoluto in mezzo al campo. La prima azione dell'incontro porta la firma del giovane Palmerini, che al 7 vede il suo rasoterra colpire il palo e poi spengersi sul fondo. Quattro minuti più tardi è Masciantonio a

battuto il proprio diagonale dal difensore Fatello. Al 17' il meritato vantaggio per opera di Dionisi, che approfittando di una disattenzione della retroguardia dell'Astrea infilava la porta difesa da Iacomini. Per vedere la prima azione ospite bisogna attendere il 35', quando Perrone batte una precisa punizione che Paoletti devia in angolo. L'ultima occasione della prima frazione è per Fioravanti, che tenta di sorprendere Iacomini con un pallonetto, ma l'estremo difensore ospite riesce a deviare in corner.

La ripresa è tutta un'altra partita, perché l'Astrea scende in campo più decisa e trova un Fileni in gran vena. Al 6' è proprio il neo entrato ministeriale a vedersi ribattuto il proprio tiro da Castagnola, quando la sfera sembrava destinata nel sacco. Al 12' è lo stesso Fileni che serve l'accorrente Ripa, il cui tiro viene ribattuto da Paoletti. Dionisi prova a risvegliare i suoi al 23' con una grande giocata personale conclusa con un potente tiro sopra la traversa. Gli ospiti attaccano e si scoprono troppo, innescando il contropiede eretino. Al 37' Pietrucci serve in velocità Dionisi che colpisce bene in

Lillo incanta

BOJANO (4-4-2): Gavillucci 6,5; Berardini 6,5; Assolano 6,5; Vitello 6... Di Sorbo 6; Gallo 5 (10°); Possetto 5; Chisena 5 (24°); Calvello 5,5; Brilante 6; Salvo 7; Spanò 6; D'Antò 5 (31°); Guaglielmi 6, A. disp.; Riva, Valenti, Raneri, Portuoli, All. Biondi...

BOJANO (a.a./atc) - Il Tivoli torna dal Matese con un punto d'oro. Il Bojano avrebbe potuto sbloccare il parziale dopo appena 180' ma Grillo non è stato in grado di sfruttare il prezioso assist confezionato da Del Sorbo...

Nella ripresa il Bojano comincia a spingere con insistenza. Sale in cattedra Salvo. Superati in scioltezza tre avversari, al 18' taglia in area per Spanò. L'attaccante del Bojano, da pochi passi, conclude in maniera imbarazzante. Al 27' Bojano vince al gol con D'Antò, sulla linea salta Lauteri e con un angolo di Calvello deviato nel cuore dell'area amaranato da un braccio galeotto di Borsa...

Il pari è di Terribili

POMIGLIANO (4-4-2): Valante 6; Ceci 6 Casapula 6 (41°); D'Angelo sv. Trezza 6; Fallera 6; Tomatore 6 (23°); Trianta sv. Logoluso 6; Barone 6; Rega 7; Apicella 6,5; Castaldi 6,5. A. disp.: Di stefano, Merola, Carinelli, Izzo, Di Somma...

POMIGLIANO (g.a./ps) - Ancora un pareggio in casa per il Pomigliano, stavolta contro un modesto Ostia Mare. La gara non è stata bella, poche le emozioni. I laziali hanno interpretato la gara nel giusto senso. Difesa ferrea, con un centrocampo molto folto e con due punte abbastanza mobili: Terribili e Micchi. Il Pomigliano si affida ad Apicella e Castaldi a scardinare la difesa laziale...

Il Pomigliano, parte subito all'attacco. Dopo alcune buone occasioni sprecate nella prima frazione, gli amaranzi passano al 16' st. Apicella viene messo a terra da Cianfarini e l'arbitro a due passi indica il dischetto. Dagli undici metri lo stesso attaccante trasforma con freddezza. L'esultanza dei ragazzi di Apicella durano solo quattro minuti. Micchi serve in profondità Terribili che entra in area e di sinistro insacca. Il Pomigliano non ci sta, ma è poco fortunato in chiusura con Apicella che colpisce il palo con Cosimi fuori causa.

Si scatena Criniti

PISONIANO (4-4-2): Paduano 5; Restaneo 5; Alberti 4; Polizzano 6; Ansioli 5; Goldberg 5 (8°); Di D'Antoni 6; Praino 5,5 (8°); Di Cecchini 5,5; Petrella 5; Chiararini 6 (15°); Kentis 5; Fiasco 5; Pizzolotto 5,5. A. disp.: Pellicani, Cortesella, Lupardini, Tucci, All. 'Baoloco'...

PISONIANO (l.e./atc) - Gianfranco Criniti rientra alla grande ed infila una prestazione maiuscola ammichilendo il Pisoniano che, eppure, non aveva cominciato male la partita. La Sorianese applica una difesa molto alta lasciando il solo Criniti in avanscoperta. Per larghi tratti del primo tempo non accade molto, poi, nel finale, la gara si anima. Al 43' su azione d'angolo, è Praino a colpire a botta sicura ma la palla timbra la traversa rosbobù. Palla dall'altra parte

Pellegrino pareggia

URBINO (4-4-2): Fucili 6; Casella 6,5; Lodi 6; Domeniconi 6; Grieco 6; Martini 6; Esposito 6; Perazzini 6; Rambaldi 6 (30°); Di Giorgioli sv. Camussi 5,5 (1°); Di Busini 6; Sabbatini 6. A. disp.: De Angelis, Simoncini, Ferrini, Grilli, Travagli, All. Angeloni...

URBINO (atc) - Dopo il pareggio della scorsa settimana contro la Sangiustese, la Frascati di Patalano centra in trasferta un altro risultato utile contro un ottimo Urbino. Nel primo tempo il ritmo non è elevato e le occasioni da rete sono esigue. Solamente due circostanze, una per parte, scuotono una gara prudente da parte di entrambe le rose. L'Urbino prova nei primissimi minuti, ma l'incuriosione di Perazzini è troppo debole per poter pensierose Alessandro. La risposta dei laziali arriva al 32' ma neanche l'incornata di Cerone sul cross di Amendola ha la potenza necessaria per tramutarsi in rete...

Il secondo tempo si apre subito con un spunto di Di Napoli che però conclude senza la giusta angolazione. L'Urbino invece trova con Sabbatini il gol della giornata e una palla vagante fuori davanti un destro imprevedibile per Alessandro. Al 21' testa di Pellegrino fa il pari, dopo il cross di Venturi e rubando il tempo alla difesa avversaria. L'uno a uno sembra accontentare sia Angeloni che Patalano e l'ultimo sussulto si registra allo scadere con Esposito che in area ma angola troppo.

Medoro spreca

GROTTAMMARE (4-4-2): Di Clemente 6; Cocciardo 6,5; Costanzo 6; Del Moro 6; Pulcini 6; Traini 6; Puglia 6,5 (35°); Sorricchio sv. Marucci 6; Gasparoni 6 (40°); Di Cavatini sv. Ludovisi 6,5; Vergari 6,5 (45°); Di Travaglini sv. Luchini 6,5. A. disp.: Di Paolo, Marini, All.: Amadio...

GROTTAMMARE (atc) - L'Albalonga di Silvio Argenio sul difficile campo del Grottammare rimedia la settimana sconfitta in campionato. La partita non è stata spettacolare, ma i locali sono stati più abili e più cinici capitalizzando a proprio vantaggio una delle uniche palle gol. Il primo tempo non è stato altro che una lunga fase di studio reciproco con entrambe le formazioni impegnate soprattutto sulla zona mediana del campo...

Nel secondo tempo il Grottammare ha invece spinto maggiormente e si è reso più incisivo in chiave offensiva grazie soprattutto alle incursioni veloci di Puglia. Al 20' proprio dai piedi del centrocampista laterale parte l'azione che cambierà il volto alla gara. La percussione in area di rigore di Puglia è infatti fermata bruscamente dalla difesa laziale costretta al fallo da rigore e dal dischetto Ludovisi non sbaglia siglando un gol pesantissimo. L'Albalonga prova invece l'alfondio giusto al 22' ma Medoro in contropiede non centra lo specchio da buona posizione fallendo l'occasione per rimettere in parità il risultato. Poi assalto finale dei castellani, purtroppo improduttivo.

SERIE D PROMOZIONI: una per girone RETROCESSIONI: quattro per girone (retrocezione diretta per 15ª e 17ª di ogni girone, playoff tra 16ª, 15ª, 14ª e 13ª per determinare le altre due retrocezioni).

Table with 11 columns: Girone A, Girone B, Girone C, Girone D, Girone E, Girone F, Girone G, Girone H, Girone I. Each column contains results, classifications, and lists of players for various teams.

PROSSIMO TURNO 27/11 (ore 14,30) BORGOMANERO-U.S.D. CANTÙ, CARNEVALE-SARONA, CHIAN-SOLBIATE, COSSATE-VIGEVANO, GAVIANO-ARONZO, TRINO-CALCINO, V. VARESE-CALCINO, VARESE-SESTO CALENDE, VIGEVANO-CALCINO...

Advertisement for 'I partners del Comitato Interregionale' featuring various brands like Bionssen, sportika, molten, salumi, gamgaverde, kickoff, and others.



Cedono i pontini sul campo allentato per la pioggia al cospetto dell'Angrì capolista

Aprilia, tonfo casalingo

Izzillo realizza una doppietta e castiga i ragazzi di Bindi

SCONFITTA

Pergolese cala il tris
Albalonga crolla

3-1

PERGOLESE (4-4-2): D'Innocenzo 6,5; Fiorani 6, Ciniello 6 (1' st Gualandri 6,5), Settembri 6, Casavecchia 6; D'Aloisio 6, Cardinalli 6,5, Figueroa 6, Cossa 7; Vici 7 (32' st D'Amico sv), Ghilardi 6 (49' st Bizzarri s.v.). All. Favi.

ALBALONGA (4-4-2): D'Ipolliti 6,5; Pierozzi 5,5 (29' st. Termine s.v.), Sperandini 5,5 (17' st Di Mugno 5,5), Trinca 6, Giovannetti L. 6; Colangeli 6, Meronzi 5,5 (36' pt. Peduzzi 5,5), Fratoni 6, Campagna 5,5; Medoro 6, Montepaone 5,5. All. Carmelino.

Arbitro: Bietolini di FI.
Reti: 6' pt, 45' pt. Vici (P) 8' pt. Medoro (A), 20' st Cossa (P).

Note: ammoniti Settembri, Figueroa, Cossa e Termine. Espulso al 49' del secondo tempo espulso D'Innocenzo sostituito dal portiere di riserva Bizzarri. Angoli 9-8 per la Pergolese.

SONO queste le partite da non perdere. Lo sapeva l'Albalonga che però non è riuscita ad arginare la rabbia della Pergolese. Neanche tempo di prendere le misure che al primo vero affondo la squadra di casa va in rete: è Vici che va via da solo, approfitta di una dormita della difesa laziale e segna il gol dell'1-0. La reazione dell'Albalonga è immediata e si concretizza dopo neanche sessanta secondi. Bella azione manovrata e palla a Medoro che infila con un bel diagonale. Quando ormai sembrava che il tempo dovesse chiudersi senza sussulti ecco però la zampata di Vici, che proprio allo scadere piazza il colpo vincente. D'Ipollito riesce ad opporsi in almeno due circostanze ma al 20' deve arrendersi. Magistrale punizione di Cossa che segna il terzo gol.

PAREGGIO

Frascati regge l'urto
nella tana del Tolentino

0-0

TOLENTINO (4-4-2): Castorani 6; Marini 7, Savinini 6, Ricci 6, Mulinari 6,5; Morbidoni 6, Rossini 6 (5' st Melchiorri 6), Bellocchi 6, Matys 6,5 (42' st Wisdom sv), Albanese 6, Perfetti 6 (22' st Tomassini sv). A disp.: Isidori, Piriti, Gasperoni, Pettarelli. All.: Zannini.

FRASCATI (4-4-2): Alessandri 6; Amendola 6, Di Bartolomeo 6,5, Peruzzi sv (40' pt Cerone 6), Babusci 6,5; Pellegrino 6, Di Napoli 6 (1' st Rossi 6), Bartolini 6, De Paolis 6 (45' st Palmieri sv); Silvestri 6 Venturi 7. A disp.: Casella, Di Cataldo, Napolitano, Sammarco. All.: Patalano.

Arbitro: Irrati di Pistoia.
Note: spettatori 400 circa. Ammoniti Marini, Ricci, Mulinari, Morbidoni, Babusci, De Paolis.

TOLENTINO — È terminata senza reti Tolentino-Frascati, una gara comunque a tratti vibrante ed anche con emozioni, e il pari, tenendo conto del volume di gioco e delle occasioni da rete va certamente più stretto ai locali, anche se i laziali si sono dimostrati ancora una volta una squadra quanto mai solida. L'incontro in effetti è stato vivace sin dall'avvio, con un paio di occasioni del Tolentino. Nella ripresa il Tolentino è apparso un po' più efficace e subito vicino alla rete con un'azione avviata da Bellocchi per Albanese, la cui conclusione si è persa di poco e in rete. Ancora reazione dei Frascati con Silvestri che ha servito ancora Venturi, ma l'azione da rete è sfumata.

0-2

APRILIA: Ameltonis, Ricci (76' Cicala), Fioravanti, Venturini, Germini, De Biasi, Bernardo (60' Taberna), Rutzitu, Menichini, Olivares, Corsetti. All. Bindi

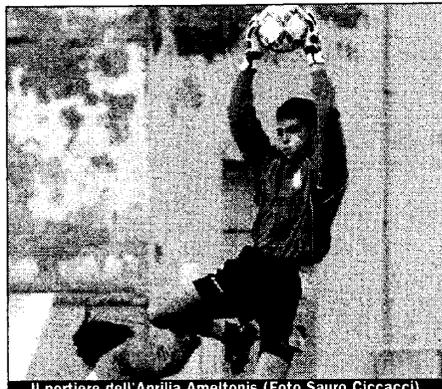
ANGRI: Peluso, Senese (26' Trapani), Oriano, Follella, Martino, D'Arienzo, Manzi (65' Arenoso), Guido, D'Avanzo, Ianniello, Izzillo (83' Cardinale). All. Manfredini

Arbitro: Merchiori di Ferrara

Reti: 32', 58' Izzillo

Note: espulsi 47' Olivares e D'Arienzo per reciproche scorrettezze. Spettatori: 1200 circa

APRILIA — Con un gol per strada verso l'area ospite, tra la mischia si eleva una mano galeotta inglese, l'arbitro non se la sente di assegnare la massima punizione, e trasforma la stessa in un calcio dal limite. L'Aprilia prova ancora al 21', angolo di Fioravanti, testa di Menichini parca a terra Peluso. Pericolo di nuovo in area grigio - rossa al 25', altro angolo di Fioravanti, palla che attraversa l'intero specchio di porta,



Il portiere dell'Aprilia Ameltonis (Foto Sauro Ciccacci)

giunge sui piedi di Olivares che alza la mira. La prima iniziativa ospire arriva al 29', D'Arienzo lancia Manzi che trova la corsia libera sulla sinistra, il giocatore campano entra in area, ma prima Ameltonis, poi Ricci in seconda battuta sventano la minaccia. La prima frazione si chiude con il gol che gela lo stadio apriliano. Minuto 32' Ianniello calcia in profondità la sfera, indecisione tra Venturi-

ni e Ameltonis, ne approfitta Izzillo che di testa porta in vantaggio la sua squadra. La ripresa è caratterizzata dall'espulsione di Olivares e D'Arienzo (47') per reciproche scorrettezze. Opportunità ospite al 56', Trapani subentrato a Senese serve Izzillo, da questi al centro per D'Avanzo che ben piazzato spedisce a lato. L'azione precedente è il preludio al gol del raddoppio salernitano. D'Avanzo al 58' manovra sulla destra e centra in area, Izzillo da posizione sospettata di destro scaraventa in rete (0-2). L'Aprilia cerca di riaprire il match, Corsetti al 70' in percussione salta due avversari entra in area, ma trova l'opposizione di Peluso che salva la propria porta con i piedi. Aprilia vicina al gol all'81', angolo di Fioravanti testa di Cicala, palla che non passa distante dal palo di destra dell'estremo dell'Angrì. La partita si chiude all'89' con una parata d'applausi da parte di Peluso, abile a volare sulla sua sinistra per impedire il gol su colpo di testa di Menichini, proiziato da un angolo di Falso. La sconfitta interna fa scivolare l'Aprilia nella seconda piazza.

Mauro Priori

DUE GOL

Isola Liri non perde un colpo
Astrea ko

2-0

ISOLA LIRI: Florini, Lollini (37' st Colafranceschi) Frioni, Fumagalli, Bindi (27' st Gemmiti); Marzocchella, Molinaro, La Cava, Potacqui (29' st Ruscutti); Giacco, Carlini. A disp.: Facchini, Porretta, Empoli, Basili. All. Perrotti.

ASTREA: Iacomini, Massa, Fatello (14' st Perrone) Ripa, Sama, Ronzani, Colombini (27' st Palermo), Narcisi, Mosciatti, Umbro, Viola. A disp.: Morganti, Chiocca, Zeppola, Visone, Mundula. All. Carnesecci.

Arbitro: Aloisi di Avezzano.

Reti: 39' pt Giacco, 5' st La Cava.

Note: 500 spettatori circa, ammoniti Massa, Sama, Ronzani, Narcisi, Molinaro. Recuperi: 2' pt, 4' st.

ISOLA DEL LIRI — Un gol per tempo, vittoria facile facile e l'Isola Liri va. Due a zero al malcapitato Astrea con la squadra di Perrotti che conquista il sesto successo di fila tra le proprie mura e avvicina posizioni di classifica decisamente più interessanti. Resta invece in una posizione difficile l'Astrea di Carnesecci che a quota nove punti in classifica conferma di non riuscire a fare punti in trasferta. Non ha portato bene quindi nemmeno l'esordio in panchina del nuovo allenatore che dovrà lavorare parecchio per far risalire la china alla sua squadra sempre più nei bassifondi della classifica. Il gol arriva al 39': bel cross di Potacqui dalla sinistra, stop e tiro al volo di Giacco che non lascia scampo a Iacomini. Passano 5' della ripresa e l'Isola Liri archivia l'incontro: Marzocchella scende sulla destra, cede palla a La Cava che fa partire una gran fendente che si insacca alle spalle di Iacomini. Sul 2-0 l'incontro ha ormai poco da dire vista l'inconsistenza dell'Astrea che non riesce a produrre gioco ed azioni di rilievo.

Vincenzo Motta

TRE PUNTI

Cassino impietoso
Pisoniano si arrende

1-0

CASSINO (4-4-2): Cicanesse 6; Castello 6, Daleno 6, Padovani 6,5, La Manna 6; Ranusa 6 (25' st Pirone 6), Carcione 6,5, Salvagno 6,5, Rallo 6,5; Sparacio 7, Parasma 7,5 (31' st Raia 6,5). A disposizione: Roncone, Parente, Proia, Nardone, Ferri. All. Grossi.

PISONIANO (4-4-2): Pelone 7; Restaneo 5,5, Alberti 5, Coletta 5, Cecchini 5,5 (28' st Petrella s.v.); Goldeberg 4,5 (8' st Pasqualini 6), Praino 5, D'Antoni 5,5, Ansini 5; Chiavari 5, Pizzolotto 5. A disposizione: Paduano, Lupardini, Tucci, Minni, Sernelli. All. Baiocco.

Arbitro: Silvia Spinelli di Roma.

Reti: 15' pt Parasma.

Note: spettatori 600 circa. Ammoniti Ranusa, Alberti e Goldeberg. Angoli 5-2 per il Cassino. Recuperi 1' pt e 3' st.

CASSINO — La legge del Salveti condanna il Pisoniano. Vince il Cassino, sia pur di misura, grazie ad una rete dopo soli 15' di Parasma. È stato un derby avvincente, caratterizzato da numerosi capovolgimenti di fronte e ben giocato da entrambe le squadre. Al 15' la rete che sblocca e decide la partita: Sparacio, tra i migliori dei suoi (avrebbe meritato anche la soddisfazione della rete personale) s'involta sulla destra e crossa per Parasma che al volo fulmina il portiere Pelone. È un monologo dei padroni di casa che sfiora il raddoppio al 22' quando Parasma cerca Rallo il cui tiro è di poco alto. Al 27' si grida al raddoppio quando Salvagno mette in mezzo, Padovani, di testa, centra la traversa e Sparacio, sempre di testa, prende lo stesso legno a portiere battuto. Non c'è storia con Rallo e Sparacio che sbagliano l'incredibile sotto porta in 5 occasioni ma, in fase di recupero, il Pisoniano in un assalto finale per poco non raggiunge il pari, con un destro di Pasqualini sull'esterno della rete.

Rob. Ben.

DECIDONO MASCIANTONIO E CECCARELLI

Mentana beffa Monterotondo

Gli ospiti a tempo scaduto conquistano un altro punto molto pesante

1-1

MONTEROTONDO: Paoletti, Castagnola, Frasca, Sbraglia (47' st Pesoli), Scardala, Pietrucci, Masciantonio, Sopranzetti, Ceccarelli. Espulsi all'11' st Ponzo e Napoleoni al 39' st.

MONTEROTONDO — Padroni di casa beffati dalla Spes Mentana al 95'. Finisce in parità l'atteso derby. La cronaca: al 5' punizione del capitano Laurentini con Riccardo Stocchi che non arriva in tempo alla deviazione sottomisura. Al 7' tiro di Dionisi in diagonale di destro dai venti metri con la palla fuori di un soffio. Sembra ispirato oggi il numero 9 ma nel corso del match sprecherà l'impossibile non chiudendo i conti. Al 42' palo clamoroso di Ponzo con un gran destro in diagonale.

Arbitro: Fascetti di Reggio Calabria.
Reti: 46' pt Masciantonio (M), 50' st Ceccarelli (S).

Note: giornata nuvolosa, terreno di gioco in perfette condizioni. Ammoniti Scardala, Pietrucci, Masciantonio, Sopranzetti, Ceccarelli. Espulsi all'11' st Ponzo e Napoleoni al 39' st.

MONTEROTONDO — Padroni di casa beffati dalla Spes Mentana al 95'. Finisce in parità l'atteso derby. La cronaca: al 5' punizione del capitano Laurentini con Riccardo Stocchi che non arriva in tempo alla deviazione sottomisura. Al 7' tiro di Dionisi in diagonale di destro dai venti metri con la palla fuori di un soffio. Sembra ispirato oggi il numero 9 ma nel corso del match sprecherà l'impossibile non chiudendo i conti. Al 42' palo clamoroso di Ponzo con un gran destro in diagonale.

Un minuto dopo Stocchi dal limite inventa un pallonetto che supera Paoletti ma termina la sua corsa alto di poco. Al 44' però la regola del calcio gol sbaglia il subito non si smentisce al Ceconi, gialloblu avanti proprio allo scadere grazie ad un secco a filo d'erba del folletto Masciantonio su assist di Dionisi. Nella ripresa, al 10', espulso l'attaccante Ponzo per fallo di reazione. Al 14' Ceccarelli in diagonale manda a lato e per poco non impatta il risultato. Nei 5 minuti di recupero accade di tutto: Solimina effettua tre cambi per guadagnare tempo prezioso ma la sostituzione del forte centrale difensivo Sbraglia è letale. Al 49' doccia fredda e pareggio dell'ex Ceccarelli che infila sotto la traversa un destro imparabile.

Riccardo Morgigno

I molisani si impongono di misura grazie a una rete su rigore di Spanò

Bojano «fredda» la Sorianese

Cimini tonici e battaglieri: il portiere Gavillucci salva il risultato

1-0

BOJANO: Gavillucci, Berardini, Pannullo, Chisena (20' st Lavello), Raneri, Velardi, Possemato (39' st Portalu-pl), Del Sorbo (21' st Grillo), Spanò, Saliou, D'Antò. A disp.: Rea, Cervini, Ilardo, Polzella. All. Belotti.

SORIANESE: Grifo, Scaramazza, Alcini, Numerato (35' st Iacobellis), Corrado, Cavallaro, Caldalaro, Nostrale (24' st Piergentili), Cianfanelli, Criniti, Bizzarri (1' st Ciocchetti). A disp.: De Angelis, Critelli, Solli, Dell'Innocenti. All. Sgherri.

Arbitro: Scolozzi di Casarano.

Rete: 29' st rig. Spanò

NOTE: Ammoniti: Chisena(B), Spanò(B), Saliou(B), Nostrale(S).



BOJANO — Il Bojano di Belotti riscatta il ko di Mentana imponendosi di misura su di una coriacea Sorianese che ha trovato sulla propria strada un Gavillucci in giornata di grazia. Il Bojano partiva subito con il piede giusto e già al 4' Spanò, servito in

area da Saliou, controllava il pallone di petto ma si attardava nella battuta e veniva steso in area dall'intervento di un difensore laziale. Al 20' saliva in cattedra D'Antò che, dopo essersi involato sulla fascia destra, saltava il diretto avversario rientrando

dal sinistro e crossava al centro dell'area per l'accorrente Saliou il quale sparava di prima intenzione fuori misura. Al 27' erano ancora i biancorossi ad andare vicini al vantaggio con un colpo di testa in corsa di Spanò. I biancorossi concludevano la prima frazione di gioco in attacco. Nella ripresa il tema della partita non mutava ed erano sempre i bifernini ad esercitare maggiore pressione offensiva. Il Bojano, dopo diversi vani tentativi, riusciva a guadagnare un calcio di rigore, al 72', grazie all'atterramento del dinamico D'Antò, causato dall'uscita a valanga del portiere Grifo nell'impresa disperata di sbarrargli la strada. Dal dischetto si presentava il solito Spanò che spazzava inesorabilmente Grifo. Passato in vantaggio il Bojano si rintanava nella propria metà campo per gestire il proprio risultato.

Rossoblù fermati sul pari in casa dalla tenace compagine di Pierangeli

Campobasso spreca. Tivoli sorride

Sblocca Rughetti. Rimedia Andreozzi. Poi tante occasioni fallite

1-1

N. CAMPOBASSO: Merola, Tortorella, De Rosa (60' Rosamilla), Amato, Giacomini, Galliano, Andreozzi, Amoroso (56' Corradino), Cicino, Artiacco (72' Adriano), Verolino. A disp. Senatore, Morelli, Inglese, Crisantemo. All. Sergio.

TIVOLI: Roberti, Lauteri, Cillo, Simoncini (63' Cifani), Borsari, Biagetti, Fabrizio, Ferrari, Rughetti (63' Mammetti), Bernardi (85' Maciocca), Rossi. A disp. Caputo, De Santis, Ciocca, Scotto di Clemente, lungo. All. Pierangeli.

Arbitro: Olivieri di Pescara

Reti: 3' Rughetti, 47' Andreozzi

Note: spettatori 1500 circa con sparuta rappresentanza ospite. Ammoniti Fabrizio (Tivoli).



CAMPOBASSO — Un Campobasso generoso, a tratti arrembante ma impreciso sottoporta non riesce proprio ad inanellare due vittorie di fila. Contro il Tivoli è arrivato infatti l'ennesimo pareggio. La squadra, soprattutto nella ripresa ha giocato. Ecco-me. I rossoblù hanno letteral-

mente messo sotto gli amari, ma la sfortuna, unita ad una coppia di assistenti arbitrali (Pavone di Teramo e Ricci di Pescara) letteralmente imbarazzante ha fatto il resto. E così è arrivato il solito punticino. Che lascia un retrogusto amaro simile a quello della sconfitta. Ma ve-

niamo alla cronaca della partita. Palla al centro e Campobasso pericoloso: è Andreozzi, col sinistro, a mettere i brividi alla difesa laziale. Passano però appena 120 secondi e Tivoli in vantaggio. Rughetti scocca un tiro che viene deviato dal piede di Tortorella. Merola, spizzato, non può far altro che vedere la palla insaccarsi sotto al sette. Lupi per 10 minuti in bambola. Al 7' infatti sempre Rughetti «rischia» di raddoppiare. Poi il Campobasso si sveglia. Verolino, Amato, Artiacco, Cicino: insomma, ci provano tutti. Ma il risultato non cambia. Nella ripresa i ragazzi allenati da Sergio sembrano trasformati. E dopo 20 minuti il pari: Cicino si defila e serve Andreozzi che di testa batte Roberti. Dopo la rete i rossoblù ci credono. Il Campobasso comincia nuovamente a creare azioni su azioni, ma purtroppo oltre all'estremo laziale, anche la sorte chiude la porta a Verolino e compagni.

Cosimo Santimone

Zanchi fa volare il Guidonia Venafro s'inchina di nuovo

1-0

GUIDONIA: Ringegni 7.5, Marini 7, Ciafresi 7, Ingiosi 7, Castelluccio 7, Calabrese 7 (45' st Blasco ng), Barraco 7, Lolli 7 (28' st Cipollone 7), Zanchi 7.5 (40' st Petrangel ng), Capodanno 7, Pippi 7. A disp. Pagella, Silvestrini, Ferrari, Ciccarella. All. Pochesci 7.

VENAFRO: Di Menna 6.5, Pepe 6 (45' st Patricello ng), Di Girolamo 6, Buono 6.5, Mele 6, Marotta 6.5, Minauda 5.5 (10' st Keità 6), Borromeo 6, Di Pietrantonio 5.5 (15' st Frassinio 5.5), Inserra 6.5, Sgambato 5. A disp. Verde, Calenzo, De Nicola, Lambiasi. All. Urban 6.

Arbitro: Corradini di Macerata 5.

Reti: 33' pt Zanchi.

Note: al 30' pt per infortunio all'assistente Pignati l'arbitro sostituisce anche l'altro guardalinee Croce con due segnalinee delle due società. Ammoniti Lolli, Castelluccio,

Minauda, Buono, spettatori 650 circa. Recupero 2' pt e 7' st.

GUIDONIA — Anche il Venafro si deve inchinare al Guidonia, che con un gol di Zanchi al 33' del primo tempo conquista tre punti preziosi che consentono ai giallorossi di Poche-sci di portarsi in seconda posizione in classifica, a pari punti con l'Aprilia, e a due lunghezze dall'Angri. Nota curiosa al 30' del secondo tempo, l'arbitro, Corradini di Macerata, ha sostituito i suoi collaboratori di linea per un infortunio al signor Pignati con due segnalinee di parte. Il Guidonia si getta subito a testa bassa ed al 3', su cross di Calabrese, il brasiliano Pippi fa venire i brividi alla difesa molisana. La sua conclusione esce di un soffio. Al 33' il gol della vittoria: Capodaglio recupera un bel pallone a Borromeo e serve Pippi che di prima intenzione pesca Corrado Zanchi. Questi entra in area e con un preciso rasoterra insacca. Esplode il Comunale.

Michele Meloni

Montenero a testa alta Pomigliano vince su rigore

1-0

POMIGLIANO: Di Stefano 6, Ceci 6, Follera 6, Logoluso 6, Casapulla 6, Trezza 7, Barone 6, Gatta 6, Tranfa 6 (14' st Apicella 6), Tornatore 5.5 (43' st Castaldi), Rega 6.5. A Disp.: Valiante, Merolla, Carinelli, D' Angelo, Di somma, All. La Cava 6 (Squalificato. In panchina: Nunziata).

MONTENERO: Morrone 6, Gaudio 7, Di Falco 6, Marsilio 6 (14' st Cipriano 6), Puka 6, Benedetto 6, Borrelli 6 (33' st Ayad sv), Mollo 6, Titacchio 6, Koffi 6.5, Avino 6 (24' st Bonarie sv). A Disp.: Raco, Barbieri, Gigli, Young. All. Miele.

Arbitro: Aurellano di Bologna 6.5.

Rete: 23' st. Trezza (rig).

Note: spettatori 300 circa. Ammoniti: Puka, Gatta, Di Falco. Angoli 5-4 per il Montenero.

POMIGLIANO — Un rigore di Trezza a metà ripresa condanna il Montenero a una sconfitta assolutamente immeritata. Ha fatto talmente

poco il Pomigliano per meritare i tre punti che la squadra di Miele ha fatto che mangiarsi le mani. La prima azione è del Pomigliano all'8'. Punizione di Gatta da fuori area vola il portiere molisano deviando in angolo. I molisani con l'ex di turno Koffi si danno un gran da fare: cercano di farsi pericolosi in contropiede. Il Pomigliano privo di idee e determinazione, comunque si fa vivo al 24' con una punizione di Tornatore che termina di poco fuori. Poi nel finale del tempo sale in cattedra la squadra molisana. Passano due minuti e il Pomigliano in contropiede sfiora il gol. L'azione parte dai piedi di Gatta da centro-campo serve in profondità Logoluso che se ne va fa 20 metri tutto solo tira respinge il portiere con i piedi. Nella ripresa la musica non cambia. Anche se c'è da segnalare una grandissima opportunità di Avino che si trova la palla tra i piedi a porta vuota ma tira debolmente e la difesa campana spazza via. Il tecnico La Cava manda in campo Apicella, al posto dello spento Tranfa. Qualcosa migliora. Al 21' però il Montenero si fa davvero pericoloso. Punizione da 25 metri di Borrelli, il portiere Di Stefano è battuto, ma la testa salva sulla linea Trezza. Al 23' il rigore concesso per atterramento di Di Falco ai danni di Apicella. Trezza trasforma.

CITRUS									
GIRONE F					GIRONE G				
Celano-Sangustese	0-2	Aprilia-Angri	0-2						
Grottammare-N. Avezzano	1-0	Bojano-Sorianese	1-0						
Maceratese-Sansepolcro	1-0	Cassinio-Pisoniano	1-0						
Penne-R. Curi Angolana	2-2	Guidonia-Venafro	1-0						
Pergolese-Albalonga	3-1	Isola Liri-Astrea	2-0						
Real Montecchio-Morro d'Oro	1-1	Monterotondo-Spes Mentana	1-1						
Tolentino-Frascati	0-0	N. Campobasso-Tivoli	1-1						
Urbino-Cagliese	2-2	Ostia Mare-Ferentino	2-1						
Val di Sangro-Fano	4-1	Pomigliano-Montenero	1-0						

Val di Sangro	35	11	2	0	36	8	Angri	27	13	8	3	2	22	13	
Maceratese	24	13	6	6	1	14	8	Guidonia	25	13	7	4	2	20	11
Celano	22	13	6	4	3	19	14	Aprilia	25	13	7	4	2	18	13
Tolentino	22	13	5	7	1	15	11	Cassinio	24	13	7	3	3	25	14
Fano	22	13	6	4	3	16	14	Isola Liri	24	13	7	3	3	19	12
Penne	21	13	6	3	4	18	15	Ferentino	23	13	6	5	2	19	14
Cagliese	20	13	5	5	3	18	12	Monterotondo	23	13	5	5	3	16	14
Sangustese	20	13	5	5	3	17	15	Venafro	19	13	5	4	4	12	12
R.C. Angolana	18	13	5	3	5	19	18	Biadene	17	13	4	5	4	14	14
Morro d'Oro	16	13	3	7	3	11	11	N.Campobasso	16	13	3	7	3	13	12
N. Avezzano	16	13	4	4	5	16	18	Ostia Mare	16	13	4	4	5	14	16
Urbino	14	13	3	5	5	19	22	Tivoli	12	13	2	6	5	9	14
Sansepolcro	14	13	3	5	5	9	12	Sorianese	11	13	2	5	6	16	21
Frascati	12	13	2	6	5	9	13	Spes Mentana	11	13	2	8	4	13	19
Pergolese	12	13	3	3	7	15	21	Pomigliano	10	13	2	7	4	11	13
Albalonga	11	13	3	2	8	14	20	Montenero	10	13	2	4	7	16	25
Grottammare	9	13	2	3	8	6	16	Astrea	9	13	2	3	8	13	21
R.Montecchio	4	13	0	4	9	7	30	Pisoniano	7	13	1	4	8	10	22

Prossimo turno: Albalonga-Urbino; Cagliese-Tolentino; Fano-Penne; Frascati-Celano; Morro d'Oro-Grottammare; N. Avezzano-Maceratese; R. Curi Angolana-Real Montecchio; Sangustese-Val di Sangro; Sansepolcro-Pergolese

Prossimo turno: Angri-Bojano; Astrea-Guidonia; Ferentino-Cassinio; Montenero-Ostia Mare; Pisoniano-Aprilia; Sorianese-Monterotondo; Spes Mentana-N. Campobasso; Tivoli-Isola Liri; Venafro-Pomigliano

Il Messaggero

Lunedì 5 Dicembre 2005

Al Ferentino non basta essere Felici

Gli amaranto passano per primi in vantaggio ma vengono sconfitti 2-1 dall'Ostiamare

di EUGENIO BERLIRI

ROMA - Un Ferentino a due facce non approfitta della sfida al vertice tra Aprilia e Angri e lascia al Flaminio tre punti importantissimi in chiave promozione. Ad un primo tempo ben giocato, ha fatto seguito una ripresa che ha visto gli uomini di Palumbo rinunciare al gioco offensivo per cercare il raddoppio con sporadiche azioni di contropiede. E dopo un palo colpito da Dos Santos, in casa amaranto si è spenta la luce. Il Ferentino scende al Flaminio con un 4-3-2-1, con Dos Santos e Felici a ridosso dell'unica punta Farrugia; i circa cinquanta sostenitori incitano a gran voce Antonini e compagni che con rapide ripartenze riescono a impensierire la retroguardia dell'Ostiamare sin dai primissimi minuti. E' netta la supremazia degli ospiti che al decimo, però, rischiano grosso quando Monaco devia in area con un braccio un assist di Alfonsi diretto a Bugiani: Lavagnini giudica il fallo involontario e non concede il rigore. In mezzo al campo Di Lillo è ispirato ed è proprio lui, dopo uno slalom in mezzo a tre avversari, a sfiorare il vantaggio con un gran tiro dalla distanza che incoccia sul palo alla sinistra di Cosimi. Passa poco meno di un minuto e puntuale arriva la rete dell'1-0: calcio d'angolo battuto da Antonini, veloce scambio con Dos Santos e preciso traversone per Felici che si inventa uno splendido colpo di tacco volante che sorprende Cosimi sul primo palo. In chiusura di tempo è Antonini ad avere la palla per il 2-0, ma tutto solo davanti al portiere conclude debolmente. Dopo l'intervallo Urbano decide di togliere un centrocampista, Minelli, e di inserire un attaccante; Micchi va a posizionarsi in avanti al fianco di Terribili, con Alfonsi poco dietro ad assistere le due punte. La mossa provoca gli effetti sperati e il Ferentino è costretto a chiudersi nella propria metà campo per difendere il vantaggio. In una delle poche incursioni nell'area avversaria, Dos Santos supera in velocità due avversari e la sua conclusione si stampa sull'esterno del palo. E' il segnale che indica la svolta. Passano pochi minuti e Terribili viene stratonato in area: stavolta Lavagnini assegna il penalty e Alfonsi realizza la rete dell'1-1. E a sette minuti dal termine è ancora Alfonsi a pennellare una punizione sulla testa di Micchi per il definitivo 2-1.

L'Isola liquida l'Astrea: un gol per tempo (2-0) Giacco a fil di palo, il raddoppio con La Cava

di GIAMPIERO PIZZUTI

ISOLA LIRI - Quando l'Isola Liri gioca in casa non c'è squadra che tenga; e così la vittima della giornata porta il nome dell'Astrea, capitolata con un gol per tempo (2 a 0) e che ha consegnato ai ciociari la sesta vittoria di fila davanti al pubblico amico. Nulla da eccepire sul risultato, la formazione di Perrotti lo ha ampiamente meritato, al contrario dei romani, alla quinta sconfitta di fila, bravi solo nella prima mezz'ora a contenere, poi quando hanno dovuto rincorrere hanno mostrato tutte le proprie lacune, trame slegate tra i reparti e mai pericolosi davanti al portiere locale. L'unica nota stonata ed è la più significativa arriva dal pubblico, non più di 500 persone ad assistere all'incontro, pochi, troppo pochi per chiedere alla società il salto di categoria. Incasso misero e ovvie riflessioni della società nel dopo partita. Al primo vero affondo l'Isola Liri sfiorava il vantaggio. Correva il 7' quando La Cava entrava in area dalla sinistra ed a tu per tu con il portiere anziché piazzare il pallone sull'angolo più lontano cercava il pallonetto, Iacomini smanacciava il pallone, che terminava sui piedi di Marzocchella, che con la porta spalancata non riusciva a coordinarsi per spingerla in rete facendosi anticipare da un difensore. Al 24' ci provava Giacco direttamente su calcio di punizione dal limite. Calciava sul palo del portiere, Iacomini non si faceva sorprendere e deviava la conclusione sulla sua sinistra con plastico intervento a terra. Al 37' l'indemoniato La Cava dal vertice sinistro dell'area lasciava partire un violento tiro, che si abbassava all'improvviso, palla di un soffio sul montante. Era il preludio della rete isolana, che arrivava un minuto dopo. Il giovane Potacqui pescava con un millimetrico traversone Giacco fuori dall'area di rigore, stop di petto dell'attaccante, che spalle alla porta si coordinava e si girava lasciando partire di sinistro un tiro a fil di palo imprevedibile per Iacomini, che si insaccava alla sua sinistra. In avvio di ripresa il raddoppio dei locali, che di fatto calava il sipario sull'incontro. Al 4' La Cava suggellava la sua prestazione con un'azione da cineteca. Usciva dalla propria area di rigore palla al piede e percorsi una trentina di metri la cedeva sulla destra Marzocchella, l'ala chiudeva il triangolo al limite con il giocatore siciliano, che si coordinava e calciava un paio di metri fuori dall'area, palla imprevedibile per l'estremo difensore romano, accarezzava il palo e gonfiava la rete.

Il Messaggero

ASTREA - GUIDONIA 3-1

Astrea Morganti, Chiocca, De Santis, Narcisi, Massa, Ripa, Ronzani (88' Palermo), Mundula R.(55' Colombini), Umbro (73' Fileni), Viola, Mosciati

Guidonia Ringegni, Marini, Ciafrei, Ingiosi, Castelluccio, Calabrese (23' Petrangeli) (63' Silvestrini), Barraco, Cipollone, Zanchi (79' Ferrari), Capodaglio, Pippi

MARCATORI 9' Mosciatti (A), 79' Ronzani (A), 89' Capodaglio (G), 92' Viola (A)

AMMONITI Chiocca (A), Narcisi (A), Massa(A), Ronzani (A), Mosciatti (A), Ciafrei (G), Cipollone (G)

ESPULSI 74' Ingiosi (G), 84' Ripa (A), 84' Barraco (G)

SPETTATORI 200

SUCCESSO NEL RECUPERO

Il Pomigliano sorride Logoluso beffa l'Astrea

GIOVANNI ARUTA

POMIGLIANO. Terza vittoria consecutiva del Pomigliano che si tira fuori dalla zona play out. Il gol in pieno recupero di Logoluso (di testa, su bel cross di Castaldi) ha ridato alla squadra di La Cava la speranza che si può lottare per evitare la retrocessione. L'Astrea ha giocato con molta prudenza, e in qualche occasione si è resa anche pericolosa. Nel finale, infatti, prima del gol della vittoria dei padroni di casa, Ronzani, ben servito da Fileni, ha sprecato una ghiotta occasione tutto solo a tu per tu con Valiante.

La gara inizia con un bel diagonale di Follera da fuori area (5'), la palla esce di un

niente fuori. Passano quattro minuti e il Pomigliano ci riprova: punizione da fuori area di Trezza e il portiere laziale devia in angolo. Due minuti dopo Tranfa di testa serve Castaldi in area: gran botta e la palla termina di poco fuori.

Dopo aver subito a lungo l'iniziativa dei locali, al 20' l'Astrea sfiora il gol. Colombini lavora un buon pallone sulla sinistra e crossa in area. Follera manca la palla, Umbro tira, respinge Valiante, riprende Viola ma sulla sua botta a colpo sicuro salva sulla linea Casapulla. Scampato il pericolo il Pomigliano cerca di portarsi in vantaggio. Al 41' cross di Gatta, la palla colpisce la nuca del difensore laziale Samà e si stampa sulla traversa.

Nella ripresa la situazione non si sblocca. Il tecnico La Cava, allora, manda in campo Tornatore, che appena entrato (17') colpisce la traversa con un bolide da fuori area. Ma è un lampo, la gara scivola via senza altre emozioni. Si arriva così al 90': l'Astrea ha la sua occasione con Ronzani, ma la fallisce. Non sbaglia invece Logoluso al terzo minuto di recupero: bel cross di Castaldi, incornata vincente e il Pomigliano può esultare. Con tre successi consecutivi, la formazione di La Cava - squalificato e sostituito in panchina da Nunziata - compie un bel passo in avanti e si tira fuori dalla zona play out.

POMIGLIANO: Valiante 6, Ceci 6, Follera 6 (16' st Tornatore sv), Logoluso 7, Casapulla 6,5, Trezza 6, Barone 6, Gatta 6,5, Tranfa 6 (32' st D'Angelo sv), Castaldi 7, Rega 7, A disp. Di Stefano, Merolla, Carinelli, Izzo, Di Somma. All. Nunziata 6 (La Cava sg.).

ASTREA: Morganti 6 (20' st Busico 6), Samà 6, De Santis 6, Narcisi 6 (25' st R. Mandula sv), S. Mandula 6, Massa 6, Ronzani 6, Colombini 7, Umbro 6 (35' st Fileni sv), Viola 7, Visone 7, A disp. Chicco, Fattolo, Iacovella, Carrara. All. Carneseccche 6.

ARBITRO: Cervellera di Taranto 6.

RETE: 48' st Logoluso.

NOTE: ammoniti Tranfa, Ronzani, Narcisi. Recupero 2' pt, 5' st. Spettatori 400 circa.

TRE PUNTI PER ALLONTANARE LA CRISI

Savoia vince senza incantare Lavello piegato da un autogol

VINCENZO PINTO

TORRE ANNUNZIATA. Una bocciata d'ossigeno per il Savoia. Un sospiro di sollievo dopo quattro ko di fila e finalmente il gusto di una vittoria che mancava dal 13 novembre. A prima vista potrebbe sembrare un paradosso, ma contro il Lavello i bianchi hanno vinto il primo, fondamentale scontro-salvezza assicurandosi tre punti che, oltre alla classifica, danno spinta ad un morale ancora a bassa quota.

Specchio fedele di una condizione mentale ancora approssimativa è una ripresa gestita con la tensione al massimo, nonostante un vantaggio di due reti e la possibilità di rendere ancor più cospicuo il bottino. Il Lavello, disperato e a caccia di punti quanto il Savoia, non cede le armi neppure quando è sotto di due gol. I lucani non danno mai l'impressione di arrendersi e nel finale sfiorano un clamoroso pareggio.

Eppure, la sfida s'era messa bene per i ragazzi di Maranzano sin dalle prime battute di gioco. Tre minuti e Moxedano tira fuori dal cilindro un sinistro tanto potente quanto preciso che incanala la partita sui binari desiderati. Del Grande conquista palla nella tre quarti, avanza fino al limite, fa fuori due difensori poi appoggia a Moxedano: sulla linea dei sedici metri la conclusione è di

quelle che non lasciano scampo al portiere. È una doccia fredda per gli ospiti che stentano a riorganizzarsi. Il tecnico lucano tiene Lamine Diallo, ex punta di diamante del Lavello di Lazio, in posizione prudente tra difesa e centrocampo. Chiare le intenzioni di Fioriello di arginare un centrocampo avversario aggressivo e votato alla battaglia. Nella ripresa, però, il funambolico coloured sarà lasciato a briglia sciolta in avanti e per la difesa del Savoia saranno dolori. Intanto, una pennellata di Vitagliano su punizione (17') sfiora il palo e Mainenti spreca la possibilità del raddoppio al 33'. Preciso l'allungo di Carrato, incerto il controllo e debole la conclusione ravvicinata dell'attaccante che consente al portiere di cavarsela senza danni. L'avvio di ripresa recalca il felice inizio della prima frazione. Appena diciannove secondi e Del Grande crea le premesse per il raddoppio torrese. Fuga sulla destra dell'ex giuglianese, traversone basso a centro area, Buono svirgola goffamente la palla mettendola alle spalle del proprio portiere. Si materializzano le condizioni ideali perché il Savoia gestisca a proprio piacimento la gara, ma i fantasmi della paura sono ancora dietro l'angolo ed il Lavello, anziché tramortito, appare morso dalla tarantola. Lamine Diallo avanza di die-

SAVOIA: Ioime 7, Baylon 6, Carbonaro 6, Carrato 6, Parisi 6,5, Scognamiglio 6, Del Grande 6, Vitagliano 6 (30' st Mercurio sv), Mainenti 6 (43' st Lo Polito sv), Carrato 6, Moxedano 6,5 (36' st Caccavale sv). A disp. De Blasio, Alterio, Piscopeo, Cerullo. All. Maranzano 6.

LAVELLO: Curci 6, Catalano 6, Perchinelli 6, Buono 6,5 (24' st Sabba-tella sv), F. Diallo 6, Mangialajo 6, Izzo 6, Piperno 6 (38' pt Di Cacca 6), Palumbo 6,5, L. Diallo 6,5, Clemente 6. A disp. Coppola, Carretti, La Franceschina, Falcone, Di Mauro, All. Fioriello 6.

ARBITRO: Gallo di Barcellona Pozzo di Gotto 6.

RETE: 3' pt Moxedano, 7' st aut. Buono, 28' st Palumbo.

NOTE: espulsi al 50' st Catalano (L) e Caccavale (S) per reciproche scorrettezze. Ammoniti Ioime, Carrato, Cerrato, Palumbo.

GIRONE H

I RISULTATI

ARIANO IRPINO	PAGANESE	BOBI	BITONTO	ARIANO IRPINO
BRINDISI	S. PAOLO BARI	1-1	GROTTAGLIE	BRINDISI
MARINARA	N. TERZIGNO	1-2	LAVELLO	SIBILLA CUMA
MONCATARO	GROTTAGLIE	1-1	MATERA	MANDURIA
S. FELICE A. C.	SCAFATESE	2-3	N. TERZIGNO	S. FELICE A. C.
SANGUINETTE	MATERA	2-1	PAGANESE	SAVOIA
SAVOIA	LAVELLO	2-1	S. PAOLO BARI	SOLOFRA
SIBILLA CUMA	MONOPOLI	2-1	SANGUINETTE	MONOPOLI
SOLOFRA	BITONTO	0-2	SCAFATESE	NOICATTARO

I CANNONIERI

	P	G	V	N	P	F	S	
11 NETI BARATTO (4 rig.) [N. Terzigno], FERRARA (1 rig.) [Paganesse]	PAGANESE	23	14	10	3	1	21	14
6 NETI PALUMBO (3 rig.) [Lavello], ROMANO (1 rig.) [Paganesse], ROSI (2 rig.) [Sibilla Cuma]	SIBILLA CUMA	23	15	10	3	2	24	12
7 NETI SCARPA (5 rig.) [Scafatese], MANZO (Sibilla Cuma)	SCAFATESE	20	16	9	4	3	22	16
6 NETI VENDITO (N. Terzigno), GIORDANO [Sanguinette], PASTORE (3 rig.) [Sibilla Cuma]	BRINDISI	20	16	7	4	4	24	16
	MONOPOLI	20	15	8	1	0	21	10
	GROTTAGLIE	20	15	8	5	4	25	14
	BITONTO	20	16	8	4	5	21	10
	NOICATTARO	20	16	8	4	0	18	13
	S. FELICE A. C.	19	15	4	7	4	17	16
	MARINARA	18	15	4	6	5	17	16
	MATERA	18	15	4	6	5	18	16
	N. TERZIGNO	17	16	4	6	6	26	20
	SARNO	16	15	4	7	1	18	16
	S. PAOLO BARI	15	15	3	4	1	16	16
	LAVELLO	15	16	4	1	10	15	25
	ARIANO IRPINO	15	14	3	1	10	13	23
	SOLOFRA	8	15	2	2	11	12	20

GIRONE I

I RISULTATI

CAMPONELO	ADRANO	2-1	ADRANO	VIRIBUS UNITIS
EMILITANA	ALCAMO	3-0	ALCAMO	TURRIS
FRANCAVILLA	SAPRI	RNV	COMISO	SCILLESSE
GIARRE	COSENZA	0-1	COSENZA	FRANCAVILLA
VIROBENE	SAPRI	2-2	SAPRI	CAMPONELO
SCILLESSE	SIRACUSA	1-1	SIRACUSA	ROSSANESE
SORRENTO	SORRENTO	2-1	SORRENTO	RAGUSA
TURRIS	TRAPANI	2-3	TRAPANI	ESOLITANA
VIRIBUS UNITIS	TRAPANI	2-0	VIROBENE	GIARRE

I CANNONIERI

	P	G	V	N	P	F	S	
10 NETI CIRALLO (1 rig.) [Siracusa]	SORRENTO	23	14	10	3	1	20	9
9 NETI COSA [Cosenza], VITAGLIOME (1 rig.) [Turris]	FRANCAVILLA	21	16	9	4	3	25	10
7 NETI CONTINO [Comiso], AMICO (3 rig.) [Giarre], INGENITO [Sorrento]	VIROBENE	21	16	9	4	3	19	9
6 NETI VARRIALE (1 rig.) [Francavilla], D'AMBLE', DI MAIO (1 rig.) [Ercolano] [Sapri], DI SABATO [Siracusa]	GIARRE	20	16	7	6	2	18	12
	COSENZA	20	16	8	2	0	20	10
	VIRIBUS UNITIS	20	16	7	2	0	14	12
	SORRENTO	20	16	5	7	3	22	20
	FRANCAVILLA	21	17	7	4	0	21	9
	SAPRI	21	14	6	3	5	23	20
	TURRIS	20	14	5	3	0	10	17
	FRANCAVILLA	19	14	5	3	0	11	13
	BOSSANESE	14	16	3	5	7	6	14
	TRAPANI	13	14	3	4	0	21	16
	ADRANO	13	16	3	4	0	10	20
	CAMPONELO	9	16	2	3	10	14	27
	ALCAMO	8	16	2	3	10	8	20
	SCILLESSE	6	16	1	2	12	12	24

POMIGLIANO - ASTREA 1-0

Pomigliano Valiante, Ceci, Follera (61' Tornatore), Logoluso, Casapulla, Trezza, Barone, Gatta, Tranfa (77' D'Angelo), Castaldi, Rega Astrea Morganti (69' Busico), Sama', De Santis, Narcisi (73' Mundula R.), Mundula S., Massa, Ronzani, Colombini, Umbro (90' Fileni), Viola, Visone

MARCATORI 94' Logoluso (P)

AMMONITI Trezza (P), Ronzani (A), Narcisi (A)

ESPULSI

SPETTATORI 700

Il Messaggero

ASTREA - OSTIA MARE 0-3

**Astrea Morganti, Chiocca, Sama', Narcisi, De Santis, Mundula S.,
Mosciatti, Palermo, Toscano (71' Fileni), Umbro, Ronzani (46' Colombini)
Ostiamare Cosimi, Cremonini, Chianelli, Passeri (71' Peperoni),
Cianfarani, Zanini, Filosi (79' Minelli), Spogliatoio, Nicchi (75' Parisi),
Alfonsi, Terribili**

MARCATORI 18' Alfonsi (O), 41' Nicchi (O), 72' Nicchi (O)

AMMONITI Palermo (A), Spogliatoio (O), Mosciatti (A)

ESPULSI

SPETTATORI 200

L'Isola affonda l'Angri, ma scoppia la rissa**I tifosi ospiti inferociti sono entrati negli spogliatoi e si sono scontrati con i calciatori**

di GIANPIERO PIZZUTI

L'Isola Liri chiude il 2005 senza sconfitte al Nazareth, dal 17 ottobre 2004 sconfitta casalinga con il Mentana, la squadra di Perrotti ha ottenuto 15 vittorie e 6 pareggi. Nel gelido pomeriggio di ieri è arrivata l'ottava vittoria consecutiva di questa stagione ai danni di un Angri in discesa libera (terza sconfitta in tre gare). Per i campani una sconfitta ingigantita dal comportamento incivile dei propri tifosi, che al termine della gara hanno scavalcato la rete di recinzione che delimita l'ingresso in curva dagli spogliatoi. Ma solo alcuni sono riusciti ad entrare nello spogliatoio dell'Angri ed hanno iniziato a darle di santa ragione ai propri beniamini e chi hanno trovato sulla propria strada. Il servizio d'ordine del campo Nazareth non ha retto all'urto, troppi da dover affrontare in un colpo solo. I carabinieri hanno riportato la calma dopo qualche minuto, ma non è la prima volta che questi episodi avvengono nel settore ospite troppo vicino allo spogliatoio. Ma l'ingresso della tifoseria ospite è proprio necessaria averla in quel punto? Non reggerebbe un'invasione di 200 tifosi nel caso di incidenti, troppo vicino ad un punto chiave del campo. Bisognerebbe studiare un ingresso ed una uscita diversa dall'attuale, ieri si è rischiato molto. In campo le due squadre hanno dato vita ad una gara combattuta ed avvincente, con un'Isola Liri brava a trovar subito l'uno-due per il doppio vantaggio in un primo tempo dove i locali avrebbero potuto straripare nel risultato. Poi, la solita paura di vincere, che ha fatto rientrare in partita l'Angri sul finale di primo tempo ed addirittura avvicinarsi al pareggio, fallendo clamorosamente un calcio di rigore con il suo capitano Marra. Dopo 3' isolani in vantaggio. Dopo una girata a rete di testa di Giacco la palla restava in area, arrivava Molinaro che di collo pieno la spediva sotto il sette alle spalle di Peluso. Il raddoppio al 14'. Giacco sotto misura rubava il tempo al suo avversario e da pochi passi dalla porta raddoppiava. Gli ospiti rientravano in partita al 35', quando Marra nel tentativo di crossare in area indovinava il jolly e piazzava il pallone sotto il sette alle spalle di Fiorini. Nella ripresa l'occasione del pareggio capitava ai campani, che per atterramento di Cuomo si vedevano assegnare, magnanimamente, un rigore. Dal discehnto si incaricava della battuta Marra, che spazzava Fiorini, alzava troppo la mira mandando il pallone alle stelle.

Ferentino soffre ma vince ed è campione d'inverno

di EMILIANO PAPILLO

Il Ferentino supera per 3-2 l'Astrea al comunale e diventa per la prima volta nella sua storia campione d'inverno in serie D. Una vittoria sofferta ma meritata per i ragazzi di mister Giuseppe Palumbo che hanno sbagliato un po' troppo in fase offensiva. Gli amaranto chiudono il girone di andata con 35 punti, tre in più del Guidonia. La prima azione pericolosa è dell'Astrea all'8' ma Colombini solo in area ha spedito fuori. La replica amaranto al 13'. Padula serve Piperissa che spedisce di poco fuori. Al 18' il vantaggio ciociaro. Angolo di Antonini, preciso colpo di testa di Farrugia in gol. Il Ferentino potrebbe raddoppiare al 31' con Felici che ottimamente servito da Piperissa spedisce a lato. Si va alla ripresa ed all'8' arriva il pari dell'Astrea. Errore difensivo di Monaco che non libera l'area, sulla sfera si catapulta Umbro che supera Stancampiano. Al 10' Farrugia sfiora il gol d'un soffio di testa su cross di Antonini. Al 35' i ministeriali passano incredibilmente in vantaggio. Ancora un errore difensivo stavolta con Stancampiano non esente da colpe e l'ex Toscano di testa realizza. Il Ferentino accusa il colpo, ma mister Palumbo non si perde d'animo inserendo Gianni Testa. Proprio l'ex canarino sarà decisivo. Al 38' infatti ruba palla a centrocampo e pesca in area la testa di Farrugia che non fallisce realizzando il settimo centro stagionale. A quel punto il Ferentino ci crede e va all'arrembaggio. Al 47' in pieno recupero Piperissa viene atterrato in area. Per l'arbitro è calcio di rigore. Batte Testa e realizza.

CALCIO

Serie D

DICIASETTESIMA
GIORNATA

Ferentino al fotofinish

Cade il Cassino, Isola Liri e Guidonia non mollano. Sale l'Ostia

FERENTINO-ASTREA 3-2

Testa su rigore al 93'

FERENTINO (4-3-3): Stancampiano 5,5; Viviani 6; Pacorilli 6,5; Monaco 5 (37' st Testa 7); Padula 6; Di Lillo 6,5 (42' st Passalacqua sv); Antonini 6,5; Felici 5 (27' st Gammella sv); Dos Santos 5; Farrugia 7,5; Piperissa 5,5. A disp.: Sintorico, Mori, Bonacquisti, Sulpino. All.: Palumbo.
ASTREA (4-2-3-1): Morganti 5; Massa 5,5 (49' st Ronzani sv); Mundula 5; De Santis 5,5; Sama 5,5; Narcisi 6,5; Colombini 7; Palermo 6; Viola 6,5; Mosciatti 6; Umbro 6,5 (23' st Toscano 6,5). A disp.: Busico, Chiocca, Fatello, Visone, Mundula R. All.: Camesecchi.
ARBITRO: Biscicchia di Siracusa.
MARCATORI: 19' pt Farrugia (F); 7' st Umbro (A); 33' st Toscano (A); 38' st Farrugia (F); 49' st Testa (F, rig).
NOTE: spettatori 400 circa. Espulso al 49' st Antonini (F) per doppia ammonizione. Ammoniti Di Lillo, Felici, Massa, Viola, Mosciatti, Mundula S., Antonini, Colombini, Angoli 8-1 per il Ferentino. Recupero pt 2'; st. 4'.

di Gennaro Memoli

FERENTINO - Solo in pieno recupero il Ferentino è riuscito a battere l'Astrea morando il pronostico che lo voleva favorito nei confronti dei ministeriali. L'Astrea è rimasta con l'amaro in bocca perché ormai contava di tornare a casa con un risultato positivo. Per alcuni minuti ha addirittura sognato di fare il colpaccio quando Toscano, da buon

ex, ha segnato il gol del 2-1. La cronaca si apre con un grosso brivido per i locali. Al 9' Colombini non calcia bene un cross di Mosciatti. Al 19' passa il Ferentino con Farrugia, che mette alle spalle di Morganti un corner di Antonini. Al 7' della ripresa l'Astrea pareggia: Monaco appoggia sventatamente all'indietro un pallone su cui Umbro si avventa e batte Stancampiano con un belfardo diagonale. Il Ferentino accusa il colpo e rischia ancora al 22', quando Colombini non sfrutta un assist di Umbro. Il campanello di allarme non viene recepito e al 33' l'Astrea passa addirittura in vantaggio con Toscano che di testa insacca su punizione di Narciso.

Palumbo corre ai ripari e inserisce Testa. L'ex giocatore del Frosinone entra subito in partita e al 38' mette al centro un cross che Farrugia trasforma nel 2-2. In pieno recupero il gol decisivo: l'arbitro concede al Ferentino un rigore per un contatto tra Mundula e Piperissa e dagli undici metri Testa trasforma regalando al Ferentino, che ha concluso la partita in dieci per l'espulsione di Antonini, successo e primato in classifica. (g.m./atc)

ISOLA LIRI-ANGRI 2-1

Molinaro spiana la via

ISOLA LIRI (4-4-2): Fiorini 6; Marzocchella 5,5; Frioli 7; Marini 6; Maggi 6,5 (33' st Silvestrini sv); Lollo 7; Castelluccio 6 (25' st Ciapolone 6); Mazzarini 6; Capodaglio 6; Zanchi 6 (25' st Ciccarelli 6,5); Pippi 6,5. A disp.: Panuccio, Fumagalli, Costantini, Empoli. All.: Perrotti.
ANGRI (4-4-2): Peluso 6; Arenoso 5 (29' st Cuomo sv); Martino 6; Follera 6; Marra 5,5; Trapani 6; Guido 6; Iannelli 6; Manzì 5; Izzillo 6; D'Avanzo 5,5 (1' st Mazzeo 4). A disp.: Gargiulo, D'Arienzo, Barone, Cardinale, Iacolare. All.: Donnarumma.
ARBITRO: Colasanti di Grosseto.
MARCATORI: 3' pt Molinaro (I); 15' pt Giacomo (I); 35' pt Marzocchella aut. (I).
NOTE: 1.000 spettatori circa con piccola rappresentanza ospite. Ammoniti Matriciano, Potacqui, Martino, Trapani, Guido. Espulso Mazzeo (A) al 18' per comportamento non regolamentare. Angoli 3-2 per l'Angri. Recupero pt 2'; st. 4'.

di Beniamino Cobellis

ISOLA DEL LIRI - L'Isola Liri batte l'Angri davanti alle telecamere di Rai Sat Sport e conclude il 2005 in terza posizione. Solita partenza al fulmicotone degli uomini di Perrotti che vanno sul 2-0 dopo soli 15', hanno l'occasione per chiudere definitivamente la gara, ma si complicano la vita con un autogol, resistendo, poi, al ritorno dell'Angri nella ripresa. Gli ospiti, ridotti in dieci dal 18' st per un'ingenuità di Mazzeo, hanno l'occasione per pareggiare a dieci minuti dalla fine, ma il rigore battuto dal capitano Marra sorvola la traversa. Al 3' primo gol dell'Isola Liri: punizione di Carlini dalla sinistra, palla respinta, arriva Molinaro che insacca con un fendente di destro. Al 15' il raddoppio, con un'azione in fotocopia. Sempre Carlini dalla fascia sinistra tra il calcio fermo, Marra buca il pallone e Giacomo lo deposita in rete. Al 35' gli ospiti dimezzano lo svantaggio: Matriciano respinge corto, cross di Marra e Marzocchella mette nella propria porta di testa per anticipare D'Avanzo.

Nella ripresa al 3' Iannelli conclude a lato dal limite dell'area. Al 18' il neo entrato Mazzeo commette un'ingenuità lasciando l'Angri in dieci uomini per aver spinto Frioli fuori dal campo a gioco fermo. Gli ospiti, comunque, non demordono, e nonostante l'inferiorità numerica hanno l'occasione per pareggiare. Al 34', infatti, l'arbitro Colasanti concede un po' generosamente un rigore all'Angri per un leggero contatto tra Matriciano e Cuomo. Va sul dischetto Marra, ma il suo tiro sorvola ampiamente la traversa, per la disperazione degli ospiti e la gioia dei locali. (b.c./atc)

GUIDONIA-SORIANESE 2-0

Maggi e Ciccarelli

GUIDONIA (3-4-1-2): Ringegni 6,5; Ciafrel 6; Ingloisi 7; Marini 6; Maggi 6,5 (33' st Silvestrini sv); Lollo 7; Castelluccio 6 (25' st Ciapolone 6); Mazzarini 6; Capodaglio 6; Zanchi 6 (25' st Ciccarelli 6,5); Pippi 6,5. A disp.: Pagella, Calabrese, Comoli, Pietrangeli. All.: Pochesci.
SORIANESE (4-4-2): Griffo 6; Critelli 5; Belli 5,5; Cavallaro 6,5; Castellini 5; Piergentili 5 (8' st Sterlichio 6); Iacobellis 6; Folegani 5 (1' st Papa 5,5); Alcini 5,5 (20' st Degli Innocenti 5,5); Cianfanelli 5; Criniti 7. A disp.: De Angelis, Pezzullo, Lorenzini, Fanelli. All.: Sgherri.
ARBITRO: Cantelli di Finale Emilia.
MARCATORI: 23' pt Maggi; 35' st Ciccarelli.
NOTE: spettatori 400 circa. Ammoniti Castelluccio, Mazzarini, Iacobellis, Belli, Cavallaro, Criniti Angoli 4-3 per la Sorianese. Recupero pt 3'; st. 4'.

di Mario Gaetano

GUIDONIA - Il Guidonia saluta un 2005 straordinario con una vittoria all'inglese su una Sorianese coriacea e nulla più. I tiburini, però, non si sono espressi come in altre circostanze soffrendo non poco i continui raddoppi a centrocampo dei rossoblu di Sgherri. Limitato Capodaglio con Iacobellis ad uomo, i giallorossi di Pochesci non sono

riusciti a sveltire la manovra finendo spesso e volentieri imbottigliati nella ragnatela cimina. Guidonia in vantaggio al 23' con Maggi, lesto a tagliare dopo un assist di Lollo. Immediata la reazione della Sorianese con Ringegni che si supera su Alcini poi Cavallaro, di testa manda fuori a porta spalancata al 27'. Zanchi non aggancia al 40' (assist di Lollo) ed al 45' costringe Griffo ad alzare sopra la traversa una punizione dal limite. Nel recupero traversa di Pippi su assist di Maggi, la palla rimbalza sulla linea bianca ed esce.

Nella ripresa punizione di Criniti e traversa al 6'. L'indomabile Gianfranco Criniti cerca il pareggio al 24' ma la palla sfiora il palo con un tiro di giro. Il Guidonia chiude i conti al 35' con una splendida combinazione Lollo-Capodaglio-Ciccarelli. Di fuoco le parole del presidente Criniti nel dopo partita: «A gennaio verranno cinque rinforzi, sono amareggiato perché i ragazzi non lottano e non corrono. Tutti i giocatori sono in discussione, l'allenatore resta per Natale ma gli do due partite di tempo». (m.g./atc)

BOJANO-CASSINO 2-0

Sblocca Spanò

BOJANO (4-4-2): Gavillucci 6; Berardini 7; Anselmo 7; Velardi 7; Pannullo 6,5; Grillo 6 (30' st Del Sorbo 6); Raneri 6,5; Possemato 6; Calvello 6 (20' st Chisena 6); Spanò 7 (40' st Cervini 6); D'Antò 6. A disp.: Cortese, Partalupi, Polzella, Guglielmi. All.: Belotti.
CASSINO (4-4-2): Rossi 6,5; Castellino 6,5; Padovani 6,5; La Manna 7 (30' st Nardone 6); Risi 5; Ranusa 6 (33' st Minichella 6); Carcione 6; Salvagno 6,5; Rallo 7 (22' st Raia 6); Sparacio 6; Paraso 6. A disp.: Cicanese, Pirone, Liguori, Proia. All.: Grossi.
ARBITRO: Simeone di Frattamaggiore.
MARCATORI: 12' st Spanò (B); 48' st Berardini (B, rig).
NOTE: spettatori 400 circa. Espulsi D'Antò (B) al 35' st per proteste e Risi (C) per doppia ammonizione al 47' st. Ammoniti Salvagno, Cervini. Angoli 3-3. Recupero pt 2'; st. 5'.

di Giovanna Casolino

BOJANO - Lo scontro di alto livello tra il Bojano e il Cassino era stato preannunciato, e c'è stato. I padroni di casa si sono meritatamente aggiudicati la vittoria e hanno fermato la corazzata biancocelesti. All'inizio è il Cassino a mettere in difficoltà i ragazzi di Belotti con i tiri di Rallo e di La Manna. Risponde in contropiede il Bojano e perde la prima importante palla gol. Su cross di Berardini, il capitano, ingannato da una finta deviazione avversaria non trova

la posizione giusta per tirare. Anche Gavillucci, non scherza fermando il destro di Rallo al quarto d'ora. E' Grillo, poco dopo, ad illudere i suoi tifosi ma scivola in area e sfuma così la seconda grande occasione. Il Bojano cresce ed al 30' è ancora vicinissima al vantaggio. Possemato in area crozza Risi salva in extremis. Chiude il primo tempo un tiro di Calvello facile preda di Rossi.

La ripresa vede protagonisti i padroni di casa che dominano sia in attacco, all'inizio, che in difesa, alla fine, firmando due gol e conquistando così i tre punti della vittoria. Il gol del vantaggio arriva al 12', dopo una clamorosa punizione fallita, Spanò, dal vertice dell'area, con un pallonetto perfetto brucia il portiere ospite. Lo svantaggio risveglia l'orgoglio della vice capolista che preme ma non conclude. La difesa molisana è impenetrabile e Gavillucci è in una botte di ferro. I biancorossi non demordono e nel recupero riescono addirittura a raddoppiare. Risi, per fallo da ultimo uomo, si fa prima ammoriare poi regala il rigore agli avversari. Dal dischetto il capitano Berardini non sbaglia e il Bojano chiude in bellezza. (g.c./atc)

Pizzolato super

NUOVO CAMPOBASSO (4-4-2): Merola 6; Morelli 6 De Rosa 6...

di Aldo Ciaramella

CAMPUBASSO - Gara divertente e ricca di colpi di scena. Ne viene fuori un pari con gol mancati, un palo, una traversa e situazioni al cardiopalmo...

Decide Bizzarri

ALBALONGA (4-4-2): D'ippoliti 5; Gaggioli 6 Bambi 6...

di Luca De Paolis

ALBANO LAZIALE - Ancora una sconfitta per l'Albalonga al "Pio XII" dove stavolta a imporsi è il Morro d'Oro...

Brillano Zanini e Filosi

OSTIA MARE: (4-3-1-2): Cosimi 6,5; Cremonini 6,5...

di Giorgio Ercolani

ROMA - L'Ostia Mare torna a vincere alto con la terza vittoria consecutiva...

biancoviola premia la bella prestazione di Filosi che, al 42' dal limite scarica un gran destro.

L'ANTICIPO

Monterotondo-Aprilia 0-5

MONTEROTONDO (4-4-2): Paletti 4,5; Castagnola 4,5...

POMIGLIANO (4-4-2): Di Stefano 6,5; Ceci 6,5 Follera 5,5...

POMIGLIANO (g.a./lps) - Grazie alla meritata vittoria contro lo Spes Mentana il Pomigliano chiude brillantemente l'anno solare...

REAL MONTECCHIO (4-4-2): Celeste 6; Fraternali 6,5 Passeri 6,5...

MONTECCHIO (ata) - Si complica la situazione del Frascati di Patalano che esce dal campo del Real Montecchio...

SERIE D

PROMOZIONI: una per girone RETROCESSIONI: quattro per girone

Girone A

Table with 2 columns: RISULTATI and CLASSIFICA for Girone A

Table with 2 columns: RISULTATI and CLASSIFICA for Girone A

PROSSIMO TURNO 8/01 (ore 14,30)

Girone B

Table with 2 columns: RISULTATI and CLASSIFICA for Girone B

Table with 2 columns: RISULTATI and CLASSIFICA for Girone B

PROSSIMO TURNO 8/01 (ore 14,30)

Girone C

Table with 2 columns: RISULTATI and CLASSIFICA for Girone C

Table with 2 columns: RISULTATI and CLASSIFICA for Girone C

PROSSIMO TURNO 8/01 (ore 14,30)

Girone D

Table with 2 columns: RISULTATI and CLASSIFICA for Girone D

Table with 2 columns: RISULTATI and CLASSIFICA for Girone D

PROSSIMO TURNO 8/01 (ore 14,30)

Girone E

Table with 2 columns: RISULTATI and CLASSIFICA for Girone E

Table with 2 columns: RISULTATI and CLASSIFICA for Girone E

PROSSIMO TURNO 8/01 (ore 14,30)

Girone F

Table with 2 columns: RISULTATI and CLASSIFICA for Girone F

Table with 2 columns: RISULTATI and CLASSIFICA for Girone F

PROSSIMO TURNO 8/01 (ore 14,30)

Girone G

Table with 2 columns: RISULTATI and CLASSIFICA for Girone G

Table with 2 columns: RISULTATI and CLASSIFICA for Girone G

PROSSIMO TURNO 8/01 (ore 14,30)

Girone H

Table with 2 columns: RISULTATI and CLASSIFICA for Girone H

Table with 2 columns: RISULTATI and CLASSIFICA for Girone H

PROSSIMO TURNO 8/01 (ore 14,30)

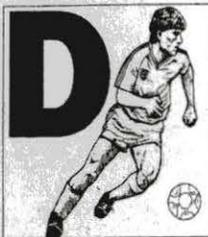
Girone I

Table with 2 columns: RISULTATI and CLASSIFICA for Girone I

Table with 2 columns: RISULTATI and CLASSIFICA for Girone I

PROSSIMO TURNO 8/01 (ore 14,30)

Advertisement for Serie D featuring various sports brands like Bionzen, Sportika, Molten, Salumi, Gammaverde, KickOff, and others.



Cinica e spietata la squadra di Bindi che ha colpito due volte col bomber Menichini

Aprilia sbanca Campobasso

Si interrompe la ricorsa dei molisani che perdono l'imbattibilità interna

PAREGGIO

**Albalonga
fermata in casa
da un coriaceo
Renato Curi**

1-1

ALBALONGA (4-4-2): D'Ipolliti 7; Gaggioli 6,5, Bambi 6,5, Dell'Uomo 5, Pierozzi 5 (33' pt Peduzzi 6,5); Trinca 6, Fratoni 6, Trovato 5,5, Di Leonardo 5 (19' st Asara 5,5); Del Grosso 6,5 (35' st Colangeli sv), Bucuri 7. A disp. Boschetti, Termini, Montepaone, Gatta. All. Argenio 6.

ANGOLANA (4-4-2): Bifulco 6; Ciarcocchi 5,5, Fuschl 6; De Amicis 6,5, Di Martire 6; Rincione 7 (33' st Fasciana sv), Creati 6,5 (39' st Di Nardo sv) Gelsi 6, Vespa 7,5; Cavicchia 6,5, Tacchi 7 (25' st Rachini 6). A disp. Matricardi, Del Grosso, Miani, Camelli. All. Donati 7.

Arbitro: Fatta di Palermo. Reti: 38' st Bucuri (A), 49' st Vespa (RC).

Note: espulso Dell'Uomo al 34' st. Ammoniti Gelsi, Bambi, Trovato, Di Nardo e D'Ippoliti. Angoli: 7-2.

ALBANO — I dieci minuti che hanno cambiato la storia di Albalonga-Angolana rimarranno a lungo impressi nella memoria dei circa 400 spettatori presenti al «Pio XI». Quando Bucuri al 38' della ripresa ha portato in vantaggio i laziali la partita sembrava chiusa. Ma al penultimo dei cinque minuti di recupero concessi dal signor Fatta di Palermo un guizzo di Vespa ha regalato un pari meritato agli abruzzesi lasciando nullo scomborto la squadra di Argenio. Pari meritatissimo. Nella ripresa l'Albalonga è più aggressiva e determinata in avanti e sfiora il gol al 3' con Peduzzi su assist di Bucuri. Al 38' ecco il gol dell'illusione. Magia di Bucuri che con un pallonetto da favola insacca alle spalle di Bifulco. La Renato Curi al 49' con Vespa, il migliore dei suoi, trova il varco giusto per il gol del definitivo 1-1.

IN TRASFERTA

**Frascati
gioca e diverte
Grottammare
fa punti**

2-1

GROTTAMMARE: Di Clemente, Cocciardo, Costanzo (8' st Oddi), Del Moro, Pulcini, Vergari, Puglia (33' st Adamoli), Marcucci, Di Matteo, Ludovisi, Gasparoni (8' st Travaglioli). All. Amaolo.

FRASCATE: Alessandro, Amendola (28' st Giannini), Di Bartolomeo, Arenoso, Peruzzi, Guadagno, Nardi (17' st Pinto), Paglia, Di Napoli (28' st Sammarco), Cerone, De Paolis. A disp. Fiorentino, Vezzani, Rossi, Casafina. All. Patalano.

Arbitro: Benelli di Rimini. Reti: 18' pt Ludovisi (G, rig), 31' st Di Matteo (G), 36' st Paglia (F).

Note: 50 spettatori. Ammoniti Cocciardo, Ludovisi, Gasparoni, Arenoso, Paglia, Sammarco. Angoli 5-3 per il Frascati. Recupero 2' 4'.

GROTTAMMARE — Non meritava di perdere a Grottammare il Frascati, che ha offerto una buona prova sul piano del gioco disputando una partita di grande intensità ed anche con un buon livello tecnico. Alla fine è arrivata una sconfitta in virtù della maggior determinazione dimostrata dalla squadra marchigiana. La squadra di casa è passata in vantaggio con un calcio di rigore trasformato da Ludovisi e concesso per un fallo commesso da Amendola ai danni dello stesso attaccante. Solo nella parte finale dell'incontro il Grottammare ha raddoppiato, grazie alla rete insaccata da Di Matteo, che ha sfruttato un perfetto lancio di Travaglioli per andare a battere il portiere avversario. In questo caso c'è sta-

2-3

N.CAMPOBASSO: Merola, Tortorella, Galliano, Sarubbo (81' Nughes), Giacomini (46' De Rosa), Andreozzi, Artico, Corradino, Crisantemo (55' Adriano), Rosamilia, Verolino. A disp. Senatore, D'Antò, Di Cicco, Di Chiro. All. Sergio

APRILIA: Ameltonis, Bernardo, Fioravanti (81' Pellegri), Cicola, Germini, Zanetti, Ricci, Rutzittu, Menichini (76' Falso), Ollvares (80' Ruffini), Venturi. A disp. Del Duca, De Biasi, Matteo, Venturini. All. Bindi.

Arbitro: Guidi di Pesaro.

Reti: 34' rig e 75' Menichini, 55' Sarubbo (aut), 67' e 71' Adriano.

Note: spettatori 1500 circa con una decina di tifosi provenienti da Aprilia. Ammoniti Giacomini, Artico, Corradino, Fioravanti, Germini.

CAMPOBASSO — Cinica e spietata l'Aprilia; generosissimo ma impreciso il Nuovo Campobasso. Basta questo (complice anche una direzione arbitrale pessima) per spiegare il successo dei laziali. Con la prima sconfitta stagionale casalinga (i lupi in casa non perdono dallo scorso



Prima sconfitta della stagione in casa per il Campobasso

campionato di Eccellenza) si ferma dunque la ricorsa del Campobasso. Il 2005 si era chiuso con un arrovvedere. Insomma, la rimonta sembrava possibile. Ma la sconfitta di ieri equivale ad un addio definitivo. 12 punti sinceramente sono troppi. Può continuare invece a sognare l'Aprilia. La formazione di Bindi, che occupa ora il secondo posto in coabitazione con l'Isola Liri ha tutte le carte in regola per giocarsi le chances promo-

zione fino alla fine. Soprattutto se il bomber del girone Menichini continuerà a mantenere questo stato di forma. Ma veniamo alla cronaca della partita. Sergio presenta il solito Campobasso. In attacco, al fianco di Ernesto Verolino (ottima la sua partita) gioca Crisantemo. Ed è proprio quest'ultimo, all'8' a provare la conclusione. Ma il tiro, debole, è facile preda di Ameltonis. Poi è l'Aprilia a sfiorare il vantaggio. Prima con Venturi (il suo

pallonetto al 15' finisce di poco fuori) e poi con Ricci (Merola compie un autentico miracolo). Al 34' l'episodio che sbocca la gara. Guidi vede una trattenuta su Menichini e non ha esitazioni nel concedere il penalty. Sul dischetto va proprio Menichini che non fallisce. Il Campobasso, come al solito, dopo la rete subita si sveglia ma il forcing finale (ci provano Verolino ed Artico) non produce risultati. Nella ripresa il Campobasso si rituffa in avanti ma l'Aprilia, fortunatissima, raddoppia grazie ad una deviazione involontaria di Sarubbo che spedisce la palla nella propria porta. E' il 2-0. I giochi sembrano chiusi. Ma Sergio gioca la carta Adriano. Il brasiliano (perché non è partito dall'inizio?) rileva uno spento Crisantemo ed in 4 minuti, grazie a due splendidi assist di Verolino riequilibra le sorti dell'incontro. Il Campobasso sembra poterlo fare. I rossobli si riversano in avanti ma proprio nel loro momento migliore arriva la doccia fredda. Menichini, sempre lui, fredda Merola con un violentissimo rasottero. E' il goal che decide la partita e che ferma a 9 la striscia di risultati utili di Raffaele Sergio. L'Aprilia utili, il Nuovo Campobasso torna nell'anonimato.

Cosimo Santimone

TRIPLETTA MOZZAFIATO

Monterotondo trita il Bojano

Ottima prestazione dei padroni di casa. Altra mazzata per gli ospiti

3-0

MONTEROTONDO (4-4-2): Paoletti 6; Mancini 6,5, Frasca 6,5, Petrocchia 6, Scardala 6; Sbraglia 6,5, Masciantonio 7, Bartoli 6,5, Dionisi 7 (45' st Nardicchia sv); Pietrucci 7,5 (47' st Zirilli sv), Giusto 6. A disp. Cecchetti, Castagnola, Spinetti, Merlioni, Fioravanti. All. Marini.

BOJANO (4-4-2): Gavillucci 6; Berardini 5, Pannullo 5 (24' st Poisella sv), Raneri 5,5, Anselmo 5; Velardo 5, Grillò 5 (27' pt Possemata sv), Chisena 5,5, Spanò 5; Calvello 5 (14' st Guglielmi 5), Del Sorbo 5,5. A disp. Rea, Ndiaye, Vitello, Cervini. All.: Belotti.

Reti: 11' st Dionisi, 44' st Bartoli, 46' st Pietrucci.

Note: spettatori: 200 circa. Ammoniti: Dionisi, Anselmo, Del Sorbo, Pietrucci, Chisena. Espulsi: 20' st Masciantonio, 34' st Possemata per scortrettezze. Angoli: 5-3 per il Monterotondo.

MONTEROTONDO — Un secondo tempo fulminante ed il Monterotondo ritorna alla vittoria schiantando il Bojano con un perentorio 3-0. Dionisi al 10' poi due gol di Bartoli e Pietrucci nel finale consolidano un successo forse troppo largo nel punteggio ma sicuramente legittimo nella sostanza. Si devono attendere 20' di gioco per un'occasione de-

QUATTRO GOL

**Isola Liri
cala il poker
Pisoniano
va in tilt**

4-2

ISOLA LIRI (4-4-2): Fiorini 6; Marzocchella 6; Fiorini 6,5; Matriciano 6,5; Bindi 6 (31' pt Costantini 6); Molinaro 6; Iozzi 6 (19' st Fumagalli 6); Ripa 6,5; Potacqui 7 (37' st Empoli sv); Giacco 7,5; Carlini 6,5. A disp.: Panuccio, La Cava, Colafranceschi, Tedesco. All. Perrotti.

ALL. LIRI (4-4-2): Frabotta 5; Novelli 5 (25' st Tuelci sv); Guida 5,5; Polizzano 5; Ansi 5,5; Chiavardini sv (12' pt Porro 6); Ianniti 5; De Oliveira 6,5; Sgrulloni 6; Petrella 5; Pizzolato 6. A disp.: Pelone, Trimiterra, Alliberti, Coletta, Cecchini, Luzzi, Cipolla. Arbitro: Alessi di Rossano Calabro.

Reti: 22' pt Matriciano (I), 30' pt Molinaro (I), 44' pt De Oliveira (P), 18' e 23' st Giacco (I), 28' st Porro (P).

Note: ammoniti Matriciano, Carlini, Polizzano, De Oliveira e Tucci. Angoli 6-2.

ISOLA DEL LIRI — Nono successo consecutivo dell'Isola Liri che sale al secondo posto in classifica insieme ad Aprilia, prossimo avversaria domenica. È stata una partita ricca di gol ed emozioni. Il risultato si sblocca al 22' quando Matriciano mette in rete di piatto destro da distanza ravvicinata. Alla mezz'ora il raddoppio dell'Isola Liri: lancio sulla sinistra, Novelli manca l'intervento di testa, ne approfitta Potacqui che va sul fondo e serve in mezzo un preciso pallone depositato in gol di destro da Molinaro. A un minuto dallo scadere della prima frazione di gioco il Pisoniano dimezza lo svantaggio grazie ad una punizione di De Oliveira, che prima di insaccarsi colpisce entrambi i pali. Nella ripresa, l'Isola Liri aumenta il ritmo e dilaga. Al 18' Giacco sempre su punizione, questa volta dal limite, centra l'angolo segnando il 3-1. Al 23' ancora Giacco fa poker superando con un preciso pallonetto il portiere in uscita. Non serve a nulla il secondo gol del Pisoniano con un sinistro dalla lunga distanza di Porro.

Luc. Dat.

DOPPIETTA

**Montenero
Boccata
d'ossigeno
con l'Astrea**

2-0

MONTENERO: Gallo, Puka, Di Falco (27' st Gaudio), Defeudis, Grassano, Benedetto, Avino, Mollo, Di Tacchio (37' st Granata), Joung, Dentamaro (37' st Fastidio). A disp.: Potalivo, Marsilio, Del Gesso, Ajad. All. Armenise.

ASTREA: Morganti, Chiocca, Vannucci, Palermo, Mundula, Ripa, Umberto, Narcisi (5' st Aglitti), Toscano (32' st Ronzani), Viola, Mosciatti. A disp.: Bucico, De Santis, Samal, Colombini, Visone. All. Santinelli.

Arbitro: Zeoli di Napoli. Reti: 5' pt Mollo, 30' pt Joung (rigore).

Note: ammoniti Umbro, Dentamaro, Recupero: 3' pt e 5' st, terreno in discrete condizioni.

MONTENERO — Dopo quasi cento giorni il Montenero torna alla vittoria battendo nel spareggio salvezza l'Astrea. I molisani si presentano con il nuovo tecnico Armenise e con il centrocampista De Feudis. Al primo affondo molisani in gol: 4' punizione di Avino, tiro al volo di Mollo e Morganti è battuto. L'Astrea accusa il colpo e non riesce a scrollarsi di dosso un Montenero che macina gioco e occasioni. Al 28' sugli sviluppi di un calcio di punizione Ripa frana addosso a Di Tacchio, il direttore di gara è lì a due passi e concede il penalty che Joung trasforma spazzando Morgagni. Al 34' tiro in corsa di Toscano, è il primo tentativo dell'Astrea, ma Gallo è bravo a deviare in angolo. Ripresa più scialba con il Montenero che va vicino al terzo gol dapprima con De Feudis su calcio piazzato, Morgagni si salva con l'aiuto della traversa, e poi con lo scatenato Avino che su azione persona conclude con un bel tiro deviato in angolo dall'estremo romano. Al 34' si vede un Umbro che chiama in causa un sempre pronto Gallo. Nel finale sono i molisani a

I ciociari passano in vantaggio in apertura con Gatti. Pareggia Inserra Cassino sfiora il colpo a Venafro

Sfuma un'altra buona occasione per far punti e risalire la china

1-1

VENAFRO: Di Menna, Pepe (15° st Borgia), Delfino, Buono, Mele, Di Girolamo, Ardone (20° st Prassino), Bormeo, Minauda, Keità, Inserra. A disp.: Tarantino, Marotta F., Pasquale, Capaccione, Marotta M. All.: Urban.

CASSINO: Rossi, Deffo, Castello, Daleno, Carcione, Padovani, Raia (24° st Rallo), Salvagno, Sparacio, Gatti (44° st Parasmo), Pirone (Ranusa). A disp.: Cicanese, La Manna, Tomas, Proia. All.: Grossi.

Arbitro: Vallesi di Ascoli Piceno
Assistenti: Ferranti di Ascoli Piceno e Bonifazi di Fermo.

Reti: 2° pt Gatti, 4° st Inserra. Note: spettatori 700 circa con discreta rappresentanza ospite; ammoniti: Di Girolamo, Inserra, Deffo; recupero



2° e 4°; angoli 3-0 per il Cassino.

VENAFRO — Un tempo a testa. Un punto a testa. Che fa comodo ai molisani, con l'acqua alla gola e reduci da un periodo poco brillante; scomodo ai laziali, in corsa per il

salto di categoria, con mister Grossi contestato a fine gara da un gruppetto di ultras.

Parte fortissimo il Cassino. Che già al 2° va in rete. Con l'ottimo Gatti (ex centravanti di Isernia, Perugia, Catania, Andria) che di testa mette alle spalle dell'incolpevole Di

Menna un traversone perfetto, proveniente dalla destra, di Sparacio.

Il Cassino dà l'impressione di avere la gara in mano, sfiora il raddoppio con Sparacio e soprattutto con Gatti. Ma commette l'errore di non chiudere il match. Avrebbe potuto farlo senza difficoltà nella prima frazione di gioco. E, invece, dà coraggio al Venafro. Ridotto male dalle assenze di Sgambati e Di Pierantonio ma combattivo e determinato. E così ad inizio ripresa arriva il goal del pari: corre il 4° st quando Inserra, il migliore dei suoi, da 35 metri fa partire un missile che si insacca alle spalle dell'esterrefatto Rossi. 1-1. Palla al centro. Cassino che preme sull'acceleratore. Ma ormai il Venafro si è svegliato. E proprio la formazione di casa sfiora il goal vittoria: prima con Keità, poi con lo scatenato

Pierluigi Boragine

Tiene testa agli avversari per un tempo in Campania la squadra di Sgherri Sorianese deraglia a Pomigliano

Fanelli nella ripresa fallisce il gol del pareggio. Poi la doccia fredda

2-0

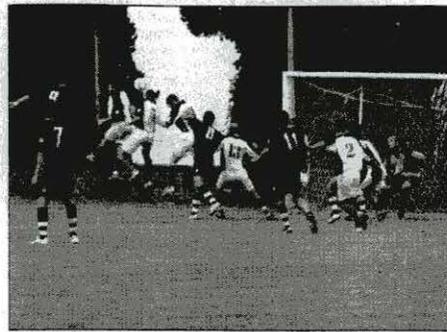
POMIGLIANO: Di Stefano 6, Ceci 6 (45° st Merolla sv), Follera 6 (1° st Apicella 7), Rega 6.5, S.Casapulla 6.5, Trezza 6, Barone 6, Gatta 7, Castaldi 6.5, Tornatore 6, Tranfa 7 (21° st O.Casapulla 6). A disp.: Vallante, Carinelli, Sepe, Ambrosio. All. La Cava 7.

SORIANESE: Griffo 6, Critel 6, Papa 6, Iacobellis 6, Belli 6, Cavallaro 6, Piergentili 6, Coppola 6 (35° st Coppola sv), Viscido 6, Sanna (19° st Fanelli 6), Degli Innocenti 6 (28° st Alcini sv). A Disp.: Vittori, Castellini, Folegani, Lorenzini. All. Sgherri 6.

Arbitro: De Benedictis di Bari 6.

Reti: 4° st Tranfa, 39° st Apicella su rigore.

Note: spettatori 400 circa. Ammoniti: Cavallaro, Tranfa, Apicella, Coppola. Angoli 4-2 per il Pomigliano. Recupero: 1° pt, 4° st.



POMIGLIANO — Dura un tempo la resistenza della Sorianese contro il Pomigliano, poi nella ripresa la squadra di Sgherri lascia strada ai campani che con Tranfa e Apicella su rigore legittimano il successo. È stata una partita quasi a senso unico

con i laziali che hanno provato a contenere le sferzate di un Pomigliano al sesto risultato utile consecutivo. E adesso anche la classifica si fa più dura per la Sorianese. Sul finire del tempo la squadra di La Cava ha l'occasione per passare in vantaggio. Tornatore penna un bellissimo cross

in area per Rega che in tuffo di testa sfiora il palo. Nella ripresa la musica cambia. Nel Pomigliano l'ingresso di Apicella carica i campani. E dopo soli 4' di gioco arriva il gol che sblocca l'incontro: punizione di Trezza, testa di Castaldi che fa da torre per Tranfa che in area si coordina e di destro manda la sfera in rete. La Sorianese cerca il pari ma in attacco i laziali sono troppi evanescenti. Al 31° gran botta di Viscido dopo aver superato un paio di avversari la palla termina di poco fuori. Al 34' l'occasione più ghiotta per la squadra di Sgherri: Piergentili semina un paio di avversari e crossa per Fanelli che sotto porta tira e la palla sfiora la traversa. Ed invece arriva il raddoppio: Apicella supera tre avversari si porta in area supe- rando anche il portiere e viene messo a terra. L'arbitro indica il calcio di rigore che lo stesso attaccante trasforma.

Giovanni Aruta

Netta vittoria della squadra di Palumbo che rafforza il primato grazie alle reti di Farrugia, Di Lillo e Passalacqua

Ferentino travolge il Tivoli e allunga il passo

3-0

FERENTINO: Stancampiano, De Munzio, Padula (27° st Gannella), Passalacqua, Pecorilli, Monaco, Lorusso, Di Lillo (12° st Testa), Farrugia, Felici (21° st Bonacquisti), Piperissa. All. Palumbo.

TIVOLI: D'Addio, Caritamazza, Sperandini, Lillo, Borsa, Biagetti, Fabrizz (14° st Cifani), Maciotta (9° st Ferraro), Rughetti, Bernardi, Rossi (31° st De Cenzo). All. Pierangeli.

Arbitro: Penno di Nichelino.

Reti: 37° pt Di Lillo, 47° pt Passalacqua, 23° st Farrugia.

Note: ammoniti Passalacqua, Monaco, Lillo.

FERENTINO — Affonda il Tivoli sul

campo del Ferentino. Il 2006 inizia per la squadra allenata da Pierangeli con una secca sconfitta esterna per 3-0. La partita è stata un monologo del Ferentino, che ha chiuso il primo tempo già in vantaggio per 2-0. I laziali hanno resistito per poco più di mezz'ora, poi gli avversari hanno imposto la legge del più forte mettendo a dura prova la resistenza della retroguardia del Tivoli. Nonostante i tre gol subiti, D'Addio è alla fine risultato tra i migliori in campo limitando un passivo già pesante. Ad aprire le marcature è stato Di Lillo al 37°. È stato proprio lui ad iniziare l'azione: ha messo in mezzo, sponda di un compagno e preciso piatto destro in fondo alla rete. Il gol ha messo particolarmente ko il Tivoli che in precedenza solo una volta si era fatto vedere in avanti: al 21' una punizione dal limite

era finita alta sulla traversa. Nei minuti di recupero della prima frazione di gioco la seconda senatura dei locali, che ha di fatto chiuso la partita mettend definitivamente in ginocchio il Tivoli. Punizione dalla destra del solito Di Lillo, assist preciso per Passalacqua che di collo destro batteva imparabilmente l'incolpevole D'Addio, complici anche le marcature piuttosto blande dei compagni di reparto. Chi nella ripresa si attendeva una reazione del Tivoli è rimasto deluso. Il Ferentino ha controllato senza problemi la partita, con i laziali mai pericolosi in attacco. Praticamente Stancampiano ha fatto da spettatore non pagante. Anzi sono stati proprio i padroni di casa ad andare ancora a segno al 23° con Farrugia, abile a concludere una manovra corale della sua squadra. È finita tre a zero: per il Tivoli un ko su cui meditare.

SERIE D

GIRONE F		GIRONE G													
Albalonga-R. Curi Angolana	1-1	Ferentino-Tivoli	3-0												
Grottammare-Frascati	2-1	Guidonia-Anagni	0-0												
Maceratese-Sangiustese	1-1	Isola Liri-Pisanello	4-2												
N. Avezzano-Urbino	1-1	Montenero-Astrea	2-0												
Penne-Tolentino	2-1	Montetondo-Boiano	3-0												
Pergolesa-Fano	3-3	N. Campobasso-Acrilia	2-3												
Real Montecchio-Caplesse	1-0	Ostia Mare-Spes Mentana	3-2												
Sansopole-Morro d'Oro	0-0	Pomigliano-Sorianese	2-0												
Val di Sangro-Celano	0-0	Venafro-Cassino	1-1												
Val di Sangro	48	14	4	0	41	8	Ferentino	38	11	5	2	31	17		
Penne	34	18	10	4	4	24	17	Aprilia	34	18	10	4	4	27	17
Maceratese	32	18	8	2	19	12	17	Isola Liri	34	18	10	4	4	27	17
Celano	31	18	8	7	3	24	17	Guidonia	33	18	9	6	3	27	17
Tolentino	27	18	6	9	3	20	18	Cassino	31	18	9	4	5	29	19
R. Curi Ang.	26	18	7	5	6	28	23	Anagni	31	18	9	4	5	29	19
Morro d'Oro	26	18	6	8	4	17	14	Ostia Mare	29	18	8	5	5	27	21
Sangiustese	25	18	6	7	5	19	18	Montetondo	27	18	7	6	5	24	24
Sansopole	25	18	6	7	5	14	13	N. Campob.	26	18	6	8	4	24	18
Fano	25	18	6	7	5	21	21	Pomigliano	23	18	6	8	4	18	14
Caplesse	23	18	5	8	5	20	16	Boiano	23	18	6	8	4	18	14
N. Avezzano	22	18	5	7	6	21	25	Montenero	21	18	5	8	7	17	21
Pergolesa	19	18	5	4	9	23	27	Venafro	21	18	5	8	7	17	21
Grottammare	17	18	4	5	9	12	21	Tivoli	17	18	3	8	7	12	21
Urbino	16	18	3	7	8	22	28	Montenero	15	18	3	6	9	22	33
Albalonga	13	18	3	4	11	16	28	Pisanello	14	18	3	5	10	19	31
Frascati	12	18	2	6	10	21	21	Sorianese	13	18	2	7	9	18	31
R. Montecchio	11	18	2	5	11	11	37	Astrea	12	18	3	3	12	16	31
								S. Mentana	11	18	1	8	9	18	30

Prossimo turno: Fano-Albalonga; Caplesse-Grottammare; Frascati-Maceratese; Morro d'Oro-N. Avezzano; Celano-Penne; Sangiustese-Pergolesa; Tolentino-Real Montecchio; R. Curi Angolana-Sansopole; Urbino-Val di Sangro

Prossimo turno: Tivoli-Montenero; Anagni-Pomigliano; Spes Mentana-Ferentino; Pisanello-Guidonia; Aprilia-Isola Liri; Cassino-Montetondo; Boiano-N. Campobasso; Sorianese-Ostia Mare; Astrea-Venafro



CAMPIONATO 2ª DI RITORNO



Ferentino, avanti tutta

All'Aprilia il derby delle seconde. Cassino a valanga. Blitz di Ostia e Guidonia

APRILIA-ISOLA 2-1 Il sigillo è di Venturi

APRILIA (4-4-2): Ameltonis 6,5; Bernar... 6,5; Zanetti 5,5; Venturini 6,5; Pal... 7; Leoni 6,5; 4,5 (44) 4 (23)...

CASSINO-MONTEROTONDO 5-1 Sparacio incontenibile

CASSINO (4-4-2): Rossi 6,5; Delfo 7; Daleno 7; Padovani 6,5; Castello 6,5; Raia 6,5 (22) 6,5 (21) 6,5 (20)...

SPES MENTANA-FERENTINO 0-1 Antonini non sbaglia

SPES MENTANA (4-4-2): Ruggini 6; Ronzoni 6; Napolioni 6,5 (1) 6 (1) 6 (1)...

SORIANESE-OSTIATIMARE 0-4 Apre il solito Terribili

SORIANESE (4-4-2): Grillo 5,5; Piergentili 5; Cavallaro 5; Belli 5; Sodi 5; Jacobelli 5 (19) 5 (17) 5 (15)...

APRILIA - Cade l'isola Liri e va sempre più l'Aprilia, in serie positiva da 4 giornate

APRILIA - Cade l'isola Liri e va sempre più l'Aprilia, in serie positiva da 4 giornate condite da 4 fondamentali vittorie...

TOSCANO fa centro

ASTREA (4-3-2-1): Morganti 6; Chiocca 5,5; Massa 6; Ripa 6; De Santis 6; Palermo 6,5; Colombo 6,5; Viola 6; Urbinò 6 (39) 6 (37) 6 (35)...

MENTANA - In un freddo pomeriggio il Ferentino si riscaldava con i tre punti ottenuti al "XII Apostoli"

MENTANA - In un freddo pomeriggio il Ferentino si riscaldava con i tre punti ottenuti al "XII Apostoli" di Mentana lasciando i padroni di casa a Pe...

FANO - I due difensori di punta, Grillo e Piergentili, aprono il derby con un gol

FANO (4-4-2): Grissogno 6; Tomba 6; Amarati 5; Pupia 6,5; Muscarelli 6,5; Viroli 6; Genti 6,5 (10) 6 (9) 6 (8)...

MARCHIONNI spreca

TIVOLI (4-4-2): D'Addio 6; Lauteri 6; Scariacamazza 6; Blandini 6; Ciani 6; Ferrasi 6; Lillo 6; 5,5 (39) 6 (37) 6 (35)...

ROMA - Un'Astrea determinata rimonta il Venafro interrompendo la serie di quattro sconfitte consecutive

ROMA - Un'Astrea determinata rimonta il Venafro interrompendo la serie di quattro sconfitte consecutive con un gol...

FERENTINO - La partita di casa è stata un'ottima occasione per il Ferentino

FERENTINO - La partita di casa è stata un'ottima occasione per il Ferentino, che ha vinto con un gol...

FRASCATI - Due lampi di Pazzi illuminano una partita piuttosto grigia

FRASCATI (4-3-3): Catracchia 6; Anneddu 5; Di Bartolomeo 6; Averoso 6 (39) 6 (37) 6 (35)...

SERIE D. PROMOZIONI: una per girone. RETROCESSIONI: quattro per girone (retroceSSIONE destra per 18ª e 17ª di ogni girone, play-out fra 16ª, 15ª e 13ª per determinare le altre due retroceSSIONI).

Table with columns for Girone A through Girone H, listing teams, players, and results. Includes a 'CLASSIFICA' section for each girone.

Advertisement for 'partners del Comitato Interregionale' featuring logos for molten, TUTOPOST, CRAFT, and other brands.



Mollo e Joung siglano le reti del successo che segna la rinascita dei rossoblu adriatici

Fa effetto la cura Armenise

Il Montenero sfata il tabù De Santis e sale in cattedra contro l'Astrea

di Eric Moscufo

MONTENERO. Armenise sfata il tabù, "espugna" il De Santis e il Montenero torna finalmente alla vittoria. Dopo più di due mesi e 13 partite passate senza assaporare la gioia piena i rinnovati rossoblu battono l'Astrea e conquistano tre punti di platino, vuoi perché sottratti ad una diretta concorrente, vuoi perché permettono di compiere un poderoso balzo in classifica viste le contemporanee sconfitte delle altre rivali - salvezza.

Con il successo di ieri si è dunque messo vivaddio fine ad una striscia da incubo che durava dal 2 ottobre e al digiuno di vittorie fra le mura amiche: da quando ha ripreso a giocare nel suo sito dopo i lavori di ammodernamento di inizio stagione, infatti, il Montenero non aveva mai vinto. Ieri anche il malocchio ha avuto la peggio, allora, e questo non può che far sorridere tutto il clan rossoblu. E non è solo la riappacificazione con i tre punti a far allargare le mascelle, diversi sono stati infatti i segnali di conforto emessi dalla partita.

Partendo dal gioco espresso dalla squadra: la mano di Armenise inizia già a vedersi, nonostante il tecnico ne abbia assunto da poco la guida. Si è già notata, in effetti, quell'aggressività che l'allenatore predica fin dal suo arrivo e in funzione della quale aveva orientato il lavoro di preparazione sostenuto nei giorni che hanno preceduto l'incontro, il pressing costante praticato in tutte le zone del campo ha creato non poche difficoltà all'Astrea. C'è un pò di Armenise anche nel primo gol del Montenero, segnato già dopo 5 minuti da Mollo grazie anche ad uno schema su calcio da fermo sicuramente provato in allenamento, tant'è vero che lo stesso mister subito dopo la marcatura ne ha sottolineato, esultando, la buona riuscita. Riscontri favorevoli anche dalla tenuta difensiva: la porta di Gallo è rimasta dopo lungo tempo inviolata, un evento che finora si era verificato una sola

volta in stagione (2-0 al Tivoli a San Salvo). A proposito: proprio Gallo, il portiere, ha confermato in pieno la buona impressione destata nell'esordio contro il Venafro.

Così come buono è stato l'insediamento di Michele De Feudis, e questo è un dato rilevante per il prosieguo del campionato: se le premesse saranno confermate il Montenero avrà finalmente trovato l'uomo d'ordine che mancava in mezzo al campo, elemento fondamentale per gli equilibri.

Positivi anche l'esordio di Dentamaro, instancabile, e la riapparizione di Gerardo Joung, autore tra l'altro della seconda rete (su rigore) molisana. Il recupero dell'attaccante di origine canadese, unito a quello del bravo difensore junior Giorgio Gaudio sceso anch'egli in campo nei venti minuti finali in sostituzione di Di Falco, costituiscono altri due fondamentali sui quali Armenise potrà realizzare il suo progetto - salvezza, in attesa dell'arrivo ormai prossimo di un altro attaccante, di spessore, che vada a integrare il reparto punte. In attesa degli acquisti, comunque, Armenise si tiene stretta questa vittoria, vitale per il rilancio in classifica, e tutto quanto di buono essa ha racchiuso in sé, potendo inoltre contare per il futuro sulla grande iniezione di fiducia ricevuta ieri dai suoi ragazzi.

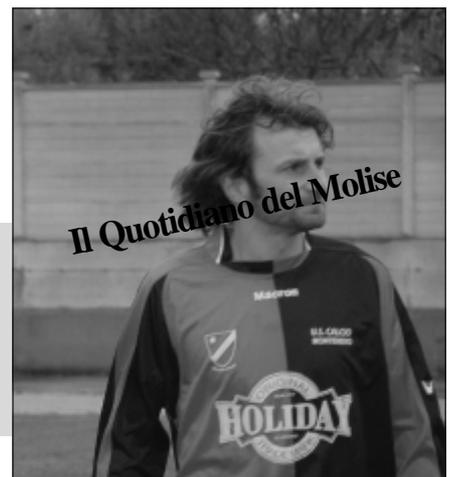
Montenero	2	Astrea	0
Gallo	1	Morgant	
Puka	2	Chiocca	
Di Falco (2/2 Gaudio)	3	Vannucci	
De Feudis	4	Palermo	
Grasso	5	Mandula	
Benedetto	6	Ripa	
Avino	7	Umbro	
Mollo	8	Narcisi (53' Aglietti)	
Di Tacchio (85' Granata)	9	Toscano (76' Ronzani)	
Joung	10	Viola	
Dentamaro (85' Fastidio)	11	Mosciatti	
Armenise	All	Santinelli	

ARBITRO: Zeoli di Napoli
MARCATORI: 5' Mollo, 30' Joung (rig.)



LA PAGELLA

E' una compagine che farà sognare



GALLO 6.5: La conferma. Non è chiamato a grossi interventi, tuttavia è sempre vigile e non sbaglia un'uscita.

PUKA 7: Molti recuperi degni della sua fama, limita un po' le sortite offensive, ma quello che fa basta e avanza.

DI FALCO 6: Finché resta in campo disputa una gara accorta, senza prestare il fianco alle incursioni ministeriali. Deve abbandonare per una botta. (72' **GAUDIO 6.5:** Di incoraggiamento. Si rivede dopo oltre un mese, è in ritardo di condizione, gli auguriamo allora di ritrovare presto la forma migliore e tornare sui livelli, alti, di inizio stagione)

DE FEUDIS 6.5: Attendiamo prove più severe per dilguare ogni dubbio, tuttavia la qualità si vede e sembra proprio il regista che faceva al caso del centrocampo rossoblu. Invidiosissimo sui calci da fermo, in uno in particolare Morgant si salva con l'ausilio della traversa.

GRASSO 6.5: Prezioso come sempre.

BENEDETTO 6.5: Autorevole nelle chiusure, qualche piccolo errore in fase di rilancio.

AVINO 7: Gara tatticamente perfetta. Armenise lo richiama spesso, lui ascolta, ubbidisce ed esegue. Regge per tutta la partita e per poco non va in gol dopo una bella iniziativa, Morgant gli nega la gioia mandando in corner.

MOLLO 7.5: Con De Feudis al fianco può dedicarsi anima e corpo all'interruzione della manovra avversaria, cosa che gli riesce benissimo, e segna inoltre l'importantissimo gol dell'1-0.

DITACCHIO 6.5: Un'altra partita di grande sacrificio per i compagni, in particolare Joung. E' la sponda indispensabile delle trame offensive.

JOUNG 6.5: Ritorno con gol quello di Gerardo, anche se "facilitato" dal rigore. Incoraggiante.

DENTAMARO 6.5: Buona la prima pure per lui. Moto perpetuo, fraseggio e copertura.

85' Fastidio e Granata s.v.



A sinistra la gioia di Mollo dopo il fulmineo vantaggio rossoblu. A destra De Feudis: il regista giusto per il centrocampo del Montenero



Il Montenero finalmente conquista la vittoria al "De Santis". A destra, Avino uno dei migliori in campo. In basso, Joung festeggiato dai compagni dopo il gol

Il coach: abbiamo riportato entusiasmo nell'ambiente



Fortunato esordio in pachina per Pietro Armenise

Armenise: "Sono contento per i dirigenti, che hanno fatto grandi sacrifici, per i ragazzi, che per seguirmi ne fanno veramente tanti anche loro, e per i tifosi, ho visto la gente che ha incitato continuamente e questo mi fa veramente piacere, significa che abbiamo riportato entusiasmo".

Ripa, capitano dell'Astrea: "Una partita delicata che dovevamo vincere entrambi, l'hanno vinta loro, quindi a loro il merito. E' stata una partita combattuta, loro hanno trovato subito il gol e la nostra reazione è stata abbastanza sterile, quindi forse il risultato è giusto così".



Il Messaggero

Serie D - Girone G 20° Giornata (22 Gennaio 2006)

ASTREA - CASSINO 0-4

ASTREA: Morganti, Chiocca, De Santis, Palermo, Massa, Ripa, Mosciatti, Colombini (78' Narcisi), Toscano, Visone (65' Viola), Umbro

CASSINO: Rossi, deffo, Castello, Daleno, Carcione (70' Parasmio), Padovani (77' La Manna), Ranusa, Salvagno (65' Risi), Sparacio, Rallo, Gatti

ARBITRO: Dario Spina D.

MARCATORI 20' Deffo (C), 34' Gatti (C) Rig., 51' Padovani (C), 85' Sparacio (C)

AMMONITI: Massa (A), Palermo (A), De Santis (A), Viola (A)

ESPULSI: 75' Ripa (A), 82' Umbro (A)

SPETTATORI 250

Altalena di emozioni con il Montenero su un campo ridotto a un pantano

Sorianese, rimonta di carattere

Ospiti in vantaggio dal dischetto. Viscido acciuffa il pari nel finale

2-2

SORIANESE: Griffò 6, Critelli 6, Solli 6, Jacobellis 6, Rivetti 6, Cavallaro 6,5, Piergentili 6, Coppola 7, Viscido 7, Cinfanelli 6, Papa 6 (10' st Sanna sv). **All.:** Volpi.

MONTENERO: Puka, Di Falco, Marsiglio, Grasso, Benedetto, Avino, Mollo, Di Taccia, Soling (44' st Fastiala), Dentamaro. **All.:** Armenise.

Arbitro: Bisicchia di Siracusa.

Reti: 35' pt Coppola (rig), 37' pt Soling, 25' st Soling (rig), 40' st Viscido.

Note: espulsi al 25' st Sanna per comportamento non regolamentare, al 45' Fastiala per gioco falloso.

SORIANO — Match con grandi difficoltà a livello tecnico tra la Sorianese e il Montenero di Bisaccia. Entrambe le squadre sono in



precarie condizioni di classifica, e sono state condizionate nell'occasione da un campo di gioco ridotto a un pantano. Si è tornata comunque a vedere la squadra casalinga rossoblù piena di energia, determinata a stringere i denti e lottare per ottenere

un risultato positivo: che giustamente è stato in parte raggiunto, ma che in effetti avrebbe potuto anche essere migliore. Dopo mezz'ora di tempo, Cianfanelli si procura un rigore che realizza perfettamente Coppola. Subito

dopo rimpallo nell'area rossoblù finalizzato maliziosamente in gol da Soling.

Nella ripresa il gioco si incentra soprattutto nel centrocampo, con entrambe le avversarie alla ricerca di calci piazzati. Alla mezz'ora la terza arbitrale, che decisamente ne ha combinate di tutti i colori, innervosendo il pubblico e gli atleti e rischiando di rovinare la partita (tra l'altro con due espulsioni quanto meno affrettate), decreta un penalty che porta a due le segnature di Soling. Il portiere rossoblù Griffò, momentaneamente tornato a rivestire la casacca della Sorianese, sventa in seguito una pericolosa punizione dal limite. Dopo un lungo pressing Viscido scarta due avversari e perviene d'autorità al pareggio per la squadra di casa.

Nietta Santocchi

Un bel gol dell'ex Colombini regala ai ministeriali tre punti pesanti

Tivoli sciupa. Astrea fa festa

I ragazzi di Biagioni non concretizzano la notevole mole di gioco

0-1

TIVOLI: Roberti; Lauteri; Sperandini; Lillo; Borsa; Biagetti; De Cenzo; Ferrara; Macciocca (20' st Bernardi); Rugheiti (12' st Cifani); Scaramazza (12' st Cillo). **All.:** Biagioni. **A disp.:** Caputo; Rossi; Fabrizio; Mammetti.

ASTREA: Bonifazi; Morganti; Massa; Samà; Narcisi; Mundula S.; De Santis; Ronzani; Colombini; Toscano (35' st Mundula R.); Mosciatti; Visone. **All.:** Carnesecci; A Disp. Alessandrì; Vannucci; Fatello; Iacovella; Carmesini; Fileni.

Arbitro: Di Paolo di Avezzano.

Reti: 14' st Colombini (Astrea).

Note: angoli 6-1 per il Tivoli. **Ammoniti:** Cillo; Sperandini; Ferrara; Scaramazza; Massa; Samà. **Epulsi:** 35' st Colombini per gioco scorretto.

TIVOLI — Un tiro e un gol: questo il commento laconico di una gara che ha visto il nuovo Tivoli di mister Ober-



dano Biagioni (nella foto) fallire tante, troppe occasioni da gol nell'area piccola dei ministeriali. Astrea che dal canto suo ha sfruttato alla perfezione l'unico tiro in porta del secondo tempo, su punizione che Colombini, un ex, ha trasformato all'incrocio dei pali. La cronaca si apre con una

SERIE D

GIRONE F		GIRONE G	
Cagliese-Pergolese	1-1	Angrì-Ferentino	0-0
Celano-Grottammare	0-0	Aprilia-Pomigliano	0-0
Fano-N. Avezzano	0-0	Bojano-Guidonia	0-0
Frascati-Albalonga	0-0	Cassino-N. Campobasso	0-0
R. Curi Angiolana-Morro d'Oro	1-2	Montenero-Isola Liri	3-3
Sangustese-Sansepolcro	0-0	Pisano-Ostia Mare	2-1
Tolentino-Macerate	3-0	Sorianese-Montenero	2-2
Urbino-Penne	1-1	Spes Mentana-Venafro	1-2
Val di Sangro-Real Montecchio	2-1	Tivoli-Astrea	0-1

Val di Sangro	53	21	16	5	0	45	10
Maceratese	38	21	10	3	24	16	10
Tolentino	36	21	9	3	28	19	10
Penne	36	21	10	6	25	21	10
Celano	35	21	9	8	4	27	18
Morro d'Oro	32	21	8	8	5	23	16
R. Curi Angiolana	30	21	8	6	7	31	26
Sansepolcro	30	21	7	9	5	18	15
Sangustese	30	21	7	9	5	22	20
Fano	29	21	7	6	24	24	24
N. Avezzano	28	21	6	7	22	26	26
Cagliese	25	21	5	10	6	23	21
Pergolese	24	21	6	6	9	26	29
Grottammare	19	21	4	7	10	13	24
Urbino	17	21	3	8	10	24	35
Albalonga	16	21	4	4	13	22	33
R. Montecchio	14	21	3	5	13	14	42
Frascati	12	21	2	6	13	11	27

Prossimo turno: Albalonga-Cagliese; Maceratese-Celano; Morro d'Oro-Fano; Sansepolcro-Frascati; Real Montecchio-Penne; N. Avezzano-Sangustese; Pergolese-Tolentino; R. Curi Angiolana-Urbino; Grottammare-Val di Sangro.

Prossimo turno: Montenero-Angrì; Ostia Mare-Aprilia; Pomigliano-Bojano; Tivoli-Cassino; Guidonia-Montenero; Isola Liri-N. Campobasso; Ferentino-Pisano; Venafro-Sorianese; Astrea-Spes Mentana.

Al team di Orlandi il derby delle deluse. Bucri nel primo tempo e Piccheri nella ripresa affondano il Frascati

Albalonga carica la doppietta. Lupa stecchita

0-2

LUPA FRASCATI (4-4-2): Catracchia 6,5; Amendola 4,5, Peruzzi 6,5, Capecchi 5,5, Arenoso 6; De Paolis 6 (21' st Di Napoli 5,5), Guadagno 5,5, Arcese 6, Caladarsi 5 (1' st Pasqualini 6); Toni 5 (1' st Sammarco 6), Cerone 6,5. **A disp.:** Zanera, Lupardini, Nardi, Demetrio. **All.:** Ferretti 6.

ALBALONGA (4-4-2): Blesimme 6,5; Azзара 6, Gaggioli 6,5, Piccheri 7, Giovannetti 5,5 (1' st Banti 7); Trinca 6, Fratoni 5,5, De Angelis 6, Magrelli 6; Bucri 6,5 (45' st Gregori sv), Perera 5 (1' st Merondi 6,5). **A disp.:** Panatta, Pagniello, Guadagnoli, Montepaone. **All.:** Orlandi 7.

Arbitro: Vitali di Pesaro 5,5.

Reti: 18' pt Bucri e al 26' st Piccheri.

Note: espulso al 32' st Amendola (F) per proteste. **Ammoniti:** Cerone, Arce-

se, Capecchi, Giovannetti, Fratoni, Bucri, Piccheri. **Recupero** 1' pt, 3' st. **Calci d'angolo:** 5-1. **Spettatori** circa 200.

FRASCATI — Colpo esterno dell'Albalonga che sconfigge la Lupa Frascati e si aggiudica il derby delle deluse. Sono tre punti pesanti per la formazione di Orlandi, che supera in classifica il Real Montecchio e si pone al di fuori della zona retrocessione. Ottava sconfitta consecutiva per il Frascati, che si attesta in ultima posizione in classifica a -4 dalla zona salvezza. È un viaggio all'inferno senza ritorno per i padroni di casa, che se nelle prossime gare non muteranno il loro trend negativo, difficilmente eviteranno la retrocessione in Eccellenza. Nei minuti iniziali della gara la supremazia territoriale del Frascati non produce nulla di interessante, tranne un tiro dalla distanza di Cerone, che Blesimme

neutra senza particolari problemi. Al primo affondo, al 18', l'Albalonga passa in vantaggio: Pereira con un calcio di punizione serve al centro dell'area Bucri, che in mischia batte Catracchia. Dopo la rete subita, i padroni di casa provano a reagire. È Cerone a prendere per mano i giallorossi, ma la punta castellana non è fortunata in due conclusioni a rete. Allo scadere della prima frazione di gioco il Frascati realizza il pareggio con Arenoso, imbeccato in area di rigore da Cerone, ma il direttore di gara annulla per un dubbio fuorigioco. Si scuote la formazione di Ferretti che allo scadere del tempo regolamentare sfiora la marcatura con Cerone. Nella ripresa il tecnico Ferretti prova a mischiare le carte con una doppia sostituzione: dentro Sammarco per Toni e Pasqualini per Caladarsi, ma il copione non cambia. I padroni di casa si affacciano timidamen-

te in area avversaria con tiri dalla distanza, ma Blesimme fa buona guardia. L'Albalonga si rende pericolosa in area avversaria in diverse occasioni. Al 15' Banti prova la conclusione in porta, ma il tiro dell'esterno difensivo è un assist per Merondi, che con un secco diagonale scheggia la traversa. Il Frascati è in panne e al 26' subisce il colpo del definitivo ko: Banti con un calcio di punizione serve al centro dell'area Piccheri, che di testa supera l'incolpevole Catracchia. Il Frascati ci prova allo scadere della gara Pasqualini ad impensierire Blesimme, ma il portiere ospite non si fa sorprendere. Nei minuti di recupero la sfortuna ci mette lo zampino e nega la rete alla formazione di Ferretti: Arcese colpisce l'incrocio dei pali con la palla che termina tra le braccia di Blesimme, facendo disperare i sostenitori giallorossi presenti al campo '8 settembre'.

Giovanni Proietti



Goleada della compagine di mister Bindi che rifila sei gol ai padroni di casa Aprilia stende l'Ostiamare Pontini in grande polvero conquistano la seconda posizione

1-6



Aprilia a valanga

OSTIAMARE (4-3-1-2): Costini 6; Calabresi 6, Cianfarani 5, Zanini 5, Cioffi 4,5 (11' st Pasucci 5,5); Minelli 6, Chianelli 5, De Vizzi 6,5, Passeri 5; Semplice 6 (31' st Iegri sv), Parisi 5. A disp: Morelli, Giorgetti, Arcese, Bugiani, Mereu. All. Urbano 5,5.

APRILIA (4-4-2): Ameltonis 6; Ricci 6, Pellegrino 6,5, Gernini 6,5, Fioravanti 7; Corsetti 7 (39' st Mellini sv), Martellacci 6,5, Rutzlitt 6 (31' st Falso sv), Zanetti 6 (36' st Giacca sv), Menechini 7,5, Venturi 6. A disp: Del Duca, Bernardo, Matteo, Venturini. All. Bindi 7.

Arbitro: Figheri di Sassari 5,5. Reti: 22' pt e 41' st Menechini (A), 32' pt Rutzlitt (A), 39' pt e 38' st Corsetti (A), 37' pt Martellacci (A), 39' st De Vizzi (O).

Note: vento gelido. Espulso al 12' st Passeri (A) per gioco violento. Ammoniti: Calabresi, De Vizzi, Martellacci, Recupero 3' st. Calci d'angolo: 1-5.

ROMA — Disfatta casalinga dell'Ostiamare che viene strappata da un'insaziabile Aprilia. È stato un incontro a senso unico per la formazione di Bindi, che con tre reti per tempo, ha liquidato la

pratica lidense. Sono tre punti pesanti per l'Aprilia che conquista la seconda posizione in classifica, a -3 dalla capolista Ferentino. I padroni di casa si affidano ai tiri dalla distanza con De Vizzi, ma il centrocampista lidense non è fortunato. Al 22' gli undaggi di Bindi passano in vantaggio: Venturi dalla distanza impegna Cosimi, che devia la palla in calcio d'angolo; Fioravanti batte il tiro

dalla bandierina e serve al centro dell'area Menechini, che di testa supera l'estremo difensore avversario. È sterile la reazione dei padroni di casa che subiscono il raddoppio, al 32', con Rutzlitt, che, servito da Fioravanti, con un tocco morbido deposita la palla in rete. Continua a macinare gioco l'Aprilia, che al 39' realizza la terza rete con Corsetti, che è abile a sfruttare un'ingenuità di Cioffi. I

lidessi si gettano in avanti alla ricerca della rete, ma il divario tecnico è talmente evidente che non riescono mai a filtrare nella difesa avversaria. In apertura di ripresa la formazione di Urbano prova a sorprendere con tiri dalla distanza firmati da Minelli, ma l'esterno lidense non riesce ad inquadrare lo specchio della porta. Al 5' la formazione lidense accorcia le distanze con Semplice, ma il direttore di gara annulla per fuorigioco. È solo un susulto per i padroni di casa, che vengono travolti dalla corazzata Aprilia, che al 24' realizza la quarta rete con Corsetti, che in contropiede fulmina Cosimi. È incessante la spinta offensiva dell'Aprilia che, al 37' realizza la cinquina con Martellacci, che si in-cunea in area di rigore e con un preciso tocco batte Cosimi. All'angolo, i padroni di casa hanno la forza di reagire con De Vizzi, al 39', che dopo aver saltato il diretto avversario, penetra in area di rigore e con un preciso diagonale batte Ameltonis. L'incontro vive l'ultima emozione targata Aprilia che, con il centravanti Menechini, migliore in campo, al 41', firma la personale doppietta ed il definitivo 6-1.

Giovanni Proietti

COLPACCIO

Impresa del Bojano Pomigliano si arrende

0-1

POMIGLIANO: Di Stefano 6, Ceci 6, Ambrosio 6, Longoluso 6, Casapulla S. 6, Casapulla O. 6, Barone 6, Gatta 6, Apicella 5,5 (1' st Tranfa 6), Tornatore 5,5, Castaldi 6. All. La Cava 6.

BOJANO: Gavilucci 6, Bernardini 6, Pannullo 7, Chi-sena 7, Vitiello 7, Velardi 6,5, Possemato 6 (16' st Velotti 6), Spanò 7 (38' st Guglielmi sv), Sallou 6, Calvello 7 (25' st Portalupi sv), D'Antò 7. A Disp.: Rea, Ranieri, Varchetta, Polzella. All. Silva 7.

Arbitro: Raciti di Arcore 6. Reti: 17' st D'Antò. Note: spettatori 500 circa. Ammoniti: Gatta, Pannullo, Castaldi, Angoli 4-3 per il Bojano. R. 1' e 4'.

POMIGLIANO — Una rete di D'Antò poco dopo il quarto d'ora della ripresa regala tre punti al Bojano che non deve neanche soffrire più di tanto contro un Pomigliano rimaneggiato e senza molte idee. È stato sufficiente premere sull'acceleratore nel momento giusto per superare la distratta difesa di casa e chiudere i conti. Troppo remissiva la squadra dell'ex La Cava, che non è praticamente quasi mai riuscita a rendersi pericolosa. Pronti, via e già al 4' il Bojano si rende pericoloso. Possemato va via sulla destra, salta due avversari e fa partire un tiro cross che colpisce il palo. Al 17' della ripresa il gol-partita: Pannullo si libera di due avversari dalla sinistra e penetra un cross in area per D'Antò che di testa insacca all'incrocio dei pali.

DERBY

Exploit del Mentana Ceccarelli punisce l'Astrea

0-1

ASTREA (4-4-2): Morganti 6; Massa 5,5, De Santis 5, Fatello 5, Samà 5 (39' st Iacovella sv); Ronzani 5,5, Narcisi 5, Palermo 6, Visone 5,5 (27' st Viola 5,5); Toscano 5, Carmesini 5. A disp: Alessandri, Zeppola, Chlocca, R. Mundula, Filetti. All. Carnesecchi 5.

SPES MENTANA (4-4-2): Ruggini 6,5; Forneau 6 (13' st Laurenzi 6), Di Glosia 6, Napoleoni 7, Ronzulli 6; Pompigna 6, Ronchetti 6,5, Bartolini 6, Stocchi 6 (46' st Micozzi sv); Ceccarelli 7, Tamaro 5 (35' st Caverni sv). A disp: Di Leone, Ruggeri, Piantadosi, Di Gennaro. All. Berti 6.

Arbitro: Paganesi di Bergamo 6.

Reti: 24' pt Ceccarelli.

Note: terreno in buone condizioni. Ammoniti: Massa, Di Glosia, Stocchi. Recupero 1' pt, 3' st. Calci d'angolo: 2-3.

ROMA — Risorge dalle ceneri la Spes Mentana, che nell'anticipo della 22a giornata della serie D girone G, espugna «Casal del marmo» e conquista una vittoria importante per la classifica. Con i tre punti conquistati contro l'Astrea, la formazione di Berti raggiunge la Sorianese e si avvicina alla coppia Pisoniano-Astrea (-4). Troppe le assenze che hanno limitato il rendimento offensivo della formazione di Carnesecchi, che ha dovuto rinunciare agli infortunati Carli e Aglitti e allo squallificato Umbro. Matchwinner della giornata è stato il centravanti Ceccarelli, che al 24' del primo tempo, servito da Pompigna, ha saputo sorprendere la difesa avversaria con un preciso colpo di testa ha battuto Morganti.

Giovanni Proietti

1-3

GUIDONIA: Ringegni; Marini, Ciafrel, Ingiosi (13' st Petrangeli), Castelluccio, Mazzarani, Barraco (23' st Maggi), Lolli, Ciccarelli, Capodaglio, Pippi (35' st Zanchi). A disp. Pagella, Calabrese, Ci-pollone, Silvestrini. All. Pochesci.

MONTEROTONDO: Paoletti, Castagnola, Frasca (40' st Spinetti), Sbraglia, Scardala, Bartoli, D'Acampo, Pietrucci, Dionisi, Masciantonio, Zirilli (45' st Pesolo). A disp. Cecchetti, Pietrocchia, Fioravanti, Nardocchia, Poneto. All. Marini. Arbitro: Donzelli di Terni.

Reti: 26' pt rig. Frasca (M), 3' st Zanchi (G), 9' st rig. Dionisi (M), 12' st Masciantonio (M).

Note: espulso al 20' st il tecnico Marini (M) per proteste. Ammoniti Castelluccio, Lolli, Scardala, D'Acampo, Pietrucci, Masciantonio, Zirilli.

GUIDONIA — Bravura e fortuna e il Monterotondo vince una gara decisamente difficile. Tre a uno a un Guidonia aruffone che fin dalle prime battute ha capito che avrebbe avuto vita difficile nel derby seguito da oltre mille spettatori. Al 26' gli ospiti passano per un molto dubbio fallo di Ingiosi che si vede arrivare alle spalle Masciantonio e lo colpisce involontariamente, l'arbitro tra lo stupore generale concede il rigore che Frasca realizza. Il Guidonia non ci sta nonostante sbagli troppo in fase di impostazione:

UN PUNTO

Ferentino distratto Pisoniano lo blocca

1-1

FERENTINO (4-4-2): Montagna 5,5; Viviani 5 Pecorilli 6 Di Nunzio 6 Gammella 5,5; Lorusso 5,5 Passalacqua 6 Antonini 6 (25' st. Testa 6) Felici 6 (31' pt. Giannini 6,5); Dos Santos 6 Piferissa 6 (23' st. Farruggia 6). A disp: Santonic, Bonnacquisti, Cianciotta, Mori. All. Palumbo.

PISONIANO (4-4-2): Pelone 6; Anselmi 6,5 Coletta 6 Porro 6,5 Gulda 6,5; Petrella 5,5 (28' st. Caboni sv) De Oliveira 5,5 Iannitti 6 (1' st. Sgrulloni 6) Chiavarini 5,5; Di Somma 5 (37' st. Tremterra sv) Pizzolato 6,5. A disp: Frabotta, Mariotti, D'Antoni, Cecchini. All. Cipolla.

Arbitro: Putzolu di Oristano.

Reti: 45' pt Giannini (F), 31' st. Anselmi (P). Note: spettatori 800 circa. Espulsi al 20' pt. Viviani (F) e De Oliveira Ammoniti Passalacqua, Pelone, Dos Santos, Giannini, Gulda e Di Nunzio. Angoli 6-1 per il Ferentino.

FERENTINO — Dopo il pareggio esterno ad Anagni il Ferentino viene costretto alla divisione della posta anche dal modesto Pisoniano tra le mura amiche e così vede il suo vantaggio nei confronti dell'Aprilia, sul cui campo dovrà recarsi domenica prossima, ridotto a tre punti. Una parziale attenuante va ricercata nelle assenze e nel fatto che Palumbo ha dovuto schierare diversi giocatori in condizioni precarie, in primis il capitano Antonini. I piani del tecnico sono stati viessiti compromessi dall'espulsione di Viviani, reo di un fallaccio su Pizzolato, dopo appena 20'. Allo scadere del primo tempo è Giannini, entrato al posto di Felici per riequilibrare la squadra, a portare in vantaggio gli amaranto sfruttando al meglio una sponda di Piferissa. Al 6' della ripresa anche il Pisoniano rimaneva in dieci a causa dell'espulsione dell'ex De Oliveira. Intorno alla mezz'ora della ripresa Anselmi con un colpo di testa scavalca l'esordiente portiere Montagna.

Tiz. Ram.

PAREGGIO

Montenero non sfonda L'Anagni esulta

0-0

MONTENERO: Gallo; Puka, Di Falco, Grasso, Benedetto; De Feudis, Avino, Mollo, Dentamaro (20' pt Barbieri); Di Tacchio (30' st Del Gesso), Joung. A disp. Morrone, Palombo, Granata, Marsilio, Koffi. All. Armenise.

ANGRI: Peluso; Barone, Follera, Oriano, Babuscia; Manzi, Martino, Ianniello, Guido (1' st Trapani); Izzillo (18' st Mazzeo), D'Avanzo (40' st Grazzoli). A disp. Mammella, Arnesio, Cardinale, Incolore. All. Amato. Arbitro: Donati di Ravenna.

Note: ammonito Follera. Espulso al 44' pt il tecnico Armenise (M) per proteste. Recupero: 1' pt, 3' st.

MONTENERO — Continua il momento positivo del Montenero che raccoglie un solo punto dal difficile confronto con l'Anagni. Un pari e nulla più, un risultato che va stretto ai molisani che hanno comandato il gioco dall'inizio alla fine, costruendo molto, ma mancando di lucidità sottoporta. Al 6' è Mollo a concludere sugli sviluppi di una punizione di Di Falco, alto. Un minuto dopo Joung mette scompiglio nella retroguardia campana e offre su un piatto d'argento l'occasione ad Avino, la conclusione è preda di Peluso. Nel finale si vede timidamente l'Anagni con Izzillo, ma è poco per impensierire Gallo. Ad inizio ripresa inizia la lotta Barbieri/Peluso. Al 5' da angolo di De Feudis il nuovo entrato fonda da limite, sfera alta. Quattro minuti dopo è Joung a cercare spaziosa in area campana ma Barbuscia lo ferma di forza. Al 16' ancora Joung protagonista: la difesa campana sbaglia il rinvio e l'attaccante costruisce di forza per Di Tacchio che solo davanti a Peluso calcia incredibilmente fuori. Nel finale il forcing dei molisani non produce occasioni di rilievo e il pari viene accettato giocoforza.

Pino Somma

MICIDIALE TRIPLETTA

Monterotondo «buca» Guidonia

La squadra di Marini si aggiudica un derby che ha regalato gol ed emozioni

al 32' Pippi ha una buona opportunità per pareggiare ma la fallisce e si fa male rimediando uno stramanto alla coscia sinistra che gli impedisce di continuare ed è rilevato da Zanchi. Nella ripresa al 3' il Guidonia pareggia: Capodaglio, con una puzzone tagliata, pesca Zanchi in area che batte Paoletti. All'8' la difesa giallorossa si fa trovare impreparata: Masciantonio recupera palla e si invola in area, viene a contatto con Ciafrel che lo atterra e l'arbitro decreta un altro rigore che Dionisi realizza con freddezza. Il Monterotondo insiste e al 12' chiude l'incontro con un altro regalo della difesa che permette a Ciafrel di recuperare palla e inventare un preciso pallonetto che si infila alle spalle di Ringegni.

Michele Meloni

Con una rete per tempo i padroni di casa battono la compagine cimina

Venafro «fredda» la Sorianese

Tre punti di platino per la salvezza. Crisi senza fine per gli ospiti

2-0

VENAFRO: Di Menna, Borgia, Delfino, Minauda, Mele, Di Girolamo (81' Marotta F.), Di Silvio (55' Di Pietrantonio), Boromeo, Insera (78' Buono), Keità, Sgambati. A disp.: Verde, Marotta M., Pepe, Pasquale. All.: Urban

SORIANESE: Griffo, Crtell, Luciani, Iacobellis, Rivetti, Cavallaro, Ptergentill (70' Sterlicchio), Santaniello, Viscido, Folegani (52' Alcini), Cianfanelli. A disp.: Scarsella, Papa, Pezzullo, Cinielli, Ezzat Gereas. All.: Volpi

Arbitro: Vallorani di S. benedetto del Tronto
Assistenti: Ridolfi e Abbonanzieri di Ancona
Reti: 10' Keità (rig.), 66' Sgambati

Note: spettatori 600 circa; ammoniti: Buono (V), Iacobellis (S), Ptergentill (S),



Di Girolamo in azione (foto Di Pilla)

Santaniello (S), Folegani (S); angoli: 6-4 per il Venafro; recupero 1' e 3'; a fine gara le due squadre nel pressi del centrocampo hanno dato vita al saluto fair-play, iniziativa accura della serie D.

VENAFRO — Con un goal per tempo il Venafro liquidava la Sorianese e incamerava il terzo successo consecutivo, che proietta i bianconeri a quota 30 in classifica generale a debita distanza dalla zona pericolosa. Subito in discesa la gara per i locali, con

la formazione al completo al cospetto invece di un avversario rimaneggiato e con in distinta tanti juniores. Al 10' il risultato si sblocca: Di Silvio si incunea in area laziale e viene atterrato ingenuamente da Cavallaro. Rigore. Dagli undici metri Keità mette alle spalle dell'incolpevole Griffo. Sorianese in bambola, Venafro in palla preme sull'acceleratore e sfiora il raddoppio con Insera che al 35' viene anticipato di un soffio da un difensore ospite mentre si trovava a tu per tu con l'estremo laziale. La Sorianese sbucca bene il primo tempo ma non produce azioni da rete. Rete del raddoppio che invece arriva per il Venafro a metà ripresa: Di Pietrantonio per Keità, irrompe Sgambati che batte per la seconda volta Griffo. Partita chiusa. La Sorianese molla la presa, il Venafro sorride e si gode punti e prestazione.

Pierluigi Boragine

0-0

ISOLA LIRI (4-4-2): Florini 6; Lollini 6 Frioni 6,5 Matrisciano 6,5 Bindi 6,5; Potacqui 6 (12' st Marzocchella 5,5) Iozzi 6 (38' st Tedesco sv) Ripa 5 (34' st Molinaro sv) La Cava 6; Giacco 5,5 Carlini 5,5. A disp.: Panuccio, Fumagalli, Costantini, Empoli. All. Perrotti.

CAMPOBASSO (3-4-3): Meroia 6; Tortorella 6 (39' pt Andrezzi 6) Chiavaroli 6,5 Galliano 6,5; Morelli 6 Amoruso 6 Corradino 6 Rosamilla 5,5; Artiacò 6,5 Cicino 5 (30' st Crisantemo 6) Adriano 5,5. A disp.: Di Iacovo, De Rosa, Sarubbo, Di Chiro, Nughes. All. Sergio.

Arbitro: Evangelista di Avellino.

Note: 600 spettatori circa. Ammoniti: Iozzi, Potacqui, Ripa, Chiavaroli, Corradino. Angoli 5-1 per il Campobasso. Recuperi: pt 1', st 4'. Terreno in buone condizioni.



ISOLA DEL LIRI — Non riesce a uscire dall'alveo del «vorrei ma non posso» l'Isola Liri, si complimenta con se stesso per la buona prova difensiva il Campobasso. Finisce zero a zero e per quel che si è visto è il risultato che meglio rispecchia quanto visto in campo. Poco lavoro per i due portieri, tante mischie infruttuose, molto gio-

co a centrocampo. Spettacolo non invitato e pari che rallenta la corsa della squadra di Perrotti. Va data colpa anche ad un terreno di gioco che ha aiutato poco le due squadre ma l'Isola Liri ha le sue responsabilità per aver creato davvero poco in zona gol. Si inizia a ritmi bassi. Bisogna aspettare il 27 per la prima vera occasione

con Giacco che scatta sul filo del fuorigioco, ma conclude a lato. Il Campobasso capisce che non può stare solo a guardare e poco prima dell'intervallo si affaccia nell'area avversaria con Artiacò che conclude bene da fuori area ma è bravo Florini a ribattere. In pieno recupero la palla gol più ghiotta con Hiacco che di testa conclude a fil di palo su calcio d'angolo battuto da Carlini. A metà tempo un sussulto dei locali che sfiorano il gol in due circostanze. Al 26' La Cava che serve in verticale Carlini dentro l'area; conclusione di poco fuori alla destra di Meroia. Al 29' è Iozzi ad avere la palla buona a due passi dalla porta, ma il centrocampista biancorosso, dopo un batti e ribatti, svirgola a lato. Dopo le fiammate dei locali sono gli ospiti a rendersi pericolosi al 34' con Artiacò che va sul fondo e mette in mezzo per l'accorente Crisantemo che tira a botta sicura, ma è bravo Frioni a ribattere con il corpo la sua conclusione. Al 44' Rosamilla sfiora il palo da buona posizione all'interno dell'area isolana. Finisce zero a zero.

Tivoli e Cassino, torta a metà Vincono il freddo e la noia

0-0

TIVOLI: Bruni; Lauteri; Sperandini; Lillo; Borsari; Biagetti; De Cenzo; Ferraro; Macciocca; Barni; Cilio (25' st Fabrzi). All. Biagioni. A disp.: Roberti; Scaricamazza; Scotti; Pagliarini; Rossi; Mammerti.

CASSINO: Rossi; Deffo; Tomas; Daleno; Carcione; Padovani; Raja (20' st Paul); Liguori; Sparacio; Rallo; Gatti. All. Grossi; A. Disp. Clamases; La Manna; Pirone; Ramusa; Proia; Paramo.

Arbitro: Massari di Ragusa.

Note: angoli 5-4 per il Cassino. Spettatori 250 circa. Ammoniti: Sperandini; Lillo; Barni; Carcione.

partita. In campo predominio territoriale dei più quotati giocatori frusinati, arrivati molto spesso al tiro ma imprecisi in zona gol. Parte forte il Cassino, tanto che dopo pochi secondi Rallo prova a sorprendere Bruni con un destro dai 30 metri che termina sul fondo. Al 4' Macciocca imbecca Cilio che sulla corsa prova il destro al volo, fuori di mezzo metro. Al 10' il Tivoli abbandona i timori reverenziali e con Lillo di testa va vicino al vantaggio. Al 26', come detto, la richiesta degli ospiti in maglia gialla per un atterramento di Gatti ad opera di Biagetti cade nel vuoto, nessun rigore e sempre 0-0. Al 29' rispondono i padroni di casa con Barni che imbecca Lillo in piena area, ma il colpo di testa centra in pieno il palo alla destra di Rossi, a portiere battuto. Cinque minuti e Barni al volo di sinistra, a due passi da Rossi, gli spara tra le braccia. Nella ripresa molto freddo e poca incisività: al 10' e al 27' Sparacio prima di piede e poi di testa non impensierisce la retroguardia avversaria. Al 42' l'azione più pericolosa: Carcione, dimenticato da De Cenzo, si invola sulla destra e mette dentro per Sparacio che impegna severamente Bruni in tuffo.

Carmino D'Urso

Frascati va in bambola Sansepolcro lo umilia

3-0

SANSEPOLCRO: (4-4-2): Tosti 6,5; Testamina 6,5, Ibojo 6, Cacioli 6, Fatone 7; Venturini 7,5 (46' st Marri sv), Bruni 6,5 (43, st Chiasserini sv), Morvidoni 7 (43' st Giorni sv), Volpi 6,5; Ceccagnoli 7, Calderini 7. A disp.: Pellegrini, Paolini, Bastianoni, Surano. All. Giovanni Cornacchini.

FRASCATI (4-4-2): Catrachchia 5; Peruzzi 6, Lupardini ng (21' pt Rossi 6), Capechi 5,5, Arenoso 5,5, De Paolo 5 (14, st Cassina 6), Paglia 5,5, Arcese 6,5, Coladardi 5,5; Toni 5 (1' st Di Napoli 6,5), Pasqualini 6. A disp. Zanera, Giannini, Nardi, Sammarco. All. Stefano Ferretti.

Arbitro: Biondini di Venezia.

Reti: 11' pt Calderini, 17' pt (rig.) Ceccagnoli, 26' pt Venturini.

Note: calci d'angolo: 3-2 per il Frascati (1-1). Ammoniti: Cacioli (S), Arcese (F). Minuti di recupero: pt 2' st 3'.

SANSEPOLCRO — Vittoria netta del Sanse-

polcro su un Frascati apparso a tratti ben poca cosa e alle prese anche con problemi di natura societaria, come testimoniato dal minaccioso striscione che lo sparuto gruppo di tifosi giunto dai Castelli ha esposto in gradinata. Tre le assenze tra le fila del Frascati, due delle quali in retroguardia (Amendola e Di Bartolomeo), che hanno costretto il tecnico Ferretti a schierare ben sette elementi con età giovanissima con un unico vero uomo d'ordine e di esperienza, Arcese, ammiratore nel ruolo di «chioccia» della situazione. Non bastasse ciò anche l'infortunio alla caviglia che toglie praticamente subito dalla scena il centrale difensivo Lupardini. L'1-0 del Sansepolcro arriva all'11' sul cross dalla sinistra di Fatone che l'indisturbato Calderini (al primo sigillo stagionale) corregge di testa in rete. Il vantaggio ottenuto stimola ulteriormente i locali. Al 17' Venturini lancia per Fatone che si ritrova a tu per tu con il portiere e viene agganciato fallosamente. Dal dischetto Ceccagnoli non sbaglia. Al 26' poi Venturini con una girata di sinistra batte Catrachchia.

SERIE D

GIRONE F	GIRONE G
Albalonga-Casilese 2-1	Astrea-Spes Mentana 0-1
Grottammare-Val di Sangro 2-2	Ferentino-Pisolanico 1-1
Maceratese-Celano 1-0	Guidonia-Monterotondo 1-3
Morro d'Oro-Fano 1-1	Isola Liri-N. Campobasso 0-0
N. Avezzano-Sangiustese 1-1	Montenero-Anagni 0-0
Pergolese-Totentino 2-1	Ostia Mare-Aprilia 1-0
R. Curti-Angolana-Urbino 3-1	Pomigliano-Boiano 0-1
Rieti Montecelio-Penne 1-1	Tivoli-Cassino 0-0
Sansepolcro-Frascati 3-0	Venafro-Sorianese 2-0

Val di Sangro 54 22 16 6 0 47 12	Ferentino 46 22 13 7 2 36 18
Maceratese 41 22 11 8 3 25 16	Aprilia 43 22 13 4 5 42 24
Penne 37 22 10 7 5 26 22	Caserta 41 22 12 5 5 41 20
Totentino 36 22 9 9 4 29 21	Guidonia 40 22 11 7 4 32 20
Celano 35 22 9 8 5 27 19	Isola Liri 38 22 11 6 5 32 21
R. Curti Ang. 33 22 9 6 7 34 27	Anagni 35 22 9 8 5 30 23
Morro d'Oro 33 22 8 9 5 24 17	Ostia Mare 33 22 9 6 7 35 31
Sansepolcro 33 22 8 9 5 21 15	N. Campobasso 31 22 7 10 5 29 22
Sangiustese 31 22 7 10 5 23 21	Venafro 30 22 8 6 8 27 25
Fano 30 22 7 9 6 25 25	Monterotondo 30 22 8 8 29 34
Pergolese 27 22 7 6 9 28 30	Boiano 29 22 7 8 7 21 24
N. Avezzano 27 22 6 9 7 23 27	Pomigliano 27 22 7 9 6 21 20
Casilese 25 22 5 10 7 24 23	Montenero 21 22 4 9 9 25 35
Grottammare 20 22 4 8 10 15 26	Tivoli 19 22 3 10 9 13 27
Albalonga 19 22 5 4 13 24 34	Pisolanico 18 22 4 6 12 23 37
Urbino 17 22 3 8 11 25 38	Astrea 18 22 5 3 14 21 37
R. Montecelio 15 22 3 8 13 15 43	Spes Mentana 14 22 2 8 12 20 34
Frascati 12 22 2 6 14 11 30	Sorianese 14 22 2 8 12 20 42

Prossimo turno: Casilese-Sansepolcro; Celano-Pergolese; Fano-R. Curti Angolana; Frascati-N. Avezzano; Penne-Grottammare; Sangiustese-Morro d'Oro; Totentino-Albalonga; Urbino-Rieti Montecelio; Val di Sangro-Maceratese.

Prossimo turno: Anagni-Venafro; Aprilia-Ferentino; Boiano-Ostia Mare; Cassino-Isola Liri; Monterotondo-Pomigliano; N. Campobasso-Guidonia; Pisolanico-Montenero; Sorianese-Astrea; Spes Mentana-Tivoli.



Ottima prestazione dei pontini che vincono e volano in testa con i ciociari

Aprilia aggancia Ferentino

Sblocca Olivares, raddoppia Menichini. Ora i tifosi sognano

COLPACCIO

Montenero
Un piccolo capolavoro col Pisoniano

0-1

PISONIANO: Pelone 5,5, Goletta 5, Anzini 5,5, Invernizzi 5 (26' st Cecchini 5,5), Guida 5 (1' st Sgrullo 5,5), Polizzano 6, Cavoni 5,5 (1' st Trenzera 6), Porro 5,5, Di Somma 6, Pizzoloto 6, Chisavanti 6,5. A disp. Frabotta, Novelli, Marfotti, Restaneo. All. Cipolla.

MONTENERO: Gallo 6,5, Puka 6, Di Falco 6,5, De Feudis 7, Grassò 6,5, Granata 6, Avino 6,5, Mollo 6, Di Taccio 6,5, Joung 6 (46' st Del Gesso sv), Dentanaro 6. A disp. Morrone, Quici, Marsilio, Barbieri, Montanaro, Ajad. All. Armentise.

Arbitro: Zeoli di Napoli.
Rete: 20' st De Feudis.

PISONIANO — Missione compiuta per il Montenero, che dalla difficile trasferta sul campo del Pisoniano porta a casa tre punti preziosi. Brava e fortunata la squadra di Armentise, che prima contiene efficacemente le sfruttate dei padroni di casa e quindi colpisce nel momento più opportuno grazie ad una esecuzione magistrale su punizione dell'esperto De Feudis. Tre punti d'oro, appunto, che non solo consentono al Montenero di evitare l'aggancio proprio ad opera dei capitolini, ma di rilanciarci prepotentemente verso la zona sicurezza. Il Montenero fa fatica ad uscire dal guscio e rischia in più d'una circostanza. Nella ripresa la sostanza non cambia. Al 20' a sorpresa è il Montenero a sbloccare il risultato: punizione dal limite, De Feudis prende la mira e spedisce la palla nell'angolo basso dove il portiere laziale non può arrivare.

PAREGGIO

Albalonga
a un passo dall'exploit a Tolentino

1-1

TOLENTINO: Castorani 6,5, Marini 6,5, Amaolo 6, Onorato 6, Iacoponi 6, Mulinari 6,5, Rossini 6 (20' st Maroni ng), Pandolfi 6 (20' st Morbidoni 6,5), Donzelli 6, Tomassini 6, Perfetti 6. All: Zannini 6,5.

ALBALONGA: Blasimme 6,5, Azara 6, Bambi 6,5, Trinca 6, Piccheri 5,5, Giovannetti 6,5, Meroldi 6, Fratoni 6, Bucri 6 (42' st Medoro ng), Terline 6 (35' st Magrelli ng), Di Leonardo 6 (16' st Pagnello 6). All: Orlando 6. A disposizione: Panatta, De Angelis, Trovato, Peduzzi. Arbitro: Treossi di Forlì 6.

Reti: Bucri (A) al 1' st, Marini (T) al 36' st.
Note: espulso al 15' st Piccheri. Ammoniti: Mulinari e Donzelli (T), Blasimme, Bambi, Trinca e Giovannetti (A). Angoli 7 a 4 per il Tolentino.

TOLENTINO — L'Albalonga riesce nell'intento di uscire indenne dal campo di Tolentino, sfiorando addirittura il colpaccio. A togliere i tre punti alla squadra di Orlando che già assaporava il successo una rete di Marini a 9' dalla fine. Il primo tempo è stato piuttosto anonimo e il Tolentino si è fatto preferire solo per la superiorità territoriale, mai concretizzata in vere occasioni. In avvio di ripresa l'Albalonga va subito in vantaggio. Calcio di punizione battuto dalla tre quarti da Bambi per la testa di Bucri che in area anticipa i difensori e insacca. La partita diventa un vero assedio, fino al gol del pareggio che arriva all'81'. Palla in area per Donzelli che si gira e centra il palo alla sinistra di Blasimme; il primo ad arrivare è Marini che di piatto destro pareggia.

2-0

APRILIA: Ameltonis, Ricci, Fioravanti, Pellegrino, Germini, Zanetti, Corsetti (82' Giacca), Rutzitu, Menichini (87' Falso), Olivares (48' Martellacci), Venturi. All. Bindi

FERENTINO: Montagna, Di Nunzio, Padula, Passalacqua (70' Testa), Pecorilli, Monaco, Dos Santos, Bonacquisti (53' Felici), Farrugia, Lorusso (59' Giannini), Piperisa. All. Palumbo

Arbitro: Carrucchi di Cagliari.

Reti: 4' Olivares, 34' Menichini. Spettatori 2000 circa.



Esultano i giocatori dell'Aprilia. Foto Sauro Ciccarelli

APRILIA — All'Aprilia riesce l'aggancio alla capolista Ferentino. I pontini di mister Bindi superano per 2-0 la compagine di Palumbo e annullano i tre punti di scarto in classifica. Le rondinelle ottengono subito il vantaggio. Al 4' una spettacolare azione di prima iniziata da Menichini, proseguita da Corsetti e rifinita da Zanetti, mette in condizione Olivares di battere a rete dall'interno dell'area di gioco. Il Ferentino si trova costretto a modificare l'ap-

proccio alla gara. Gli uomini di Palumbo ci provano al 9', ma il tiro di Piperissa è debole e centrale. Angolo di Fioravanti al 10', in area ospite, girata volante di Corsetti con pallone che passa vicino al palo di destra. Pericolo per i bianco-celesti al 19', Farrugia entra in area dalla destra, mette al centro una palla velenosa, è bravo Ameltonis nel gettarsi a terra. Ferentino viene costretto a modificare l'ap-

proccio alla gara. Gli uomini di Dos Santos con palla che picchia sulla traversa. L'Aprilia raddoppia al 34', Olivares lancia sulla destra Venturi, scatto e palla tagliata dalla parte opposta, Menichini si avventa come un fulmine e di prima intenzione mette nel sacco amaranto il 2-0. La ripresa trova un Ferentino più intraprendente. Minuto 47' punizione di Di Nunzio, tiro forte a giro, Ameltonis con una mano de-

via in angolo. Un minuto dopo, 48' è Dos Santos a calciare da fuori, ma il giovane numero uno apriliano è di nuovo pronto alla deviazione. L'Aprilia si riaffaccia al 52' con Menichini che spreca colpendo sporco con il sinistro in area. Risposta ospite al 54', Farrugia per Dos Santos che si gira, ma alza sulla traversa. Bravo ancora Ameltonis al 58' a mettere in angolo su tiro da fuori di Padula. Occasione gol per l'Aprilia al 62', ruba palla Zanetti a centrocampo, passaggio filtrante per Venturi che da posizione favorevole colpisce male di destro spedendo a lato. Non passa neanche un minuto che l'attaccante si ripete, ma è fermato in angolo in extremis da Padula. Ritorna sugli scudi il Ferentino al 67' con Felici che con un buon movimento si porta la palla sul sinistro, ma alza troppo la mira. Bello scambio Martellacci - Venturi, con quest'ultimo che serve Menichini, tiro al volo del bomber di Bindi con pallone che esce di un soffio. L'ultima azione della gara e per i ciociari, la conclusione di Di Nunzio dopo una mischia in area pontina termina nettamente a lato.

Maurio Priori

DUE GOL, NERVOSISMO E TANTE EMOZIONI

Cassino-Isola Liri, botta e risposta

Il derby della Ciociaria finisce in parità. Giacco gela i sogni dei padroni di casa

1-1

CASSINO (4-4-2): Rossi 6,5; Deffo 7, La Manna 6,5, Padovani 6,5, Castello 6 (36' st Tomas sv); Ranusa 6 (26' st Pirone 6), Carcione 6,5, Salvagno 6, Rallo 6 (4' st Parasmo 6); Sparaco 6,5, Gatti 6. A disp. Cicanese, Daleno, Rana, Rao. All. Grossi.

ISOLA LIRI (4-4-2): Fiorini 6,5; Lollini 6, Frioni 6,5, Matricciano 6,5 (30' st Tedesco 6), Bindi 6; Marzocchella 6,5, Molinaro 6,5, Iozzi 6 (8' st Costantini 6), La Cava 6 (48' st Fumagalli sv); Giacco 7, Carlini 4. A disp. Panuccio, Pesce, Colafrancesco, Empoli. All. Perrotti.

Arbitro: Corradini di Macerata.
Reti: 16' st Deffo (C), 46' st Giacco (I).
Note: spettatori 1.500 circa, di cui un centinaio ospiti. Espulso al 19' pt Carlini (I). Al 35' allontanato anche l'allenatore Alessandro Grossi. Ammoniti: Deffo, Castello, Carcione, Salvagno, Gatti, Frioni, Matricciano.

CASSINO — Giacco è l'uomo derby. L'attaccante dell'Isola Liri segna al 91esimo un gol tanto bello quanto importante che permette alla squadra di Perrotti di conquistare il pareggio quando ormai tutto sembrava andare verso il successo del Cassino. L'Isola Liri è

riuscita a raddrizzarla nonostante abbia giocato in 10 per oltre un'ora in seguito all'espulsione di Carlini al 19' per un fallo di reazione. Una grossolana ingenuità dell'attaccante che poteva costare caro all'Isola Liri. Elevati i toni agonistici. Tanto che al 19' Carcione scaglia Carlini. L'arbitro lo espelle. Il primo tempo si spegne con pochissime emozioni ma tanto agonismo. Nel secondo tempo la gara si accende subito. Al 1' annullato un gol a Sparacio per fuorigioco. Ma il gol buono arriva al 16'. Cross di Parasmo, respinta della difesa e Deffo di gran carriera infila la porta.

Riccardo Pardo

SENZA RETI

Mentana
e Tivoli
si dividono
la torta

0-0

SPES MENTANA (4-4-2): Ruggini 6,5; Piantadosi 6, Napoleoni 6,5 Di Glosia 6, Cecchinelli 6; Bartolini 6, Laurenzi 5,5 (12' st Di Gennaro 5,5), Ronchetti 5,5; Ceccarelli 5,5 (45' st Tamaro sv) Stocchi 6. A disposizione Di Leone, Ruggeri, Monaco, Niro, Micozzi. All. Berti.

TIVOLI (3-5-2): Bruni 6; Lauteri 6,5, Borsa 6, Biagetti 6,5; Sperandini 6, Lillo 6 (43' pt Scaramazza 6), Ferraro 6, De Cenzo 6, Barni 6,5; Macciocca 6 (45' st Manetti sv) Cillo 6,5. A disposizione Roberti, Fabrizi, Rughetti, Rossi, Pagliarini. All. Biagioli.

Arbitro: Lo Castro di Catania.

Note: giornata fredda, spettatori 400 circa. Ammoniti Di Glosia (S) Biagetti (T), Angoli 4-2 in favore del Tivoli. Recuperi 1 e 4.

MENTANA — La partita della disperazione finisce con un nulla di fatto, uno scialbo 0-0 che non alimenta le rispettive speranze di permanenza in serie D. Si sapeva che entrambe le squadre avevano bisogno dei tre punti, e alla fine ha vinto la paura di perdere. A deludere sono soprattutto i padroni di casa: dopo la bella vittoria sul campo dell'Astrea, la Spes fa un passo indietro giocando una partita disordinata e nervosa. Un po' meglio il Tivoli, sicuramente più volitivo e forte di un Barni ispirato, anche se poi la squadra di Biagioli ha mostrato tutte le sue difficoltà quando si tratta di far gol. La partita è stata piuttosto brutta, anche se molto combattuta. Le difese, ben arroccate, hanno sempre avuto la meglio sugli attacchi, e non ci sono occasioni-gol da raccontare. Nella ripresa il Tivoli cresce, guadagna campo e porta le prime vere insidie a Ruggini, che diventa protagonista.

KO INATTESO

Venafro
deraglia
sul campo
dell'Angri

3-1

ANGRI: Peluso 6,5, Barone 6, Oriano 7, Manzi 7, Martino 6,5, Follera 6, Trapani 6,5 (30' st Silvestri 6), Cardinale 7, Mazzeo 7 (35' st D'Arienza 6), Ianniello 6,5, Izzillo 7 (43' pt D'Avanzo 7). A disp. Manzella, Arenoso, Cositore, Romano. All. Amato 7.

VENAFRO: Di Menna 6, Mele 6, Delfino 5,5 (40' st Capaccione s.v.), Minauda 6, Di Girolamo 6,5, Marotta 6,5, Di Silvio 5,5, Borromeo 6,5, Di Pietrantonio 6 (23' st Ardone 5,5), Keità 7, Insera 6,5. A disp. Verde, Pasquale, Marotta M., Borgia, Pepe. All. Urban 6.

Arbitro: Albertini di Ascoli Piceno.

Reti: Mazzeo (A, rig) al 10' pt, Izzillo (A) al 24' pt, D'Avanzo (A) al 27' st, Keità (V) al 41' st.

Note: spettatori 500 circa, angoli 7-3 per il Venafro, ammoniti Follera, Cardinale e Mazzeo (A).

ANGRI — Sono stati sufficienti ventiquattro minuti all'Angri per mettere nel forziere tre punti pesanti e battere un Venafro troppo poco incisivo in avanti, che si è svegliato troppo tardi. Nel Venafro hanno pesato invece le assenze di Sgambati e Buono. Grigorosi subito in vantaggio: Trapani viene strattinato nel cuore dell'area da Delfino, l'arbitro indica il dischetto e dagli undici metri Mazzeo buca la porta di Di Menna. Galvanizzati dal vantaggio, i locali mettono al sicuro il risultato al 24' dopo una doppia conclusione alta di Keità. Tocco corto di Mazzeo per Izzillo, che s'inventa il gol dell'ex con una palombella che s'insacca alle spalle di un Di Menna. La ripresa si mantiene vivace: Tris dell'Angri al 27' sgroppata sull'out sinistro per Guido per D'Avanzo, che di testa fulmina Di Menna. I bianconeri segnano il gol della bandiera al 41' con una punizione dalla distanza di Keità.

I ragazzi di Volpi attaccano ma sono costretti ad accontentarsi del pareggio

Astrea «resiste» alla Sorianese

Resiste il bunker dei romani. Contestazioni per un rigore negato a Sgherri

0-0

SORIANESE: Griffo, Critelli, Soli, Folegani (16' st Ichetti), Rivetti, Cavallaro, Cianfascià, Coppola, Sgherri, Viscido (44' st Luciani), Alcini. Allen.: Volpi.

ASTREA: Alessandri, Iunco, Vannucci, Narcisi, Fatello, Ripa, Umbrò, Colombini, Carraesini (45' st Iacovella), Visone (25' st Colella), Ronzani. Allen.: Carneseccchi.

Arbitro: Buccioni di Fermo.

Note: ammoniti Alcini, Colombini, Ripa; espulso al 35' st Coppola per doppia ammonizione.

SORIANO — Non riesce ad andare al di là di un pareggio a reti bianche una buona Sorianese, condizionata purtroppo dall'atteggiamento super-defensivo degli ospiti, che si sono espressi con una grinta costantemente ai limiti



di della fallosità. Primo tempo con poche azioni rilevanti: un salvataggio di Griffo su tiro ravvicinato di Visone, un bel cross di Alcini non finalizzato da Coppola contrastato da due avversari, una punizione di Viscido sventata a lato da Alessandri; e poi un

evidente fallo di mano dei ministeriali, non rilevato dal vicinissimo direttore di gara. Nella ripresa gioco sempre veloce ma disordinato, con una serie di contrasti ma scarsa efficacia nelle aree piccole. un tiro da fermo di Coppola viene intercettato bene

ma spedito troppo alto dall'onnipresente Alcini, autore comunque di una grande prestazione. Segue un incidente a Folegani, costretto a uscire dal campo; un altro fallo plateale costringe Viscido a bordo campo per qualche minuto, ma in entrambi i casi l'arbitro neanche ammonisce i responsabili. Il peggio del peggio arriva con l'atterramento di capitano Sgherri, a cui non fa seguito il sacrosanto rigore ma la prosecuzione del gioco fra le contestazioni del pubblico. Il clima chiaramente si arroventa, e ne fa le spese Coppola che viene espulso per doppia ammonizione. Anche se i rossoblu ci provano ancora, nel brevissimo recupero non si sblocca la situazione. Per cui l'Astrea incamererà un punto utilissimo, ma senz'altro meno meritato di quello messo in cartiere dai padroni di casa.

Nietta Santocchi

La squadra di Urbano torna con un punto dall'insidiosa trasferta molisana

Ostia Mare indenne a Bojano

Matesini più intraprendenti ma gli ospiti si difendono con ordine

0-0

BOJANO: Gavilucci, Berardini, Pannullo, Anselmo, Vitello, Velardi, Possemato (79' Velotti), Del Sorbo (84' Varchetta), Spanò, Calvello (70' Chisena), D'Antò. A disp: Rea, Raneri, Polzella, Guglielmi. All. Belotti.

OSTIA MARE: Cosimi, Calabresi, Arcese, De Villi, Cianfarani, Zanini, Filosi, Chianelli, Terribili, Parisi (81' Semplice), Pascucci (76' Minelli). A disp: Morelli, Cioffi, Giorgetti, Mereu, Bugiani. All. Urbano.

Arbitro: Olivieri di Pescara. Note: spettatori 250 circa. Ammoniti: Spanò, D'Antò, Filosi.

BOJANO — Solo un pari per il Bojano malgrado una partita giocata quasi sempre in attacco. I matesini si sono



spinti in avanti per 80 minuti senza però mai riuscire a bucare la rete avversaria. Sono stati invece due i pali colpiti dai padroni di casa, uno per tempo. Padroni di casa aggressivi sin dai primi minuti. Già al 5' vanno vicino al vantaggio con Del Sorbo

ma il suo tocco a rete, su passaggio di Velardi, si stampava sul palo. Bisognava attendere la mezzora per assistere al primo tiro in porta dell'Ostia mare. È Parisi che impegnava Gavilucci.

Al 31' l'ex D'Antò serviva un assist a Del Sorbo ma

quest'ultimo si faceva anticipare. Al 35' invece era Spanò a provarci ma il suo tiro finiva deviato in angolo. Nella ripresa il Bojano si faceva nuovamente sotto e al 51' colpiva il secondo legno con D'Antò. Pochi minuti dopo era Calvello a mangiarsi una ghiotta occasione a tu per tu con il portiere.

Al 59' Parisi calciava una punizione dal 30 metri ma il pallone usciva di un soffio alla destra dei pali difesi da Cosimi. Al 62' Spanò costringeva alla respinta il portiere ospite con un forte tiro ed un minuto dopo si vedeva smanacciare dallo stesso Cosimi una conclusione al volo. Un pareggio, alla fine, che acccontenta maggiormente l'Ostia Mare, scesa in campo con il chiaro intento di portar via un punticino. Qualche rammarico invece per i biancorossi.

Doppio vantaggio per i laziali con Ciccarelli e Marini. Artiaco e Galliano pareggiano ed evitano la beffa

Guidonia stellare fa tremare il Campobasso



2-2

NUOVO CAMPOBASSO: Merola, Morelli, Galliano, Amoruso (88' Di Chiro), Chiavarelli, Nughes (46' Andreozzi), Artiaco, Corradino, Cicino (55' Crisantemo), Rosamilia, Adriano. A disp: Di Iacovo, De Rosa, D'Antò, Sarubbo. All. Sergio

GUIDONIA: Pagella, Ciafrel, Biasco, Ingiosi, Castelluccio (83' Cipollone), Mazzarini, Marini, Lolli, Pietrangeli (74' Silvestrini), Capodaglio (59' Barraco), Ciccarelli. A disp: Rìngegni, Giordano, Calabrese, Zanchi. All. Pochesci

Arbitro: Cisaria di Trento; assistenti Battista e Morelli (Barletta)

Reti: 3' Ciccarelli, 14' Marini, 41' Artiaco, 46' Galliano.

Note: giornata fredda. Spettatori circa 1200. Ammoniti Ciafrel e Mazzarini. Espul-

si Ciccarelli (Guidonia) e Morelli (Nuovo Campobasso), entrambi per reciproche scorrettezze.

CAMPOBASSO — Quindici minuti di follia pura costano cari al Nuovo Campobasso, costretto al pareggio da un ostico Guidonia. Promossa a pieni voti la formazione laziale, giovane e ben messa in campo. Da rivedere qualcosa in campo nel Campobasso. I padroni di casa, ancora una volta, pagano un approccio piuttosto superficiale alla partita. Non trascorrono neanche tre minuti dal fischio d'inizio ed il Guidonia passa in vantaggio. Marini si libera di un difensore avversario, crossa al centro dell'area dove Ceccarelli, lasciato solissimo, insacca di testa il goal dell'1-0. Ci si aspetta una reazione da parte del Campobasso, ma così non è. Il Guidonia infatti con il suo gioco mette in difficoltà i molisani che dopo una decina di minuti capitolano nuovamente. Questa volta è Marini dal limite a battere Merola. 2-0 dopo

meno di un quarto d'ora. Partita chiusa? Macché! Il Campobasso, comunque sempre generoso, riordina le idee e comincia ad affacciarsi dalle parti di Pagella. Al 34' la prima ghiotta occasione: Rosamilia direttamente dalla bandierina mette al centro, la palla viene raccolta da Cicino, l'attaccante batte a colpo sicuro ma un difensore avversario sulla linea di porta allontana il pericolo. Il goal però arriva al 41' grazie ad Artiaco, che servito da Amoruso, salta anche il portiere ed accorcia le distanze. I padroni di casa, infrancati dalla rete, cominciano a macinare gioco e prima di andare negli spogliatoi trovano il pareggio; punizione di Corradino (uno dei migliori in campo) e palla che arriva a Galliano; quest'ultimo indovina l'angolo alla destra del portiere e pareggia. Nella ripresa il Campobasso si butta in avanti alla ricerca di tre punti ma la sfortuna ed una direzione arbitrale insufficiente negano la gioia del goal ad Amoruso e compagni.

Cosimo Santimone

SERIE D

GRUPPO F		GRUPPO G	
Cagliari-Sansepolcro	3-1	Anagni-Venafro	3-1
Celano-Pergolesa	2-1	Aprilia-Ferentino	2-0
Fano-R. Curi Angolana	3-2	Bojano-Cetina Mare	0-0
Frosini-N. Avezzano	3-3	Cassino-Isola Liri	1-1
Penne-Grottamare	0-0	Montetondo-Pomigliano	1-0
Sangustese-Morro d'Oro	2-2	N. Campobasso-Guidonia	2-2
Tolentino-Albano	1-1	Pisoniano-Montenero	0-1
Urbino-Reai Montecchio	0-3	Soriano-Astrea	0-0
Val di Sangro-Maceratese	0-0	Spes Mentana-Tivoli	0-0

Val di Sangro	35	23	16	7	0	47	12
Maceratese	42	23	11	9	3	25	16
Celano	36	23	10	8	5	29	20
Penne	38	23	10	8	5	26	22
Tolentino	37	23	9	10	4	30	22
Morro d'Oro	34	23	8	10	5	26	19
R. Curi Angolana	33	23	9	6	8	36	30
Sansepolcro	33	23	8	9	6	22	16
Fano	33	23	8	9	6	28	27
Sangustese	32	23	7	11	5	25	22
Cagliari	28	23	6	10	7	27	24
N. Avezzano	28	23	6	10	7	26	30
Pergolesa	27	23	7	6	10	20	32
Grottamare	21	23	4	9	10	15	26
Albano	20	23	5	13	25	35	35
R. Montecchio	18	23	4	6	13	18	49
Urbino	17	23	3	8	12	25	41
Frosini	13	23	2	7	14	14	33

Prossimo turno: N. Avezzano-Cagliari; Albano-Celano; Morro d'Oro-Frosini; Maceratese-Penne; Grottamare-Reai Montecchio; R. Curi Angolana-Sangustese; Sansepolcro-Tolentino; Fano-Urbino; Pergolesa-Val di Sangro

Prossimo turno: Astrea-Anagni; Montetondo-Aprilia; Ferentino-Bojano; Spes Mentana-Cassino; Guidonia-Isola Liri; Ostia Mare-Montetondo; Pomigliano-N. Campobasso; Venafro-Pisoniano; Tivoli-Soriano

INUTILE LA RETE DELL'ATTACCANTE

Terzigno deludente, sconfitta a Lavello Esulta solo Baratto: 200 sigilli in carriera

FRANCESCO RUSSO

LAVELLO. Niente da fare per il Nuovo Terzigno, che perde tre punti preziosi sul campo del Lavello. Particolarmente cinici i lucani, capaci di andare in gol in contropiede già al 3'. Mangialetto serve Carlà, che scatta sulla destra e tocca per il bomber Palumbo, che aggancia e supera Allocca con un delizioso pallonetto. Dopo lo svantaggio, i campani reagiscono a testa bassa alla ricerca del pari. In ogni azione c'è lo zampino di Baratto, alla ricerca del duecentesimo gol in carriera. Al 7', Siciliano mette in mezzo per Paolo De Rosa, la cui deviazione di testa è alta. Il portiere Coppola è costretto alla parata in due tempi al 15', su tiro velenoso di Baratto. Ed è ancora Baratto, al 32', a mettere nuovamente alla prova l'estremo difensore dei lucani, che manda in angolo. Baratto cerca con insistenza il gol del pari e ci va vicino al 37', quando nell'area piccola è bravo a deviare un cross di laderosa, ma Coppola non si fa sorprendere. Sul finire del primo tempo si rivede il Lavello: calcio di punizione batuto da Gallo, respinta all'indietro di Palumbo e rasoiata di Guadagnuolo, che sfiora il palo. Al 47', è un tiro-cross dalla distanza di Collina ad impegnare Coppola. Nella ripresa i campani continuano ad inseguire il pari e

lo raggiungono quasi al 10' st, quando Claudio De Rosa lanciato in contropiede anticipa Coppola, ma manda la palla di poco sul fondo. Al 16', punizione dal limite per il Terzigno. Si incarica del tiro Baratto, con la palla che si infrange sulla barriera. A recuperare il pallone è Izzo, che scatta subito in contropiede e con un potente diagonale trafugge Allocca in uscita. Il Terzigno si ritrova sotto di due gol e mister Esposito inserisce l'attaccante Tortora al posto del centrocampista siciliano. Al 19' Baratto colpisce di testa la traversa, ma il

Lavello replica al 25' con una bella girata di Palumbo. Sul finire il Lavello cresce e diventa ancora più pericoloso in contropiede. Al 26' Lamine Djallo recupera un difficile pallone sul fondo e serve Palumbo, che scippa da due passi. Al 42' il Lavello si ritrova in dieci, dopo l'espulsione di Fabrice Diallo per fallo a gioco fermo ai danni di Scognamiglio. Al 49', il Terzigno accorcia le distanze su calcio di rigore concesso per fallo su Baratto. A trasformare è il trentaseienne attaccante, che realizza così il gol numero 200 in carriera.

LAVELLO	2
TERZIGNO	1
LAVELLO: Coppola 0,5, Catapano 6, Andreozzi 6 (1' st Izzo 7), Gallo 6,5, Caccavale 6, F. Diello 6, Carlà 6, D'Ambrosio 6,5, Palumbo 7 (48' st De Zan sv), Mangialetto 7, Guadagnuolo 6,5 (14' st L. Diello 7), A. disp. Curci, Sabbatella, Di Cecca, Perchinelli, Djallo, Ali, Tavarone 6,5	
TERZIGNO: Allocca 6, Salvatore 6 (1' st Sorrentino 6), Laudano 6, Scollano 6 (18' st Tortora 5,5), P. De Rosa 6, Scognamiglio 6,5, Collina 6,5, laderosa 6, De Bitse 6, Baratto 7, C. Di Rosa 5,5, A. disp. Giugliano, Bartirromo, Manz, Bruno, Menziona, Ali, Esposito 6	
ARBITRO: Emetto di Roma 8	
RETE: 2' pt Palumbo, 36' st Izzo, 49' st Baratto	
NOTE: Espulso al 42' st F. Diallo (L.)	

Colpaccio Anghi, l'Astrea s'arrende

GIOVANNI PROIETTI

ROMA. L'Anghi supera in trasferta l'Astrea e torna definitivamente in corsa per un piazzamento play off. La formazione di Amato ha gestito l'incontro sin dai primi minuti riuscendo con grande cinismo a punire ogni errore della retroguardia laziale. Il risultato si sblocca alla fine del primo tempo, quando D'Arenzo con un preciso calcio di punizione beffa Alessandri e porta in vantaggio gli ospiti. In avvio di ripresa l'Astrea si riporta in parità grazie a Colombini che sfrutta al meglio l'assist di Narcisi e in diagonale su-

pera Peluso. L'Anghi subisce per pun po' il gioco degli avversari, ma al 20' rimette la testa avanti grazie a D'Avanzo che approfitta di un errore in disimpegno di Narcisi di testa batte Alessandri. L'Anghi potrebbe chiudere il match dopo un quarto d'ora quando l'arbitro concede un calcio di rigore per un fallo di mano di Chiocia, ma il tiro dal dischetto di Mazzeo viene respinto dall'estremo difensore ministeriale. Nei minuti finali l'Astrea si getta in avanti e l'Anghi ne approfitta per firmare il tris con Mazzeo, che si fa così perdonare l'errore dagli undici metri.

ASTREA	1
ANGHI	3
ASTREA: Alessandri 7, Chiocia 5, Fattello 6, Massa 5,5 (38' st Palermo sv), Vannucci 5,5, Ronzani 6, Colombini 7, Narcisi 6,5, Moscati 6 (31' st Petrocchi 5,5), Lintoro 6, Toscano 5,5 (37' st Fileni 5,5), A. disp. Morganti, Samà, Zepola, Visone, Ali, Carnesecchi 5,5	
ANGHI: Peluso 6,5, Barone 6 (1' st Guido 6,5), Martino 6,5, D'Arenzo 7, Oriano 6, Manz 6, Babuscchia 6 (12' st D'Avanzo 7), Iannello 6,5, Trapani 6, Mazzeo 5,5, Izzillo 6 (22' st Cardinale 6), A. disp. Manzella, Fofler, Aresino, Cuomo, Ali, Amato 7	
ARBITRO: Luzzi di Rossano 7	
RETE: 42' st D'Arenzo, 1' st Colombini, 20' st D'Avanzo, 47' st Mazzeo	
NOTE: espulso al 44' st Vannucci (As) per doppia ammonizione. Al 35' st Mazzeo ha fallito un rigore.	

PERRELLI E ROMANO IN GOL DAVANTI A 7000 SPETTATORI

Paganese regina del derby La Scafatese cade al Torre

RAFFAELE CONSIGLIO

PAGANI. Era il big match del girone H della serie D e Paganese-Scafatese non ha deluso le aspettative. Le due squadre hanno onorato l'evento dimostrando di meritare ampiamente categorie migliori. La cornice di pubblico è da brividi. Nel settore distinti, cuore della torcida azzurrostellata, diverse coreografie strappano gli applausi dai presenti. Alla fine la vittoria della Paganese rispecchia i valori in campo. Giacomarro recupera Dima Ruggiano e presenta in campo fin dall'inizio il giovane Alletto che viene preferito a Pellegrino. Formazione tipo invece per Esposito che affida il peso dell'attacco al duo De Luca-Scarpa. La gara vede subito una Paganese concentrata e smaniosa di dimostrare la propria superiorità. Già al 6' minuto su angolo di Zotti un difensore gialloblu è costretto a salvare sulla linea. Sono le prove della rete che arriva tre giri di lancette dopo. Zotti pennella un perfetto pallone in area per Perrelli che di testa manda la palla alle spalle di Sorriso. Il gol arriva proprio nel momento in cui fanno l'ingresso in curva i sostenitori ospiti. Il Torre è una bolgia e la formazione di casa cerca subito il bis con il giovane Montano che carica il sinistro e da fuori prova a sorprendere l'estremo difen-

sore ospiti. La palla però lambisce il palo e termina fuori. Alla mezzora si sveglia la Scafatese che si fa vedere dalle parti di Melillo con Galdi che sfrutta un angolo di Scarpa e prova la conclusione ma la palla sorvola la traversa. 33' Melillo con un colpo di reni salva in angolo una conclusione di testa di Grillo. Sono i minuti migliori per gli ospiti che si fanno vedere ancora dalle parti di Melillo con Galdi al 40'. Il colpo di testa dell'avanti ospite viene però deviato in angolo da un difensore di casa. L'ex di turno, Massimo Scarpa, si fa vedere su calcio piazzato. Il suo tiro a giro, nei minuti di recupero del primo tempo non trova pronto De Luca pronto alla girata di testa in area. Nell'intervallo gli sbandieratori di Cava dei Tirreni tengono compagnia il folto pubblico con i classici giochi di bandiere. Al rientro in campo subito una novità tra le fila della Scafatese. Esposito tira fuori dalla mischia Galdi a beneficio del giovane Mazzariello ma è la Paganese che dopo appena trenta secondi ha la possibilità di chiudere il match con Montano che però perde l'attimo in area e si fa anticipare. Il raddoppio arriva al 4'. Zotti pennella una punizione in area per Romano che di testa fa secco per la seconda volta Sorriso. Subito il raddoppio la Scafatese tenta di reagire ma la retroguardia di casa orchestrata da Pannozzo e De Sanzo smorza sul nascere ogni pericolo. Al 17' Giacomarro tira fuori dalla mischia il capitano Romano per concedergli il meritato applauso del pubblico al suo posto Pellegrino che va a rinfoltire il centrocampo. La gara cala di toni le due squadre si battagliano a centrocampo è le emozioni diminuiscono. Al 39' il solito Perrelli ci prova da fuori di controlballo con Sorriso che si salva bloccando in due tempi. Al triplice fischio finale esplose la gioia dei tifosi della Paganese che adesso vedono il traguardo della promozione in C molto vicino.

PAGANESE	2
SCAFATESE	0
PAGANESE: Melillo 6,5, Tomacelli 6,5, Montano 6, De Sanzo 7, Perrelli 7,5, Pannozzo 7, Alletto 6,5 (28' st Scaramella 6), Dima Ruggiano 6,5, Ferrara 6,5, Zotti 7,5 (36' st Esposito 6), Romano 7,5 (17' st Pellegrino 6,5), A. disp. Ferrante, Ciancanta, Genova, Martelli, Ali, Giacomarro 7	
SCAFATESE: Sorriso 6, Bianchi 6, S. Mele 6, Grillo 6,5, Cappiello 6 (30' st Marzano sv), De Falco 6, Siano 6, Ambrusco 6 (30' st Mercurio sv), De Luca 6, Scarpa 6, Galdi 6 (1' st Mazzariello 6), A. disp. Ingento, Amante, Vezzosi, Manzo, Ali, Esposito 6	
ARBITRO: D'Agostino di Empoli 6,5	
RETE: 9' pt Perrelli, 4' st Romano	
NOTE: ammoniti Perrelli, De Falco, Scaramella, Spett. 7000 circa. Angoli 4 13-4 per la Scafatese.	

Pne.

DECIDE CASTALDI

Il Pomigliano sorride Steso il Campobasso

GIOVANNI ARUTA

POMIGLIANO. Il Pomigliano ritrova alla vittoria dopo tre sconfitte consecutive e dà un calcio alla crisi. L'avversario non era certo facile, il Campobasso ha giocato a viso aperto, mettendo a tratti in difficoltà i vesuviani. La gara inizia con i molisani subito in attacco. Passano quattro minuti e Rosamilia supera un paio di avversari e serve in profondità Crisantemo. L'attaccante rossoblu si presenta tutto solo in area tira respinge con i piedi il portiere campo in angolo. Il Campobasso ci riprova dopo sei minuti più tardi. Rosamilia ben servito da Galliano tira da fuori area, para il portiere. È il momento dei molisani che con molta generosità si buttano in avanti. Al 16' bella azione di Artico che fa partire un gran diagonale dai 20 metri para il portiere. In qualche i molisani fanno la partita, mentre il Pomigliano non riesce ad essere pericoloso. Le azioni dei vesuviani vengono fermate tutte sul nascere. Al 25' è la volta del centrocampista molisano Corradino: il suo tiro da fuori area è troppo angolato, la palla termina di poco fuori. Al 33' passa in vantaggio il Pomigliano, alla prima azione corale. Logoluso se ne va sulla destra, supera un paio di avversari e crossa per Castaldi che in scivolata mette in rete. Il Campobasso non reagisce, la squadra accusa il colpo e il Pomigliano gestisce. Si va nella ripresa con il Campobasso che cerca il pareggio. Al 6' gran botta di Artico e la palla sfiora il palo. Il Pomigliano ha larghi spazi e cerca di frangere in contropiede. Al 26' bella azione corale dei vesuviani di La Cava: Apicella se ne va e serve Castaldi in profondità che in area tira respinge con il corpo il portiere molisano. Il Campobasso pericoloso al 32' con Corradino gran botta che sfiora il palo su assist di Rosamilia. Gli ultimi minuti dell'incontro sono vibranti. Il Campobasso con Andreozzi e Rosamela cerca il pareggio, ma è Rega nel finale a sfiorare il raddoppio. Nulla da fare per gli ospiti, il Pomigliano esulta.

**POMIGLIANO
CAMPOBASSO**

**1
0**

POMIGLIANO: Vallante 6, Carinelli 5, Follera 9, Logoluso 7, S. Casapula 10, 9, Trezza 9, Barone 6, Casapula 6, Apicella 6,5 (43' st. portatore sv.), Rega 7,5, Castaldi 7, A. disp. Di Stefano, Amoroso, Galati, Terracciano, Merolla, Tranfa, Ali, La Cava 6,5.
CAMPOBASSO: Merolla 6, Chiavaroli 5,5, Galliano 5,5, Amoroso 6 (9' st. Bertolucci sv.), Giacobini 8, Andreozzi 6, Artico 6,5, Corradino 5,5, Crisantemo 6 (21' st. Nughes sv.), Rosamilia 6, Sarutbo 6. A. disp. Santora, Ingleso, D'Antò, Di Chiro, De Rosa, Ali, Sergio 5,5.
ARBITRO: Altavilla di Sarnano 6.
NOTE: 33' pt Castaldi.
NOTE: ammoniti Rega, Corradino, Chiavaroli, Casapula. Angoli 4-2 per il Campobasso. Recuperi 2' e 3'. Spettatori 300 circa.

ROSSOBLU BEFFATI A UN MINUTO DAL TERMINE

Viribus, errori imperdonabili Il Giarre si salva al fotofinish

TITTI FALCO

SOMMA VESUVIANA. Grande rammarico per la Viribus Unitis che non riesce a far suo il match di alta classifica contro il Giarre. Sotto di un gol dopo un primo tempo sottotono, i vesuviani sono riusciti nella ripresa a ribaltare le sorti della partita sfiorando, in più occasioni, anche la terza rete. Solo all'89', a tempo quasi scaduto, è arrivato il 2 a 2 del Giarre. Un pareggio che lascia l'amaro in bocca ai padroni di casa che fino a quel momento avevano accarezzato l'idea di intascare i tre punti e allungare il passo in classifica proprio sui siciliani, loro diretti inseguitori. Tutto sommato, comunque, il pareggio è apparso come il risultato più giusto se si considera che nel primo tempo sono stati proprio gli ospiti a guidare la gara, mentre solo nella ripresa la Viribus si è destata dal torpore e dal nervosismo della prima parte di gara, riuscendo finalmente a prendere in mano la partita. Le due squadre si affrontano con speculari 4-4-2, ma la Viribus ha difficoltà in difesa dove l'assenza di capitano Allocca, vera colonna portante della retroguardia, si fa subito sentire. E alla fine saranno proprio le incertezze difensive in occasione della doppietta di Amico, a fare la differenza. I siciliani partono a razzo e dopo 4 minuti già sono in

vantaggio: azione dalla destra, cross a centro aria dove Amico, d'interno destro, anticipa Speranza e mette alle spalle di Mennella. La Viribus annaspa, sulle fasce Di Maio e Itri non riescono ad essere incisivi e la squadra appare nervosa e contratta. Forse gli esiti della sconfitta di Rossano Calabro, la prima dopo 10 risultati utili consecutivi, finisce per pesare sulla tranquillità psicologica dell'11 di Mandragora. Al 12' l'unica azione pericolosa della Viribus nel primo tempo: Di Maio sulla destra mette in aria per Pagliuca che spizzica di testa e serve sottoporta Russo che spreca sparando alto. Al Giarre resta il controllo del match fino al 45' anche se di azioni pericolose se ne vedono ben poco. La Viribus Unitis che scende in campo nel secondo tempo ha tutto un altro volto. I rossoblu si scollano di dosso la tensione e iniziano a macinare gioco. Al 2' è già pareggio: Marino serve in aria Pagliuca che salta due uomini e di diagonale sinistro mette la sfera alla destra del portiere. Sesto gol per l'attaccante e dedica speciale all'amico Giovanni D'Avino. La Viribus appare padrona della partita e al 16' capovolge il risultato: Pagliuca sulla destra serve a centro aria un assist a Condò che deposita in rete l'ottavo gol personale. La Viribus sembra poter far suo il match

**VIRIBUS UNITIS
GIARRE**

**2
2**

VIRIBUS UNITIS: Mennella 6, Marino 6,5, F. Allocca 6, Guarini 6, D'Apice 6,5, Speranza 5,5, Di Maio 5,5 (32' st. Burgos 6,5), Condò 7, Pelliccia 7,5, Russo 6 (34' st. Piccolo sv.), Itri 6 (44' pt Cardone 6), A. disposizione Amoroso, Galliano, Sgarbi, Martino, Ali, Mandragora 6,5.
GIARRE: Sala 6,5, Cutruffello 6, Raffa 5,5, Giuffrida 6, Foti 5,5, Vassallo 5,5 (12' st. Curciolo 6), Bonnici 6,5, Vadaia 6, Litteri 6,5 (22' st. Elamraoui 6,5), Camarda 6 (34' st. Madonia sv.), Amico 7,5. A. disposizione Saramini, Pugli, Caminiti, Marcellini, Ali, Di Maria 6.
ARBITRO: Nucci di Lecce 6.
NOTE: 4' pt Amico, 2' st. Pagliuca, 16' st. Condò, 44' pt Amico.
NOTE: ammoniti Marino, Guarini, D'Apice, Bonnici, Spatti. 200 ca.

senza problemi e in due occasioni sia Pagliuca che Cardone potrebbero chiudere la partita. Ma l'eccessivo spreco dei padroni di casa finisce per ritorcersi contro e al 44', quando ormai sembrava fatta, i rossoblu subiscono la rete del pareggio. Azione di Madonia sulla sinistra in contropiede, cross al centro per Amico che di testa elude ancora una volta la marcatura di Speranza e mette dentro la doppietta che regala il definitivo pareggio alla sua squadra e condanna la Viribus ad un pari che le sta stretto. Nel dopopartita Mandragora esprime tutto il suo rammarico per l'occasione fallita, ma incita subito i suoi a guardare avanti e pensare al prossimo match.

Fig. 1 (BRUNO)

TRE PUNTI DI PENALIZZAZIONE

GIRONE H			
I RISULTATI		PROSSIMO TURNO 26/02	
ARIANO (IPINO)	NOICATTARO	0-0	SPINDISI
BITONTO	GROTTOGLIE	1-2	SCAFATESE
LAVELLO	N. TERZIGNO	2-1	MATERA
MONOPOLI	MATERA	1-1	MANDURIA
PAGANESE	SCAFATESE	2-0	N. TERZIGNO
S. PAOLO BARI	SANGIUSEPPE	2-1	GROTTOGLIE
SAVOIA	AVERSA NORMANNA	1-1	NOICATTARO
SIBILLA CUMA	MANDURIA	2-0	AVERSA NORMANNA
SOLOFRA	BRINDISI	2-4	SANGIUSEPPE
S. PAOLO BARI			
SAVOIA			
SIBILLA CUMA			
SOLOFRA			

GIRONE I			
I RISULTATI		PROSSIMO TURNO 25/02	
ADRANO	COSENZA	0-2	VIONESE
ALCAMO	SIRACUSA	0-1	COMISO
CAMPOMELLO	FRANCAVILLA	2-1	SORRENTO
EBOLITANA	ROSSANESE	2-2	GIARRE
RAGUSA	COMISO	2-2	SCILLESE
SAPRI	SORRENTO	0-0	COSENZA
TRAPANI	VIONESE	0-1	SIRACUSA
TURRIS	SCILLESE	1-1	ROSSANESE
VIRIBUS UNITIS	GIARRE	2-2	FRANCAVILLA
ADRANO			
ALCAMO			
CAMPOMELLO			
EBOLITANA			
RAGUSA			
SAPRI			
TRAPANI			
TURRIS			
VIRIBUS UNITIS			

GIRONE I			
I RISULTATI		PROSSIMO TURNO 25/02	
14 RETI CIELLO (3 rig.) [Siracusa]	SORRENTO	55	24
13 RETI ROSA (Vibonese)	VIONESE	50	22
12 RETI VITAGLIONE (2 rig.) [Turris]	SIRACUSA	48	24
11 RETI AMICO (4 rig.) [Giarre], INGENTO [Sorren.]	COSENZA	44	22
10 RETI RIPA (1 rig.) [Sorren.]	EBOLITANA	42	24
9 RETI CONTINO [Comiso], COSA [Cosenza], VARRALE (2 rig.) [Francavilla]	SAPRI	42	24
	VIRIBUS UNITIS	40	24
	GIARRE	38	24
	COMISO	36	24
	FRANCAVILLA	35	24
	RAGUSA	27	24
	ROSSANESE	25	24
	ADRANO	24	24
	CAMPOMELLO	23	24
	TRAPANI	21	24
	ALCAMO	11	24
	SCILLESE	5	24

Pne.

8ª GIORNATA
DI RITORNO

L'Aprilia torna in fuga

L'Isola Liri affianca al secondo posto il Ferentino. Il Guidonia frena il Cassino

MONTEROTONDO-FERENTINO 1-1

Antonini evita il ko

MONTEROTONDO (4-4-2): Paoletti sv; Castagnola 6 Scardala 4,5 Sbraglia 6,5 Frasca 6; D'Acampo 5 Baroli 6,5 Pietrucci 5,5 (6' st Pesoli 6) Zilli 5,5; Masciantonio 6,5 Dionisi 6,5. A disp.: Cecchetti, Giordano, De Wit, Fioravanti, Ponzo. All.: Manni FERENTINO (4-4-2): Montagna 6,5; Di Nunzio 6 Pecorilli 6 Monaco 6 Padula 5,5; Lorusso 5 (9' st Di Lillo 4) Giannini 5 Antonini 6,5 Felici 5,5; Farrugia 6,5 Piperissa 5,5 (25' st Dos Santos sv). A disp.: Cilumbriello, Cianciotta, Testa, Viviani. All.: Palumbo. ARBITRO: Massa di Imperia. MARCATORI: 46' st Masciantonio (M), 49' st Antonini (F) rig. NOTE: spettatori 300 circa (100 ospiti). Espulsi Scardala (M) al 41' st per doppia ammonizione e Di Lillo al 48' st per frase irraguardosa al guardalinee. Ammoniti Zilli, Di Lillo, Angoli 9-4 per il Ferentino. Recupero pt 1'; st 5'.

di Mario Gaetano

MONTEROTONDO - Nel festival degli orrori tattici la corsa del Ferentino verso la gloria si inceppa a Monterotondo. Nell'ultimo mese i granata di Palumbo sono entrati in un tunnel senza uscita. Gioco zero, risultati altrettanto preoccupanti. Nel confronto in terra eretina non cambia la musica con un finale che ha fatto scontenti tutti. Protesta il Monte-

rotondo per il rigore generoso accordato agli ospiti, protestano i ciociari per il gol in fuorigioco accordato ai padroni di casa.

Gialloblu coraggiosi fino all'espulsione di Scardala, poi progressivamente passivi di fronte agli sconclusionati attacchi dei ciociari. Nel primo tempo da segnalare una punizione di Sbraglia (9') di poco alta, una bella rovesciata di Dionisi (fuori al 30') ed una splendida combinazione Sbraglia-Dionisi-Masciantonio con conclusione sbagliata da appena dentro l'area. Nella ripresa Montagna salva su Dionisi al 2' poi Farrugia strappa applausi con una rovesciata (11'). Palumbo non allarga il gioco sulle ali usando uno schema monocorde. Risultato, il Monterotondo tiene bene.

Antonini e Dos Santos divorano il vantaggio rispettivamente al 21' e 26' sciupando da pochi metri. Nel finale la gara si accende. Dionisi, in sospetto fuorigioco, offre a Masciantonio il pallone dell'1-0. Espulso Di Lillo Ferentino all'assalto: rovesciata di Antonini in piena area mani di Frasca (che però si stava girando). Rigore realizzato da Antonini e finimondo di proteste sugli spalti. (m.g./atc)

APRILIA-VENAFRO 1-0

Decide Venturi

APRILIA (4-4-2): Ameltonis 6; Ricci 6,5 Fioravanti 6,5 Venturini 6,5 Gennini 6; Zanetti 6 Corsetti 6 (36' st Giacca sv) Rutzitu 6,5 Menichini 6 (44' st Bernardo sv); Olivares 6,5 (40' st Martellacci sv) Venturi 7. A disp.: Del Duca, Mellini, De Biasi, Cicala. All.: Bindi. VENAFRO (4-5-1): Di Menna 6; Borgia 6 Delfino 6 Buono 6 Mele 6; Di Girolamo 6,5 Di Silvio 5,5 (1' st Di Pierantonio 5) Borromeo 6,5 Zampati 6 Minaudo 6 (27' st Marotta 5,5); Inserra 6. A disp.: Verde, Pasquale, Ardene, Pepe. All.: Buccilli. ARBITRO: Negrinelli di Bergamo. MARCATORE: 13' pt Venturi. NOTE: spettatori 700 circa. Ammoniti Corsetti, Olivares, Minaudo, Ricci. Angoli 6-1 per l'Aprilia. Recupero 2' pt, 4' st.

di Giuseppe Todero

APRILIA - L'Aprilia stacca il gruppo e tenta lo sprint finale per vincere il campionato. La capolista, passata subito in vantaggio al 13' con Venturi, ha tirato i remi in barca preferendo giocare di rimessa. Dopo il gol la partita si è addormentata a centrocampo. I molisani però non ne hanno approfittato. Si è visto sin dall'inizio che il Venafro temeva la capolista.

Al 13' Aprilia in vantaggio al primo affondo: angolo di Fioravanti, palla che spiove in area, Menichini di testa mette al centro dove Rutzitu tocca di testa servendo Venturi che insacca con un forte tiro. Al 44' il Venafro prova a pareggiare, ma la conclusione di Zampati da buona posizione si perde sopra la traversa. Altre occasioni nel finale. Al 37' ci prova Borromeo che serve Inserra, ma spara sopra la traversa. In 2' l'Aprilia fallisce il 2-0: 42' Menichini sfugge alla difesa del Venafro ma mette il pallone lontano dalla porta; al 43' su angolo di Fioravanti, Rutzitu di testa fallisce il gol. (g.t./atc)

ISOLA LIRI-POMIGLIANO 2-1

Apre la rete di Giacco

ISOLA LIRI (4-4-2): Fiorini 6,5; Lolini 6 Matrisciano 6,5 Frioni 6,5 Bindi 6; Marzocchella 6 Molinaro 7 Ripa 6,5 La Cava 6,5 (32' st Iozzi sv); Giacco 7,5 (42' st Costantini sv) Tedesco 6,5. A disp.: Panuccio, Furnagalli, Pesce, Empoli, Colafranceschi. All.: Perrotti. POMIGLIANO (4-4-2): Valiante 6,5; Carinelli 6 Casapulla S. 5 Trezza 6 Follera 6; Tomatore 5,5 Logoluso 5,5 Barone 6 (13' st Gatto 6) Rega 5; Castaldi 5,5 Tranfa 5 (16' st Apicella 5). A disp.: Di Stefano, Casapulla O., Galati, Terracciano, Cecc. All.: La Cava S. ARBITRO: Bietolini di Firenze. MARCATORI: 1' st Giacco (IL), 19' st Trezza (P), 21' st Tedesco (IL). NOTE: 500 spettatori circa. Ammoniti Rega, Ripa e Iozzi. Angoli 5-4 per l'Isola Liri. Recupero pt 2'; st 5'.

di Beniamino Cobelli

ISOLA DEL LIRI - Torna al successo tra le mura amiche l'Isola Liri che regola per 2-1 il Pomigliano e si porta al terzo posto in classifica. Parte forte l'Isola Liri che già al 5' sfiora il gol con Marzocchella che non riesce a deviare in rete una respinta del portiere ospite. Al 27' si vede il Pomigliano con Barone, bravo Fiorini ad alzare sulla traversa il suo pallonetto. Al 44' Matrisciano sfiora il palo di testa, e al 46' è bravo Valiante a parare il colpo di testa di Tedesco.

La ripresa si apre col vantaggio dell'Isola Liri: punizione di Giacco dal limite che finisce in rete dopo una deviazione di Molinaro. Al 19' il Pomigliano pareggia sempre su punizione con un siluro di Trezza. I biancorossi si buttanò in avanti: al 21' testa di Giacco, Valiante è bravo a deviare in angolo. Batte La Cava e Tedesco in mischia di testa insacca il 2-1. Al 46' ultimo brivido con gli ospiti che hanno l'occasione con Castaldi, ma Fiorini si supera deviando sul fondo. (b.c./atc)

N.CAMPOBASSO-OSTIA MARE 2-2

Mereu illude

NUOVO CAMPOBASSO (4-3-1-2) Merota 5,5; Inglese 5 (10' st Nughes 5) Galliano 6 Giacomini 5,5 Chiavaroli 5; Amoruso 6 Sarubbo (4' st Cicino 5) Rosamilia 6; Artico 7; Adriano 5 Andreozzi 5. A disp.: Senatore, De Rosa D'Antò, Di Chiro, Cisanterno All.: Sergie. OSTIA MARE (4-4-2) Cosimi 6; Calabresi 6 Passeri 6 Cianfarani 6,5 Zanini 6; Chianelli 6 (40' st Buggiani sv) Minelli 7 Filosi 6,5 Parisi 6; Semplice 6 (31' st Pascucci sv) Mereu 6,5. A disp.: Mariani, Cioffi, Giorgetti, Peperoni All.: Urbano. ARBITRO: Pacilli di Pescara. MARCATORI: 40' pt Semplice (O); 37' st Artico (C) rig., 46' st Mereu (O), 48' st Artico (C). NOTE: spettatori 1000 circa. Angoli 6-4 per il Campobasso. Ammoniti Filosi, Calabresi, Parisi. Espulso al 44' pt Adriano (C) per scorrettezze e al 46' st Chiavaroli (C). Recupero pt 1'; st 3'.

di Aldo Ciaramella

CAMPOBASSO - Gara strana, che ha mostrato le emozioni più forti nell'ultimo quarto d'ora, quando sembrava che l'Ostia Mare in superiorità numerica potesse portare a casa un successo insperato. Al 6' e al 12' del primo tempo il Campobasso coglie due legni con Artico e Adriano, poi al 40' subisce il gol dell'ex Semplice, che da lontano infila l'angolo alto alla sinistra di Merola.

I padroni di casa, che al 44' del primo tempo perdono Adriano per espulsione, trovano il gol del pari con Artico al 37' della ripresa su rigore per un fallo in area di Filosi su Rosamilia. Al primo minuto di recupero i laziali vanno sul 2-1 con Mereu in contropiede. Nell'assalto disperato del fine partita alla porta dell'Ostia Mare, il Campobasso trova il 2 a 2 di nuovo con Artico che fissa il risultato sul pari con un preciso diagonale da fuori area. (a.c./atc)

ANGRI-TIVOLI 2-1

Borsa non basta

ANGRI (4-4-2): Peluso 6; Barone 6 Ortano 6 Manzi 5 Follera 6; Martino 6 (1' st D'Avanzo 4) Trapani 6 (32' st Guido sv) Babuscia 6 Mazzeo 6 (15' st Cardinale 6); Ianniello 6 Izzillo 6. A disp.: Manzella, Arenoso, Costore, Cuomo. All.: Amato. TIVOLI (3-4-3): Bruni 6; Lauteri 5 Cillo 5 Scarlammaza 6 (22' st Cifani sv); Borsa 6 Biagetti 6 Rossi 5 (15' st Sperandini 6) Ferraro 5; Maciocca 5 Barni 6 De Carzo 5 (30' st Mannetti sv). A disp.: Roberti, Scotto Di Clemente, Rughetti, Paoliani. All.: Oberdan. ARBITRO: Bisicchia di Siracusa. MARCATORI: 11' pt Martino (A), 33' pt Mazzeo (A) rig.; 44' st Borsa (T) rig. NOTE: spettatori 1500. Ammoniti Martino, Lauteri, Biagetti, Manzo, D'Avanzo, Guido. Angoli 5-5. Al 30' st Maciocca (T) si fa parare un calcio di rigore.

di Emiliano Vanacore

ANGRI - Il risultato mai in forse, spettacolo deludente, molta confusione in campo, con il direttore di gara protagonista di alcune decisioni che fanno infuriare prima l'Angri e poi il Tivoli. La svolta all'11' quando Izzillo viene atterrato in area, l'arbitro decreta il rigore ma intanto la palla perviene a Martino che insacca. Il direttore di gara ritorna sui propri passi convalidando la rete tra le proteste dei laziali. Dopo una bella iniziativa di Cenzo che, a porta vuota, fallisce il pari, arriva il raddoppio locale: Mazzeo viene atterrato in area di rigore e lo stesso attaccante angrese realizza dal dischetto.

Nella ripresa alla mezzora il Tivoli con Maciocca fallisce un rigore concesso per atterramento in area di Cillo. E sul finire l'arbitro concede un secondo rigore ai laziali, espellendo Guido. Poi ci ripensa e fa rientrare il difensore locale mentre Borsa realizza dal dischetto l'1-2.

Ci pensa Viscido

SORIANESE (4-4-2): Griffò 6,5, Luciani 7, Rivetti 6,5, Cavallaro 6,5, Solli 6, Iacobellis 6,5, Iacchetti 6, Coppola 7, Alcini 6 (1st Lorenzini 6), Fanelli 7 (41st Papa) Viscido 6,5. A disp.: Scarsella, Piccirilli, Sanna, Cianfanelli, Santanillo. All.: Volpi.

Chiavarini pareggia

PISONIANO (4-4-2): Pelone 6, Alberti 6 Guida 6 Coletta 6 Porro 6, Chiavarini 7, Petrella 5,5, De Olivera 6,5, Anseli 5,5, Sgrulloni 6,5 Pizzolato sv (10' pt Di Somma 6, 44' pt Cecchini 6). A disp.: Frabotta, Novelli, Tramiterra, D'Antonio, Mariotti. All.: Lucidi-Cipolla.

La rimonta è di Pau e Gatti

CASSINO (4-4-2): Rossi 6, Deffo 6,5, Padovani 6,5 Daleno 6, Castellone 6, Ranusa 6 (23' st Fuduli sv) Carcione 7 (10' st Sparacio 6) Salvato 7 Rallo 6,5. Parasma 7 (32' st Pau 7) Gatti 6. A disp.: Cicerone, La Manna, Tomas, Raja, Alii.: Grosi.

Parasma è pericoloso con un tiro improvviso dal 25 metri con il pallone che si libra alla sinistra del portiere Pagella disteso in tuffo. Un minuto dopo ci prova Rallo. Al 17' Cassino vicino al goal. Punizione di Salvagno, destro a botta sicura di Deffo appostato in area, ma Pagella, di piede, si salva d'istinto: nella ribattuta Carcione tira fuori. Gatti, Parasma e Rallo fanno venire i brividi a Pagella. Il Guidonia è frastornato e solo al 31' con Capodaglio va al tiro. Al 39' il goal di Gatti, annullato, al termine di una bella azione iniziata da Rallo e continuata da Parasma.

Pagano show

VAL DI SANGRO (4-4-2): Esposito Genn. sv; Lieti 6,5 Ruggero 6, Giorfrè 6,5 Esposito Giov. 7; Sivilla 6 (36' st Costanzo sv) Mariucci Palermo 6 Vitone 6 (1st Somma 6) Rinaldi 6; Pagano 9 Lenne 7 (20' st Carosella 6,5). A disp.: Rossetti, Di Giulio, Antici, Magnò. All.: Cosco.

Cerone sfiora il gol

FRASCATI (4-1-3-2): Catrachia 7, Peruzzi 6 Di Bartolomeo 5,5 Arenoso 6 Capecci 6,5, Guadagno 6 (31' st Rossi sv); Paglia 6 Toni 6 (33' st De Paolis sv) Di Napoli 5,5 (38' st Pasqualini sv); Cerone 6 Coladarsi 6. A disp.: Casella, Macidonio, Sammarco, Demetrio. All.: Ferrarè.

SORIANO NEL CIMINO - Tre punti preziosi per la Sorianese, ben sapendo che quella con la Spesa Mentana sarebbe stata un'occasione più unica che rara. E i rossoblu hanno risposto bene, sicuramente più degli ospiti. Apparsi abbastanza giù di tono. Una Sorianese che ha costruito il proprio successo in dieci uomini, dopo l'espulsione di Iacchetti per proteste. L'undici di Volpi ha cercato con ostinazione il gol del successo, che è arrivato prima del quarto d'ora, quando una gran botta da fuori di Iacobellis veniva respinto da Ruggini. La ribattuta dell'ex portiere della Lodigiani arrivava sui piedi di Viscido, che era lesto a mettere dentro un gol che sarebbe poi risultato decisivo, così come decisiva è stata la prova della difesa, che è riuscita a non prendere reti per la terza giornata consecutiva. E per una formazione che deve puntare alla salvezza questo è un fattore molto importante. Da segnalare anche il buon esordio del 17enne Fanelli che Volpi ha lanciato in prima squadra. Il ragazzo è risultato tra i migliori in campo. (a.t.c)

di Ivan Romano

PISONIANO - Pareggio che serve poco ad entrambe le squadre. Il Pisoniano avrebbe meritato la vittoria, ma la rete al 7' di Umbro, abile da fuori area a spedire la palla in rete, ha indirizzato la gara su altri binari. La reazione al 19' con Sgrulloni che solo davanti al portiere ha spedito alto. Lo stesso attaccante del Pisoniano tra il 26' e il 27' ha fallito il punto del pareggio per due volte. Nella ripresa partiva ancora bene il Pisoniano che all'11' con Chiavarini e Sgrulloni impegnava il portiere ospite che sventava la minaccia in angolo. Al 20' poi rigore per il Pisoniano accordato per una mani in area, ma Chiavarini calciava tra le braccia di Alessandrini. La squadra di casa accusava il colpo, sembrava ormai scritta la sconfitta ma al 40' quando l'arbitro Fatta indicava nuovamente il dischetto. Questa volta Chiavarini realizzava l'1-1. Al 47' in pieno recupero la punizione gioiello di De Olivera si stampava sulla traversa. (i.r./a.t.c)

CASSINO (a.t.c) - Stolzezza del Guidonia o determinazione del Cassino? Alla fine le cose si intrecciano con un finale vietato ai deboli di cuore. I tiburini si portano in vantaggio di due gol a 5' dal termine e sperano di avercela fatta. Invece il Cassino, dopo aver dominato il primo tempo, con un assalto all'arma bianca, riesce a pareggiare l'incontro. I ciociari hanno il pallino in mano sin dall'inizio: al 12'

di Giuseppe Di Nenzo

ATESSA - L'Albalonga rimedia una sonante quantica sul campo della Val di Sangro. I biancazzurri castellani hanno resistito un tempo, il primo, poi hanno preso la bussola rimediando due gol in 5'. Furbo, svelto, agile e ficcante, Pagano dopo 50 secondi della ripresa devia di testa in rete un assist di Giovanni Esposito da sinistra. L'Albalonga che non aveva costruito nulla nel primo tempo, resta disorientata. Blasinme al 5', rinvia la palla addosso a Pagano che ringrazia e la deposita in rete. Gli ospiti sfiorano il 2-1 solo al 26' quando Picchieri e Medoro, i nuovi entrati, riescono a tirare per tre volte in piena area di rigore nella stessa azione: due salvataggi sulla linea e una traversa di cerone che non è giornata. Al 29', infatti, traversone di Sivilla e Pagano, di piatto, fa tris. In pieno recupero angolo dalla sinistra, ancora Pagano stoppa di petto e tira in porta per il 4-0 finale. (g.d.n./a.t.c)

di Mauro Mennini

FRASCATI - Il Frascati manca ancora una volta l'appuntamento con la vittoria, ma questa volta ha molto da recriminare su dubbie decisioni della terna arbitrale. Molta noia nella prima frazione di gioco, se non allo scadere quando Guadagno si fa anticipare da Bifulco a pochi metri dalla linea di porta. In apertura di ripresa una punizione di Cerone fa gridare al gol ma Bifulco devia in angolo. Al 5' si accende una mischia in area abruzzese, Peruzzi intercetta una palla vacante e mette dentro, la rete però è annullata per un fuorigioco, apparso inesistente, dello stesso Guadagno. Al 10' l'arbitro Ranchetti, disinteressandosi della convalida del suo collaboratore, annulla un'altra marcatura questa volta di Toni, ancora per fuorigioco alquanto dubbio. Nell'ultimo quarto d'ora di gioco la squadra ospite si rende pericolosa con due conclusioni di De Amicis al 38' e di Di Nardo al 40' sulle quali è bravissimo Catrachia ad opporsi e salvare il risultato. L'ultima occasione è una punizione di Cerone al 45' che sfiora l'incrocio dei pali. (m.m./a.t.c)

25ª giornata

SERIE D PROMOZIONE: una per girone RETROCESSIONI: quattro per girone (retroceSSIONe diretta per 16ª e 17ª di ogni girone, playoff fra 16ª, 15ª, 14ª e 13ª per determinare le altre due retrocesse.)

Table with columns: Girone A, Girone B, Girone C, Girone D, Girone E, Girone F, Girone G, Girone H, Girone I. Includes results and classifications for each group.

Table with columns: Girone A, Girone B, Girone C, Girone D, Girone E, Girone F, Girone G, Girone H, Girone I. Includes results and classifications for each group.

Table with columns: Girone A, Girone B, Girone C, Girone D, Girone E, Girone F, Girone G, Girone H, Girone I. Includes results and classifications for each group.

Table with columns: Girone A, Girone B, Girone C, Girone D, Girone E, Girone F, Girone G, Girone H, Girone I. Includes results and classifications for each group.

Table with columns: Girone A, Girone B, Girone C, Girone D, Girone E, Girone F, Girone G, Girone H, Girone I. Includes results and classifications for each group.

Table with columns: Girone A, Girone B, Girone C, Girone D, Girone E, Girone F, Girone G, Girone H, Girone I. Includes results and classifications for each group.

Table with columns: Girone A, Girone B, Girone C, Girone D, Girone E, Girone F, Girone G, Girone H, Girone I. Includes results and classifications for each group.

Table with columns: Girone A, Girone B, Girone C, Girone D, Girone E, Girone F, Girone G, Girone H, Girone I. Includes results and classifications for each group.

Table with columns: Girone A, Girone B, Girone C, Girone D, Girone E, Girone F, Girone G, Girone H, Girone I. Includes results and classifications for each group.

Advertisement for Campionato 2005/2006 featuring partners like molten, salumi, la fabbrica dello sport, gammarverde, kickoff, and blonsen.

PISONIANO-ASTREA 1-1

di FULVIO VENTURA

PISONIANO - Pareggio casalingo per il Pisoniano. L'1 a 1 contro l'Astrea, però, sta stretto ai padroni di casa che costruiscono molto più gioco e collezionano varie occasioni. I padroni di casa hanno la colpa di non aver sfruttato tutte le chances avute e di aver perso la bussola nella parte centrale del secondo tempo, dopo aver sbagliato un rigore.

L'incontro, sempre avvincente e combattuto, è segnato dall'uscita nei primissimi minuti di Pizzolato per infortunio e dal gol realizzato subito dopo dall'Astrea. La partita comincia con un affondo del Pisoniano con Pizzolato che, nel tentativo di smarcare il portiere, cade e si fa male. Al 7' gli ospiti approfittano di una respinta e Umbro, dal limite dell'area, sblocca la partita. Per tutto il primo tempo, poi, l'Astrea non si farà più vedere. Poi al 18', al 25' ed al 27' Sgrulloni sciupa tre facili occasioni concludendo sempre sopra la traversa. La ripresa è più combattuta e vede occasioni da entrambe le parte. Il pareggio, però, arriva solo al 40' con Chiavarini che realizza un rigore concesso per fallo di mano durante una mischia in area. L'attaccante aveva già fallito un penalty al 20'. Al 46' De Oliveira centra l'incrocio dei pali con una splendida punizione dal limite.

MONTEROTONDO-FERENTINO 1-1

di MARIA LAURA CRUCIANI

MONTEROTONDO - Finisce 1-1 fra Monterotondo e Ferentino. E 89' di calcio latitante si riscattano negli sgoccioli della ripresa. Sprint iniziale a favore dell'undici di Marini che già al quarto giro di lancette condensa tutte le sue velleità in un affondo di Masciantonio. Il cambio di fronte giunge al quarto d'ora con Antonini a cercare Padula che accentra per Giannini, ma le sentinelle eretine chiudono egregiamente l'azione. Se il primo tempo termina scevro di grandi emozioni la ripresa ispira ambo le compagini. Il Monterotondo, in dieci uomini, al primo giro di lancette sfida la sorte che l'ha voluto svantaggiato ed attacca con Dionisi che accentra per il solito Masciantonio, ma la sua staffilata centrale viene respinta da Montagna; la risposta è poco duratura: gli ospiti alzano il baricentro e sfiorano il goal con Antonini, prima, e con De Lillo, poi. Inaspettato, al 45'della ripresa, giunge il vantaggio eretino profittando di un'incomprensione della difesa granada, ferma in attesa di veder segnalato il fuorigioco di Dionisi mentre lo stesso numero 9 monterotondese appoggia per l'accorrente Masciantonio che scodella in rete per l'1-0. E' solo allora che il Ferentino si staglia nell'area avversaria: ristabilito l'equilibrio dopo l'espulsione di De Lillo, corre il 48'st quando l'arbitro decreta un rigore per la squadra ospite. E' Antonini a realizzare dal dischetto l'1-1 finale.

Calcio serie D/ La trasferta di successo consolida la leadership della capolista, sul campo romano senza Olivares e Pellegrino

La marcia trionfale della corazzata Aprilia

Astrea ko 0-1: segna Menichini, che si conferma capocannoniere del girone a quota 22

di FRANCESCO DE SALAZAR

ROMA Con un gol di misura l'Aprilia espugna il Casal del Marmo (0-1) e consolida la propria leadership ai danni dell'Astrea relegata in piena zona play-out. Tra i pontini le assenze di Olivares e di Pellegrino, che scontava il secondo turno di squalifica, si son fatte sentire ma il verdetto del campo non lascia eccessivi rimpianti. Gara dettata da un sostanziale equilibrio spezzato dal cinismo della capolista, che da grande squadra ha saputo sfruttare la superiorità numerica per far bottino pieno. La cronaca apriva al 1' minuto quando l'Aprilia collezionava due corner consecutivi ma la retroguardia locale difendeva degnamente la propria porta. Cinque minuti dopo, Fioravanti dal vertice destro dell'area scodellava un insidioso pallone, ma Martellacci concludeva a lato. Al 15' Corsetti, ben servito da Manichini, si rendeva protagonista in negativo perdendo l'attimo giusto per battere a rete e concedeva il recupero della difesa. Nei venticinque minuti successivi la gara calava di ritmo e le squadre si arginavano notevolmente a nella zona mediana del campo. L'episodio chiave del match giungeva al 41' quando Martellacci, involatosi sulla fascia, veniva sgambettato intenzionalmente da Ripa. Quest'ultimo, già precedentemente ammonito, veniva avvicinato dal direttore di gara che estraeva il secondo cartellino giallo e conseguente rosso. Ma l'inferiorità numerica non demoralizzava i padroni di casa che sullo scadere sprecavano con Visone l'azione offensiva più nitida della prima frazione. Al ritorno dagli spogliatoi Mister Bindi presentava la stessa formazione del primo tempo ma con una carica agonistica maggiore. Infatti al 2' sugli sviluppi di un corner Menichini saltava più in alto di tutti ma la conclusione di testa terminava a lato. La pressione dei pontini si faceva sempre più insistente e al 9' il risultato cambiava. Zampetti raccoglieva un invito su corner e faceva partire un gran tiro, Alessandri respingeva ma sulla ribattuta Manichini insaccava. Al 15' Ameltonis si rendeva protagonista di un gran intervento ostacolando l'insidiosa conclusione di Colombini. Quattro minuti più tardi l'Aprilia sfiorava la seconda rete sull'asse Bernardo-Venturi ma quest'ultimo sprecava incredibilmente spedendo sul fondo. Alla mezz'ora Rutzittu saliva in cattedra con uno slalom in area ospite e serviva Venturi che ingenuamente si faceva anticipare da Lunco. Al 35' la fortuna iniziava a girare dalle parti della capolista. Infatti, il neo-entrato Aglitti s'involava sulla fascia, entrava in area, evitava l'uscita del portiere, ma sulla conclusione trovava il palo. Successivamente Mister Bindi correva ai ripari e toglieva uno stanco Venturi per far posto a Cicala. Di qui in poi l'Aprilia amministrava il vantaggio con grande esperienza e riusciva ad arginare le ultime le offensive dei padroni di casa senza correre particolari pericoli. Al termine del match i giocatori si portavano sotto le gradinate dove stanziavano i numerosi supporters giunti da Aprilia e tra applausi e acclamazioni la squadra si godeva un importante vittoria che la porta sempre più vicina al sogno Serie C2



Impossibile giocare il derby tra il Nuovo Campobasso ed il Montenero, Selvapiana imbiancato Lupi, è arrivato il rinvio n° 14

Negli ultimi dieci anni i recuperi hanno portato quasi sempre la vittoria

Sotto la neve pane, quasi sempre. Negli ultimi dieci anni solo due volte i rinvii (e, quindi, i successivi recuperi) hanno portato male al Campobasso.

Le statistiche dicono che in quattordici circostanze i rossoblu hanno dovuto rinviare la loro partita della domenica (9 in casa e 5 in trasferta). Quest'ultimo dato dimostra anche, a dispetto di chi pensa il contrario, che Campobasso non una fama così cattiva a causa del rischio meteo (basti vedere quello che è successo anche nella provincia di Isernia nella settimana appena trascorsa).

Va subito precisato che una volta è stato il vento e non la neve ad impedire la disputa della gara dei "lupi": è successo a Termoli quasi un anno e mezzo fa.

L'ultimo rinvio in ordine di tempo è stato anche quello più "tormentato". Il 30 gennaio 2005 Campobasso-San Giacomo Basso Molise non si giocò



Il campo di Selvapiana innevato
A destra i rossoblu si allenano sulle gradinate

visione (e soprattutto contro la logica della stagione) il 14 aprile si scatenò sul capoluogo di regione una nevicata degna del peggiore inverno. Al "Romagnoli" era di scena il Sora, che poi, undici giorni dopo, vinse il recupero. Fu il triste presagio di quello che sarebbe successo poco più di un mese dopo nella gara di ri-

torno dei play off, con i cociari che replicarono la vittoria e volarono nella finale play off contro il Catanzaro.

Un'ultima annotazione è di ordine cronologico. Fatta eccezione per il confronto con il Sora, è proprio quello di ieri contro il Calcio Montenero il rinvio più "ritardato"

rispetto alla stagione invernale o, se volete, quello più prossimo all'inizio della primavera. Ovviamente con l'augurio (da parte di Sergio) che il precedente venga sovvertito.



per neve. Una settimana dopo un nuovo rinvio che portò il recupero il 2 marzo. Ma anche quel giorno la neve impedì la disputa della partita, con nuova data di recupero fissata al 9 marzo. Al terzo tentativo si riuscì a giocare, ma i rossoblu dovettero "emigrare" al "Le Piante" di Isernia per la perdurante impraticabilità del Nuovo Ro-

magnoli.

Il maltempo, tuttavia, ha inciso in misura maggiore proprio nelle due stagioni precedenti quella attuale, con sette rinvii sui 14 conteggiati in totale nell'arco di dieci campionati.

Ai recuperi è legato anche un ricordo poco piacevole per il Campobasso. Contro ogni pre-

visione (e soprattutto contro la logica della stagione) il 14 aprile si scatenò sul capoluogo di regione una nevicata degna del peggiore inverno. Al "Romagnoli" era di scena il Sora, che poi, undici giorni dopo, vinse il recupero. Fu il triste presagio di quello che sarebbe successo poco più di un mese dopo nella gara di ri-

L'Aprilia trema Il Cassino ad un punto dalla vetta

A stare un po' tranquillo non ci riesce proprio nessuno in questo girone della Serie D.

Quando sembrava che avesse iniziato la fuga giusta, l'Aprilia ha rimesso in gioco il primato, facendosi bloccare dal Tivoli e perdendo due punti rispetto al Cassino, che ora segue i romani ad una sola lunghezza. Il tutto mentre il Ferentino frantuma le ultime ambizioni a Isola Liri, che insieme ai granata ed all'Angri ha blindato gli ultimi tre posti buoni per i play off.

Il risultato più interessante della giornata arriva da Monterotondo, soprattutto ai fini della classifi-



Uno sguardo al girone

ca. Il venafro scavalca il Pomigliano e aggancia il Nuovo Campobasso, ma è il Calcio Montenero ad avere le migliori chances di evitare i play out, dovendo recuperare due partite.

Il fattore campo ha prevalso nettamente, con 4 vittorie casalinghe e 3 pareggi contro un solo successo esterno. Discreto il bottino di reti (tenuto conto della partita in meno disputata), con 18 segnature (12 delle squadre di casa e 6 delle viaggianti), di cui 3 su calcio di rigore, ma solo 2 decisivi ai fini del risultato.

Nel gabellino dei marcatori risputa il nome di Semplice, ma

anche stavolta (come a Campobasso) la sua rete non è bastata per espugnare il campo del Guidonia: ironia della sorte, è maturato un altro 2-2.

L'Aprilia si consola rafforzando la posizione di capocannoniere di Menichini, mentre torna a farsi vedere l'angrese Mazzeo (doppietta per lui).

"Zona Cesarini" decisiva solo per due dei tre gol segnati negli ultimi 5 minuti di gara: il 2-2 del Guidonia con Capodaglio (85') ed il 2-1 del Venafro con Bormeo (92'). Quello di Berardini (91') ha solo messo in cassaforte la vittoria del Bojano sull'Astrea.

Risultati e classifica

27ª giornata

Angri	2
Sorianese	1
Aprilia	1
Tivoli	1
Bojano	2
Astrea	0

Campobasso

Montenero rinv.

Cassino	2
Pomigliano	0
Guidonia	2
Ostia Mare	2
Isola Liri	0
Ferentino	0
Monterotondo	1
Venafro	2
Pisoniano	2
Spes Mentana	0

Squadre	P	G	V	N	P	Gf	Gs
Aprilia	53	27	16	5	6	47	26
Cassino	52	27	14	7	5	49	24
Ferentino	49	27	13	10	4	37	22
Isola Liri	48	27	13	9	5	39	24
Angri	47	27	13	8	6	40	28
Guidonia	43	27	11	10	6	38	31
Bojano	40	27	10	10	7	26	24
Monterotondo	37	26	10	7	9	33	37
Ostia Mare	37	27	9	10	7	40	37
Campobasso	34	26	7	13	6	30	27
Venafro	34	27	9	7	11	30	33
Pomigliano	33	27	9	9	9	25	25
Montenero	27	25	6	9	10	27	37
Pisoniano	25	27	6	7	14	30	42
Tivoli	25	27	4	13	10	18	31
Astrea	20	27	5	5	17	23	43
Sorianese	19	27	3	10	14	22	45
Spes Mentana	18	27	3	9	15	22	39

Prossimo turno (19/3/2006)

Angri-Cassino	Sorianese-Pisoniano
Astrea-Monterotondo	Spes Mentana-Aprilia
Ferentino-Guidonia	Tivoli-Bojano
Montenero-Isola Liri	Venafro-Campobasso
Ostia Mare-Pomigliano	



Due reti nella seconda frazione di gioco mettono al tappeto la coriacea squadra laziale

Bojano, play-off più vicini

Solo sette punti dividono i biancorossi dallo spareggio promozione



Saliou

di Felice Pettograsso
Il Bojano manda al tappeto l'Astrea, infila il nono risultato utile consecutivo e innalza l'imbattibilità del proprio portiere Gavillucci a 360'. Eppure per i biancorossi di Belotti superare i romani, ben disposti e decisi a tornare a casa con almeno un punto, è stato più difficile del previsto. La sfuriata iniziale non ha sortito effetti. Due salvataggi sulla linea di porta dei ministeriali e una traversa di Saliou avevano fatto pensare a una gara stregata. Sensazione poi confermata da un avvio di ripresa sotto tono. Ma nel momento di maggiore stasi dell'incontro Saliou ha tirato fuori dal cilindro un eurogol che ha rotto la situazione di parità e ha affondato l'Astrea. A questo punto il team di Carneseccchi ha accusato il colpo e nei minuti di recupero si è fatto infilare per la seconda volta da Berardini. Come detto l'avvio è di inequivocabile marca biancorossa. Al 2' Alessandri controlla male

un cross dalla sinistra, Chisena colpisce a botta sicura ma trova la respinta di Fatello proprio sulla linea. Il successivo tentativo dello stesso Chisena viene invece liberato a fatica dalla retroguardia in casacca blu. Al 5' D'Antò pressa Alessandri che cicca clamorosamente il pallone e mette in angolo. Sul successivo corner Saliou pesca Spanò il cui colpo di testa viene intercettato sulla striscia bianca da Narcisi. Al 10' Saliou inizia a scaldare il destro. La sua punizione si stampa sulla traversa.

L'Astrea prova ad allentare la tensione. Al 12' una conclusione di Aglitti costringe Gavillucci a rifugiarsi in angolo. Al 20' Toscano si produce in contropiede ma la conclusione non è delle migliori. Il Bojano riprova a salire in cattedra. Saliou (23') con l'esterno impegna Alessandri. Al 26' cross lungo di Berardini per Spanò la cui incornata è debole. Al 27' Spanò tenta la rovesciata in area su

Bojano	2	Astrea	0
Gavillucci	1	Alessandri	
Berardini	2	Iunco (73' Massa)	
Pannullo	3	Samai	
Chisena	4	Paris	
Anselmo (42' Raneri)	5	Mundula	
Vitiello	6	Fatello	
Possemato	7	Palermo	
Del Sorbo	8	Narcisi (66' Mosciatti)	
Spanò (79' Guglielmi)	9	Toscano (63' Umbro)	
Saliou	10	Muzzachi	
D'Antò	11	Aglitti	
Belotti	All	Carneseccchi	

ARBITRO: Ferrone di L'Aquila
MARCATORI: 60' Saliou, 91' Berardini
NOTE: Espulso al 65' Vitiello



Berardini

assist di Saliou ma manda a lato di poco. Al 30' ripartenza di D'Antò che viene stoppato da un pregevole intervento in scivolata di Fatello. Al 31' clamoroso errore di D'Antò che a porta sguarnita spara fuori dopo un'azione confusa. Al 42' botta di Muzzachi dalla distanza, Gavillucci alza in angolo. Nel finale da segnalare l'infortunio occorso ad Anselmo (forse uno stiramento). La ripresa è avara di emozioni ma regala all'infradito pubblico matesino entrambe le realizzazioni. Al

60' Saliou è strepitoso nell'indirizzare sotto l'incrocio dei pali un calcio di punizione a girare dalla sinistra. L'ingenua espulsione di Vitiello non rovina i piani del Bojano che continua a tenere l'incontro sotto il proprio controllo. Al 72' traversone di Saliou, l'inzeccata di Spanò è fuori bersaglio. Al 75' Possemato si inserisce sulla destra, Alessandri blocca a terra. L'Astrea si sveglia solo all'85' quando Aglitti sfiora il palo con un perfido calcio piazzato dal limite. Ma il Bojano è pronto a



LA PAGELLA

Saliou e Berardini sugli scudi

GAVILLUCCI 6,5 - Abbassa la saracinesca in più circostanze e consolida il suo record. Non subisce gol da sette partite.

BERARDINI 7 - Il capitano chiude i conti nel finale e mette il sigillo alla solita partita fatta di grinta e determinazione.

PANNULLO 6,5 - Gara diligente. Svolge a pieno il compito assegnato dall'allenatore.

CHISENA 6 - Sempre nel vivo del gioco. Si fa trovare pronto in ogni circostanza.

ANSELMO 6 - Si fa male negli ultimi minuti del primo tempo. Fino a quel momento aveva diretto la difesa con ottimi risultati.

VITIELLO 5 - Sapendo di essere stato già ammonito avrebbe dovuto evitare la provocazione verso un avversario che ha portato al secondo giallo. L'espulsione macchia inevitabilmente la sua prestazione.

POSSEMATO 6 - Una prova nel complesso positiva. Senza infamia e senza lode.

DEL SORBO 5,5 - Un po' sotto tono rispetto al solito. Non raggiunge la sufficienza.

SPANÒ 5,5 - Non trova il gol e appare spesso nervoso. Dopo la sostituzione si rende protagonista di un censurabile gesto di stizza.

SALIOU 7 - Fenomenale. Ci prova due volte su calcio piazzato. Nella prima occasione viene fermato dalla traversa. Al secondo tentativo regala al pubblico una gemma che vale da sola il prezzo del biglietto.

D'ANTO 5,5 - Mai in partita. Il campo pesante non lo agevola ma va detto che è sembrato stranamente un corpo estraneo. Può capitare.

SONO ENTRATI

RANERI 6 - Prende con intelligenza il posto di Anselmo.

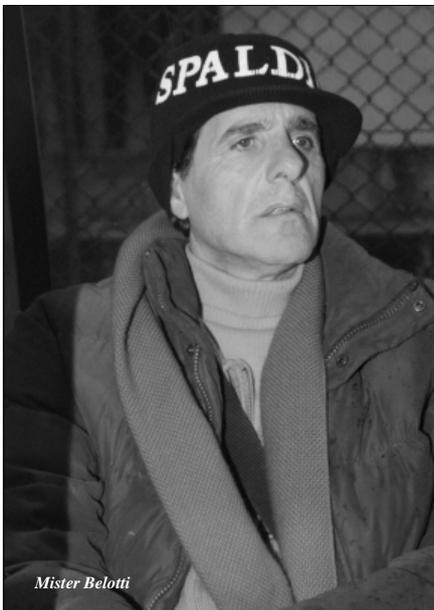
VARCHETTA 6 - Prova sufficiente.

GUGLIELMI 5,5



chiudere i tre punti in cassaforte. In pieno recupero la ripartenza biancorossa è micidiale. Saliou imposta correndo palla al piede per metà campo. Guglielmi rifinisce per Berardini

lesto a mettere alle spalle del portiere laziale. Un colpo da maestro che conferma il momento di grazia della squadra del presidente Antonio Malatesta.



Mister Belotti



Massimiliano Berardini è la bandiera del Bojano.

Alla sua sesta stagione in biancorosso indossa con orgoglio la fascia da capitano. Sulla vittoria con l'Astrea c'è anche il suo marchio. E non solo per la rete che ha chiuso definitivamente i conti. E lui, da buon leader, è felice soprattutto per il momento che la sua squadra sta attraversando.

"Siamo soddisfatti - ha dichiarato l'esterno destro -. Ci godiamo questo periodo felici

sperando di farlo durare il più a lungo possibile. Anche oggi (ieri, ndr) abbiamo dimostrato che a livello fisico stiamo bene. Visto il calendario credo che ce la possiamo giocare".

Massimiliano Berardini ha avuto quasi un'intuizione nell'azione che lo ha portato a realizzare la sua seconda marcatura stagionale.

"Sono partito dalla mia metà campo - ha continuato -. Ci ho creduto e ho battuto il loro por-

tiere a seguito di una bella giocata della squadra".

L'unica nota stonata, oltre all'espulsione di Vitiello, è l'infortunio di Anselmo.

"Spero che per Dario non sia nulla di grave - ha concluso Berardini - anche se si teme uno stiramento. Il suo contributo è molto importante per il Bojano".



Dario Anselmo

Il calendario sorride ai bifernini



Pareggiano i pontini che perdono una buona occasione per consolidare il primato

Aprilia fermato dal Tivoli

Sblocca in apertura Menichini. Rimedia nel secondo tempo De Cenzo

ANTICIPO

Senza reti
il derby
tra Isola Liri
Ferentino

0-0

ISOLA LIRI: Fiorini, Lollini, Bindi, Molinaro, Friori, Matriciano, Marzocchia, Iozzi (32' st Costantini), Giacco, Ripa, Carlini. A disp: Pasencio, Pumagalli, Pisco, Colafraleschi, Empoli, Poctacqui. All. Perrotti.

FERENTINO: Montagna, Di Nunzio, Padula, Passalacqua, Pecorilli, Monaco, Lorusso, Bonacquisti (34' st Felici), Farrugia (37' st Dos Santos), Testa, Piperissa. A disp: Cilumbriello, Viviani, Egidi, Cianciotta, Giannini. All. Palumbo.

Arbitro: Santonocito di Abbiategrosso.

Note: giornata fredda, terreno in pessime condizioni. Spettatori 1000 circa. Ammoniti: Ripa, Matriciano (IL), Padula, Passalacqua, Bonacquisti, Testa (F). Angoli: 3-3.

ISOLA LIRI — Chi si aspettava spettacolo e gol è rimasto deluso. Isola Liri-Ferentino, il derbyissimo che s'è giocato sabato, termina 0-0 con le due squadre che d'ffatto si sono annullate a vicenda. In palio c'erano punti importanti per determinare la scala di valori nelle zone alte della classifica ed il risultato a reti bianche costringe sia la squadra di Perrotti che l'undici di Palumbo a seguire con il fiato sospeso gli incontri di oggi dell'Aprilia e del Cassino impegnate rispettivamente con Tivoli e Pomigliano.

A MONTECCHIO

Albalonga
frenata
sul campo
del Real

1-0

REAL MONTECCHIO: Celeste 6.5; Fraternali 6.5; Patti 6, Bolzan 6.5, Passeri 6, Vatra 7, Panisson 7, Biondini 6.5, Calli 6 (30' st Guerra sv), Marinelli 7, Fata 6.5. A disp. Carletti, Grelli, Mazzoli, Mancini, Alessandrini, Di Domenico. All. Guadagni 7.

ALBALONGA: Blasimme 6, Pierozzi 6 (40' pt Rulli sv), Bambi 6, Trinca 6 (20' st Di Mugno 5.5), Gaggioli 6, Colangeli 6, Merondi 6, Giovannetti D. 6 (33' st Medoro sv), Bucri 6, Fratoni 6, Magrelli 6. A disp. Panatta, Giovannetti L., Pagniello, Montepavone. All. Orlandi 5.

Arbitro: D'Agostino di Empoli.

Reti: 28' st Vaira.

Note: spettatori 300 circa. Ammoniti Panisson, Fraternali, Biondini, Colangeli, Bambi. Angoli 4-4.

MONTECCHIO — Un gol di Vaira di testa poco prima della mezzora della ripresa condanna l'Albalonga. È stata una partita di grande intensità ed anche con un buon livello tecnico da una parte e dall'altra. Alla fine, il Real Montecchio conquista tre punti d'oro che gli consentono di proseguire la corsa per evitare almeno gli ultimi due posti della classifica anche se l'Albalonga non avrebbe meritato di perdere. Nel primo tempo però i marchigiani avevano fallito un calcio di rigore con Marinelli.

1-1

APRILIA: Ameltonis, Ricci, Zanetti, Venturini, Germini, Bernardo (62' Martellucci), Corsetti (80' Leoni G.), Rutzitu, Menichini, Olivares (84' Matteo), Venturi.

All. Bindi

TIVOLI: Bruni, Lauteri, Sperandini (46' Cillo), Scaramazza, Borsa, Blagetti, Iezzi (89' Rugheria), Ferraro, Maciocchia, Pagliarini, Rossi (54' De Cenzo). All. Biagioli

Arbitro: Buccioni di Fermo
Reti: 4' Menichini, 55' De Cenzo

Ammoniti: 56' Blagetti, 71' Iezzi

Note: spettatori: 700 circa.

APRILIA — Un'Aprilia al di sotto delle proprie possibilità, si fa imporre il pari da un buon Tivoli e perde l'occasione d'oro per consolidare la propria leadership. Ora i pontini sono con un solo punto in vantaggio sul Cassino che in casa ha superato il Pomigliano. Incontro deludente per la formazione di mister Bindi che trova subito il gol al 4' con il bomber Menichini e si adagia, sve-



Solo un punto per l'Aprilia (Foto Ciccacci)

gliandosi solo durante le battute finali dell'incontro. Bravi i tiburini a fraseggiare e a credere di poter uscire imbattuti dal «Quinto Ricci». È stato anche il forte vento a caratterizzare il match. Si sblocca subito la gara, al 4' discesa di Bernardo, cross in area avversaria, stacco di testa perentorio di Menichini e palla nel sacco (1-0). Il Tivoli prova a rispondere al 26' con un tiro di Scaramazza da fuori, a

lato. Aprilia di nuovo pericolosa un minuto dopo, 27' Corsetti serve Menichini che si libera bene di Borsa, ma colpisce sporco, para centralmente Bruni. Brivido per i pontini al 37', errore difensivo di Zanetti, pallone preda di Iezzi, che di sinistro scheggia la parte alta della traversa. La ripresa del gioco fa annotare un tiro al 46' di Menichini dai venticinque metri, che costringe Bruni al tuf-

fo sulla sua sinistra. Gli amaranto approfittano di un'Aprilia deconcentrata e ristabiliscono le sorti. Minuto 55' palla in area locale, Ricci svigola la sfera e mette in difficoltà Ameltonis, bravo a volare per la deviazione, ma sulla respinta più lesto di tutti è De Cenzo che non trova difficoltà ad indirizzare a rete (1-1). È di nuovo il numero uno biancoceleste a salvare al 67' sulla sua sinistra, da un fendente del solito Iezzi. Tivoli sugli scudi al 70', mischia in area pontina sventata da Rutzitu in angolo, sugli sviluppi dello stesso, Ameltonis smancia fuori area. Si sveglia la compagine di Bindi al 74', angolo di Olivares, Rutzitu anticipa tutti di testa ma angola troppo la mira. Ancora Aprilia a farsi sotto un minuto dopo, punizione dalla destra di Olivares, respinge la retroguardia tiburina, pallone sul piede sinistro di Zanetti che di prima intenzione impegna Bruni nella parata. L'Aprilia insiste ed ha un'altra opportunità al 83', Olivares sulla destra controlla e si gira rapidamente, la sua conclusione però si perde sulla traversa. La partita si chiude, con i padroni di casa alla disperata ricerca della rete e gli ospiti a protezione del meritato pareggio.

Mauro Priori

PARREGGIO A SUON DI GOL

Guidonia ipnotizzato dall'Ostiamare

Gli ospiti sfiorano il colpaccio. I padroni di casa falliscono un rigore

2-2

GUIDONIA: Ringegni 6.5, Mascioli 6.5, Blasco 6.5, Ingiosi 7, Castelluccio 7 (46' st E. Cipollone ng), Maggi 6 (27' st Petrangeli 6.5), Barraco 6.5, Lolli 7, Ciccarelli 6, Capodaglio 6.5, Pippi 6. A disp. Pagnelli, V. Cipollone, Ciaffrè, Silvestrini, Zanchi. All. Poeschl 6.5.

OSTIAMARE: Morelli 7, Giorgetti 6, Passeri 5.5, Minelli 6.5, Zanini 5, Chianelli 6.5, Filosi 6, Spogliatone ng (8' pt Calabresi 5.5), Semplice 6.5, Parisi 6.5 (47' st Iegri ng), Bugiani 5.5 (30' st Mereu 6). A disp. Cosimi, Cremonini, Arcese, Galluzzi. All. Urbano 5.

Arbitro: Salomone di Palermo 5
Reti: 1' nt Ciccarelli (G), 19' pt rig. Semplice (O), 32' pt Chianelli (O), 32' st Capodaglio (G).

Note: ammoniti Blasco, Castelluccio, Passeri, Morelli (O) al 40' pt para un rigore a Capodaglio, spettatori 500 circa.

GUIDONIA — Il Guidonia non ce la fa a scardinare il muro eretto da Urbano davanti a Morelli anche se bisogna riconoscere che il 2-2 finale è più merito della squadra giallorossa che non ha saputo sfruttare al meglio le numerose occasioni da gol che le sono capitate ed il rigore fallito al 40' da Capodaglio. Due punti gettati al vento visto l'andamento della partita ed in attesa del giudice sportivo per i fatti di Pomigliano che potrebbero portare nelle casse del Guidonia

altri tre punti. Il Guidonia dopo appena 60' va in gol: Lolli pesca in profondità Barraco che crossa leso in area, è più lesto di tutti Ciccarelli che insacca. Al 18' al primo affondo l'Ostiamare va in gol. Filosi ruba palla a Maggi, si invola sulla destra ed il suo cross è preda di Ringegni che però perde palla ostacolato da Semplici, lo stesso portiere lo atterra e l'arbitro concede il rigore che realizza sempre Semplici. Al 32' per fallo di Maggi su Minelli l'arbitro concede una punizione che Chianelli trasforma in gol per il 2-1. Al 40' il Guidonia potrebbe pareggiare ma Capodaglio si fa parare un rigore. Al 32' Ciccarelli offre a Capodaglio la palla del 2-2. In chiusura Ringegni evita la beffa salvando su Semplici.

Michele Meoni

CADE LA SPES

Pisoniano
carica
la doppietta
Mentana ko

2-0

PISONIANO: Pelone, Novelli, Aliberti, Coletta, Polizzano, Iannitti (41' pt Porro), Anzini, De Oliveira (39' st Tremitterra), Sgrulloni, Cecchini (29' st Guida), Chiavarini. In panchina: Frabotta, Cipolla, Mariotti, Caboni. All. Lucidi-Cipolla.

SPES MENTANA: Ruggini, Cecchini, Ronzulli, Di Glosia, Napoleoni, Bartolini, Caverni, Ronchetti (20' pt Conti, 1' st Laurenzi), Ceccarelli, Pompingna, Tamaro (34' st Micozzi). In panchina: Di Leoni, Pasquali, Di Gennaro, Niro. All. Berti. Arbitro: Di Stefano di Alghero.

Reti: 32' pt Aliberti, 15' st Chiavarini.

Note: ammoniti Aliberti, Iannitti, Cecchini. Espulso al 5' st Bartolini.

PISONIANO — Dopo la vittoria con l'Angri la Spes Mentana cade di nuovo, stavolta contro il Pisoniano, che ha ampiamente meritato il 2-0. Nei primi 7 minuti del primo tempo i padroni di casa vanno per ben tre volte vicini al vantaggio: prima una punizione di Chiavarini dalla distanza viene deviata dalla barriera e termina di poco a lato, poi Sgrulloni calcia fuori dopo un bell'assist di Chiavarini, infine De Oliveira non calibra bene il suo sinistro. Due minuti dopo la mezzora il Pisoniano passa con Aliberti, abile ad avventarsi sulla sfera respinta da Ruggini su tiro di Sgrulloni. La ripresa è viziata dall'espulsione per doppio giallo di Bartolini dopo cinque minuti. Su un contropiede il Pisoniano orchestra la rete del 2-0 sull'asse Sgrulloni-De Oliveira e finalizza da Chiavarini. Al 36' Ceccarelli sfiora il gol su rovesciata, ma la palla si stampa sulla traversa. Al 45' Anzini si fa parare la sua conclusione da buona posizione.

DUE GOL

Bojano
spietato
Astrea
si blocca

2-0

BOJANO: Gavillucci 6.5, Berardini 7, Pannullo 6.5, Chisena 6, Anselmo 6 (42' Raneri 6), Vitello 5, Possemato 6, Del Sorbo 5.5, Spanò 5.5 (79' Guglielmi sv), Saliou 7, D'Angelo 5.5 (66' Varchetta 6). A disp. Rea, Grillo, Polzella e Velotti. All. Beiotti.

ASTREA: Alessandrini 5.5, Lunco 5.5 (73' Massa sv), Samal 6, Paris 6, Mundula 5.5, Fatello 6.5, Palermone 6, Narcisi 5.5 (66' Mościanti 6), Toscano 5 (63' Umro 5.5), Muzzachi 6, Aglitti 5.5. A disp. Moranti, Vannucci, Colombini e Visone. All. Carnesecchi. Arbitro: Ferrone (L'Aquila) 5.

Reti: 60' Saliou, 91' Berardini.

Note: ammoniti Gavillucci, Pannullo, Chisena, Guglielmi, Samal, Mundula e Muzzachi. Espulso al 65' Vitello per doppia ammonizione.

BOJANO — L'Astrea si ferma sul campo del Bojano che infla il nono risultato utile consecutivo portando l'imbattibilità del proprio portiere Gavillucci a 630 minuti. La squadra laziale si è tuttavia ben difesa. A dire la verità anche un po' fortunosamente: due salvataggi sulla linea di porta e una traversa di Saliou. Proprio quando il peggio sembrava passato e la pressione del Bojano si era fatta meno tambureggiante, era scoccato il 60', Saliou ha trovato la rete che ha messo ko l'Astrea. Al 27' Spanò tentava la rovesciata in area su assist di Saliou ma manda a lato di poco. Nella ripresa la pressione del Bojano si allentava. L'Astrea si svegliava solo all'85', quando Aglitti sfiorava il palo con un calcio piazzato dai venticinque metri. In pieno il raddoppio del Bojano: Saliou impostava, Guglielmi rifinita per Berardini che infilava alle del portiere laziale.

Prova d'orgoglio della compagine di Buccilli che si aggiudica il derby

Venafro piega il Campobasso

Gara accorta dei padroni di casa. Decide un gol di Di Silvio

1-0

VENAFRO: Verde, Borgia, Delfino, Buono (28' Minauda), Mele, Di Girolamo, Di Silvio, Boromeo, Scungio, Keità (60' Sgambati), Insera (94' Di Menna). A disp.: Pepe, Patriciello, Marotta M., Pasquale. All.: Buccilli. **N. CAMPOBASSO:** Merola, Galliano, D'Antò (16' Morelli), Amoruso, Giacomini, De Rosa, Artiaco, Andreozzi (87' Crisantemo), Cicino, Rosamilia, Di Chiro. A disp.: Senatore, De Vincentis, D'Ottavio, Pacifico, Magnotto. All.: Sergio (squalificato, in panchina Erra).

Arbitro: Giardina di Agrigento. Assistenti: Conte e Ciampa di Torre del Greco. Rete: 84' Di Silvio.

Note: spettatori 800 circa di cui 100 provenienti da Campobasso; ammoniti: Merola, Giacomini, Di Silvio, Minauda;



da; espulsi: al 92' Verde e Artiaco per reciproche scorrettezze; angoli: 6-4 per il N. Campobasso; recupero: 2' e 4'.

VENAFRO — Il derby del Molise va al Venafro, autore di una gara accorta e concreta.

N. Campobasso organizzato ma spuntato condizionato dalle vicende societarie che annebbiano le idee al rossoblu.

Buccilli punta su Keità, in coppia con Insera. Fuori Sgambati. La novità è rappresentata dal giovane Scungio,

centrocampista di sostanza. Sergio fa la conta dei superstiti e si affida ad un 4-4-2 equilibrato, corto ma poco incisivo.

Primo tempo noioso. Caratterizzato dalla paura di perdere. L'unico sussulto è di Andreozzi: palla inattiva curata nei minimi particolari, l'under rossoblu calcia a colpo sicuro, Verde c'è.

Ripresa ricca di emozioni: al 47' ci prova Scungio, gli risponde Cicino che conclude centralmente. Al 64' goal annullato ai padroni di casa per off-side di Insera. A pochi minuti dal termine la svolta: Insera da angolo disegna una parabola insidiosa accarezzata dal vento, Merola ci mette del suo, Scungio alimenta l'azione, Di Silvio di testa mette a segno la rete che vale un'intera stagione.

Pierluigi Boragine

Il Pisoniano ha ottenuto il punto che cercava sul campo dei cimini

La Sorianese non sa pungere

Partita senza grandi emozioni. Tutta in salita la strada dei rossoblu

0-0

SORIANESE: Griffo, Piccirilli, Solli (27' pt Plergentili), Jacobellis, Rivetti, Cavallaro, Iachetti, Coppola (33' st Gabriel), Fanelli, Viscido (15' st Sgherri), Luciani. All.: Volpi. A disp.: Scarsella, Manglaviti, Pezzullo, Stradiotto.

PISONIANO: Pelone, Aliberti, Guida, Coletta, Polizzano, Petrella, Anzini, De Oliveira (35' st D'Antoni), Chiavarini, Sgrulloni (26' st Porro), Cecchini (37' st Coco). All.: Lucidi e Cipolla. A disp.: Frabotta, Trentinera, Novelli, Cipolla.

Arbitro: D'Ascoli di Arezzo. Note: ammoniti Iachetti, Jacobellis, Sgherri, Chiavarini, Petrella.

SORIANO — Niente da fare ieri pomeriggio per la Sorianese, che dopo una gara di



gran carattere ma di scarsa qualità tecnico-agonistica ha ceduto le armi, complice la consueta, stravagante conduzione arbitrale, di fronte alla pericolante avversaria ospite di Pisoniano, che si è portata a casa un punticino comodo quanto immeritato. La gara

è iniziata infatti con grande impegno da parte dei padroni di casa: subito in evidenza Coppola, Iachetti, Fanelli e Viscido che danno del filo da torcere al portiere Pelone. Dagli avversari, solo una punizione pericolosa di De Oliveira, che viene intercettata

tranquillamente da Griffo. Nella ripresa il gioco si vivacizza: Viscido costringe Pelone ad una sventata di pugno, Griffo in elevazione salva un tiro ravvicinato di Chiavarini, una punizione centrale di Cavallaro finisce di poco al di là del palo, uno scambio tra il giovanissimo Gabriel, Fanelli e Iachetti è sprecato davanti alla porta avversaria.

Nel finale purtroppo va registrato un episodio clamoroso quanto contestato dal pubblico: di fronte ad un evidente fallo da penalty degli ospiti, l'arbitro mette il fischietto in bocca e poi ci ripensa. La gara si conclude pertanto a reti inviolate, con discreta soddisfazione della quarantina di supporters arrivati dalla provincia di Roma, assai meno da parte dei tifosi rossoblu.

Nl. San.

Young fa felice Montenero Isola Liri toma a mani vuote

2-1

MONTENERO: Gallo, Puka, Granata (dal 1' st. Marsilio), Dentamaro, Grasso, Benedetto, Gaudio (dal 1' st. Montanaro), Mollo, Ugali, Young, Di Falco. All.: Armenise. A disposizione: Potalivo, Palombo, Del Gesso, Ayad, Di Tacchio.

ISOLA LIRI: Fiorini, Lollini, Marzochella (dal 34' st. Potacquil), Molinaro, Frioni, Fumagalli, Iozzi (dal 38' st. Pesce), Costantini, Giacco, Tedesco, Carlini (dal 21' st. Bindi). All.: F. Perrotti. A disposizione: Pannuccio, Colafranceschi, Empoli, M. Perrotti.

Arbitro: Ronchi di Milano.

Reti: 25' Giacco, 8' st. e 23' st. Young.

Note: espulsi: 33' st. Fumagalli per proteste. Ammonito Ugali.

MONTENERO — Una vittoria in rimonta, con carattere e orgoglio, che porta il Montenero ad un passo dalla salvezza. La squadra allenata da Armenise torna a giocare dopo il doppio rinvio delle ultime settimane e torna al successo bat-

tendo il quotato Isola Liri al termine di una gara dai due volti, con i rossoblu impacciati nel primo tempo, brillanti e superbi nella ripresa, con Young che firma la sua doppietta. Ora si pensa al recupero di mercoledì con il Montenero per puntare all'aggiungo del Pomigliano. Ma all'inizio non è stato facile, con l'Isola Liri a confermarsi fra le migliori squadre del girone ed i rossoblu in affanno e così dopo le prime conclusioni senza pretese, sono proprio gli ospiti a cercare il goal ed è Molinaro al 6' ad avere la palla buona da corner, con sfera a lato. Il Montenero prova a rendersi pericoloso con Ugali e Di Falco, ma gli ospiti passano con merito al 25' quando Carlini chiama Gallo alla ribattuta con sfera sui piedi di Giacco che mette dentro. La reazione dei padroni di casa arriva con Dentamaro e Mollo. Ma nella ripresa c'è solo il Montenero e dopo 8' è subito pareggio, firmato da Young che batte Fiorini e pareggia i conti. I rossoblu insistono, l'Isola Liri crolla ed il baby Montanaro va in rete al 24' ma l'arbitro annulla per un inesistente fuorigioco. Ma la rete del sorpasso arriva poco dopo. La firma ancora Young con una conclusione vincente dai trenta metri che non da scampo a Fiorini.

Pino Somma

Ostiamare cambia marcia e manda a picco Pomigliano

2-1

OSTIAMARE: Cosimi, Giorgetti, Bugiani, De Vizzi, Chianelli (31' st Semplice), Zanini, Filosi, Cioffi, Terribili, Parisi (1' st Meru), Pascucci (40' st Iegri). A disp.: Morelli, Calabrese, Passeri, Mirelli. All.:Napolitano.

POMIGLIANO: Vallante, Ceci (36' st Carlinelli), Follera, Logoluso, Casapulla S., Trezza, Casapulla O., Tornatore (20' st Apicella), Rega, Gatta, Castaldi. A disp. Di Stefano, Merella, Ambrosio, Langella, Tronfa. All.: La Cava.

Arbitro: Costantini di Perugia.

Reti: 4' pt Tornatore (P), 5' st Cioffi (O), 47' st Semplice (O).

Note: ammoniti Vallante, Cioffi, Meru, espulsi Carlinelli e Castaldi (P), angoli 5-4 per il Pomigliano.

OSTIA — Un'Ostia Mare double face rimonta il Pomigliano e vince all'ultimo respiro con una rete di Semplice in pieno recupero.

Quanta fatica per battere la squadra campana apparsa irresistibile nel primo tempo. O forse era l'Ostia Mare ad essere irrimediabile nei primi 45' quando praticamente mai riesce a rendersi pericolosa ed invano cerca di cambiare l'inerzia di una partita nata sotto pessimi auspici per il gol lampo di Tornatore. Insomma si son viste due partite, quella del primo tempo ha avuto solo il Pomigliano protagonista, quella della ripresa, con gli ospiti che alla fine chiederanno in nove, ha fatto vedere il miglior Ostia Mare. Che non sarebbe stata una passeggiata per i padroni di casa lo si capisce presto. Già al 4' Rega, lanciato in area da Castaldi, si presenta pericolosamente davanti al portiere laziale: il suo tiro viene facilmente respinto. Successivamente è ancora Rega a rendersi pericoloso, con il portiere ancora a terra, ma calcia male il pallone e lo spedisce sopra la traversa. È un vero e proprio monologo del Pomigliano che al 4' va in gol. Castaldi smarca sulla sinistra Rega che si invola sulla fascia e senza neanche pensare crossa al centro per Tornatore che segna il suo primo gol in amaranto.

SERIE D

GIRONE F		GIRONE G			
Albalonga-Grottamare	2-0	Angrì-Cassino		0-2	
Fano-Tolentino	2-1	Astrea-Monterotondo		1-2	
Frosinone-Urline	1-0	Ferentino-Gudonia		1-2	
Morro d'Oro-Val di Sangro	1-0	Montenero-Isola Liri		2-1	
N. Avezzano-Penne	1-1	Ostia Mare-Pomigliano		2-1	
Pergolesi-Maceratese	2-0	Soriano-Pisoniano		0-0	
R. Cur Angolana-Celano	2-1	Spes Mentana-Aprilia		0-4	
Sangusteuse-Cagliese	2-2	Tivoli-Boiano		0-0	
Sansepolcro-Reai Montecchio	1-2	Venafro-N. Campobasso		1-0	

Val di Sangro	64	28	18	0	55	15	Aprilia	56	26	17	5	6	51	26	
Maceratese	48	28	12	12	4	30	22	Cassino	55	28	16	7	5	51	24
Celano	45	28	12	9	7	35	24	Ferentino	50	28	10	11	4	37	22
Fano	44	28	11	11	6	35	31	Isola Liri	48	28	12	9	6	40	26
Penne	44	28	11	6	30	26	Angrì	47	28	13	8	7	40	30	
Tolentino	43	28	10	13	5	39	28	Gudonia	44	28	11	11	6	38	31
Morro d'Oro	41	28	9	14	5	34	26	Boiano	41	28	10	11	7	26	24
Sangusteuse	41	28	9	14	5	33	28	Ostia Mare	40	28	10	8	4	32	38
R.Cur Angolana	37	28	10	7	11	39	37	Monterotondo	40	27	11	7	9	35	38
Sansepolcro	36	28	8	12	8	24	24	Venafro	37	28	10	7	11	31	33
Cagliese	35	28	7	14	7	34	29	N.Campobasso	34	27	7	13	7	30	28
Pergolesi	31	28	8	7	13	33	38	Pomigliano	33	28	9	9	10	26	27
N. Avezzano	31	28	8	13	9	30	36	Montenero	30	26	7	9	10	29	38
Albaicangi	29	28	8	5	15	30	41	Pisoniano	29	26	6	8	14	30	42
Grottamare	28	28	6	11	11	30	30	Tuscani	28	28	4	14	10	18	31
R.Montecchio	27	28	7	6	15	24	47	Astrea	20	28	5	5	18	24	48
Utrone	20	28	3	11	14	28	46	Soriano	28	28	3	11	14	22	45
Frosinone	17	28	3	8	17	17	38	Spes Mentana	18	28	3	9	16	22	43

Prossimo turno: Cagliese-Frosinone, Celano-Fano, Grottamare-Sansepolcro, Maceratese-Albaicangi, Penne-Morro d'Oro, Reai Montecchio-N. Avezzano, Tolentino-Sangusteuse, Urbino-Pergolesi, Val di Sangro-R. Cur Angolana

Prossimo turno: Aprilia-Soriano, Boiano-Spes Mentana, Cassino-Ostia Mare, Gudonia-Montenero, Isola Liri-Venafro, Monterotondo-Tivoli, N. Campobasso-Astrea, Pisoniano-Angrì, Pomigliano-Ferentino

1-2

Monterotondo espugna il campo dell'Astrea

ASTREA (4-1-3-2): Alessandri 6,5; Iunco 5,5 (34' st Mosciatti sv), Mundula 6, Massa 5,5, Vannucci 6,5; Paris 6,5; Visone 5, Colombini 5,5, Muzza-chi 6; Umbro 6, Aglitti 5,5 (39' st Fileni sv). A disp: Morganti, Fatello, Ripa, Colella, Palermo. All. Carnesecchi 5,5.

MONTEROTONDO (4-4-2): Paoletti 6,5; Castagnola 6,5, Pesoli 6, Scardala 6, Frasca 7; Masciantonio 6,5, Bartoli 6 (31' st Petroccia sv), Sbraglia 7, D'Acampo 5,5 (20' st Giordano 5,5); Dionisi 5, Floravan-

ti 7 (39' st De Witt sv). A disp: Cecchetti, Mancini, Spinetti, Ponzio. All. Marini 6,5.

Arbitro: Vallesi di Ascoli Piceno 5,5.

Reti: 46' pt Vannucci (A), 13' st Sbraglia e al 24' st Fioravanti (M).

Note: terreno in buone condizioni. Espulso al 23' st Visone (A) per gioco violento. Ammoniti: Iunco, Massa, Colombini, Pesoli, Bartoli. Recupero 2' pt, 3' st. Calci d'angolo: 3-6.

ROMA — Vittoria esterna del Monterotondo che espugna 'Casal del marmo' e conquista l'intera posta in palio. I tre punti conquistati dalla formazione di Marini spingono il Monterotondo in una posizione di classifica tranquilla, lontano da qualunque velleità per il discorso play-off e da qualsiasi timore per le zone pericolose della classifica. Per l'Astrea è l'ennesima sconfitta

casalinga che inguaia la formazione ministeriale e la fa piombare in piena zona retrocessione. Dopo il vantaggio di Vannucci, nei minuti di recupero del primo tempo, la formazione di Carnesecchi ha subito la rimonta degli avversari e, malgrado un'ottima reazione, i padroni di casa non hanno conseguito un risultato utile per l'imprecisione di Aglitti e Mundula, che nei minuti finali della gara si sono divorati il pareggio. Nei minuti finali

della prima frazione di gioco l'Astrea ha un doppio sussulto; al 44' è Aglitti, da fuori area, ad impegnare l'estremo difensore avversario e al 46' Vannucci, servito da Umbro, con un preciso diagonale batte Paoletti. Nella ripresa il Monterotondo si getta in avanti alla ricerca del pareggio, mettendo alla frusta la difesa avversaria. Al 9' Fioravanti vola in contropiede, ma Alessandri si oppone alla conclusione e l'azione sfuma in

calcio d'angolo. L'Astrea è alle corde e al 13' è bravo Paris a salvare sulla linea di porta una conclusione di Masciantonio, ma dall'azione successiva Sbraglia raccoglie un calcio d'angolo di Frasca e con un colpo di testa batte Alessandri. Dilaga la formazione di Marini che al 24' realizza il raddoppio con Fioravanti che, servito da Castagnola, di giustizia firma il 2-1. La doppia marcatura non mette Ko l'Astrea, che alla mezz'ora colleziona una nitida occasione con Aglitti, che da buona posizione non centra lo specchio della porta.

Giovanni Proietti

Il Quotidiano Sport

REDAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL 0874/484623 - FAX 0874/484625



di Francesco de Lisio
CAMPOBASSO. "Il Campobasso siamo noi" recitava lo striscione portato a mano dai tifosi per le vie del centro cittadino, nella manifestazione che i gruppi organizzati della Nord avevano preparato per far sapere a tutti che loro ci sono e ci saranno sempre, per il Campobasso e per la città. Sicuramente il vero Campobasso non è quello visto contro l'Astrea al "Romagnoli", avendo sfornato la peggiore prestazione dell'anno, o se volete (tanto poco cambia) la più brutta partita della gestione Sergio.

Ieri la dichiarazione d'amore del tifo organizzato, oggi l'amara sorpresa per i tifosi, organizzati e non, paragonabile a quella di chi si trova di fronte il proprio amore, dopo avergli appena giurato eterna fedeltà, a letto con qualcun altro. Allora largo alla rabbia, all'amarezza, alla frustrazione, alla delusione più profonda. "Non ci meritano", diceva qualcuno sfollando verso le auto, mentre altri imprecaivano contro Sergio o contro i giocatori: in questi casi il capro espiatorio non esiste, l'allenatore può anche pagare (a volte giustamente altre volte no) per tutti, ma il calcio è un gioco di squadra e oggi più che mai hanno perso tutti, ha perso il Campobasso nella sua dilaniata interezza, dalla presidenza all'ultimo dei magazzinieri. Chi non ha perso sono i tifosi, e lo hanno dimostrato sabato.

Irriconoscibili i rossoblu, l'Astrea non era certo una compagine di fenomeni eppure ultimamente il Campobasso sembra avere capacità taumaturgiche fuori dal comune, resuscitando morti qua e là, partita dopo partita. E' toccato ai laziali venire a banchettare allegramente in Molise, sui resti di quella stessa squadra, perché non ci dobbiamo dimenticare che gli uomini e l'allenatore sono sempre quelli, che andò a vincere e convincere ad Anagni. L'agonia del Campobasso è stata lenta, inesorabile, e i sintomi evidenti fin dalla lettura delle formazioni. Sergio decide di provare a vincere la partita con una sola punta, Adriano, e cinque centrocampisti, con Rosamilia unico dei



Campobasso	1	Astrea	2
Merola		1	Alessandri
Tortorella (46' Cicino)		2	Fatello
Galliano		3	Samà
Amoruso		4	París (66' Narcisi)
Giacomini (70' Di Chiro)		5	Mundula
Chiavaroli		6	Restani
Andreozzi		7	Ronzani
Corradino		8	Palermo
Adriano		9	Carmesini
Rosamilia		10	Aglitti (76' Umbro)
Sarubbo (46' Crisantemo)		11	Vannucci
Sergio		All	Chierico
ARBITRO: Ostuni di Potenza			
MARCATORI: 44' e 55' Vannucci, 95' Cicino (rig.)			

Adriano a terra è l'emblema di un Campobasso ormai sull'orlo del baratro

Irriconoscibili e senza mordente i rossoblu. Una prestazione vergognosa per il Campobasso

L'Astrea gioca con il morto

Sconfitta senza attenuanti per il Lupo. Il tecnico dovrebbe dimettersi

cinque ad avere il "permesso" di affiancare il brasiliano in fase d'attacco. Dietro difesa a quattro, torna a destra Tortorella con Giacomini e Chiavaroli al centro. C'è persino il sole, oggi, dopo tante domeniche passate con sciappa, guanti e cappotto imbottito. I più ottimisti e scaramantici avranno pensato che con la primavera sarebbe fiorito anche il Campobasso, in concomitanza con la natura: macché. Eppure qualche illusione di rinascita, seppur flebile, ha fatto capolino nel primo tempo, con Rosamilia che sfiorava l'incrocio dei pali al 6' su punizione e poi serviva Adriano all'11', ma il brasiliano entrato in area sparava su Alessandri in uscita. Comunque poco pungenti i rossoblu, la formazione presentata da Sergio ha lasciato perplesso più di qualcuno, considerando la caratura dell'avversario e il bisogno famelico dei tre punti per i lupi ci si aspettava un atteggiamento più arrembante, un Campobasso più concentrato e determinato. Con il passare dei minuti tra i rossoblu è aumentata la già notevole mole di passaggi sbagliati che mescolata ad un atteggiamento



(soprattutto mentale) inaccettabile, con più di qualcuno presente solo fisicamente in campo (a fare scempio della maglia che indossa), ha piano piano fatto venire il sospetto all'Astrea che oggi forse era la giornata buona per cogliere un successo prezioso, tanto più in trasferta contro avversari apparentemente superiori. E al primo affondo infatti, come ormai consuetudine, ecco il gol laziale, realizzato al 44' da Vannucci abile a correggere di testa un cross teso di Ron-

zani dalla destra. E' inutile domandarsi dov'era la difesa rossoblu in questa occasione, probabilmente non lo sapremo mai, nemmeno rivedendo le immagini alla televisione. Poteva trovarsi in vantaggio anche il Campobasso al 29' con Rosamilia, che servito da un filtrante di Adriano, aveva depositato la palla in rete... ma il guardalinee aveva già la bandierina alzata per offside; poteva, ma la storia (lo sanno pure i sassi) non si fa con i se e con i ma, e perciò attaccarsi a questo episodio sarebbe solo una perdita di tempo poco intelligente.

Più intelligente invece è sembrato lo schieramento che Sergio ha presentato nella ripresa, con Cicino e Crisantemo ad affiancare Adriano, a rispolverare il tridente che non si vedeva da tempo. Fuori Tortorella e Sarubbo, la difesa passava a tre, con l'accentramento di Galliano, e Rosamilia veniva spostato all'ala sinistra. Sembrava più intelligente, dicevamo: infatti le apparenze ingannano. I tre davanti non hanno mai trovato la posizione, calpestandosi i piedi con irritante puntualità e collezionando solo corner e calci piazzati che peraltro non hanno prodotto nulla, ad eccezione di una sventolata di Di Chiro al 72'. L'Astrea non faticava nemmeno

A sinistra, i tifosi della curva Nord che hanno sostenuto i rossoblu nonostante la debacle

In basso, la contestazione a fine gara



più di tanto a contenere i lupi, quasi a compiere lo scontro in cui versava il gioco rossoblu, e ci ha pensato Giacomini (impresentabile) a regalare il raddoppio agli ospiti. Un gol da Giappia's Band, al 55', con il numero cinque rossoblu che si incartava tragicomicamente sulla linea di fondo, consentendo ad Aglitti di soffiargli il pallone e servire l'accorrente Vannucci per il più facile dei tocchi in rete. Da qui alla fine non c'è più nulla da raccontare, sarebbe uno stillicidio ulteriore raccontare la serie di errori al minuto collezionati dai rossoblu, in ogni settore del campo; un autentico naufragio. Ci ha provato persino il sig. Ostuni a gettare un salvagente ai lupi, concedendo all'ulti-

Il rigore segnato da Cicino al 95'. In basso, il gol irregolare di Rosamilia

mo minuto di recupero un rigore trasformato da Cicino: troppo tardi, il Campobasso è già affondato, con le sue stesse mani, da tempo.



La delusione e lo scontro di Galliano, Andreozzi, Amoruso e capitano Corradino a fine gara. C'è nelle espressioni dei rossoblu la certezza di aver giocato una gara al di sotto delle attese





Mister Sergio sbaglia la formazione iniziale e cerca inutilmente di rimediare nella ripresa

Campobasso, profondo rosso

Prova incolore dei rossoblu contro la modesta formazione laziale

di Alfonso Sticca

Merola 5,5. Poco tempestivo nell'azione del primo gol dell'Astrea. Si riscatta nel finale con un doppio intervento su tiri di Vannucci e Carmesini.

Tortorella 4. Si lascia superare sistematicamente da Vannucci. Errore macroscopico sul primo gol di Vannucci nel chiudere lo spazio all'attaccante. Sempre in ritardo nei suoi interventi, lasciando trasparire anche una precaria condizione fisica.

Galliano 4. Lento sulla sinistra e poco disponibile a salire. Non trova la lucidità giusta per dare quella spinta giusta alla squadra. Si lascia prendere sul tempo dal suo avversario nell'azione del primo gol.

Amoruso 6. Attento nella sua posizione, sicuro come sempre. Poi anche lui viene travolto dalla frenesia di recuperare il risultato quando la frittata era fatta.

Giacomini 4. Sulle spalle porta il segno della complicità dei due gol. Errore macroscopico sul secondo gol quando a pochi metri della porta si lascia soffiare la palla. La sua condizione fisica è molto approssimativa, si lascia anticipare dal suo uomo in modo elementare. (**Di Chiro 6,5.** Con la sua entrata la squadra sembra avere avuto un maggiore mordente. Il calciatore ha lottato e creato difficoltà agli avversari producendosi in molti scatti).

Chiavaroli 5. Viene schierato da Sergio tra i primi undici all'ultimo minuto per l'infortunio di De Rosa. Il suo apporto alla squadra è stato approssimativo, poca lucidità nel rilanciare la palla. Ha superato raramente la metà campo per dare man forte ai suoi compagni.

Andreozzi 4. Il giovane non entra mai in partita. E' difficile per il cronista annotare qualche scambio con i suoi compagni.

Corradino 6. Gran primo tempo per il capitano rossoblu. Nella ripresa si perde nella marmaglia generale e non trova più spazio per dettare il tempo del

gioco. Il finale di partita viene spedito da Sergio a fare il difensore puro.

Adriano 5. Troppo precipitoso quando viene imbeccato a dovere in piena area da Rosamilia. Svaria su tutto il fronte d'attacco ma conclude poco, poi, si intestardisce nei suoi dribbling perdendosi nelle maglie della difesa della squadra laziale.

Rosamilia 6. Viene schierato nella prima parte della partita come attaccante aggiunto. Il calciatore cerca di suggerire qualche passaggio illuminante come quando mette Adriano nelle migliori condizioni per battere a rete. Il suo calcio piazzato all'inizio della partita avrebbe meritato maggiore fortuna. (**Dal 46' Crisantemo 4.** L'attaccante non trova mai lo spunto giusto per impensierire la difesa della squadra laziale. Ancora una volta ripresenta i suoi limiti nel gestire la palla e liberarsi del suo marcatore. Perde in modo sistematico il duello aereo con il marcatore di turno).

Sarubbo 5. Viene schierato sulla fascia sinistra, ruolo a lui non congeniale, così viene sostituito all'inizio della ripresa da **Cicino 5,5.** L'attaccante fa tanto movimento in avanti con determinazione di lasciare il segno. Si Crea il rigore e lo trasforma.

Sergio 4. Parte con una squadra abbottonata e spuntata. C'è qualcosa che sfugge al cronista, nella metà campo avversaria c'era l'Astrea squadra terzultima in classifica. Paura di vincere, così si fa abbindolare da Chierico che gli mette davanti tre punte, lasciando poco respiro all'azione di rilancio sulle fasce. Dopo il gol della squadra laziale, torna sui suoi passi e torna al vecchio modulo a tre punte, ma deve fare i conti con la forma fisica precaria di alcuni calciatori.

L'allenatore incalzato dal-



l'amministratore delegato Luigi Iacampo per le dimissioni si chiude a riccio nello spogliatoio e non rilascia dichiarazioni.

Il mister campano nonostante le ultime deludenti prestazioni rimane saldamente attaccato alla sua panchina.



Iacampo: "Sanno parlare solo di soldi"



L'ennesimo patatrac interno manda su di giri l'amministratore delegato della società rossoblu **Luigi Iacampo** che a fine partita prende un foglio di carta e scrive sopra in grassetto "Vergogna" e parte dritto nello spogliatoio del Campobasso, a metà corridoio consegna il foglio al capitano Corradino: "Mostra il foglio a tutti". Poi torna indietro e continua nella sua dichiarazione: "Quando si parla di moneta sono pronti a mostrare il petto, invece in campo oggi ho visto una squadra piegata sulle proprie gambe. Ora che sono stati soddisfatti nelle loro richieste devono assumersi le proprie responsabilità se sono uomini veri. Non ci sono più scusante, tutti dovranno rispondere per quello che rendono sul campo".

Di Chiro: "Prestazione incolore la nostra, non riesco a capire come sia potuto capitare. Spero che ci sia subito il riscatto della squadra già da mercoledì nel derby contro il Montenero. Abbiamo l'obbligo morale di chiudere il campionato con la salvezza in anticipo".



A destra, Emanuele Di Chiro visibilmente deluso a fine gara
A sinistra, l'amministratore delegato Luigi Iacampo

ROMA - L'Isola Liri torna dalla trasferta capitolina disputata sul campo dell'Astrea con un pari (2-2) dal sapore amaro. I ciociari, in vantaggio per 2-0 dopo appena sedici minuti, si facevano infatti incredibilmente raggiungere al 92' da una caparbietà Astrea. La cronaca apriva al 14' quando i ciociari sbloccavano gli equilibri: Giacco dal limite dell'area di rigore sfoderava un magistrale tiro da fermo che terminava nell'angolo alla destra del portiere. Due minuti dopo, Molinari innescava un'azione dalla fascia sinistra, e il seguente cross terminava sulla testa del solito Giacco che da due passi trafiggeva Alessandri. Dieci minuti dopo i padroni di casa accorciavano le distanze con Aglitti che lasciato privo di una marcatura infilava l'incolpevole Fiorini. Successivamente l'Astrea rimaneva in dieci uomini a seguito dell'espulsione di Paris autore di un fallo da dietro. Nella ripresa il neo entrato Lollini veniva espulso per un colpo rifilato sul volto di un avversario. La parità numerica tra le due squadre si avvertiva e la pressione dei ministeriali si faceva sentire. L'unico guizzo dell'Isola giungeva al 21' dai piedi di Giacco che impegnava severamente Alessandri costringendolo a deviare in corner un'insidiosa punizione. Nella fase finale del match gli undici di mister Pernotti sembravano aver in pugno la vittoria ma al 47' l'Astrea trovava il pari con Umbro. La partita terminava tra le polemiche e nell'ultimo minuto di recupero Ripa si faceva espellere per proteste.

di FRANCESCO DE SALAZAR

Con un gol di Di Lillo gli uomini di Palumbo vincono in casa. Espulso Padula

Ferentino affonda l'Ostiamare

di EMILIANO PAPILLO

FERENTINO - Un gol di Tiziano di Lillo al 35' del secondo tempo ha permesso al Ferentino di superare 1-0 l'Ostiamare davanti ai propri tifosi. La squadra di Giuseppe Palumbo resta quindi al terzo posto a cinque lunghezze dalla capolista Cassino ed a quattro dall'Aprilia anch'esse vittoriose ieri. E domenica derby a Cassino. Il Ferentino ha sofferto un po' nel primo tempo a causa anche dell'espulsione affrettata al 20' del primo tempo di Padula per proteste. Poi nella ripresa grazie all'entrata in campo del centrocampista Di Lillo, 7 centri in 19 gare per lui, la squadra ciociara è stata padrona del campo. La cronaca di ieri si apre con una conclusione dal limite di Antonini al 24' di poco alta. Al 29' la replica dell'Ostiamare con legri che spedisce a lato. Al 33' ancora un'ottima conclusione di Antonini viene respinta in angolo da Morelli. Al 35' occasione d'oro per i romani con legri che colpisce il palo su cross di Cremonini. La palla finisce sulla linea di porta dove è bravo Di Nunzio a salvare. Al 41' Farrugia da buona posizione spedisce alto. Il Ferentino chiude il tempo in inferiorità numerica subito ristabilita all'8' della ripresa quando l'arbitro espelle Zanini a causa di un fallo a gioco fermo su Farrugia. Al 13' Lorusso si trova sui piedi una buona occasione ma spedisce alto. Al 23' è invece bravo il portiere dei ciociari Montagna che con i piedi respinge in angolo una conclusione ravvicinata di Palombini salvando il risultato. Al 25' il neo entrato Di Lillo scambia con Farrugia e conclude trovando Morelli pronto alla deviazione. Al 28' occasione d'oro per i padroni di casa. Giannini conclude dai venti metri, Morelli respinge con i piedi, la palla arriva a Di Nunzio che colpisce a botta sicura trovando però pronto un difensore ospite a deviare in angolo. Al 35' dopo una bella azione corale del Ferentino la palla arriva a Di Lillo che al volo dal limite dell'area fulmina Morelli. E' il meritato vantaggio dei ciociari. Il Ferentino potrebbe raddoppiare al 43' su calcio di rigore, ma Testa si fa respingere la conclusione dall'estremo difensore dell'Ostiamare. A fine gara Di Lillo autore del gol, ha dedicato la rete alla sua famiglia ed ai compagni di squadra.

APRILIA-PISONIANO 3-0

di RAFFAELE MARRA

ROMA - Il Pisoniano con una prova incolore, incassa un sonoro 3-0 dall'Aprilia e vede lo spettro retrocessione avvicinarsi sempre più. Una gara davvero mediocre per i ragazzi di mister Lucidi, novanta minuti privi di determinazione, idee e con soli tre tiri rivolti verso la porta apriliana, davvero troppo poco per una squadra che sta lottando per non retrocedere. Il Pisoniano così mantiene in classifica i suoi 26 punti e il quartultimo posto con una partita ancora da recuperare (con l'Angri). L'Aprilia ieri ha dettato i tempi di gioco, il Pisoniano ha subito; unica tenue reazione nella ripresa in occasione dell'occasione avuta e fallita di poco da Coletta al 14' st. Tre occasioni in tutto: due nel primo tempo (al 5' pt con Coletta e al 28' con un tiro fuori di Ansini), una nella ripresa. Le reti apriliane: l'1-0 al primo vero affondo al 7' con il bomber Menichini. Azione da manuale giocata tutta di prima, Martellacci per Corsetti abile a saltare sulla destra un avversario, e a crossare al centro per la testa dell'attaccante biancazzurro. La seconda al 41' pt, di Venturi. Al termine di un'azione insistita sulla corsia di sinistra e conclusa a rete grazie ad assist di tacco di Menichini. La terza arrivata inesorabilmente al 33' st sempre con Menichini, a conclusione di una pregevole azione personale.

GUIDONIA-ASTREA 0-1

di MICHELE MELONI

GUIDONIA L'Astrea espugna il Comunale di Guidonia sconfiggendo per 1-0 la squadra di Pochesci. E' stata una partita rovinata da una terna arbitrale non all'altezza. L'Astrea ha tirato una sola volta in porta nell'azione del gol al 36' del primo tempo cogliendo tre punti importanti che gli permetteranno di disputare i play-out. Mentre per il Guidonia si allontanano i play-off. La cronaca. Aprono gli ospiti con Aglitti al 4', ma Carnesini non arriva in tempo a correggere il tiro del capitano biancazzurro. Risponde il Guidonia al 18', Capodaglio pesca Pippi che di prima intenzione lancia Zanchi in area. Al 35' Zanchi si invola sulla sinistra, entra in area ma la conclusione sfiora il montante. Al 36' su capovolgimento di fronte, svarione difensivo: la palla perviene a Vannucci che insacca. Al 45' i giallorossi potrebbero pareggiare, ma Alessandri compie un vero miracolo su colpo di testa ravvicinato di Pippi. Nella ripresa, con gli ospiti a dieci per l'espulsione di Fatello, si accentua la pressione del Guidonia. Netto è sembrato il rigore non concesso per un fallo di mano in area di Mundola e dove non arriva l'arbitro ci pensa il portiere Alessandri a negare a Pippi e Barraco il gol del pareggio al 38' e al 43'.



Prestazione da incorniciare per i padroni di casa che consolidano il primato

Cassino umilia Ferentino

Gol di Fuduli e doppietta di Gatti: promozione dietro l'angolo

DOPPIETTA

Albalonga
espugna Urbino
Punti di platino
per la salvezza

0-2

URBINO: Amoretti, Casola, Martini (33° st Gigli), Perazzini, Cangini, Mazzoli, Busini (17° st Caminatti), Sabbatini, Rambaldi (17° st Gorgolini), Ferrini, Paglialonga. A disp. Conti, Tichi, Greco, Massarelli. All. Omiccioli

ALBALONGA: Blasimme, Gagglioli, Bambi, Trinca, Biccheri, Pagnello, Magrelli, Giovannetti D. (1° st Di Leonardo), Bucri (33° st Merondi), Fratoni (35° st Rulli), Medoro. A disp. Panatta, Di Mugno, Termine, Giovannetti L. All. Orlandi.

Arbitro: Falanga di Torre del Greco.
Reti: 7° st Magrelli, 12° st Bucri.

Note: spettatori 500 circa. Ammoniti Sabbatini Perazzini, Magrelli, Giovannetti D. Angoli 6-3.

URBINO — Vince meritatamente l'Albalonga che ha chiuso i giochi in appena otto minuti nel secondo tempo. I laziali sono passati in vantaggio grazie alla rete scaturita da un calcio di rigore fallito da Bucri. L'arbitro lo aveva concesso per un fallo di mani di Cangini, che aveva suscitato tuttavia le proteste da parte del pubblico marchigiano. Sul dischetto si è presentato appunto Bucri, il quale si è fatto neutralizzare la conclusione, ma la palla è tornata sui suoi piedi e non ha avuto difficoltà ad infilare in rete. Appena sette minuti più tardi, su un lancio dalle retrovie la palla è terminata sui piedi di Magrelli, il quale ha lasciato parte un perfetto diagonale che si è infilato alle spalle del portiere.

CINQUINA

Frascati alza
bandiera bianca
Celano colpisce
senza pietà

5-0

CELANO: Bartoletti, Zanone, Raparelli, Giacalone, Pepe, Galluzzo, Cesaro, Selvaggio (30° pt Conte), Prosia, Morelli (14° st Chiavarelli), Villa (11° st scibilla). Allenatore Perrelli.

FRASCATI: Catracchia, Amendola, Capercchi, Paglia, Rossi (25° st Di Bartolomeo), Giannini (33° pt Vezzani), Casafina, Toni (27° st Demetrio), de Paolis, Arcese, Coladardi. Allenatore Ferretti.

Arbitro: Di Ciommo di Venosa.

Reti: 11° pt Morelli, 22° pt Villa, 25° pt Prosia, 33° st Scibilla, 41° st Giacalone su calcio di rigore.

Note: spettatori circa 700. Angoli 2-1 per il Frascati. Ammoniti: Toni, Conte, Arcese.

CELANO — Con un secco 5-0 il Celano supera l'ostacolo Frascati e riconquista la seconda posizione in classifica a spese della Maceratese. Netto il dominio marsicano contro i già retrocessi laziali, e risultato finale che poteva essere ben più largo viste le tante occasioni sprecate da Prosia e compagni. Mister Ferretti schiera il suo Frascati, già retrocesso, con ben otto fuori quota tra i undici base affiancati dagli esperti Capercchi, Arcese, Coladardi. Una partita a senso unico con gli abbruzzi all'attacco e i laziali sulla difensiva.

3-0

CASSINO: Rossi 6,5, Deffo, 6, Castello 6,5, D'Aleno 7, Carcione 7 (34° s.t. Proia s.v.), Padovani 7, Fuduli 6,5, Salvagno 6,5, Pau 7 (35° s.t. Parasma s.v.) Rallo 6,5, Gatti 7,5 (30° s.t. Sparaco 6). All. Grossi 7,5.

FERENTINO: Montagna 5, Di Nunzio 6,5, Giannini 6, Di Lillo 6 (1° s.t. Testa 6), Pecorilli 3, Monaco 6, Dos Santos 5, Bonacquisti 5 (31° s.t. Viviani 5), Farrugia 5,5, Antonini 5, Egidi 5 (40° s.t. Felici s.v.) All. Palombo 5.

Arbitro: Russo di Milano.

Reti: 36° p.t. Fuduli, 42° p.t. Gatti, 1° s.t. Gatti (r). Note: Ammoniti: Giannini (F), Di Nunzio (F), Montagna (F), Gatti (C), espulso Pecorilli (F) per gioco scorretto.

CASSINO — Vittoria meritata e tre punti di platino per il Cassino, che sostenuto da circa tremila tifosi, consolida il primo posto ed elimina una diretta concorrente per la vittoria del torneo. Il Ferentino, confermando i propositi della vigilia, inizia la gara con grinta e confezione due palle gol nei primi quattro minuti con Di Lillo, che da distanza



Il Cassino sempre più saldo al comando della classifica

ravvicinata lascia partire un tiro che termina di poco fuori e con Farrugia che dall'interno dell'area di rigore riesce ad effettuare una conclusione pericolosa che sibila il palo della porta di Rossi. Il Cassino si affaccia dalle parti di Montagna al 18', quando Pau dopo una bella azione personale conclude di poco alto. Da quel momento in poi è un monologo del Cassino, che mette alle corde il

Ferentino e crea i presupposti per la larga vittoria finale. Le avvisaglie della prima marcatura arrivano al 34', quando Gatti di testa a pochi passi dal portiere, apparso incerto nella circostanza, manda di poco alto. Due minuti dopo arriva il gol di Fuduli. Carcione dalla destra opera un traversono, la cui traiettoria inganna Montagna che non interviene e la sfera dopo aver toccato la traversa arriva sui piedi del ben apposta-

to Fuduli, che infla da due passi. Chi si attende una reazione del Ferentino resta deluso. Il Cassino mette alle corde la formazione di Palumbo ed un minuto prima della fine del tempo regolamentare raddoppia con Gatti, che sfrutta un assist del generoso Pau, che aveva conquistato di forza un pallone a centrocampo. Nella ripresa la musica non cambia ed al primo minuto, il Cassino chiude l'incontro. Gatti si avventura in una dirimponte azione personale e si presenta da solo davanti al portiere che lo stende. Calcio di rigore ineccepibile con Montagna che viene graziato dall'arbitro, che nei suoi confronti tira fuori solo il cartellino giallo. Dal dischetto si presenta lo stesso Gatti che non fallisce. La gara finisce qui, con il Ferentino incapace di reagire e con il Cassino che amministra il vantaggio senza paterni d'animo. Ad accendere la gara ci pensa il ferentinate Pecorilli, che commette un brutto fallo su Pau e viene espulso. Prima di raggiungere gli spogliatoi si lascia andare ad atteggiamenti provocatori ed offensivi nei confronti dei tifosi di casa, rovinando una gara fino a quel punto sostanzialmente corretta.

Beniamino Papa

SUCCESSO PESANTE

Astrea fa piangere il Guidonia

Con una bella rete di Vannucci i ministeriali battono i padroni di casa

0-1

GUIDONIA: Pagella 6,5, V. Cipollone 6,5 (24° st Petrangeli 6), Ciafrel 6, Ingiosi 6,5, Castelluccio 6,5, Mazzarani 7, Baracco 6, Silvestrini 6,5, Zanchari 6,5 (21° st Ciccarelli 6), Capodaglio 6, Pippi 6. A disp. Rimegni, Giordano, Mascioli, E. Cipollone, Nicoletti. All. Pochesci 6.

ASTREA: Alessandrini 7,5, Fatello 5, Sama 5,5, Colombini 5,5 (40° st Ripa ng), Munda 6, Restani 6, Ronzani 6, Palermo 5,5, Carnesini 5 (1° st Toscano 6), Aglietti 6 (1° st Visone 5), Vannucci 6,5. A disp. Busico, Umbro, Viola, Mosciatti. All. Chierico 6.

Arbitro: Gaspari di Vicenza 4.

Reti: 36° pt Vannucci.

Note: 1° di raccoglimento per la morte del piccolo Tommaso, espulsi al 44° pt Fatello (A) per doppia ammonizione e Pochesci al 35° st, ammoniti Ciafrel, Ciccarelli, Toscano, Visone. Spettatori 300 circa.

GUIDONIA — Dall'ottimo girone di andata, secondo alle spalle dell'Aprilia, ad un pessimo girone di ritorno. Anche l'Astrea, sebbene aiutata da un pessimo arbitraggio, è passata al Comunale di Guidonia con l'unico tiro in porta effettuato dai ministeriali che ormai raggiun-

gono quasi matematicamente i playoff. Forse i dirigenti giallorossi non vedevano l'ora di tirarsi fuori dai playoff per risparmiare qualche soldo. Al termine qualche battuta spiritosa di qualche tifoso invitava la dirigenza a lasciare la categoria visto come sono andate le cose. Al 36° su capovolgimento di fronte l'Astrea si porta in vantaggio: il cross di Ronzani viene goffamente respinto da un difensore sui piedi di Vannucci che da due passi mette dentro. Al 45° miracolo di Alessandrini su Pippi. La ripresa è un monologo giallorosso con la tema arbitrale protagonista in negativo. Un netto fallo di mani di Mundula in area viene ignorato.

Michele Meloni

ANGRI KO

Bojano
vince
Play off
più vicini

1-0

BOJANO: Rea, Berardini, Pannullo, Vitello, Ranciri (dal 90° Chisena), Velardi, Velotti, Del Sorbo, Cervini (dal 78° Varchetta), Salhou, D'Antò (dal 82° Spandò). A disp: Cortese, Polzella, Guglielmi Pitoscia. All. Belotti.

ANGRI: Gargiulo, Arenoso (dal 59° Cositore), Barone, D'Arienzo, Follera, Martino, Guido (dal 77° Lιστα), Cardinale (dal 82° Iacolare), Mazzeo, Manzi, Cuomo. A disp: Manzella, Terlizzi, Cangiano, Greco. All. Amato.

Arbitro: Colagreco di Chieti.

Rete: 54' Del Sorbo.

Note: giornata calda e soleggiata. Spettatore 500 circa con rappresentanza ospite.

BOJANO — Lo scontro diretto per i play-off va al Bojano di Vittorio Belotti che si impone di misura su di un Angridi rimaneggiato dalle numerose assenze per infortuni e squalifiche. I biancorossi si aggiudicano meritatamente tre importantissimi punti al termine di un match estremamente combattuto che è stata risolto ad inizio ripresa da una rete del giovane Del Sorbo. I matesini hanno innannellato il loro tredicesimo risultato utile consecutivo e, cosa più importante, hanno raggiunto il quinto posto in classifica generale in coabitazione con il Guidonia ed il Monterotondo. Per l'Angridi mister Amato, invece, è giunto il quarto stop consecutivo che aggravava il periodo decisamente poco felice attraversato dal grigiorossi. Gli ospiti partivano subito determinati ed al 9' era il difensore grigiorosso Arenoso cercare di sorprendere Rea con un pallonetto dalla distanza ma il portiere bifernino deviana agevolmente in angolo. Al 31' il Bojano andava in rete ma la marcatura veniva annullata. Il Bojano sbloccava il risultato al 54' grazie ad un cross dalla destra operato dal giovane Velotti che trovava tutto solo, sul secondo palo, Del Sorbo il quale di testa non concedeva scampo a Gargiulo.

PUNTI D'ORO

Isola Liri
piega
nel finale
il Tivoli

2-1

ISOLA LIRI: Florini, Marzocchella, Pesce, Molinaro, Frioni, Matricciano, Empoli (30° st. Potacqua) La Cava (16° st. Bindò), Giacco, Costantini, Carlini A (27° s.t. Tedesco). A disposizione: Panuccio, Colafranceschi, Perrella, Perrotti. Allenatore: Fabrizio Perrotti

TIVOLI: Bruni, Lauteri, Sperandini (41° s.t. Simoncini), Scariacappa (41° s.t. Cillo), Borsa, Biagetti, Iezzi, Pagliarini (5° s.t. Di Censo), Macciocchia, Barni, Rugheri. A disposizione: Roberti, Scotti Di Clemente, Rossi, Cifani. Allenatore: Oberdan Biagioni.

Arbitro: Cisaria di Trento
Reti: 7° Carlini (IL), 9° s.t. Macciocchia (T), 34° s.t. Giacco (IL).

Note: spettatori 500 circa. Angoli: 2-2. Ammoniti: Florini, Molinaro e Giacco per l'Isola Liri; Barni per il Tivoli.

ISOLA DEI LIRI — L'inconsueta tenuta gialla porta fortuna all'Isola Liri, che dopo aver rischiato l'ennesimo pareggio in rimonta, riesce a battere nel finale di gara un bel Tivoli. I ragazzi di Perrotti, ancora una volta hanno accusato un vistoso calo nervoso, dopo essere passati in vantaggio, lasciando le redini del gioco nelle mani dei tiburini. C'è voluto il diciottesimo gol di Giacco, servito da un prezioso assist di Tedesco, per scongiurare un altro finale da dimenticare. Il Tivoli di Biagioni, dal canto suo, ha fatto un ottima figura e forse ai punti avrebbe meritato anche il pareggio. I romani, infatti, non hanno mai mollato, hanno corso e lottato molto, mettendo anche in mostra buone individualità come l'esterno destro Iezzi. Alla fine, grazie anche ai risultati degli altri campi, questa sofferta vittoria significa quasi sicuramente l'accesso al play-off, visto che adesso i biancorossi hanno ben sette punti di vantaggio sulle inseguitrici.

Sul neutro del «Candiani» i pontini vincono e tengono il passo della capolista

Aprilia, tre legnate al Pisoniano

Decidono Menichini e Venturi: nulla da fare per gli avversari

3-0

APRILIA: Ameltonis, Ricci, Fioravanti, Pellegrino, Germini, Zanetti, Corsetti, Martellacci, Menichini (86' Matteo), Olivares (82' Falso), Venturi (75' Bernardo).

All. Bindi

PISONIANO: Frabotta, Tremitterra, Guida, Porro, Coletta, Polizzano, Sgrulloni, De Oliviera, Coco, Pizzolaio, Anisini (67' Novelli).

All. Lucidi

Arbitro: Paoloemilio di Lanciano

Marcatori: 6' Menichini, 41' Venturi, 79' Menichini.

ROMA — Continua senza sosta il braccio di ferro tra l'Aprilia e il Cassino. L'Aprilia sul neutro del «Candiani» di Tor Tre Teste ha superato il Pisoniano, ma sarà sicuramente la prossima gara del



21 aprile, che si giocherà dopo la sosta pasquale a fornire le dovute indicazioni sull'esito di questo appassionante finale di stagione. L'Aprilia per l'indisponibilità del comunale «Quinto Riccio», sul sintetico capitolino, non ha avuto problemi a conquistare i tre punti in pa-

lido. I bianco celesti sbloccano subito il match già al 6', con testa di Menichini. Ci riprova il bomber pontino al 19', ma su lancio di Fioravanti dalla sinistra, questa volta è bravo Frabotta (ex Aprilia) a parlare a terra. Al 23' l'Aprilia reclama per un calcio di rigore. Il raddoppio però è

nell'aria e puntuale arriva al 41', il solito ed inesorabile Fioravanti scende nuovamente sulla sinistra, crossa dal fondo, velo di Menichini per l'accorrente Venturi che di destro scaraventa in rete (2-0). Nella ripresa inizialmente la musica non cambia. Dopo quasi un'ora si sveglia il Pisoniano. Un contropiede al 57, vede protagonista Pizzolaio che sull'uscita di Ameltonis alza sulla traversa. Scampato il pericolo di vedere riaprirsi la partita, la compagine di Bindi riprende a macinare gioco. Da un'incursione centrale al 79' di Menichini nasce la terza marcatura apriliana, la punta di Bindi, prima vince un rimpallo in area del Pisoniano, poi salta l'estremo ospite e deposita il pallone nella porta sguarnita (3-0). Il confronto si chiude con due azioni apriliane che vedono protagonista Matteo. (Foto Ciccacci)

Mauro Priori

Molisani scatenati davanti al loro pubblico: conquistata la salvezza

Campobasso, splendida cinquina

Dopo appena otto minuti i rossoblù avevano già chiuso la gara

5-1

N. CAMPOBASSO: Merola 6 (82' Senatore sv), Morelli 6, D'Antò 6.5, Amoruso 6.5, Chiavaroli 6, Galliano 6.5, Di Chiro 6.5, Corradino 7 (85' Andreozzi 6), Cicino 6, Rosamilia 6.5, Adriano 7.5 (75' Crisantemo 5.5). A disp. De Rosa, Giacomini, Sarubbo, Artico. All. Sergio

SPES MENTANA: Ruggini 5, Ronzellati 4.5, Cecchinelli 5, Bartolini 5.5, Napoleoni 5, Pasquall 6, Pompigna 6, Conti 5 (46' Niro 5.5), Tamara 6, Ronchetti 5, Valentini 5 (56' Di Gennaro 5). A disp. Leone, Forneau, Di Resta, Monaco, Laurelli. All. Berti

Reti: 1' Di Chiro, 8' e 48' Adriano, 12' Napoleoni, 44' Rosamilia, 51' Corradino.

Arbitro: Fiamingo di Pisa
Note: spettatori circa 150 (la società aveva indetto la gior-



nata rossoblù). Espulso Napoleoni (SM) per doppia ammonizione.

CAMPORBASSO — Con il minimo sforzo il Nuovo Campobasso guadagna la matematica permanenza in serie D e può guardare al futuro con

SERIE D

GIRONE F		GIRONE C	
Celano-Frascati	5-0	Aprilia-Pisoniano	3-0
Grottamare-Morro d'Oro	2-2	Bajano-Anghi	1-0
Maceratese-N. Avezzano	0-1	Cassino-Ferentino	3-0
Penna-Tiano	1-0	Guidonia-Astrea	0-1
Pergolesi-Sansopoloro	2-1	Isola Liri-Tivoli	2-1
Rieti Montecchio-R. Curi Angiolana	1-1	Monteotondo-Soriano	4-1
Tolentino-Caplesse	0-0	N. Campobasso-Spes Mentana	5-1
Urbino-Albologna	1-1	Orta Marsi-Montorio	3-1
Val di Sangro-Sangustatese	0-2	Pomigliano-Veneto	2-0
Val di Sangro	06 31 19 11 1 57 18	Cassino	54 31 19 7 5 60 25
Celano	51 31 14 9 8 41 26	Aprilia	63 31 19 6 5 57 27
Tolentino	50 31 12 14 5 40 29	Ferentino	56 31 15 11 5 41 27
Maceratese	50 31 12 14 5 30 23	Isola Liri	55 31 15 10 6 48 30
Penna	50 31 13 11 7 33 28	Guidonia	48 31 12 12 7 41 33
Fano	47 31 12 11 8 37 33	Bajano	48 31 12 12 7 25 25
Morro d'Oro	45 31 10 15 6 36 30	Monteotondo	40 31 15 9 9 41 39
Sangustatese	45 31 10 15 6 37 31	Anghi	47 30 13 8 8 40 33
Sansopoloro	42 31 10 13 8 29 26	Cesta Marsi	40 31 11 10 10 45 43
Caplesse	42 31 9 15 7 37 30	Veneto	38 31 10 13 9 33 40
R.C. Angiolana	37 31 10 7 14 39 40	Pomigliano	37 31 10 11 10 30 30
Albologna	36 31 10 6 15 34 42	Montorio	31 31 7 10 14 30 47
R.Montecchio	36 31 10 6 15 27 47	Tivoli	30 31 5 15 11 21 34
N. Avezzano	34 31 7 13 11 31 38	Astrea	27 31 7 6 18 29 49
Grottamare	33 31 7 12 12 23 34	Pergolesi	25 30 8 8 19 31 48
Pergolesi	31 31 8 7 16 38 44	Soriano	21 31 3 12 16 25 52
Urbino	23 31 4 11 10 31 51	Spes Mentana	20 31 3 11 17 23 48
Frascati	17 31 3 8 20 17 46		

Prossimo turno: Sansopoloro-Albologna; Caplesse-Celano; R. Curi Angiolana-Grottamare; Morro d'Oro-Maceratese; Sangustatese-Penna; N. Avezzano-Pergolesi; Fano-Rieti Montecchio; Tolentino-Urbino; Frascati-Val di Sangro

Prossimo turno: Pisoniano-Bajano; Astrea-Pomigliano; Aprilia-Cassino; Monteotondo-Ferentino; Tivoli-Guidonia; Spes Mentana-Isola Liri; Anghi-Monteotondo; Soriano-N. Campobasso; Veneto-Casta Marsi

Monterotondo cala il poker Sorianese va in bambola

4-1

MONTEROTONDO: Paoletti 6, Castagnola 7, Frasca 7, Pesoli 7, Scardala 7, Sbraglia 7 (21' st Pietrucci 6), Masciantonio 7, Bartoli 7, Dionisi 7.5, Fioravanti 8 (16' st Giordano 6), D'Acampo 7 (21' st Giusto 6). A disp. Cecchetti, Mancini, Spinetti, Petrocchia. All. Marini 6.

SORIANESE: Griffo 4, Cinnelli 6, Luciani 5, Iacobellis 5, Rivetti 4.5, Cavallaro 4.5, Piergentili 5 (15' st Mastino 5), Coppola 5, Sgheri 5.5 (1' st Mauri 5), Viscido 5.5, Pezzullo sv (21' st Scarsella 4.5). A disp. Giordano, Paraboloni, Ezzat, Manglaviti. All. Volpi 6.

Arbitro: Salamone di Palermo.

Reti: 14' pt Dionisi, al 29' pt, 7' st, 17' st (rig.) Fioravanti, al 9' st Cavallaro.

Note: giornata calda e soleggiata, terreno sintetico in perfette condizioni. Ammoniti: Cinnelli e Cavallaro. Espulso al 20' pt Griffo per fallo di mano.

MONTEROTONDO — Netta sconfitta della Sorianese che rimedia una pesante batosta sul campo del Monterotondo che invece grazie ai risultati favorevoli provenienti dagli altri campi arriva in zona play off. Quattro a uno il risultato finale a favore dei padroni di casa al termine di una gara senza storia con la squadra di Volpi che non è mai stata in partita lasciando agli avversari il completo controllo delle operazioni sin dalle prime battute di gioco. La partenza del Monterotondo è di quelle brucianti e già al 14' arriva la rete del vantaggio. Bellissima la conclusione di Dionisi che fai trenta metri lascia partire un potente sinistro che sorprende Griffo, sorpreso leggermente fuori dei pali e sorpreso dalla bordata dell'attaccante avversario. Una gara subito in salita per la Sorianese che sembra completamente in bambola e dopo soli due minuti rischia di capitolare ancora.

Venafro con poca grinta Pomigliano lo affonda

2-0

POMIGLIANO: Valiante sv; Ceci 6.5, Trezza 6.5, Merolla 6.5 (63' Carinelli 6.5), Follera 6.5; Tornatore 7 (63' Casapulla S. 6.5), Casapulla O. 6.5, Gatta 6.5, Rega 6.5; Apicella 6.5, Castaldi 7. A disp. Di Stefano, Ambrosio, Testa, Tranfa. Allenatore: Nunziata (La Cava sospeso).

VENAFRO: Verde 5.5, Borgia 5, Mele 5, Marotta F. 5 (53' Di Tommaso 5), Di Girolamo 5; Di Silvio 5, Boromeo 5, Buono (55' Keità 5), Marotta M. 5, Dellino 5, Patriciello 5 (73' Di Pietrantonio sv). A disp. Di Menna, Capaccione, Pepe, Pasquale. Allenatore: Buccilli

Arbitro: Giacomelli di Trieste.

Reti: 49' Tornatore, 53' Castaldi.

Note: ammoniti Gatta, Boromeo, Mele. Recupero 2' pt, 4' st. Spettatori 400

POMIGLIANO — Un tranquillo pomeriggio all'ombra del Vesuvio. Il Venafro interpreta

nella più classica versione della gita questa trasferta a Pomigliano. La squadra campana aveva bisogno dei 3 punti per la salvezza, i molisani non avevano più nulla da chiedere a questo campionato. E così alla fine la differenza l'hanno fatta gli stimoli. Una partita che ha assunto i tratti di una amichevole per certi versi. Una partita che, nonostante ci fosse in ballo la salvezza per i napoletani, è stata per oltre un'ora di una noia mortale. Solo i due gol, ad inizio ripresa, hanno destato un po' gli spettatori del "Gobbato". Per quanto concerne il Venafro il giudizio più azzeccato e classico è quello di un tondo "non giudicabile". Senza verve, senza interessi, la squadra di Buccilli ha giocato in maschera senza alcun impeto bellico. Il Pomigliano si sveglia con l'inizio della ripresa ma anche per dovere morale verso i suoi tifosi. Al 4' punizione di Gatta che scatena una mischia in area, la palla arriva sul destro di Tornatore che tira di destro: palo rete, 1-0. Finalmente un sussulto. Partita che si chiude dopo poco: Apicella crossa bene al centro, sul secondo c'è Rega che fa sponda per l'accorrente Castaldi: girata vincente e gol, 2-0.



La compagine ciociara strappa un pareggio sull'ostico campo del Montenero

Ferentino resta a galla

Accorciate le distanze sul Cassino battuto nell'anticipo ad Aprilia

SCONFITTA

Frascati
fa tremare
Val di Sangro
ma poi crolla

1-2

FRASCATI (4-4-2): Catrachia 7 (30' s.t. Fraccolla n.g.), Amendola 6, Vezzani 6,5, Arcese 6,5, Tibuzzi 6,5, Giannini 6, Casafina 6 (21' s.t. Patroni 6), De Paolis 6, Di Napoli 6,5 (28' s.t. Rossi 6), Cerone 5, Coladardi 6, A. Disp.: Cugini, Anelli, Rega, Cuppitelli. All. Ferretti.

VAL DI SANGRO (4-4-2): Esposito Germano 5,5, Lieti 6, Esposito Giovanni 6 (33' s.t. Di Giulio n.g.), Rinaldi 6,5, Rugiero 6, Gioffre 6, Sivilla 7, Vitone 6,5, Lemme 6,5, Somma 6,5 (14' s.t. Ferrari 6), Costanzo 7 (45' s.t. Magno n.g.). All. Cosco.

Arbitro: Piazza di Trapani.

Reti: 9' p.t. Di Napoli, 9' s.t. Costanzo, 32' s.t. Sivilla.

FRASCATI — Il Frascati vende cara la pelle e fa soffrire una Val di Sangro. Le due squadre sono scese in campo in formazioni rimanegiate. È il Frascati a partire con il piede giusto. Castel di Sangro tenta ad entrare in partita ed a 9' subisce il gol dello svantaggio: De Paolis semina alcuni avversari sulla fascia destra e dalla linea di fondo rimette al centro un insidioso pallone sul quale interviene goffamente Germano. Esposito che intercetta ma non tratta, Di Napoli, appostato nei pressi, è più lesto di tutti a conquistare il pallone vagante e depositarlo in fondo al sacco. Nella ripresa Castel di Sangro appare da subito trasformata. Al 9' il gol del pareggio: Lemme serve un inviante assist per Costanzo che batte di prima intenzione e manda il pallone alle spalle di Catrachia. Al 32' il gol che decide la partita, Sivilla, è bravo a battere con un delizioso pallonetto Fraccolla, appena subentrato a Catrachia.

Mauro Mennini

ALTRO KO

Albalonga
getta al vento
il pareggio
a Sansepolcro

2-0

SANSEPOLCRO (4-4-2): Tosti 6; Testamigna 6,5, Vita 6,5, Cacioli 6, Fatone 6,5; Venturini 6,5; Patroni 6,5, Ceccagnoli 6,5 (10' s.t. Morvidoni 6), Volpi 6 (23' s.t. Ibojo 6), Calderini 6 (37' s.t. Piccinelli 6), Uccello 6. A disp. Pellegrini, Grasso, Chiasserini, Marri. All. Cornacchini.

ALBALONGA (4-4-2): Blasimme 6; Gaggioli 6, Pagnello 6, Piccheri 5, Bambi 6; Merondi 5,5 (14' s.t. Bucrì 6), Trinca 5,5, Fratoni 6,5, Di Leonardo 6; Medoro 5, Magrelli 5,5 (32' s.t. Termine sv.). A disp. Panatà, Azara, Di Mugno, Giovannetti, Peduzzi. All. Enzo Orlandi.

Arbitro: Peretti di Verona.

Reti: 47' pt (rig.) Ceccagnoli, 39' st Venturini.

Note: ammoniti Cacioli, Bruni e Calderini (S); Gaggioli e Fratoni (A). Angoli: 6-4 per l'Albalonga (3-4).

SANSEPOLCRO — Due calci di rigore, uno per parte, scrivono i destini della partita: l'Albalonga lo fallisce, il Sansepolcro lo realizza. E dice che la sorte era apparsa benevola: all'11' sugli sviluppi di una innocua punizione dalla distanza di Piccheri, saltano in area Cacioli e Medoro. Dal dischetto, Piccheri non indovina nemmeno lo specchio della porta e sfuma così sul fondo la più ghiotta delle occasioni per dare una svolta a un match fondamentale. La supremazia bianconera si concretizza in pieno recupero: il positivo Bruni pesca Calderini, che subisce la trattenuta di Piccheri. L'arbitro indica l'altro dischetto e Ceccagnoli trasforma in maniera impeccabile. Al 39' il raddoppio: è il giovane Piccinelli a fornire l'assist, Venturini che supera un difensore e manda la palla alle spalle di Blasimme.

Luc. Tor

0-0

MONTENERO: Gallo, Grasso (dal 61' Ugali), Di Falco, De Feudis (dal 67' Dentamaro), Puka, Benedetto, Avino, Mollo, Di Tacchio, Marsilio (dal 46' Granata), Montanaro. All.: Armenise. A disposizione: Potallivo, Gaudio, Palombo, Del Gesso.

FERENTINO: Clumbriello, Viviani, Gammella, Bonacquisti (dal 68' Felici), Cianciotta, Monaco, Testa (dal 68' Dos Santos), Giannini, Piperrissa, Antonini, Egidi (dall'83' Supino). Allenatore: P. Palumbo. A disposizione: Montagna, Di Piazza, Fiorini, Englaro.

Arbitro: De Benedictis di Bari. Assistenti: Morelli e Battista di Barietta.

Note: ammoniti Monaco e Giannini. Recupero: 2' e 4'. Giornata estiva, terreno in buone condizioni.

MONTENERO — Scialbo pari al "De Santis" dove il Montenero è costretto a dividere la posta in palio con



Non è andato oltre il pari il Montenero in casa contro il Ferentino

un buon Ferentino. Bassomolisani arruffoni e stanchi a tratti, ciociari sempre in attesa di sfruttare il momento giusto per colpire, ma Gallo si è sempre dimostrato all'altezza. La cronaca è scarna con un primo tempo dove il Montenero cerca di più la via della rete.

Solo nel finale della prima frazione i rossoblu si vedono: '39 sugli sviluppi di

un angolo è De Falco a cercare la rete, ma la sua conclusione termina alta. In pieno recupero Puka si invola sulla destra mette in mezzo una palla invitante e il piccolo Montanaro alza troppo la mira.

Nella ripresa dopo un timido tentativo di Di Tacchio, si vede finalmente il Ferentino con Testa che taglia tutta la difesa e Piperis-

sa in corsa si fa deviare il tiro da Granata. Il Montenero si scuote: 23' Ugali salta un avversario e in area entra in contatto con Cianciotta, i molisani chiedono il rigore il direttore di gara evita. Un minuto dopo è il colored Dos Santos ad involarsi la sua conclusione è ribattuta da Gallo, 28' Mollo per Ugali da ottima posizione, tiraggio e passa d'un soffio fuori.

Trenta secondi dopo su lancio di Gallo, Clumbriello esce su Ugali, perde la palla nel tentativo di tenere la sfera in area e il colored gliela strappa dalle mani segnando, il direttore di gara annulla fra le proteste molisane. Nel finale è capitano Antonini ad elevare alla massima potenza le doti del reattivo Gallo che salva con un colpo di reni la propria porta.

Un pari che alla fine accontenta tutti. Il Ferentino guadagna un punto sul Cassino sconfitto nell'anticipo di sabato dall'Aprilia. La lotta al vertice si fa più interessante.

Pino Somma

CINQUE GOL E TANTE EMOZIONI

Isola Liri manda all'inferno la Spes

Impresa dei ciociari che condannano il Mentana alla retrocessione

2-3

SPES MENTANA: Ruggini, Cecchinelli, Plantadosi, Di Giosia, Cattani, Laurenzi (1' s.t. Urbani), Bartolini, Ronchetti, Tamaro (45' s.t. Niro), Pompigna, Stocchi (1' s.t. Ceccarelli). A disp.: Di Leone, Forneau, Pasqualli, Di Gennaro. All. Bertì.

ISOLA LIRI: Fiorini, Pesce, Marzochella, Mollinaro (14' s.t. Iozzi), Frioni, Matriciano, Empoli, La Cava (20' s.t. Bindì), Tedeco, Costantini (31' s.t. Colafranceschi), Carlini. A disp.: Panuccio, Fumagalli, Perrella, Mastrantonelli. All.: Mollo.

Arbitro: Quarantore di Messina

(SM). Ammoniti: Cecchinelli, Frioni e Carlini. Espulsi: Bartolini e Di Giosia (SM). Spettatori: circa 200 con buona rappresentanza ospite.

MENTANA — Gran caldo al XII Apostoli di Fonte Nuova per l'addio della Spes alla Serie D. I biancoazzurri di Mentana hanno infatti perso in casa per 3 a 2 al termine di una gara dai due volti. Male nel primo tempo, meglio nella ripresa. Al 5' Tedeco sfiora il gol. Al 44' Carlini scatta sul filo del fuorigioco servito da un compagno biancoscuro e trafughe Ruggini per il gol del vantaggio. Lo fregga con un rinvio aerea e respice all'angolo il

secondo e l'Isola raddoppia, proprio in prossimità dell'intervallo. Assist di Carlini per l'accorrente Tedeco che stavolta realizza dopo una breve cavalcata solitaria in sfondamento centrale. Doccia Freda sotto un sole cocente per i mentanesi. Nella ripresa al 5' espulso anche Bartolini per fallo da dietro ma non violento su La Cava. Al 10' Carlini, numero undici e calze basse, infila il terzo centro. Al 30' Ceccarelli appena entrato riduce le distanze segnando di destro dai sedici metri. Al 40' Ceccarelli infila Fiorini di testa su pallonetto. 2-3 si riapre il match. Gol sbagliato gol subito, ma è troppo tardi, anzi la Spes rimane in nove per l'espulsione di Di Giosia per una testata a Tedeco

PAREGGIO

Bojano
sfiora
il colpaccio
a Pisoniano

1-1

PISONIANO (4-3-2-1): Pelone 7; Alberti 5,5 (1' s.t. Coco 5,5), Coletta 6 (27' s.t. Cecchini sv), Polizzano 6, Gulda 6,5; Petrella 5,5, De Oliveira 6,5, Ansinì 6; Chiavarini 6, Pizzolotto 6,5; Sgrulloni 5,5 (18' s.t. Piro 5). A disp. Frabotta, Di Tommaso, Tremiera, D'Antoni. All. Cipollalucidi 5,5

BOJANO (4-4-2): Gavillucci 6; Raneri 5,5, Panullo 6, Vitello 6,5, Velardi 6; Chisena 6, Grillo 6 (3' s.t. Caplongo 6), N'Diaye 6,5, Del Sorbo 7; Spanò 6,5, D'Antò 7. A disp. Rea, Posenato, Velotti, Polsetta, Guglielmi, Oriente. All. Belotti 6,5

Arbitro: Zambon di Conegliano Veneto 6,5.

Reti: 32' pt Spanò (B), 45' pt rig. Pizzolotto (P).

Note: ammoniti Coletta, De Oliveira (P), Spanò, Caplongo (B).

PISONIANO — Un punto a testa ma quante emozioni al Don Aureli. Pisoniano e Bojano si dividono la posta in palio ma al termine della gara le recriminazioni non mancano, su entrambi i fronti, come non mancano animate discussioni negli spogliatoi sedate solo dal pronto intervento dei Carabinieri. Con il punto, il Pisciniano si allontana dalla salvezza diretta, mentre i molisani, in zona play-off, salgono un punto sopra il Guidonia (sconfitto a Tivoli) ma si mordono le mani per aver fallito un decisivo rigore con Spanò nei primi 45'. Primo tempo bello, con i due gol che hanno deciso il match. Al 13' Del Sorbo entra in area, Alberti lo stende e il fischietto veneto Zambon decreta il penalty per il Bojano: dal dischetto calcia Spanò, ma il tiro si perde sul fondo alla destra di Pelone. L'attaccante molisano si riscatta al 32' siglando il gol del vantaggio: lancio del senegalese N'Diaye (tra i migliori), stop è diagonale in corsa sul paio lungò di Spanò. Al 45' Raneri in maniera ingenua ferma Sgrulloni con le maniere forti; ancora rigore, ma il brasiliano Pizzolotto non sbaglia, ed è 1-1.

Marco Lucici

TRE PUNTI

Rughetti
fa volare
il Tivoli
Guidonia ko

1-0

TIVOLI: Bruni; Lauteri; Sperandini; Paggiarini; Borsari; Biagetti; Iezzi; Scaricamazza; Macciocca (1' s.t. Cillo); Barni; Rughetti (36' s.t. Cifani). All. Biagioli. A disp.: Roberti; Scotti; Rossi; De Cenzo Ferraro.

GUIDONIA: Ringeppi; Marini; Blasco; Ingiosi; Castelluccio (13' s.t. Cipolline E.); Mazarra; Barraco (26' s.t. Zanchi); Lolli; Petrangeli (39' pt Ceccarelli); Capodaglio; Pippi. All. Sperandio. A disp. Pagella; Silvestrini; Cianfari; Cipolline V.

Arbitro: Bellè di Reggio Calabria.

Reti: 2' pt Rughetti.

Note: ammoniti Barni, Marini, Espulsi Sperandio e Blasco. Angoli 7-4 per il Guidonia.

TIVOLI — Resiste in dieci uomini per quasi un'ora il Tivoli di mister Biagioli e alla fine porta a casa tre punti fondamentali per la classifica e per il morale. Bella prova del giovane Paggiarini a centrocampo, conferme per Rughetti e Biagetti, perni dell'attacco e della difesa della compagine tiburtina. Di fronte un non irresistibile Guidonia, apparso nervoso in alcuni uomini di spicco, vedi Barraco, e poco incisivo in attacco. La cronaca si apre con il gol di Rughetti, abile a sfruttare un calcio di punizione dalla tre quarti sinistra e ad inflare Ringeppi grazie a una leggera deviazione della barriera. Al 7' ancora Rughetti, imbeccato da Macciocca in contropiede, tira sul portiere in uscita. All'11' la prima occasione per gli ospiti, ma Barraco tira a lato dai 30 metri. Nella ripresa Barraco ci prova su punizione, ma Bruni devia in calcio d'angolo. Al 10' clamorosa occasione per Biagetti che di testa da due passi tira debolmente a porta vuota, facendosi respingere il tiro da un difensore giallorosso. Al 20' e al 30' il Guidonia va vicino al pareggio con Pippi. Al 35' miracolo del portiere del Tivoli su colpo di testa del neo entrato Zanchi che da posizione favorevole si vede respingere il tiro.

Carmino D'Urso

Cimini superati in casa dai rossoblù. Si complica la posizione in classifica

Sorianese s'inchina al Campobasso

Adriano e Artiago regalano un prezioso successo ai molisani

1-2

SORIANESE: Scarsella, Piergentili, Solli, Manglaviti (1' st Pezzullo), Piccirillo, Rivetti, Luciani, Iacobellis, Fanelli, Ottaviano (13' st Parabolani), Lorenzini (40' st Stradiotto). **ALL: Volpi.**

CAMPOBASSO: Senatore, Morelli, Galliano, Amoroso, Chiavaroli, Tortorella (30' st Crisantemo), Di Chilo (11' st Andreozzi), Corradino, Ciccino (1' st Artiago), Rosamilia, Adriano. **ALL: Sergio.**

Arbitro: Chiriconi di Pisa. **Reti:** 21' pt Adriano (rig.), 40' pt Luciani, 47' st Artiago.

SORIANO — Si è conclusa mestamente, e per l'ennesima volta in zona Cesarini, una partita che la Sorianese



in formato baby avrebbe meritato quantomeno di pareggiare. Il gioco si delinea presto nel primo tempo, con il giovane rossoblù Fanelli che al quarto d'ora spedisce a porta vuota sulla traversa. Ripetono subito gli ospiti molisani procurandosi maliziosa-

mente un rigore che viene finalizzato dall'esperto bomber Adriano. Alla mezz'ora un altro rigore viene concesso agli atleti di mister Sergio per una trattenuta in area di Piergentili; ma Scarsella para con freddezza. Sul finire del tempo, il centrocampista ros-

soblù Luciani pareggia centrando la rete con una bella punizione, e viene ammonito per avere esultato togliendosi la maglietta. Ripresa vivace con tiri insidiosi di Galliano e del brasiliano Corradino che finiscono entrambi sulla traversa. Di nuovo al quarto d'ora si scontrano in terra sulla palla e l'arbitro concede una punizione ravvicinata per gli ospiti, che il giovane Artiago spedisce abbondantemente fuori. In buona evidenza di seguito i due portieri, con Senatore che sventa un tiro col piede fuori dell'area, e Scarsella che para ancora due volte senza esitazioni. Conclusione amara per i cimini al secondo minuto di recupero: azione scomposta in area, i padroni di casa si fermano convinti del fuorigioco, e ne approfittano gli ospiti per siglare una vittoria ormai imprevedibile quanto immeritata.

Netta Santocchi

Decisiva la vittoria per il team di Buccilli che fa festa con due giornate di anticipo

Venafro è salvo. Ostiamare affonda

Padroni di casa in dieci dopo due minuti. Keità e Di Girolamo sugli scudi

2-0

VENAFRO: Di Menna, Paquale, Di Girolamo, Minauda, Marotta F., Mele, Di Pietrantonio (10' Scungio), Buono (75' Delfino), Marotta M., Keità (79' Sgambati), Insera. **A disp.:** Verde, Patricello, Borgia, Di Silvio. **ALL: Buccilli.**

OSTIAMARE: Morelli, Cremonini, Bugiani (46' Arrese), Minelli (65' Meru), Calabresi, Cioffi, Filosi, Chianelli, Terrilli, Palombini (46' Parisi), Pascucci. **A disp.:** Cosimi, Cianfarani, Iegri, Ciocè. **ALL: Urbano.**

Arbitro: Andolfi di Chiari. **Assistenti:** Raho di Ercolano e Argento di Frattamaggiore. **Reti:** 23' Keità (rig.), 78' Di Girolamo.

Note: spettatori 600 circa; ammoniti: Buono, Cioffi, Terrilli; espulsi: Pasquale al 2' per fallo da ultimo uo-



mo e Filosi al 81' per comportamento non regolamentare; angoli: 7-6 per l'Ostia Mare; recupero: 2' e 4'.

VENAFRO — Obiettivo raggiunto. Con due giornate di anticipo rispetto alla regolare conclusione del campionato,

il Venafro agguanta la salvezza. Decisivi i tre punti conquistati al cospetto di un'Ostia Mare arrendevole, molle e con la testa già in vacanza.

Con bianconeri in attacco il duo Keità-Sgambati. Gara subito in salita per i locali che al 2' rimangono in dieci

per l'espulsione del difensore esterno Pasquale, costretto al fallo da ultimo uomo sull'indiatuato Pasucci.

In inferiorità numerica, i ragazzi di Buccilli non si disuniscono. Ci mette del suo il tecnico che corregge la squadra: dentro Scungio, fuori Di Pietrantonio. Spazio ad un 4-4-1 tutto cuore e determinazione. Al 23' l'episodio che sblocca il match: Cremonini travolge in piena area di rigore Mariano Marotta. L'arbitro non ha dubbi, è rigore. Sul dischetto va l'infallibile Keità che porta in vantaggio i suoi. L'Ostia accenna una reazione. Vemente ma confusa e imprecisa nelle conclusioni. Allora i bianconeri ne approfittano di nuovo: siamo al 78', Scungio ruba palla in mezzo al campo, serve Keità, il colored lancia Di Girolamo che a tu per tu con Morelli non si lascia sfuggire l'occasione per chiudere incontro e discorso salvezza.

Astrea stende il Pomigliano

La salvezza ora è più vicina

3-2

ASTREA (4-4-2): Alessandri 7 (28' st Iacominì 6,5), Ronzani 6,5, Ripa 5,5, Restani 5, Samà 6,5; Muzzachi 7, Paris 6,5, Palermo 6, Mosciatti 6,5; Umbrò 5,5 (28' st Carmesini 7), Aglitti 7 (41' st De Santis sv). **A disp.:** Visone, Viola, Colombini, Filenti. **ALL: Chierico 7.**

POMIGLIANO (4-4-2): Valiante 6,5; Ceci 6, S. Casapulla 5,5 (20' st Carinelli 6), Trezza 6, Follera 6,5; Logoluso 7 (21' st Langella 5,5), O. Casapulla 7, Gatta 6, Rega 5,5; Tornatore 5,5 (43' st Apicella sv), Castaldi 7. **A disp.:** Terracciano, Ambrosio, Merolla, Tranfa. **ALL: Annunziata 6,5.**

Arbitro: Giardina di Agrigento 6. **Reti:** 37' pt Muzzachi (A), 39' pt Castaldi (P), 8' st Aglitti (A), 40' st O. Casapulla (P) e al 47' st Carmesini (A).

Note: terreno in buone condizioni. Ammoniti: Palermo, Mosciatti, Samà, Ceci, Follera. **Recupero:** 1' pt, 5' st. **Calci d'angolo:** 6-4.

Giovanni Proietti

ROMA — Miracolo Astrea. Carmesini, nei minuti di recupero, realizza il gol vittoria e permette all'Astrea di disputare il play-out. Dopo aver sfiorato la retrocessione, alla formazione ministeriale ha fatto effetto la cura-Chierico, che in 4 incontri ha collezionato 3 vittorie ed 1 pareggio. L'ex giocatore della Roma ha saputo restituire la giusta tranquillità alla formazione ministeriale, che d'incanto ha ritrovato il gioco e i risultati. Equilibrio nella prima frazione. Nella ripresa, dopo il vantaggio dell'Astrea, il Pomigliano ha preso in mano le redini dell'incontro. Al 37' vantaggio dell'Astrea con una deliziosa punizione di Muzzachi. Immediata reazione della formazione campana, che al 39' pareggia con Castaldi. Nella ripresa la formazione di Chierico si getta in avanti e all'8' realizza il vantaggio con Aglitti, che finalizza un'azione corale. Al 40' Casapulla, servito dall'onnipotente Castaldi, con un secco diagonale supera Iacominì. Minuti finali della gara da cardiopalma: l'Astrea non si accontenta del pareggio e nei minuti di recupero, al 47', realizza il gol-vittoria con Carmesini.

Monterotondo sbanca Angri

Profumo di play off nell'aria

2-4

ANGRI: Gargiulo 6, Arenoso 6 (44' pt Nardelli 6,5), Barone 6, Manzi 7, Follera 6, D'Arienzo 6, Trapani 7, Cardinale 6, Mazzeo 7, Babuscia 6 (1' st Guido 6), Cuomo 6 (26' st Iacolare s.v.). **A disp.:** Manzella, Terlizzi, Cositore, Lista. **ALL: Amato 6**

MONTEROTONDO: Paoletti 6, Castagna 6, Frasca 7,5, Pesoli 6, Scardala 7, Sbraglia 6,5, Masciantonio 7,5 (44' st Giordano s.v.), Bartoli 6, Dionisi 7,5 (44' st Mancini s.v.), Fioravanti 7 (30' st Pietrucci 6), Da Campo 6,5. **A disp.:** Bonifazi, Giusto, Echere, Spinetti. **ALL: Marini 7.**

Arbitro: Nucci di Lecce. **Reti:** al 5' st su rigore e al 33' st su rigore Mazzeo (A), al 15' st Fioravanti, al 20' st Frasca, al 40' st Scardala, al 43' st Masciantonio.

Note: spettatori 200 circa, angoli 5-4 per il Monterotondo, ammoniti D'Arienzo e Mazzeo (A), Sbraglia, Masciantonio, Bartoli e Dionisi

(M). Un minuto di raccoglimento per il calciatore Mari, deceduto in un incidente stradale.

ANGRI — Una vittoria dal profumo di play off. Il Monterotondo travolge un Angri falcidiato dalle assenze condannando i campani alla terza sconfitta consecutiva interna. Succede tutto nel secondo tempo. La metamorfosi si apre al 5' quando l'Angri passa in vantaggio. Per un contatto tra Pesoli e Mazzeo l'arbitro assegna un rigore che lo stesso Mazzeo realizza. Il Monterotondo si scuote e perviene al pareggio in dieci minuti: Fioravanti è bravo a sfruttare un buco difensivo ed a battere Gargiulo. Al 20' punizione dalla sinistra, sulla palla va Frasca che insacca all'incrocio dei pali. Al 33' ancora un rigore per l'Angri e nuovo pareggio: azione fotocopia di quella precedente. Pesoli atterra Mazzeo in piena area e l'arbitro indica ancora il tiro dal dischetto che realizza ancora Mazzeo sulla sinistra di Paoletti. Nel finale il Monterotondo piazza l'uno-due che mette ko i campani. Al 40' la punizione di Frasca pesca in area Scardala, che solo soletto non ha difficoltà a riportare in vantaggio i suoi. I laziali chiudono la pratica 3' pt tardì con Masciantonio, che al volo insacca con un rasoterra.

GIRONE F		GIRONE G	
Castiglione-Celano	2-2	Angri-Monterotondo	2-4
Fano-Real Montecchio	0-2	Agrifoli-Casiano	2-0
Frascati-Val di Sangro	1-2	Astrea-Pomigliano	3-2
Morro d'Oro-Maceratese	1-2	Montero-Ferentino	0-0
N. Avezzano-Pergolesa	2-2	Pisoniano-Bojano	1-1
R. Curi Angolana-Grottamare	2-0	Sorianese-N. Campobasso	1-2
Sangustatese-Penne	1-1	Spee Meritana-Isola Liri	2-3
Santepotero-Albionga	2-0	Tivoli-Guidonia	1-0
Tolentino-Urbino	2-0	Venafro-Ostia Mare	2-0

Val di Sangro	71	32	20	11	5	19	
Tolentino	53	32	13	14	5	42	29
Castiglione-Celano	52	32	13	14	5	32	24
Colaninno	52	32	14	10	8	43	26
Perone	51	32	13	12	7	34	29
Fano	47	32	12	11	9	37	35
Sangustatese	46	32	10	18	6	36	32
R. Curi Angolana	46	32	11	13	8	30	26
Morro d'Oro	45	32	10	15	7	39	32
Castiglione	43	32	9	16	7	39	32
R. Curi Angolana	40	32	11	7	14	41	40
Real Montecchio	39	32	11	6	15	29	47
Albionga	36	32	10	6	16	34	44
N. Avezzano	35	32	7	14	11	33	40
Grottamare	33	32	7	12	13	29	36
Pergolesa	32	32	8	6	16	38	46
Urbino	23	32	4	11	17	31	53
Frascati	17	32	3	6	21	18	46

Prossimo turno: Val di Sangro-Castiglione; Grottamare-Fano; Penne-Frascati; Pergolesa-Morro d'Oro; Albionga-N. Avezzano; Maceratese-R. Curi Angolana; Real Montecchio-Sangustatese; Celano-Tolentino; Santepotero-Urbino.

Prossimo turno: N. Campobasso-Angri; Bojano-Agrifoli; Ostia Mare-Astrea; Monterotondo-Casiano; Monterotondo-Pisoniano; Isola Liri-Sorianese; Guidonia-Spee Meritana; Pomigliano-Tivoli; Ferentino-Venafro.

I ciociarci si congedano dai tifosi senza mai perdere partite in casa

Isola Liri stende la Sorianese

Adesso si pensa ai play off. Sconfitta senza attenuanti per i cimini

3-1

ISOLA LIRI: Fiorini 6,5, Lollini 6,5, Bindi 6,5, Iozzi 6,5 (32' st Molinaro), Pesce 6,5, Matriciano 6,5, Marzocchella 6,5, La Cava 6,5 (45' st Costantini), Giacco 6,5, Ripa 7, Carlini 6,5 (38' st Tedesco), All. Perrotti (squalificato) in panchina Mollo.

SORIANESE: Griffo 6 (1' st Scarsella 6,5), Felziani 5 (12' st Lorenzini 5), Cinnelli 5, Manglaviti 5,5 (28' st. Pezzullo), Piccirillo 6, Civettoni 6, Giannotti 6, Jacobellis 6, Fanelli 5, Iacchetti 7, Lucani 6,5., All. Volpi.

Arbitro: Simeone di Frattamaggiore 6.

Reti: 1' pt Giacco (I), 5' st La Cava (I), 15' st Iacchetti (S), 44' st Tedesco (I). Note: ammoniti: Iozzi e Iacchetti.

ISOLA LIRI — L'Isola Liri si congeda imballata dal campo amico liquidando con un 3 ad 1 una volitiva Sorianese, grazie



soprattutto al gol lampo di Giacco arrivato dopo soli dieci secondi dal fischio d'inizio. L'Isola Liri archivia il 2005-2006 senza sconfitte interne, che equivalgono al terzo posto solitario in classifica e che preparano squadra ed ambiente ai play-off. Gli ospiti, giunti ad Isola del Liri appena

in tempo per il fischio iniziale, essendo rimasti a piedi per un guasto tecnico ai loro pullman, hanno giocato a viso aperto. Partita giocata per oltre un ora sotto una pioggia battente, che ha reso impossibile la vita degli atleti in campo. Dopo soli 10 secondi Isola Liri in vantaggio con Giacco, lesto a girare in rete dall'altezza del dischet-

to un traversone di La Cava dalla sinistra, palla a fil di palo alla sinistra di Griffo. Nella ripresa gli isolani si buttavano a testa bassa in avanti per chiudere i conti. Al 3' il solito Giacco solo davanti al neo entrato Scarsella di testa tentava il palonetto, troppo alto e palla sulla traversa. Al 5' il raddoppio con La Cava, che pescava il jolly domenicale. Il suo cross dalla sinistra in si rivelava un tiro imprevedibile per Scarsella, palla sotto il sette sul palo più lontano grazie ad una parata imprevedibile. Al 15' gli ospiti riaprono la gara, dopo aver sfiorato la rete al 9' con Giannantonio, con la magistrale punizione battuta dal limite da lacchetti, palla imprevedibile sotto il sette alla destra di Fiorini. Ma la Sorianese finiva qui la benzina e l'Isola Liri assediava la sua porta in maniera costate e fambureggiante. Gli sforzi venivano coronati dopo un autentico assedio al 44' con Tedesco, Angolo battuto da Molinaro e sul primo palo Tedesco di testa trafiggeva l'incolpevole Scarsella.

Gianpietro Pizzuti

Finisce a reti inviolate l'incontro tra due formazioni senza più ambizioni

Ferentino e Venafrò, ritmo lento

I padroni di casa accedono ai play off, i molisani si godono la salvezza

0-0

FERENTINO (4-4-2): Cilumbricchio; Viviani, Gammella, Cianciotta (dal 23' st Lorusso), Monaco, Di Nunzio, Antonini, Bonacquisti, Testa, Piferissa (dall'8' st Farrugia), Egidi (18' st Dos Santos). All. Palumbo

VENAFRO (4-4-2): Verde; Delfino, Di Girolamo, Marotta Fr., Mele, Scungio, Minauda, Marotta Mar. (32' st Borromeo), Di Tommaso (35' st Borgia), Patriciello (25' st Di Silvio), Sgambati. Allenatore: Buccilli.

Arbitro: Barile di Avellino.

Note: espulso al 25' st Marotta Francesco per fallo da ultimo uomo. Ammoniti: Viviani, Bonacquisti, Cianciotta, Antonini, Patriciello e Di Silvio, tutti per gioco scorretto.

FERENTINO — Al Comunale di via Porta Coperta già si respirava aria da ultimo giorno di scuola. Ed il risultato "ad occhiali" è stato la logica con-



clusioni di una partita in cui Ferentino e Venafrò non hanno avuto molta voglia di pestarsi i piedi. Del resto sia i frusinati che i bianconeri molisani hanno raggiunto in anticipo i loro obiettivi: play-off per gli amaro di Giuseppe Palumbo e salvezza (e terza permanenza consecutiva in serie

D) per l'undici allenato da Mario Buccilli. Però il pubblico dell'ex prima della classe si attendeva il ritorno alla vittoria. Volendo cercare qualche alibi alla prestazione del ventidue in campo potremmo trovarlo nelle assenze. Soprattutto in casa Ferentino, a cui mancavano Pecorilli e Gianni appie-

dati dal Giudice sportivo oltre agli infortunati Padula, Passalacqua, Di Lillo e Felici. Mentre nel Venafrò Buccilli doveva fare a meno di Insera e degli squalificati Pasquale (per il terzino destro stop a causa del "rosso" ricevuto nella gara casalinga contro l'Ostianese) e Buono. Dopo un primo tempo all'insegna degli sbagli, ad inizio ripresa mister Palumbo decide di ravvivare l'attacco amaro con gli innesti di Farrugia e Willy Dos Santos al posto del sonnaccioso duo Piferissa-Egidi. S'intravede, così, qualche fiammata da parte dei laziali, che però finisce per fare solo il solletico alla retroguardia molisana. Fino al 25', inquadra la new entry Farrugia s'involva verso l'area di rigore e viene falciata senza troppi complimenti da Francesco Marotta. Per Barile il centrale della difesa ospite è ultimo uomo e, quindi, rosso diretto e rigore stuzzicante per il Ferentino. Sul dischetto va lo stesso Farrugia, ma Verde lo imputizza reingendo la sua conclusione dagli undici metri.

Vito Sansone

Monterotondo vola nei play off

Tre siluri affondano il Pisoniano

3-0

MONTEROTONDO: Paoletti 6; Castagnola 6 Frasca 6,5 Scardapa 6,5 Pessoli 6; Mancini 6 Pietrucci 7 D'Arcampo 6 (35' st Pozzio sv) Splentini 6,5; Dionisi 6,5 (39' st Ecker sv) Fioravanti 7 (35' st Giordano sv). A disposizione: Bonifazi, Palmerini F., Pulcini, Sangiorgi. All. Marini.

PISONIANO: Pelone 5,5; Aliberti 5,5 Anisni 5,5 Guida 5,5 Polizzano 5,5 (16' st D'Antonio 5,5); Coco (40' Tremittara) De Oliveira 6 Chiarvanti 6 Porro 5,5 (11' st Cecchini 5,5); Pizzolotto 6 Sgrulloni 5,5. A disposizione: Frabotta, Novelli, Mariotti, Cipolla. All. Lucidi.

Arbitro: Lo Castro di Catania.

Reti: 16' Pietrucci, 14' st Fioravanti, 31' st Frasca.

Note: spettatori 150 circa, 1' di raccoglimento per ricordare le vittime di Nassirya. Ammoniti: Anisni, Porro, Castagnola, Angoli: 2-2.

MONTEROTONDO — Il Monterotondo saluto il suo pubblico con una vittoria nell'ultima

gara casalinga della stagione, mettendo una seria ipoteca per un posto nel play-off. Per il Pisoniano invece è play-out. Subito in avanti i padroni di casa: al 3' Fioravanti entra in area ma il suo tiro viene respinto da Pelone, quindi sulla ribattuta Pietrucci da ottima posizione manda fuori. Al 16' il vantaggio del Monterotondo: punizione di Mancini e colpo di testa di Pietrucci che si fa così perdonare lo svarione precedente. Al 34' ancora il Monterotondo pericoloso: Dionisi serve in area Fioravanti, il cui tiro sfiora il palo. Un minuto dopo la prima e unica occasione per il Pisoniano nel primo tempo: De Oliveira controlla e tira al volo ma la conclusione finisce alta sopra la traversa. La ripresa vede sempre il Monterotondo in attacco: al 14' arriva il logico raddoppio, Dionisi crossa dal fondo e lo smarcato Fioravanti anticipa Pelone in uscita e deposita la palla in rete. Il Pisoniano tenta una fuidida reazione: al 29' Pizzolotto mette al centro dal fondo per la testa di Cecchini che impegna Paoletti bravo a farsi trovare pronto. Due minuti il terzo gol dei locali che chiude definitivamente la partita: punizione di Frasca, palla a girare nell'angolino con Pelone battuto.

Campobasso, polveri bagnate

Angri torna a casa col pareggio

0-0

NUOVO CAMPOBASSO Senatore 5; De Vicentis 6; Morelli 6; Galliano 6; Andreozzi 6,5 (70' Cicino 6,5); Amoroso 6; Corradino 7; Rosamilla 6; Artiaco 6 (55' Crisantemo 6); Adriano 6,5; Di Chiro 7. A disp. Merola, De Rosa, Giacomini, Chivavari. All. Sergio

ANGRI Gargiulo 6,5; Barone 6; Terlizzi 6,5; Pöllera 6,5; Manzi 6,5; Cardinale 6; Iannillo 6,5; Guido 6; Babuscia 6 (77' Orriano); Mazzeo 6,5; Trapani 6,5 (51' Cuomo). A disp. Manzella, Arenoso, Iacolare, Nardelli, Lista All. Amato

Arbitro: De Meo di Foggia

Note: Spettatori 600 circa. Angoli 7 a 3 per il Campobasso. Ammonito De Vicentis (N. Cb). Recuperi: 1' pt; 2' st; 3'

zioni che non avevano più nulla da chiedere al campionato. Malgrado le numerose assenze mister Sasà Amato ha mandato in campo un Angri tonico, gettando in mischia anche il debuttante Terlizzi (un 88') che non ha sfigurato. Formazione quasi tipo per Sergio che ha dovuto rinunciare al solo Tortorella. Per quanto riguarda la cronaca al 1' è Artiacono a mettere i brividi all'attento Gargiulo. Al 27' si fa vedere l'Angri: Mazzeo dopo un errore di Senatore sfiora il palo alla sua destra. Alla mezz'ora la nota di colore del match: i tifosi ospiti, dopo aver contestato la squadra con alcuni striscioni, abbandonano il Selvapiano. Al 36' Adriano, servito da Rosamilla batte di testa ma Gargiulo si salva in corner. Nel finale l'Angri si fa avanti con Trapani, Mazzeo e Guido, ma le loro conclusioni terminano tutte fuori misura. Nel secondo tempo l'Angri ci prova con il solito pericoloso soprattutto nel finale con Cicino e Di Chiro. Ma al triplice fischio il risultato ad occhiali non cambia.

Cosimo Santimone

SERIE D			
GIRONE P	GIRONE O		
Albalonga-N. Avezzano	3-1	Bojano-Aprilia	0-4
Celano-Teramo	3-2	Ferentino-Veneto	0-0
Grottamare-Fano	0-1	Guidonia-Span Mentana	7-2
Maceratese-R. Cuni Angolana	0-0	Isola Liri-Soriana	3-1
Persepolis-Frascati	1-0	Monteprincipe-Cassino	1-2
Perpelle-Morro d'Oro	2-3	Monterotondo-Frosinone	1-0
Real Montecelio-Sangustese	0-2	N. Campobasso-Angri	0-0
Sansepolcro-Urbino	1-0	Ostia Mare-Astrea	0-1
Vai di Sangro-Capriola	2-0	Pomigliano-Tivoli	0-0
Vai di Sangro 74	33 21 11 1 81 20	Aprilia 89	33 21 6 6 63 27
Celano 65	33 13 10 8 48 30	Cassino 67	35 20 7 6 62 28
Maceratese 64	33 13 15 5 52 24	Isola Liri 81	33 17 10 6 54 33
Persepolis 54	35 14 12 7 35 29	Ferentino 58	33 15 13 5 41 27
Teramo 53	33 14 6 4 44 32	Monterotondo 54	33 15 9 6 48 41
Fano 50	33 13 11 9 39 35	Guidonia 51	33 12 6 48 36
Sansepolcro 49	33 12 13 8 31 26	Bojano 49	33 12 13 8 30 30
Morro d'Oro 48	33 11 15 7 42 34	Angri 48	33 12 9 10 42 37
Sangustese 46	33 10 16 7 39 34	N. Campobasso 44	33 10 14 9 41 34
Capriola 43	33 9 16 10 40 34	Ostia Mare 43	33 10 11 12 45 46
Real Montecelio 42	33 12 8 15 31 48	Veneto 42	33 11 9 13 35 40
R. Cuni Angolana 41	33 11 8 14 41 40	Pomigliano 38	33 10 11 12 32 33
Albalonga 39	33 11 6 16 37 45	Tivoli 34	33 8 16 11 22 34
N. Avezzano 35	33 7 12 14 23 57	Astrea 33	33 9 6 16 33 51
Grottamare 33	33 7 12 14 23 57	Monteprincipe 32	33 7 11 15 31 49
Pergolesa 32	33 8 11 16 40 49	Frosinone 27	33 6 9 17 32 52
Urbino 23	33 4 11 18 31 54	Soriana 21	33 3 12 18 27 3-0
Frascati 17	33 3 8 22 18 49	Span Mentana 20	33 3 11 19 27 58

Prossimo turno: Morro d'Oro-Albalonga; Urbino-Celano; Sangustese-Grottamare; Fano-Maceratese; Capriola-Persepolis; R. Cuni Angolana-Perpelle; Frascati-Real Montecelio; N. Avezzano-Sansepolcro; Teramo-Vai di Sangro

Prossimo turno: Cassino-Bojano; Venafrò-Monteprincipe; Span Mentana-Pomigliano; Ostia-Ferentino; Soriana-Guidonia; Angri-Isola Liri; Aprilia-Monterotondo; Pisoniano-N. Campobasso; Tivoli-Ostia Mare

0-1

Ostiamare, addio al veleno. Passa l'Astrea

OSTIA MARE (4-4-2): Cosimi 6; Cremonini 6, Cianfarani 5,5, Cioffi 6, Arcese 5,5 (15' st Filangeri 6); Mereu 6, Chianelli 5, De Vizzi 6, Parisi 5 (15' st Bugiani 5,5); Terribili 6,5 (25' st Semplice 5,5), Pascucci 5. A disp: Morelli, Calabresi, Minelli, Alessi, All. Urbano 5.

ASTREA (4-4-2): Alessandri 7; Fatello 6,5, Ripa 6, De Santis 6,5, Samai 6; Ronzani 6,5, Paris 6,5, Palermo 6,5, Muzzacchi 6,5 (27' st Umbro 5,5); Carmesini 6 (37' st Viola sv), Aglitti 6 (20' st Toscano 5,5). A disp: Iacomini, Colombini, Visone, Colella. All. Chierico 7.

Arbitro: Pausco di Faenza 5,5.

Reti: 29' st Palermo.

Note: ammoniti De Vizzi, Terribili, Cianfarani. Recupero 1' pt, 4' st. Calci d'angolo: 8-7.

ROMA — Colpaccio esterno dell'Astrea, che espugna la 'Stella Polare' di Ostia con una rete realizzata da Palermo. E' la 4a vittoria, su 5 incontri, della gestione Chierico e la terza vittoria esterna consecutiva per i ministe-

riali, che, malgrado i buoni risultati, non riescono ad evitare i pericolosi play-out. Non si chiude nel migliore dei modi il campionato casalingo dell'Ostia mare, che si congeda di fronte al proprio pubblico con un'inaspettata sconfitta. E' stato un campionato con alti e bassi per l'Ostia mare, che, se non avesse fatto i conti con la sfortuna, per i numerosi infortuni subiti, avrebbe potuto centrare il traguardo dei play-off, ma per la società

lidense è stata una stagione da incorniciare per il settore giovanile, che è riuscito a piazzare ben quattro formazioni nei campionati d'élite del prossimo anno. È stato un incontro di fine stagione che ha visto prevalere l'Astrea che ha dimostrato di essere cinica nei momenti topici della gara e di avere un pizzico di determinazione in più rispetto alla formazione di Urbano, già con la testa alla prossima stagione. Nel primo tempo è la formazione ministeriale a fare la

partita e a rendersi pericolosa con continuità in area avversaria. Carmesini e Muzzacchi si presentano alla battuta a rete, ma la mira e Cosimi negano il vantaggio. Le due squadre giocano in un fazzoletto di campo con gli spazi che appaiono ridotti. Alla mezz'ora due fiammate, una per parte, con Ronzani e Pascucci che sfiorano il montante. Nei minuti finali del primo tempo si scuotono i padroni di casa e collezionano l'occasione più pericolosa dell'incontro

con il centravanti Terribili, che servito da Mereu, sventa di testa, ma la palla colpisce la traversa. Nella ripresa l'Astrea sposta in avanti il baricentro del gioco, ma è l'Ostia mare, al 16', ad impegnare severamente, con una pericolosa conclusione del bomber Terribili, Alessandri che compie il miracolo e devia la palla oltre la riga di fondo. Al 29' l'Astrea passa in vantaggio: calcio di punizione di Paris che serve Palermo, dormita generale della difesa lidense e il centrocampista ministeriale, con un potente tiro, batte l'estremo difensore.

Giovanni Proletti

OSTIAMARE-ASTREA 0-1

di ROBERTA MENEGAZZI

OSTIA - L'Ostiamare torna allo stadio "Pasquale Giannattasio", perde 1-0 contro l'Astrea e saluta il proprio allenatore. Il tecnico Corrado Urbano, che ha preso per mano la squadra a novembre del 2004, finirà la stagione ma l'anno prossimo non siederà sulla panchina biancoviola. «E' stato deciso - spiega - dopo un colloquio avuto in settimana con la società. Si tratta di una separazione consensuale causata da programmi futuri divergenti». Intanto, ieri, ha dovuto assistere ad un'altra prova poco soddisfacente da parte dei propri giocatori. Nel primo tempo l'Ostiamare ha sofferto l'azione dell'Astrea; nella seconda frazione, pur arrivando il gol degli ospiti, il clima è stato per buona parte tutt'altro che frizzante. Al 7' pt il pericolo arriva dall'Astrea, con una girata al volo di De Santis su cui Cosimi si fa trovare pronto. Ospiti in avanti anche al 21' e al 30' con Carmesini e Ronzani. Al 32' Terribili riesce ad inserirsi tra i difensori avversari, ne scarta diversi, poi effettua un bel cross per Parisi che non riesce a concludere di prima intenzione, si aggiusta la palla e, quando fa partire il tiro, il pallone finisce alto sulla traversa. Al 35' l'azione più pericolosa dell'Ostiamare con la traversa colpita da Terribili di testa. Nella ripresa oltre ad un'occasione sfumata per l'Ostia dopo uno scambio tra Chianelli e Terribili arriva il gol di Palermo, di collo pieno, da fuori area e di prima intenzione, grazie ad un'azione scaturita da una punizione di Ripa. «L'Ostiamare - ha affermato Urbano - non mi piace ormai da una decina di partite. Se i giocatori non trovano la motivazione dentro di loro, tutto diventa più difficile. Non basta un allenatore che cerchi di dare la carica o una società che provi a dare motivazioni, purtroppo è andata così. Cosa non mi è piaciuto? Le grandi difficoltà nel costruire il gioco e nel finalizzare l'azione». Non vuole fare bilanci, Urbano, sulla sua permanenza ad Ostia. Ma uno, anche se piccolo, anche se generale, serve. «Lo scorso anno abbiamo fatto un grandissimo lavoro, con la squadra messa male in classifica siamo riusciti ad evitare i play out. Quest'anno siamo andati bene per un periodo. Poi quando ci sono state delle cessioni, Micchi se ne è andato per star vicino alla famiglia, Alfonsi e Spogliatoio si sono fatti male chiudendo la stagione con largo anticipo, tutto è cambiato». Ora manca solo una gara, quella che vedrà i bianviola impegnati fuori casa, opposti alla Tivoli. Ininfluyente per la classifica dell'Ostiamare.

GUIDONIA-SPES MENTANA 7-2

di MICHELE MELONI

GUIDONIA - Il Guidonia chiude il campionato interno con un sonoro 7-2. Ora dovrà attendere domenica prossima il risultato di Aprilia-Monterotondo per sapere se disputerà i play-off e naturalmente la squadra di Pochesci dovrà vincere a Soriano. Il Mentana, già retrocesso in Eccellenza e con una squadra di ragazzi, ha resistito nel primo tempo, poi il Guidonia ha dilagato sfiorando a più riprese la goleada. Si comincia con il minuto di raccoglimento per le vittime di Nassiriya. Il Guidonia al primo affondo va in gol: al sesto Pippi viene fermato fallosamente da Pasquali, la punizione ben calciata da Capodaglio si infila sotto l'incrocio dei pali. Al 9' Di Leone salva in angolo su Pippi e sul seguente calcio d'angolo Capodaglio colpisce il palo. Al 21' bel passaggio smarcante di Silvestrini per Mazzarani, che serve Capodaglio che di prima intenzione lascia un tiro tagliato che si insacca sotto la traversa. Al 23' il Mentana accorcia le distanze: Piantadosi libera in area Ceccarelli che di testa batte Ringegni. Al 32' il Guidonia fa tris: su angolo battuto da Barraco, Pippi salta più alto di tutti e insacca con un preciso di testa. Al 38' per fallo su Silvestrini, Barraco indovina l'angolo giusto e fa poker, Di Leone non immune da colpe. Al 44' il Mentana con un veloce contropiede accorcia le distanze, Caverni pesca in area Tamaro che di prima intenzione serve Ceccarelli che con una splendida rovesciata realizza la sua doppietta. Ripresa ancora vivace tra le due squadre e il Guidonia sfiora il quinto gol al 2' e all'8' con Ciccarelli e Pippi, al 9' Ceccarelli si beve tutta la difesa avversaria ma Ingiosi nega sulla linea la terza marcatura all'attaccante mentanese, sicuramente il migliore dei suoi. Il Guidonia si risveglia dal torpore e al 19' Pierangeli ben lanciato da Lolli fa cinquina. Al 22' Mazzarani serve a Pippi la palla del sesto gol sui quindicesimo personale e chiude il conto ancora il giovane Pierangeli al 43' con un tiro da fuori area che sorprende Di Leoni.